IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90

ANNO 127 - NUMERO 164
VENERDÌ 11 LUGLIO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

SOSPENSIONE DEI PROCESSI: PRIMO SÌ ALLA CAMERA

Via libera all'immunità per le alte cariche

D'Alema: Berlusconi si faccia processare. La Lega: adesione disincantata, non c'è urgenza

ROMA Il Lodo Alfano supera senza problemi il primo ostacolo alla Camera: 309 sì, 236 no e 30 astenuti (l'Udc). Ora il ddl che garantisce l'immunità giudiziaria alle 4 principali cariche dello Stato, ma soprattutto al presidente del Consiglio Berlusconi, passa ora all'esame del Senato. «Berlusconi si faccia processare - ha chiesto in aula D'Alema - per sgomberare il campo dalle polemiche». Non c'è fretta, hanno replicato dalla Lega in supporto al Cavaliere.

● *A pagina 2*

IL NO DELL'EUROPA ALLE IMPRONTE

ROM, I FANTASMI DEL PASSATO

di RENZO GUOLO

Il Parlamento europeo approva una risoluzione che esorta le autorità italiane a non procedere alle raccolta delle impronte digitali dei rom, minori inclusi, e dall'utilizzare quelle già raccolte in attesa del pronunciamento della Commissione europea, poiché tale misura costituirebbe "un atto di discriminazione diretta fondata sulla razza e l'origine etnica, vietato dall'articolo 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo". Un pronunciamento pesante, che inciderà sulle decisioni della Commissione. Del resto, nonostante le rassicurazioni fornite dal ministro dell'Interno Maroni, il commissario alla Giustizia Barrot ha nuovamente chiesto a Roma delucidazioni sull'uso, emerso durante il "censimento" nei campi nomadi di Napoli, di schede con informazioni sulla religione e l'etnia dei "censiti". Informazioni che, secondo Bruxelles, non devono mai più comparire nella raccolta dati.

Dopo la catastrofe che ha condotto alla Shoah, i censimenti su base etnica e religiosa sono, infatti, banditi. La Commissione vuole, invece, informazioni sul fine della schedatura e sulla modalità di conservazione e accesso ai dati personali delle persone che vi sono sottoposte. Soprattutto l'Europa, ritiene che la raccolta delle impronte dei minori debba essere autorizzata da un giudice e, quando sia necessario, al solo scopo di identificazione. A molti italiani questi argomenti sembreranno assurdi e tali da alimentare sentimenti antieuropei. Nella Penisola, infatti, il problema, pure reale, della sicurezza sembra fare strame di ogni altra considerazione. Compresa quella di evitare marchiature di tipo razziale o che alimentino la xenofobia, un fenomeno denunciato più volte con vigore anche dal Presidente della Repubblica Napolitano.

Buona parte della società italiana sembra oggi disposta a giustificare qualsiasi misura, convinta che riguardi sempre gli "altri". Non è questa la convinzione dell'Europa, preoccupata di precedenti che evocano fantasmi del passato. In un Paese senza memoria come il nostro ci si dimentica, infatti, che l'Unione è nata sulle macerie del nazifascismo; che la sua identità è strettamente legata non solo alla fine delle guerre intraeuropee ma anche al ripudio dello sterminio su base razziale, etnica o religiosa che ha segnato il secondo conflitto mondiale. Nei campi di sterminio non finirono solo gli ebrei, gli omosessuali, gli oppositori politici ma anche, in gran numero, rom e altre popolazioni nomadi, ritenute "sradicate dal suolo". Naturalmente tale identità non giustifica comportamenti illegali: la legge è uguale per tutti e chi la viola, chiunque egli sia, va perseguito. Ma innalzando dei "paletti" l'Unione vuole evitare che nel proprio territorio rinascano fenomeni che hanno in passato prodotto esiti infausti.

A molti, soprattutto nel Nordest abitato dalla "paura della paura", le preoccupazioni europee appaiono quisquiglie. Il tema delle garanzie e dei diritti, all'interessato ordine del giorno politico e mediatico, non sembra valere per le minoranze etniche o religiose, ritenute "estranee". È proprio questo surplus ideologico che preoccupa l'Unione, critica verso norme che rischiano di incidere su principi ritenuti intangibili. Il governo si dice indignato ma dell'Europa dobbiamo tenere conto: non solo quando chiediamo fondi, benevolenza per aiuti di Stato mascherati da prestiti-ponte, o quando ci rifugiamo dietro allo scudo del vituperato euro per far fronte al caro-petrolio. Il "tireremo dritto", come sempre, non può funzionare.

ELUANA

Papà Englaro alla Chiesa: non è eutanasia

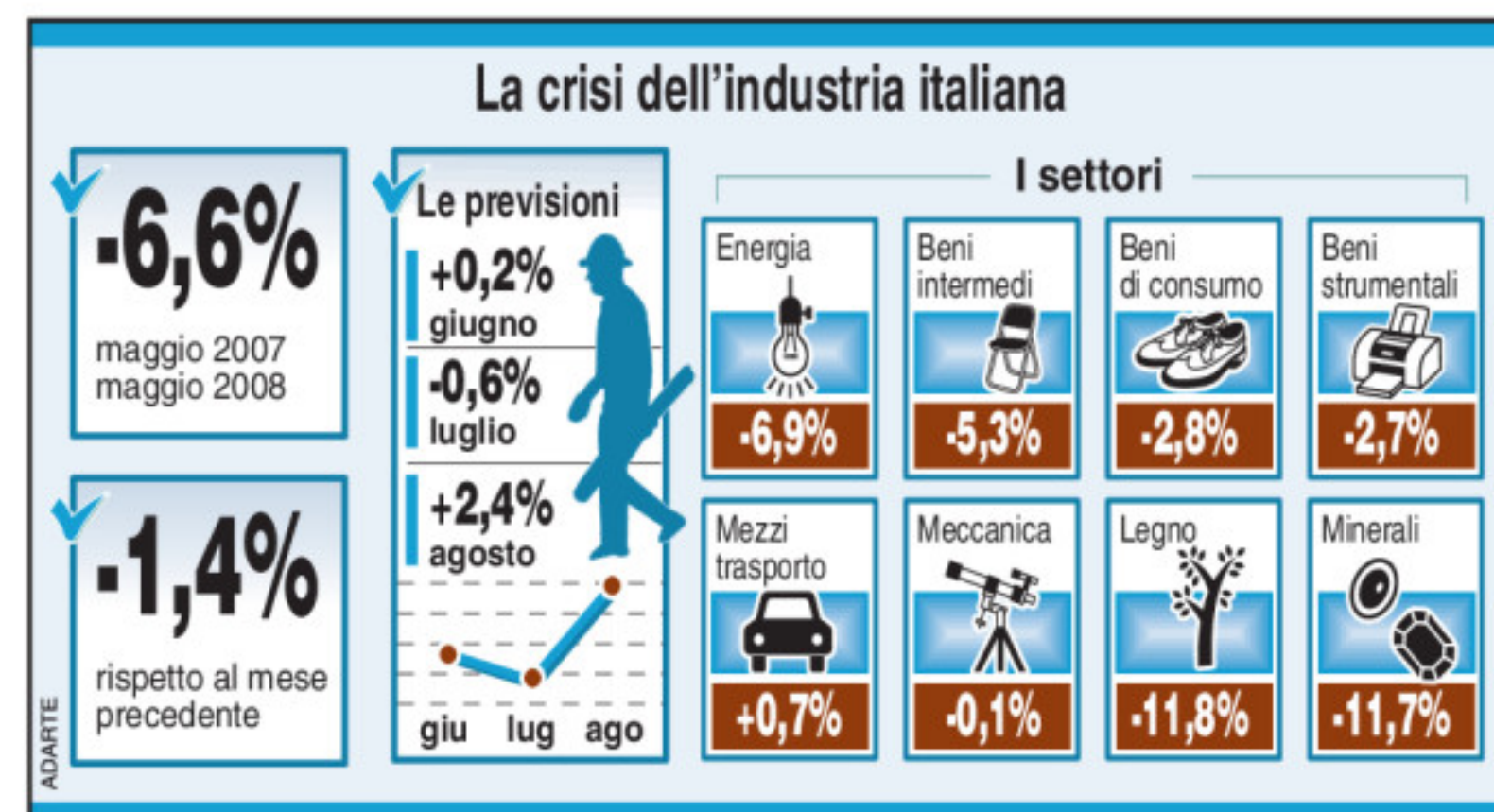
SERVIZIO A PAGINA 4

FEDERICA

Victor tradito dagli amici «Ero strafatto»

SERVIZIO A PAGINA 4

Produzione industriale in calo: - 6,6% in un anno

Marcegaglia: «Siamo preoccupati». Nuovo tonfo delle Borse: Milano -1,4%

ROMA Produzione industriale in forte calo a maggio: -l'1,4% rispetto ad aprile. Rispetto a maggio dello scorso anno la diminuzione è del 6,6%. Il presidente di Confindustria Marcegaglia: "Siamo parecchio preoccupati". E la stagnazione economica ha fatto registrare una nuova giornata di consistenti cali nelle Borse mondiali. A Milano - 1,4%.

● *A pagina 3*

PRODUZIONE E CONSUMI

L'ECONOMIA AMMALATA

di ALFREDO RECANATESI

I dati sull'andamento dell'economia hanno assunto il tono dei bollettini di guerra. Una guerra che volge al peggio, che viene combattuta con una sfiducia che rasenta il fatalismo; guerra della quale non si vede non solo una conclusione vittoriosa, ma neppure una conclusione.

● *Segue a pagina 8*

ACCORDO CON IL COMUNE

La Regione approva il recupero dell'ex Silos Affare da 120 milioni

È questa la stima dell'investimento per il nuovo centro commerciale

TRIESTE La Regione dà il via libera al riutilizzo dell'ex Silos. La delibera è il riconoscimento di un'opera - basata sulla permuta di immobili, fra il municipio e la Silos spa - giudicata dalla giunta Tondo di «rilevante interesse regionale» anche ai fini della variazione degli strumenti urbanistici comunali. Proprio quest'ultimo aspetto adesso diventa fondamentale per arrivare, in tempi stretti, alla firma di un accordo che consentirà alle Coop consumatori Nordest e alla Unieco di partire effettivamente con un cantiere che, stando alle stime, durerà 24-30 mesi. È il tempo che servirà per costruire il nuovo Silos, una volta ottenuta la concessione edilizia.

● **Comelli** *a pagina 18*

MARANZANA RESTA PRESIDENTE

Autoporto, eletto il Cda ma non c'è accordo sulle quote

TRIESTE Tutti d'accordo nel trasformare l'Autoporto di Fernetti in un'area di retroportualità e quindi a servizio dello scalo triestino. Messa da parte la questione delle quote, l'assemblea dei soci ha eletto ieri in serata il nuovo consiglio di amministrazione. Giorgio Maranzana resta presidente. E anche gli equilibri restano dunque gli stessi con la Provincia di Trieste al 36%, il Comune di Trieste al 24%, quello di Monrupino al 12 %, la Camera di Commercio al 12% e l'Autorità portuale al 6%.

● **Coretti** *a pagina 19*

Spettacoli
Niente fondi al più grande festival reggae d'Europa

La giunta Tondo boccia Sunsplash «Ma Vasco viene, forse a Trieste»

UDINE Ben venga Vasco Rossi, «il cui concerto si farà a tutti i costi, anche a Trieste se è il caso», e no al «Sunsplash», che pure è il più grande festival reggae d'Europa. È in questa direzione che si muove la politica regionale degli intrattenimenti estivi, delineata in sintesi ieri dal vicepresidente della Giunta e assessore alle Attività produttive, Luca Ciriani, e dallo stesso presidente Renzo Tondo, in occasione della conferenza stampa di presentazione del cartellone dei concerti tra l'11 luglio e il 12 settembre.

● **Alberto Rochira** *a pagina 14*

GOTTARDO: DAL PD SOLO DISINFORMAZIONE

Tagli alla Regione, pressing sul governo

Pronto emendamento Pdl per recuperare i 408 milioni tolti dal decreto fiscale

CHI TEME CAPODISTRIA

NUOVO PORTO, VECCHI VIZI

di PAOLO RUMIZ

Aiuto! La Slovenia sta "accerchiando" Trieste. Torno a casa dopo un lungo viaggio in Europa, e leggo sul "Piccolo" questa roboante dichiarazione. Mi sembra di aver capito male e rileggo. No, è tutto vero. Il babàu non è la Cina, la Russia di Putin o l'India, ma la Slovenia, due milioni di abitanti. Parola della Camera di commercio. L'Italia è accerchiata a Est da un Paese grande come un quartiere di Shanghai. Chiedo: cosa succede? Niente più gite a Semedella?

● *Segue a pagina 5*

Isidoro Gottardo

TRIESTE Pdl in pressing sul governo per il taglio alla Regione di 408 milioni in 3 anni attraverso il decreto fiscale Tremonti: un emendamento per rimediare alla situazione è già pronto, assicura il deputato forzista Isidoro Gottardo, che poi contrattacca l'opposizione: «Le osservazioni del Pd costituiscono solamente una irresponsabile azione di disinformazione».

● *A pagina 6*

Baby-spacciatori, arrestato il fornitore

Un ventisettenne chiamato l'«ambulante dell'eroina» gestiva il giro in piazza Goldoni

TRIESTE Lo chiamavano l'ambulante dell'eroina. Arrivava con la macchina nei pressi di piazza Goldoni, faceva salire gli acquirenti, in genere minorenni, e poi partiva. Durante il tragitto cedeva le bustine ai singoli compratori. Passaggi di mano lontano da occhi indiscreti. Ieri il pusher dei minorenni è finito in carcere arrestato dagli agenti della squadra di pg della polizia municipale.

Si chiama Vladan Lazic, ha 27 anni, è originario della Serbia, e risiede in città in via Lamarmora. Il pusher di piazza Goldoni è stato bloccato nei pressi di Opicina. Era alla guida della sua Opel. Apparentemente era un normale controllo. I vigili dell'antidroga lo stavano seguendo da settimane.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*

INDICE

La storia
Ultimo viaggio della nave-leggenda

La Queen Elizabeth 2 diventa un museo "made in Trieste"

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE La Queen Elizabeth 2 per l'ultima volta a Trieste. Ma sul futuro della storica nave c'è proprio il marchio di Trieste. È stato elaborato qui, in una casa sulla collina di Scorcola, il progetto che entro il 2010 trasformerà la Queen Elizabeth 2 in una delle principali attrazioni di Dubai. A studiare la trasformazione di parte della nave in un museo multimediale sulla sua storia sono stati, lo scorso inverno, Maurizio Eliseo, consulente delle principali compagnie di navigazione mondiali oltre che storico navale di livello internazionale.

● *A pagina 21*

NODO GIUSTIZIA
MONTECITORIO

Testo approvato con 309 voti favorevoli, 236 contrari e 30 astenuti (l'Udc)
E dai banchi dell'Italia dei Valori parte un coro: «Vergogna, vergogna»

Sì della Camera all'immunità per le alte cariche

Il lodo Alfano passa ora al Senato. D'Alema sfida Berlusconi in aula: «Si faccia processare»

ROMA Sì della Camera al lodo Alfano, che prevede l'immunità e sospende i processi per le quattro massime cariche dello Stato. Il disegno di legge, che ora passa al Senato, è stato approvato con 309 voti a favore, 236 contrari (Pd e Idv) e 30 astensioni (Udc). Il primo via libera al contestato provvedimento che potrà essere utilizzato da Silvio Berlusconi nel processo Mills che lo vede indagato per corruzione in atti giudiziari, è avvenuto tra le proteste dei deputati dell'Idv (che gridano in aula «vergogna-vergogna») e i durissimi interventi di Veltroni, che parla di una «legge ad personam», e di Di Pietro che invece accusa i parlamentari del Pdl di essere «addomesticati».

Ma a far salire la tensione sono stati anche i tantissimi interventi dei deputati del Pd e dell'Idv che hanno dato corpo al dibattito. Dei 280 emendamenti presentati dall'opposizione, la maggioranza ne ha approvato solo uno. Si tratta della norma, proposta da Pierluigi Mantini (Pd), che prevede che la sospensione dei processi non si applichi nel caso di successiva investitura in altra delle cariche o delle funzioni. È una puntualizzazione della non reiterabilità e vuol dire che la norma non si applicherebbe nel caso in cui Berlusconi dovesse diventare Presidente della Repubblica.

Il Guardasigilli e «padre» del lodo, Angelino Alfano, si è dichiarato subito molto soddisdfatto dall'esito del voto: «Silvio Berlusconi dopo aver brillantemente vinto le elezioni, merita di governare serenamente questo paese». Ma ad essere pienamente soddisfatti sono soprattutto i parlamentari di Forza Italia. Se Fabrizio Cicchitto non nasconde la sua gioia («È venuto il momento di prendere il toro per le corna ed eliminare l'uso politico della giustizia»), la leghista Carolina Lussana ammette che il lodo Alfano «non è una priorità per il paese» e spiega che l'atteggiamento del Carroccio è «disincantato».

L'approvazione del lodo arriva al termine di una giornata molto tesa. Ad aprire le danze ci pensa Massimo D'Alema che in mattinata prende la parola e sfida il premier. «Silvio Berlusconi rinunci al lodo Alfano e affronti i processi e i giudizi che lo riguardano a testa alta», dice l'ex ministro degli Esteri per il quale il lodo serve solo a bloccare «in modo sbrigativo e rozzo» il processo per corruzione in cui il premier è coinvolto.

Con le dichiarazioni di voto, la parola passa a Di Pietro e Veltroni. Come sempre sferzante, il leader dell'Idv si rivolge a Silvio Berlusconi chiamandolo sempre «presidente del consiglio contumace» visto che il premier è assente. «Lei - attacca Di Pietro - è riuscito nel suo scopo: scegliersi il giudice che più le piace, il suo giudice domestico ovvero il Parlamento dove lei ha molti dipendenti. Ma attenzione perché qualche suo domestico-parlamentare per la fretta potrebbe aver sbagliato a scrivere la legge e a Milano non ci sono giudici domestici. Faranno ricorso alla Consulta perché questa legge è incostituzionale». E ancora: «Il lodo Alfano è davvero un pasticcio giuridico visto che il premier non potrà essere processato, ma potrà benissimo essere arrestato, continuando così a

A sinistra Veltroni, sopra il ministro Vito si congratula con il collega Alfano

La Lega: «Non è una priorità per il Paese, il nostro è un atteggiamento disincantato». Non reiterabilità: ok all'emendamento Pd

guidare il governo magari dall'Ucciardone».

I deputati del Pdl lasciano quasi tutti l'aula quando Di Pietro prende la parola mentre quelli del Pd ascoltano nel «gelo» assoluto l'accusa di Tonino e non gli concedono nemmeno un timido applauso. Atteggiamento che viene ricambiato dai dipietristi quando la parola passa a Veltroni per il quale il lodo Alfano «è obiettivamente una lege ad personam». Il leader del Pd si chiede perchè non è stata scelta una legge costituzionale e ricorda al premier che le priorità sono i salari, che vanno aumentati. «È grave che per fare una legge a favore dei non autosufficienti ci sono voluti 6 anni mentre il lodo Alfano è stato approvato in 48 ore», accusa Veltroni per il quale la campagna contro la magistratura ha avuto l'effetto di «strappare una tela, quella della disponibilità che noi avevanmo mostrato».

Il caso Mills e le accuse del premier ai magistrati che lo stanno processando a Milano riaccendono intanto anche lo lo scontro tra toghe e governo. Ieri, proprio nel giorno in cui nel tribunale milanese si discuteva la richiesta di ricusazione avanzata dai legali del premier nei confronti del presidente Nicoletta Gandus, a Roma la prima sezione del Csm approvavava con il solo voto contrario del laico di An Gianfranco Anedda, una proposta di risoluzione in difesa della stessa Gandus e del pm Fabio De Pasquale, accusati dal premier di agire con finalità politiche. Accuse pesanti e ingiuste, secondo la prima sezione, per la quale se criticare i provvedimenti adottati dalla magistratura è giusto, non lo è denigrarne il lavoro.

Il riferimento è alla lettera inviata al presidente del Senato Renato Schifani il 16 giugno scorso, e in cui il premier si lamentava per il fatto che i due magistrati, a suo giudizio, si sarebbero mosso con finalità politiche. Parole che per la Commissione costituiscono una lesione al «prestigio» della magistratura, quando invece il rapporto tra i due poteri della stato, politico e giudiziario, prevederebbe «reciproco rispetto». Nel documento si sottolinea inoltre come sia compito del Csm intervenire in difesa dei giudici. Il documento è stato secretato e non sarà reso noto prima che venga discusso dal plenum, probabilmente la prossima settimana. Ma quel poco che è trapelato è stato più che sufficiente per riaccendere le polemiche. Il primo ad attaccare i colleghi è proprio Gianfranco Anedda, per il quale il documento rappresenta un'interferenza illegittima nell'attività della Corte d'Appello di Milano che deve decidere sulla richiesta di ricusazione avanzata da Berlusconi. «Avevano chiesto alla Commissione di soprassedere a una decisione assolutamente inopportuna - ha spiegato -. Il Csm non è competente a tutelare i magistrati. Si avvale di una vecchia prassi, ma questa competenza non c'è né nella legge istitutiva del Consiglio, né nella Costituzione». Un'opinione che non trova d'accordo il presidente della Prima commissione, Antonio Patrono, per il quale «le competenze sulle pratiche a tutela sono previste dal regolamento del Csm, firmato dal capo dello Stato».

A Milano intanto la difesa di Silvio Berlusconi ha presentato altri 33 documenti per rafforzare la richiesta di ricusazione del giudice Gandus e sollevato un'eccezione di costituzionalità riguardante l'articolo 37 del codice di procedura penale nella parte in cui prevede che un giudice non può essere ricusato per «gravi ragioni di convenienza». Da parte sua il Pg Laura Bertolè Viale ha ribadito l'inesistenza di «inimicizia grave» da parte del magistrato nei confronti del premier. La sentenza è attesa nei prossimi cinque giorni.

L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Vigilanza Rai, su Orlando la quarta fumata nera

Pesa la sua appartenenza all'Idv, la maggioranza diserta la seduta ma l'opposizione lo riconferma

ROMA Nuova fumata nera per la presidenza della commissione di Vigilanza Rai. Nonostante le frizioni fra Pd e Idv, ieri le opposizioni si sono presentate compatte alle 8.30 a San Macuto per votare il dipietrista Leoluca Orlando, ma il Pdl ha disertato la seduta facendo mancare il numero legale per la quarta volta. Ufficialmente il centrosinistra non ha intenzione di cambiare candidato. «Noi siamo un partito serio, quando prendiamo un impegno con gli alleati lo manteniamo», dice il responsabile comunicazione del Pd Paolo Gentiloni. Ma poi aggiunge: «Certo, bisogna verificare se siamo ancora alleati, ma questo lo deve dire Di Pietro». «L'alleanza con il Pd può essere confermata». dice l'ex sindaco di Palermo, che nota con soddisfazione la «posizione leale e coerente» dell'opposizione. La maggioranza, comunque, non vuole saperne di Orlando: «Non ci sono le condizioni per votarlo», ripete il capogruppo al Senato Maurizio Gasparri, convinto che la soluzione sia «cambiare candidato».

> Anche l'ex sindaco di Palermo è reduce dal «No cav day». Gentiloni: «Ma resta il nostro candidato»

Se l'attuale cda, scaduto il 31 maggio e in prorogatio, resta al suo posto, mercoledì il direttore generale Claudio Cappon, a conclusione dell'iter disciplinare, porterà le sue proposte sul caso Saccà. Si potrebbe così arrivare a un voto sul futuro del direttore di Rai Fiction, bersaglio ieri di un affondo del presidente Rai Claudio Petruccioli al RomaFictionFest. Petruccioli ha citato lo slogan della rassegna, «Scopri la fiction che è in te». «Se ne può dare, applicato a quanto la Rai sta vivendo in questi giorni - ha detto - una lettura maliziosa». Poi, senza mai citare Saccà, ha usato la metafora della «Tac, che ha fatto vedere una macchia, un agente patogeno che se ignorato può causare il degrado dell' intero organismo. Ormai l'esito dell'esame clinico è universalmente noto: risultano pressioni che nascono dentro l'azienda e si rivolgono ad ambienti politici affinché essi facciano sentire il peso della loro volontà e del loro potere». Saccà non ci sta e parla di «delirio» e «processi sommari ai capri espiatori».

DOPO L'ATTACCO DEL LEADER DELL'OPPOSIZIONE

Tra Di Pietro e Veltroni è ancora polemica L'ex pm: «Devo scegliere? Sto con la piazza»

ROMA Walter Veltroni sostiene che gli attacchi di piazza Navona al Papa e al presidente Napolitano hanno segnato «un elemento di chiarezza definitivo» nei rapporti tra Partito democratico e l'Idv di Antonio Di Pietro. Il quale però replica a muso duro a Veltroni. «Se mi chiedono di scegliere - afferma l'ex pm rispondeno alle critiche del Pd - io scelgo la piazza». Ma la novità di ieri è nelle parole di Nanni Moretti, che nel febbraio del 2002 disse nella stessa piazza: «Con questi dirigenti non vinceremo mai».

A commento della nuova piazza Navona, Moretti dice: «Sono molto avvilito per quello che è successo in piazza Navona. Gli organizzatori sono stati degli irresponsabili... Mi dispiace che tutto sia stato sporcato, mi dispiace che con gli interventi di Grillo e della Guzzanti siano stati oscurati gli obiettivi della manifestazione e, forse, anche la stagione dei movimenti del 2002 che, se mi permettete, era un'altra cosa rispetto alla manifestazione di martedì».

Un giudizio crudo, che investe l'intero centrosinistra, ma è anche una presa di distanza rispetto alla piazza Navona del 2008. «Io non ho mai avuto il mito dell'elettorato buono contrapposto ai partiti cattivi - prosegue Nanni Moretti - però bisogna ricordare che nel 2002 sono stati quei movimenti che hanno ridato fiato, ossigeno e fiducia ai partiti di centrosinistra e sinistra. Dicemmo che non ci volevamo sostituire ai partiti, quindi era politica e non antipolitica». Anche alla sinistra del Pd c'è uno spazio, «ma quello spazio non viene riempito da niente e da nessuno».

Un giudizio sconsolato, ma riflette, non solo nei sentimenti, le difficoltà che vive l'arco politico che va dal Pd alla sinistra più radicale. Oggi, Veltroni tenterà di invertire il percorso negativo, partendo da Prato per lanciare l'iniziativa politica dei cinque milioni di firme e la manifestazione di ottobre in una città del Sud.

Di Pietro dice che bisogna «ridiscutere in modo serio dello stare insieme». Massimo Donadi dice che nulla cambia nei rapporti con il Pd: «Se divorzio sarà, sarà unilaterale». La piazza di martedì era «il riformismo con tanto cuore».

Quello che divide Pd e Idv «riguarda solo il metodo su come opporsi a questo governo». Ma in queste parole, sembra affiorare anche il timore di non trovare molti consensi, nella polemica frontale con il Pd.

Piazza Navona è stata viziata da un «errore clamoroso», dice il senatore Pd Enzo Bianco: l'obiettivo non era Berlusconi, ma Napolitano e il papa, il Pd e Veltroni. Di Pietro è vittima della «cultura del proporzionale», per cui l'avversario è «chi ti sta più vicino».

D'Alema difende la scelta dell'alleanza elettorale con Di Pietro, ma aggiunge che alle prossime elezioni «si possono fare scelte diverse». L'esito di piazza Navona era «prevedibile», visti gli inviti a Grillo e alla Guzzanti.

Rutelli sente il bisogno di «una potente iniziativa nel paese». Berlusconi non può «dettare» l'agenda politica.

Il malessere del centrosinistra è anche nella polemica in corso tra «Europa» di Stefano Manichini e «l'Unità» di Antonio Padellaro, che si dice bersaglio di «un attacco livoroso e sconclusionato».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 luglio 2008 è stata di 47.150 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

MERCATI IN CRISI
I DATI DELL'ISTAT

A pesare è stato soprattutto il raggruppamento energia: l'indice corretto per i giorni lavorativi ha lasciato sul terreno il 6,9% rispetto al maggio 2007

La produzione industriale in forte flessione

Fatto segnare un -6,6% rispetto all'anno scorso. Marcegaglia: massima preoccupazione

ROMA Nuovo crollo della produzione industriale italiana, con cali dei ritmi di attività in quasi tutti i settori. Nell'arco di tre mesi si è registrata la seconda pesante flessione dell'indice grezzo, che a maggio ha segnato una contrazione del 6,6% rispetto allo stesso mese del 2007. Negativo anche il dato destagionalizzato, risultato in diminuzione dell'1,4% rispetto all'aprile scorso: è il dato peggiore da settembre 2007 e comunque più pesante delle attese.

I dati diffusi dall'Istat hanno subito suscitato la «massima» preoccupazione di Confindustria, che è tornata a porre l'accento sul perdurare dell'andamento non buono dell'economia. «È un dato molto brutto», ha commentato il presidente degli industriali, Emma Marcegaglia *(nella foto a destra)*. «Da tempo sottolineiamo che l'economia sta andando male», ha aggiunto rilevando che «c'è preoccupazione massima».

La performance registrata dall'Istituto di statistica a maggio segue quella più che positiva di aprile, che l'Istat ha tra l'altro rivisto al rialzo dall'8% all'8,4%, sempre su base tendenziale. A marzo si era invece registrato un pesante calo dell'indice grezzo della produzione industriale pari al 7,6%, dato che risentiva delle festività pasquali.

A maggio il calo è risultato più limitato guardando all'indice della produzione corretto per i giorni lavorativi, che ha registrato una flessione, sempre su base tendenziale, del 4,1%.

Segno negativo anche nei primi cinque mesi dell'anno, in cui l'indice grezzo ha registrato un calo, rispetto al corrispondente periodo del 2007, dello 0,9% e dell'1,1% per l'indice corretto per i giorni lavorativi, che tra l'altro sono stati gli stessi (105).

Anche le prospettive per i prossimi mesi non sono rosee. Alla contrazione dell'1,4% dell'indice destagionalizzato a maggio, che è risultata «più accentuata rispetto alle attese», secondo l'Isae, seguirà un leggero aumento a giugno della produzione industriale (+0,2%) ma si tratterebbe, sottolinea l'istituto, di «un modesto effetto di rimbalzo in un contesto di perdurante debolezza del ciclo industriale». Sulla base di questa stima, nel secondo trimestre la produzione, aggiunge l'Isae, si ridurrebbe dello 0,6% rispetto al primo.

A pesare sul risultato di maggio è stato soprattutto il raggruppamento energia: l'indice corretto per giorni lavorativi ha lasciato sul terreno, nel confronto con maggio 2007, il 6,9%.

Ma, oltre all'energia, tutti i raggruppamenti principali di industrie hanno chiuso con segno meno: i beni intermedi (-5,3%), i beni di consumo (-2,8% il totale) e strumentali (-2,7%). La stessa tendenza viene evidenziata dall' analisi per settore di attività, con le uniche eccezioni positive dell'indice corretto nei settori dei mezzi di trasporto (+0,7%) e delle macchine e apparecchi meccanici (-0,1%).

Le diminuzioni più marcate hanno riguardato i settori delle raffinerie di petrolio (-14,4%), del legno e prodotti in legno (-11,8%), delle estrazioni di minerali (-11,7%).

Il bollettino della Bce in pillole

Economia di Eurolandia
La **crescita rimane "moderata"**: "prevalgono rischi al ribasso" per "altri imprevisti rincari di energetici e alimentari", perdurare della crisi dei mutui e protezionismi

Inflazione
"I rischi per la stabilità dei prezzi restano chiaramente **orientati al rialzo** nel medio-lungo periodo"

Conti pubblici
Gli **obiettivi** di risanamento rischiano di **non essere raggiunti** in diversi Paesi. "C'è una maggiore possibilità che i disavanzi si avvicinino o persino superino il 3% del Pil"

Motivi di preoccupazione
"Fortissimi timori che il **processo di formazione dei salari e dei prezzi** possa acuire le pressioni inflazionistiche con effetti di secondo impatto generalizzati"

Occupazione e forza lavoro
Notizie positive. Sono **aumentate in modo significativo** negli ultimi anni: i tassi di disoccupazione sono scesi a livelli non osservati da 25 anni"

Politica commerciale
La Bce assicura sostegno "a tutti gli sforzi tesi "ad **aumentare la concorrenza, innalzare la produttività** e promuovere la flessibilità dei mercati"

ANSA-CENTIMETRI

La Bce: i salari restino slegati dai prezzi

La Banca tiene alto l'allarme inflazione. Pericoli non solo da energia e alimentari

Jean Claude Trichet

ROMA Non solo nuovi rincari dei prodotti energetici e alimentari, ma anche la possibilità che il processo di formazione dei salari e dei prezzi acuisca le pressioni inflazionistiche: l'allarme viene lanciato dalla Banca centrale europea presieduta Jean Claude Trichet, che nel suo bollettino mensile non molla la presa sull'allarme inflazione e, da petrolio e alimentari, sposta l'attenzione in modo deciso sui rischi di una spirale prezzi-salari.

«Il Consiglio direttivo segue con particolare attenzione il processo di formazione dei prezzi e le trattative salariali all'interno dell'area dell'euro», sottolinea l'istituto di Francoforte nella pubblicazione, in cui ribadisce che «i rischi per la stabilità dei prezzi restano chiaramente orientati al rialzo per la stabilità dei prezzi nel medio-lungo periodo».

La Banca europea, con un richiamo «al senso di responsabilità», sia per il settore pubblico sia per quello privato, «chiede quindi che siano evitate forme di indicizzazione» degli stipendi ai prezzi al consumo, così da poter evitare «uno choc al rialzo sull'inflazione», con «ricadute negative sull'occupazione e sulla competitività nei paesi interessati».

Che l'inflazione rappresenti comunque il principale elemento di preoccupazione per la Bce è confermato anche dal consigliere Lorenzo Bini Smaghi, che in una lettera al Corriere della Sera sottolinea come «la Banca centrale europea non consentirà di trasformare gli aumenti dei prezzi delle materie prime in inflazione permanente».

In questo contesto, afferma, «i risparmiatori e i contribuenti sono protetti», perchè «le politiche di bilancio non scaricheranno sulle prossime generazioni il rincaro delle materie prime». E aggiunge: «L'aggiustamento può seguire due vie», ovvero si può «spalmare il costo su tutti, in funzione dei consumi energetici e concentrare gli interventi di sostegno sulle categorie più deboli», oppure «proteggere indiscriminatamente tutti i redditi», ma «così facendo si aggraverebbe la perdita di competitività».

Rimangono intatte anche le preoccupazioni per la crescita, che rimane «moderata» in Eurolandia ma «prevalgono rischi al ribasso» che nascono «dall'effetto frenante su consumi e investimenti di ulteriori rincari imprevisti dei prodotti energetici e alimentari».

E proprio per frenare il caro alimenti, da Francoforte arriva lo stimolo a più riforme, per completare «la rimozione degli ostacoli alla concorrenza in diversi stadi della catena di approvvigionamento alimentare nei settori del commercio al dettaglio e della distribuzione».

Borse europee, giovedì nero: bruciati 145 miliardi di euro

Determinanti le continue tensioni sul prezzo del petrolio e l'attesa di un calo dei consumi

MILANO Nuova giornata di passione sulle Borse europee, con perdite in diversi listini superiori ai due punti percentuali per i timori di un rallentamento dell' economia, dopo le continue tensioni sui prezzi, soprattutto del petrolio e delle altre materie prime, e le incertezze per l'impatto che il calo dei consumi avrà sugli utili aziendali. Ieri, a fine giornata, la capitalizzazione persa nel Vecchio Continente era di circa 145 miliardi di euro, con l'indice paneuropeo Dj Stoxx dei 600 principali titoli in calo del 2,16%.

> I principali titoli europei perdono il 2,16%. A Milano il Mibtel accusa un -1,40%

Nessun sostegno è giunto nel pomeriggio dall'apertura positiva di Wall Street, che ha vissuto a sua volta una seduta nervosa e incerta sulla direzione da prendere, mentre il governatore della Federal Reserve, Ben Bernanke, ha avvertito che le turbolenze sui mercati finanziari sono ancora in corso. Lo spettro per le piazze finanziarie europee è ormai quello di una recessione, anche se declinato giorno per giorno in modi diversi. Ieri i timori si sono concentrati sull' impatto che il calo dei consumi avrà sulla grande distribuzione. A dare il via libera alle vendite è stata la francese Carrefour, che ha segnato un tonfo dell'8,6% toccando nuovi minimi da cinque anni, dopo aver annunciato una frenata nella crescita delle vendite trimestrali. Per i tre mesi conclusi a fine giugno il gruppo ha annunciato una crescita dei ricavi del 6% a 23,7 miliardi di euro, ma è un tasso deludente per il mercato, dopo la crescita del 10% vista nel primo trimestre, e soprattutto se confrontato con un mercato che si attendeva ricavi attorno ai 24,2 miliardi. Carrefour ha parlato in particolare di una frenata «significativa» dei prodotti di marca e così sono state bersagliate dalle vendite anche Danone (-6%) e Nestlè (-4,3%).

La crisi dei mutui subprime, intanto, ha fatto nuovamente vedere in tutta la sua portata le conseguenze nell'economia reale, con Wienerberger, maggior produttore di mattoni al mondo, in calo del 23% dopo l'annuncio di utili visti in calo nell'esercizio, a causa del collasso in atto nel mercato dell'edilizia statunitense e nel Regno Unito.

Questa la chiusura dei principali indici: Londra -2,22%, Parigi -2,49%, Francoforte -1,28%, il Mibtel a Milano -1,40%, Madrid -2,17%, Amsterdam -2,17%, Stoccolma -2,10%.

LA GENTE SI SCAGLIA CONTRO L'URUGUAIANO

L'omicida di Federica tradito dagli amici

Nella confessione Victor ammette di aver agito sotto l'effetto di un mix di droga e alcol

ROMA Ha gridato « Traditori» agli amici che lo hanno consegnato alla polizia, senza mostrare reazioni alla gente che gridava «violentatore, assassino». Così è apparso Victor Diaz Silva, presunto assassino di Federica Squarise, agli occhi degli agenti che lo hanno arrestato a Tarragona dopo che alcuni amici ne avevano denunciato la presenza. I capelli e le sopracciglia rasati a zero e la Bibbia in mano, vestito di nero, l'uruguayano sembrava «molto freddo». Silva è stato rintracciato grazie alla segnalazione di quattro amici. Mercoledì mattina i quattro erano in casa di uno di loro a Tarragona quando hanno appreso la notizia che la polizia stava dando la caccia a un 28enne uruguayano di nome Victor, la cui descrizione rispondeva appieno a quella di un barista conosciuto qualche mese fa a Lloret de Mar. Proprio quel pomeriggio, l'uruguayano si era presentato da loro per chiedere aiuto. Dopo lo stupore iniziale è scattato il piano dei ragazzi: uno di loro lo ha trattenuto in un locale, mentre gli altri tre si sono allontanati con una scusa, dirigendosi al comando della polizia municipale. Pare anche che, prima della cattura, Silva abbia confessato di aver «ucciso una persona». «Un errore lo fa chiunque, lo sai», avrebbe detto Victor, «l'alcol, le droghe, il mix con le pastiche...». L'uomo è stato sentito durante la notte dalla polizia a Tarragona, prima di essere trasferito al commissariato di Blanes per poi venire messo a disposizione delle autorità giudiziarie, e il suo appartamento al numero 5 di Carrer de Joan Lambert è stato posto sotto sequestro. Se riconosciuto colpevole,rischia una pena da dieci a quindici anni di reclusione, che può aumentare di dieci anni con le aggravanti, a cui si dovrà aggiungere eventualmente lo stupro. Intanto i Carabinieri del Comando Provinciale di Padova risentiranno Stefania Perini, l'amica di Federica, per approfondire con la ragazza gli ultimi momenti prima che della sua amica si perdessero le tracce. Proprio di quella sera, ieri, sono state diffuse delle foto che ritraggono Silva mentre bacia sulla guancia Federica. Adesso si attende il nullaosta del magistrato spagnolo e, concluse le pratiche per il trasporto, la salma della ragazza arriverà in Italia in aereo. Lo ha reso noto il legale della famiglia, Stefano Squarise, che non ha ancora escluso l'ipotesi che una nuova autopsia possa essere svolta in Italia. Squarise ha confermato che la famiglia si costituirà parte civile appena sarà formalizzato il capo di imputazione. La notizia dell'arresto - ha reso noto - è stata accolta «con sollievo, anche se questo non servirà a ridare loro Federica. Nel frattempo si susseguono le iniziative di solidarietà: il municipio di Lloret del Mar ha osservato una giornata di lutto cittadino, issando a mezz'asta le bandiere, mentre diverse associazioni e gruppi della località balneare hanno indetto per oggi una manifestazione. Gli amici di Federica hanno avviato una raccolta di fondi per un' opera di bene in suo ricordo.

> Agli amici avrebbe detto «Ho ucciso»
> Sotto sequestro il suo appartamento
> Rischia oltre quindici anni di reclusione

Gli agenti di polizia mentre scortano verso il commissariato l'omicida reoconfesso di Federica Squarise

A CATANIA

Medici rimborsati per pazienti morti

La truffa ha arrecato un danno all'erario per oltre 4 milioni

CATANIA Oltre 21mila casi di persone decedute ancora in carico ai rispettivi medici di base sono stati scoperti dalla guardia di Finanza con un accertamento incrociato tra anagrafi su un campione di oltre un milione di persone. Il danno all'Erario stimato dalle Fiamme gialle è di circa 4 milioni e 200 mila euro. Ma la cifra riguarda una stima del quinquennio relativo all'attuale inchiesta amministrativa, anche se le indagini continueranno per verificare eventuali possibili profili penali.

Secondo quanto emerso dall'inchiesta, i pazienti erano deceduti da tempo, uno addirittura da 35 anni, ma all'Asl 3 di Catania non se ne erano accorti. «Il dato evidente è la negligenza da parte dei dirigenti dell'Asl preposti alla cancellazione dei defunti dalla liste - ha spiegato il comandante del nucleo di polizia tributaria di Catania Giuseppe Arbore - mentre i medici sono estranei». La vicenda è stata scoperta dopo indagini avviate su disposizioni del comando regionale delle Fiamme gialle, che ha realizzato un apposito software incrociando i dati ricevuti da tutti i Comuni e dalla Asl. L'assessore regionale alla Sanità, Massimo Russo, si è «congratulato con la guardia di finanza di Catania» e ricorda che il suo assessorato «è impegnato in un risanamento della spesa pubblica anche attraverso il controllo in tutti i settori della sanità, pubblici e privati».

Il direttore generale dell'Asl 3 di Catania, Antonio Scavone, sottolinea che una svolta è arrivata «grazie al protocollo d'intesa sottoscritto con la guardia di finanza».

ARRESTI DELLA POLIZIA

La Camorra ora gestisce il contrabbando di gasolio

NAPOLI Undici persone sono state arrestate e altre 98 denunciate per un commercio di gasolio di contrabbando del valore di 8 milioni di euro, scoperto dalla Guardia di Finanza nel corso dell'operazione Free-Diesel. I finanzieri hanno sequestrato 5 società di trasporti e commercio di prodotti petroliferi, per un valore complessivo di 30 milioni di euro ed 11 distributori di carburante sul territorio campano, oltre a 750 mila litri di olii minerali, 25 autobotti e 74 cisterne. La mente dell' organizzazione era un imprenditore di San Giorgio a Cremano (Napoli), Giuseppe Paparo, di 41 anni, che aveva denunciato 300 mila euro di redditi pur risultando in possesso di due «Ferrari», una «Bmw» ed una «Mercedes», anch' esse sequestrate. A lui fanno capo tre società di commercio carburanti e trasporti ed una immobiliare già coinvolta nello scandalo dell' abusivismo a Casalnuovo. Il meccanismo della truffa coinvolgeva un tecnico addetto alle revisioni delle colonnine distributrici di carburanti, Pasquale De Francesco, 46 anni, di Napoli, che alterava il conteggio dei litri di gasolio erogati e 22 aziende florovivaistiche di Eboli e Pontecagnano (Salerno), 5 delle quali sequestrate. I loro titolari acquistavano gasolio ufficialmente destinato al riscaldamento delle serre, che non è soggetto ad accise, e lo immettevano poi nel circuito illegale parallelo dell'autotrazione attraverso i titolari di impianti compiacenti. «Il prezzo dei carburanti ha fatto entrare il contrabbando di gasolio ed olii minerali tra gli affari della camorra», ha detto il pm della Dda di Napoli Catello Maresca, che assieme al Comandante provinciale della Gdf, Giuseppe Bottillo, ha annunciato imminenti sviluppi che porterebbero ai clan camorristici.

Cane assale una bimba nella culla

PADOVA È ricoverata al pronto soccorso dell'ospedale pediatrico dove sarà tenuta sotto controllo per alcuni giorni ma non è in pericolo di vita la bambina che ieri, a Padova è stata trascinata fuori dalla sua culla dal cane husky di proprietà della sua famiglia da tre anni. Il cane, di nome Sky, non aveva finora mai dato problemi. «È una cosa che non ci saremo mai aspettati - ha detto uno zio della bimba - il cane è sempre stato così sereno, non c'è mai stato un problema». È stato proprio lo zio paterno, che abita poco lontano, ad aiutare la mamma nell' opera di soccorso della piccola. Il cane adesso è sotto osservazione dei veterinari.

Il papà di Eluana contro la Chiesa: non è eutanasia

La risposta al Vaticano: «È stata una sua scelta. Sul caso ho sentito troppe sentenze»

MILANO «Quello che dice il Vaticano vale per il Vaticano. Quello che diceva mia figlia vale per mia figlia». Sono queste le parole a cui il padre di Eluana, Beppino Englaro, replica all'intervento della Santa Sede in merito alla sentenza della Corte d'appello di Milano che concede lo stop delle terapie per la ragazza in come da 16 anni. Il padre della ragazza non vuole parlare di eutanasia, ma di una scelta di "libertà". La sentenza della Corte d'appello di Milano sarà dunque messa in pratica, perchè staccare le macchine è un evento che risponde al pensiero etico che Eluana aveva. «L'interruzione delle procedure mediche dolorose, pericolose, straordinarie o sproporzionate rispetto a risultati ottenuti può essere legittima – afferma Beppino Englaro - .Questo lo scriveva l'attuale papa Ratzinger quand'era cardinale. E secondo voi questa situazione non corrisponde a quella di Eluana? La verità è che loro alle volte dicono tutto e il contrario di tutto». Quando effettivamente verrà staccata la spina non è stato ancora deciso. «Il provvedimento dei giudici è immediatamente esecutivo e penso non ci sia spazio per un ricorso. Ora cerchiamo un medico che sia disposto a interrompere il trattamento di idratazione e alimentazione forzata, sarà lui a dire come e dove procedere", ha specificato l'avvocato Franca Alessio, curatrice speciale di Eluana. Sta di fatto che la morte della ragazza non avverrà nella casa di cura "Beato Luigi Talamoni" dove le suore l'hanno assistita fino ad ora. Ma l'ipotesi di trasferire la ragazza all'ospedale "Manzoni" di Lecco è stata esclusa dal primario di Rianimazione, Riccardo Massei. «Questo ospedale, come gli altri, è per la cura del paziente acuto. La situazione di Eluana è diversa per cui il papà, se vuole da solo, o con me o altri medici, deciderà il luogo. L'ultimo momento di vita di questa ragazza dovrebbe avvenire in un ambiente familiare con i suoi cari». E pur di evitare la morte di Eluana l'"Associazione Papa Giovanni XXIII" si è detta disponibile ad accogliere la ragazza e curarla. Si schiera nettamente contro la decisione dei giudici di Milano anche il "Movimento per la vita", così come si è detta contraria il sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, che spera nel ricorso in Cassazione. Per Isabella Bertolini, parlamentare del Pdl, in tal modo si rischia di far passare l'eutanasia in Italia e Maurizio Gasparri, capogruppo di An al Senato, si dice perplesso per la decisione dei giudici. A schierarsi invece con il padre di Eluana è la Chiesa Valdese, mentre questo caso, secondo il senatore del Pd Enzo Bianco, porta alla luce la necessità di avere una legge sul testamento biologico, «urgentissima».

Roberta Rizzo

Una immagine di Eluana Englaro prima che fosse colpita dalla gravissima infermità

LA RISOLUZIONE DI STRASBURGO

Impronte ai rom, l'Europarlamento boccia Roma

Chiesto l'intervento della Commissione: «Si tratta di un atto di discriminazione razziale»

Le posizioni

LA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

«Si esortano le autorità italiane ad **astenersi dal procedere alla raccolta delle impronte digitali dei rom**, inclusi i minori e dall'utilizzare le impronte digitali già raccolte in attesa dell'imminente valutazione delle misure previste annunciata dalla Commissione

Questo costituirebbe chiaramente **un atto di discriminazione diretta fondata sulla razza e l'origine etnica**»

LA REPLICA DEL MINISTRO MARONI

«**Siamo indignati** per la risoluzione votata dal Parlamento europeo. La risoluzione è basata su tre presupposti falsi, riconosciuti come falsi e nonostante questo posti alla base della risoluzione

Il governo italiano andrà avanti fino in fondo, nel pieno e totale accordo con la Commissione Europea, perché censire i campi nomadi e restituire dignità a chi vi abita **è una battaglia di civiltà**»

ANSA-CENTIMETRI

ROMA A Strasburgo ha vinto l'Europa della tolleranza e dell'integrazione. Guai all'Italia se pensa di prendere le impronte digitali ai bambini rom, di scrivere uno schedario dell'emarginazione. Il Parlamento europeo non ci sta e spera nell'intervento della Commissione per riportare il governo di Roma a più miti consigli.

Non bastano, al Parlamento, le raccomandazioni spedite al Viminale dal commissario alla Giustizia, sicurezza e Libertà Jacques Barrot. I deputati chiedono la cancellazione anche dell'intenzione.

La maggioranza schierata contro il progetto di schedatura del Viminale è stata ampia: socialisti, liberaldemocratici, verdi e sinistra europea. A nulla è valso un tentativo del Ppe e dell'Uen di sospendere ogni decisione fino a settembre. Chi non era daccordo avrebbe preferito aspettare gli esiti dei chiarimenti chiesti da Barrot al governo italiano. Il commissario, infatti, era stato ascoltato dal Parlamento e aveva spiegato che la "situazione è in evoluzione".

Barrot ha messo l'aula di Strasburgo a conoscenza delle risposte giù ottenute dal governo italiano e dell'attesa di ulteriori risposte che possano dimostrare l'eventuale compatibilità fra le norme europee e la decisione del governo italiano di procedere alla raccola delle impronte digitali dei Rom. "Dobbiamo aiutare i Rom e non stigmatizzarli", ha spiegato il commissiario lasciando intendere che l'Europa si aspetta dall'Italia il rispetto della trasparenza e il riconoscimento dei diritti.

La schedatura dei bambini Rom - alla quale continua a essere contraria l'Unicef che pure continuerà a collaborare con il Viminale per scrivere il piano di scolarizzazione e di assistenza sanitaria ai piccoli nomadi - è stata difesa con calore dei parlamentari del Partito delle libertà. Ma anche questo è valso a poco. La risoluzione approvata è durissima. Roma deve "astenersi nel procedere alla raccolta delle impronte digitali dei Rom, inclusi i minori, e dall'utilizzare quelle già raccolte".

Le ragioni dell'auspicato divieto sono semplici. La schedatura delle impronte "costituirebbe chiaramente un atto di discriminazione diretta fondata sulla razza e l'origine etnica, vietato dall'articolo 14 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, e per di più un atto di discriminazione tra i cittadini dell'Ue di origine Rom o nomadi e gli altri cittadini ai quali non viene richiesto di sottoporsi a tali procedure". Il significato è semplice, se identificazione dell'identità deve essere, sia uguale per tutti.

La maggioranza che ha votato la mozione, nella quale ampie parti sono dedicate ai diritti dei bambini, è stata significativa. I sì sono stati 336, 200 i no e 77 le astensioni. Non c'è stato insomma alcun dubbio, nonostante le vibrate proteste del centrodestra italiano, sull'orientamento di Strasburgo in fatto di discriminazione.

Al capitolo "bambini", messaggi chiari a Roma: "Il miglior modo per proteggere i diritti dei bambini Roma sia di garantire loro la parità di accesso a un'istruzione, ad alloggi e a un'assistenza sanitaria di qualità, nel quadro di politiche di inclusione e di integrazione, e di proteggerli dallo sfruttamento".

Nessuno nasconde insomma che i problemi ci sono ma non è certo creando un mondo a parte per cittadini di serie B che si risolvono. Anzi, questo viene considerato "inammissibile" e si deve invece procedere a politiche di "inclusione e di integrazione, in particolare dei bambini".

Tranquillizzanti le precisazioni ottenute dall'Unicef. Il presidente Vincenzo Spasafora, in costante contatto con il Viminale, ha dato un margine di fiducia al ministro Roberto Maroni che, in un incontro con la Ong, avrebbe garantito che il ricorso alle impronte digitali sarebbe stato "un'estrema risorsa, nei casi in cui non fossero possivili altre soluzioni per l'identificazione".

Lucia Visca

AGGUATO AGLI ITALIANI

Herat, poteva essere una strage

Rientrato a Ciampino uno dei due avieri feriti nell'attacco

ROMA Si è sfiorata la strage, mercoledì, in Afghanistan. Il «Lince» sui cui viaggiavano i due militari italiani rimasti feriti - uno dei quali è tornato a casa la scorso notte - è stato centrato da un solo razzo, che non è esploso del tutto e ha impattato sullo spigolo superiore del mezzo. Solo pochi centimetri più in là, e le conseguenze sarebbero state molto, molto più gravi.

La pattuglia di «Fucilieri dell' aria», composta da due squadre di cinque uomini, su due Vtlm Lince, era impegnata in una perlustrazione «anti-rocket» intorno all'aeroporto di Herat, dove in passato sono state trovate postazioni di mortaio e di lanciarazzi di fabbricazione cinese. È un'attività, spiegano da Herat, che viene svolta ogni giorno e che è affidata a questo nuovo reparto dell'Aeronautica, specializzato proprio nella vigilanza delle basi.

All'improvviso, il primo dei due Lince viene colpito da un razzo, che però finisce contro lo spigolo superiore del mezzo e non esplode completamente: il veicolo sobbalza, vetri e schegge feriscono i due fucilieri, ma sarebbe andata molto peggio, viene sottolineato, se il razzo avesse centrato il parabrezza, che non avrebbe retto. L'energia cinetica del razzo si è invece scaricata tutta sul mezzo, fabbricato per resistere alle mine, ma che ha dimostrato di sopportare anche questo tipo di impatto. Al razzo hanno fatto seguito raffiche di kalashnikov, che però non hanno centrato l'obiettivo.

Chi indaga sull'attentato ha già compiuto più sopralluoghi sul posto, anche con l'ausilio di artificieri, per poter raccogliere elementi utili ad individuare i responsabili. Allo stato, viene sottolineato, non ci sono ancora certezze, neppure sul numero: potrebbero essere state due sole persone, o magari un gruppo. Nessuna ipotesi viene accreditata neppure sulla matrice. Non risulta ancora ci siano state rivendicazioni attendibili da parte dei taleban.

Intanto la scorsa notte è tornato in Italia, con un Falcon 900 dell'Aeronautica, il tenente Gabriele Rame, 29 anni, di Monte Sarchio (Benevento), il fuciliere ferito meno gravemente. Resta invece ricoverato ad Herat, in attesa di una maggiore stabilizzazione delle sue condizioni di salute, il primo aviere Francesco Manco, 27 anni, di Zollino (Lecce), che ha riportato lesioni più serie.

Sarkozy punta su clima ed energia

Il presidente ha esposto le priorità per il semestre francese all'Ue

BRUXELLES In tre ore e mezzo di dialogo serrato con gli eurodeputati sulle priorità del semestre europeo di presidenza francese, Nicolas Sarkozy si è aggiudicato un ampio sostegno del Parlamento europeo, che ha definito «il giardino della democrazia», assicurando che l'Europa «non è condannata all'immobilismo».

Sarkozy ha parlato con il piglio del leader, esortando tutti «ad assumersi le proprie responsabilità e a superare le nostre vigliaccherie» per ridare un futuro al progetto europeo e rispondere ai cittadini perchè «non c'è nulla di peggio che dare l'impressione di un'Europa immobile».

Sulla crisi istituzionale, dopo il no irlandese al trattato di Lisbona, Sarkozy è stato chiaro: «Non ci sarà una nuova conferenza intergovernativa» e la scelta «sarà tra Lisbona o il trattato di Nizza». «Se sarà Nizza, si sceglierà un'Europa a 27», ha chiarito, perchè l'Europa «non può rifare gli stessi errori».

Vale a dire: non può ampliarsi ancora prima di avere nuove istituzioni. I negoziati con la Croazia devono proseguire e le porte ai paesi dei Balcani devono restare aperte, ma per concretizzare i loro ingressi - ha insistito Sarkozy - dobbiamo avere un nuovo trattato.

Il presidente francese ha confermato che il 21 luglio si recherà a Dublino per parlare con il governo irlandese della possibile soluzione. «Spero possa esserci o in ottobre o in dicembre», ha detto, bocciando l'idea di un'Europa a doppia velocità: «Dobbiamo cercare di procedere insieme, a 27». Sarkozy ha rivolto un appello al presidente polacco Lech Kaczynski, che ha firmato il Trattato, perchè mantenga gli impegni presi a Bruxelles.

Il pacchetto clima ed energia è in cima alle priorità del semestre: «Siamo l'ultima generazione che può evitare la catastrofe», ha detto Sarkozy, per il quale l'Europa «deve mostrare l'esempio ed assumere la leadership a livello mondiale». La costruzione di una politica europea per l'immigrazione («nessuno stato può farcela da solo») e la necessità di una politica europea della difesa («complementare alla Nato») sono gli altri due punti forza della presidenza francese.

Sarkozy ha confermato la posizione francese sulla politica agricola comune definendo «non ragionevole» un taglio alla produzione europea, e sui negoziati di Doha, per il quale - ha ribadito - «non va cercato un accordo ad ogni costo».

Confermate anche le critiche alla Bce («l'Europa può permettersi un tasso al 4,25% a fronte del 2% Usa?»). Pochi accenni infine alla dimensione sociale, limitati ai progetti per fare avanzare la ricerca sull'Alzeimer e il cancro.

» IN BREVE

MANOVRE NEL GOLFO

L'Iran continua la sfida lanciati altri missili

ROMA L'Iran appare determinato a proseguire nella sua sfida con l'Occidente e ha lanciato ieri altri missili sperimentali nel Golfo, mentre il ministro del petrolio di Teheran ha dichiarato che il suo paese continuerà i programmi di sviluppo nel campo energetico indipendentemente dalle sanzioni e anche senza la collaborazione di compagnie straniere.

I Paesi occidentali e le Nazioni Unite hanno recentemente inasprito le sanzioni contro Teheran, a causa del persistente rifiuto di sospendere i progetti di sviluppo del nucleare, ma ieri, un giorno dopo essersi attirati critiche e moniti dell'Occidente per aver lanciato nove missili, i pasdaran, i Guardiani della rivoluzione islamica, hanno annunciato nuove sperimentazioni missilistiche. Fra i lanci di prova di ieri c'è stato anche quello di una versione aggiornata del missile balistico Shahab-3, con una gittata di 2.000 chilometri, in grado di raggiungere anche Israele.

ERDOGAN A BAGHDAD

Iraq, impegno di Ankara per la ricostruzione

BAGHDAD Il premier turco Tayyip Erdogan ha compiuto ieri una visita a Baghdad, che rappresenta un nuovo successo diplomatico per il rais iracheno Nuri al Maliki e dimostra l'impegno di Ankara a contribuire alla ricostruzione dell'Iraq, ma anche la volontà comune di superare il problema dei guerriglieri del Pkk in territorio iracheno. «Il futuro dell'Iraq è anche il futuro della nostra regione», ha detto Erdogan, al quale è stata riservata una trionfale accoglienza all' aeroporto di Baghdad, dove è sbarcato assieme a una delegazione formata da diversi ministri e decine di uomini d'affari. Parlando con al fianco al Maliki, Erdogan ha detto che Iraq e Turchia vogliono costituire «un'area di sicurezza che elimini il pericolo delle minacce terroristiche tra i due Paesi». Un evidente riferimento ai guerriglieri indipendentisti turchi del Pkk che dal Nord dell'Iraq lanciano attacchi contro la Turchia, e contro i quali Ankara ha scagliato lo scorso febbraio una serie di blitz militari e bombardamenti che hanno suscitato le proteste di Baghdad e la preoccupazione di Usa e Europa. Ma la questione del Pkk è stata affrontata anche esplicitamente, poichè come ha detto ancora Erdogan, esso «non è soltanto un nemico della Turchia, ma anche un nemico dell'Iraq, e su questo c'è comprensione reciproca». E ancora: «In merito al terrorismo del Pkk abbiamo avuto il sostegno del governo iracheno e del governo regionale curdo nel Nord dell'Iraq», ha riconosciuto il premier turco.

DALLA PRIMA

Nuovo porto vecchi vizi

Sono tornati i graniciari con la stella rossa? Qualcuno ha rimesso le sbarre sulla frontiera? Macché. Succede che il porto di Trieste vuol collaborare con quello di Capodistria. Dunque addio italianità dei moli.

Quando ho capito il motivo dell'allarme, mi è venuto da ridere. Non ci credevo ancora. Erano discorsi che non sentivo da prima della guerra dei Balcani. Così mi son detto: non ci spendo su neanche un rigo. Impossibile che i triestini si bevano boiate simili. Non mi convinceranno neanche sotto tortura che un uomo come Renzo Tondo possa pensarci davvero. E poi mi rifiuto di pensare che il sindaco Dipiazza abbia potuto andare in missione nello spazio ex jugoslavo - come positivamente ha fatto - covando in cuor suo la paura di una simile apocalisse.

Invece no, mi tocca scrivere, perché qualcuno ci casca ancora. Devo rifare lo stesso articolo di vent'anni fa, quando lo spettro "slavo-comunista" ancora turbava i sonni di qualcuno. Mi chiedevo, già nel 1988, di fronte ad analoghi incubi strumentali: "che patriottismo c'è nel lasciare che Capodistria diventi feudo tedesco?". Oppure: "Che razza di italianità si può rivendicare chiudendosi tra Barcola e le Noghere?". Spiegavo che a strangolare la città non era la Slovenia, ma Trieste stessa. I soliti noti, attenti a conservare concessioni di favore, vecchie rendite e canali di finanziamento in nero ai partiti. Ipocriti, che a Trieste sventolavano Tricolori, e a Capodistria facevano affari con i loro uffici. Senza ovviamente dirlo alla gente.

Sono passanti vent'anni, e ci risiamo. Di nuovo la retorica delle frontiere, di nuovo fantasmi slavi. Proprio ora che il confine non c'è più. Che senso ha? È o non è a Oriente la priorità commerciale italiana? Sono o non sono il Centro e l'Est Europa lo spazio dove le occasioni d'affari si moltiplicano più in fretta? Ed è o non è la Slovenia il territorio da attraversare? Ma soprattutto: ammesso che l'accerchiamento esista, con cos'altro lo vogliamo rompere, a parte l'intraprendenza degli affari? Forse con i carri armati?

Ancora più strano è che i tromboni della nazione si rimettano a suonare proprio ora che Trieste è riuscita finalmente a esprimere l'uomo giusto in Porto. Non uno qualsiasi, ma uno che ha speso una vita sulle banchine. L'uomo che ha rilanciato il porto di Venezia. Claudio Boniciolli, un presidente che non si lascia manovrare, nemmeno dalla sinistra che lo ha espresso. Un salto di qualità, che segna la fine della "cosa nostra" gestita per gli amici degli amici, e l'inizio di un porto nuovo, che pensa in grande e affronta il dovuto risanamento interno.

Dovrebbe crearsi un consenso di ferro attorno a un capitano di lungo corso con tanti galloni. Si dovrebbe dire: ecco l'uomo giusto per competere, per tirare Trieste fuori dal binario morto. Invece no: si scatena il fuoco di sbarramento su tutta la linea. Appena si propone di fare dell'autoporto di Fernetti il retroporto di Trieste e di costruire, insieme al centro logistico sloveno di Sesana, uno snodo finalmente competitivo per il Centro Europa, ecco che la Camera di commercio si mette in mezzo. In concorrenza con il porto.

Quando si decide di dare allo scalo legnami la dignità di terminal, e si forma una prima cordata per gestirlo, sempre in collaborazione (minoritaria) con la Slovenia, ecco che altri operatori locali, invece di entrare nella partita, fanno un'offerta concorrente di disturbo. Stessa storia al Molo Settimo, il terminal container, dove la società concessionaria, la Tmt di Pierluigi Maneschi chiede rumorosamente al Porto di allungare la banchina per l'incremento di traffici, ma non commissiona a nessuno il necessario progetto. E non solo: invoca spazi sempre nuovi per sé, si mangerebbe il porto intero, senza tenere in considerazione le necessità del traffico caffè, degli sbarchi-imbarchi della Parisi, o dei traghetti della Samer Shipping con la Turchia, bisognosi anch' essi di spazio.

Impossibile che i triestini non mangino la foglia. C'è un uomo che vuol far funzionare il porto e noi gli spariamo contro? La Cina si sta comprando il mondo e noi temiamo la Slovenia? Che roba è? La risposta è sempre quella di vent'anni fa. Un porto che funziona non piace ai soliti abitanti del piccolo acquario che era diventato il porto di Maria Teresa d'Austria. Essi temono i pesci grossi. Sanno che il rilascio di nuove concessioni porterebbe sangue nuovo in porto, riattiverebbe la concorrenza interna e fatalmente li ridimensionerebbe. Perciò attaccano, disperatamente. Fanno sbarramento al nuovo.

Io non ho molta memoria, ma mi sembra di ricordare che Pierluigi Maneschi - oggi in asse con le proteste della Camera di commercio sulla storia dell'assedio sloveno - è anche l'uomo che ha cancellato il nome di Trieste dal mare. La gloriosa sigla del "Lloyd Triestino" è stata spazzata via su sua decisione, con la spiegazione che i nuovi padroni - riecco i cinesi! - facevano fatica a sillabarlo. A me non risulta che a Oriente abbiano particolari problemi di pronuncia. Ero a Pechino qualche mese fa e ho provato far dire "Lloyd Triestino" a qualche operatore commerciale e tutti lo scandivano alla perfezione. Di più: molti sapevano che il Lloyd era stata una grande compagnia.

C'è una vecchia regola in politica: gridare contro un nemico esterno serve a far dimenticare che esiste un nemico interno, e spesso il nemico interno è proprio quello che grida. Qui non è un discorso di partiti, di destra e sinistra. È un discorso di lavorare per Trieste, per il suo futuro, e non per gli interessi personali di alcuni operatori, aspiranti sindaci o forti detentori d'interesse politico. È ora che la città si svegli, rinunci a qualche spritz e capisca che in queste ore si gioca una partita decisiva.

Ecco alcune domande cui non possiamo scappare. Perché dobbiamo essere sempre battuti da tedeschi, austriaci, cechi o ungheresi nella partita per i traffici d'Europa? Perché i Balcani - grandi consumatori di tazzine - devono comprare caffè a Amburgo e non a Trieste? Perché Capodistria deve funzionare meglio di Trieste? Che cosa facciamo per esserci? "Navigare necesse est, vivere non necesse", dice un vecchio detto marinaro ripreso da molti scali europei. Possibile che un motto latino sia capito persino a Pietroburgo e nell'italianissima città di San Giusto, terra di grandi capitani e grandi cantieri, non dica più niente?

Qui le domande si fanno più politiche e le ribalto tutte al presidente della Regione, con la certezza che capirà anche se non è uomo di mare. Che ruolo vuole avere questa regione-ponte in favore dell'Italia? Oltre a chiedere - giustamente - l'abbassamento delle tariffe autostradali a Lubiana, che cosa facciamo per far valere il nostro peso con le ferrovie slovene? Cosa facciamo per ottenere dalle quelle italiane - la bella addormentata - ciò che ci compete? Lo sa Renzo Tondo che Trenitalia ha tagliato unilateralmente il collegamento col Porto vecchio?

A Genova ridono a sentirci parlare di assedio. Non hanno mai visto una città spararsi addosso con tanta furia. Sindrome di Tafazzi, al cubo. Qualsiasi operatore europeo ci prenderebbe per matti se sapesse di cosa discutiamo ancora, a una vita dalla fine della guerra fredda. Tutti sanno che con progetti forti sul Centro Europa Trieste avrebbe più numeri di chiunque per ottenere forti finanziamenti da Roma e da Bruxelles. Ma la collaborazione altoadriatica - da Venezia a Fiume - è la condizione perché questo avvenga.

"Te vedi picio, tra noi e lori xe solo che un spudo" diceva mia nonna buonanima quando mi portava a Barcola e mostrava le navi in rotta per Capodistria. Oggi avrebbe risposto senza esitare alle domande di cui sopra, le stesse su cui la politica si lambicca, mentre il mondo cambia.

Paolo Rumiz

PROMEMORIA

La Sezione di Controllo della Corte dei Conti del Friuli Venezia Giulia terrà, per la prima volta, l'udienza di parificazione sul rendiconto della Regione nella sede del Consiglio regionale. L'udienza si terrà questa mattina alle 10.30. E' la prima volta che questo evento si tiene nell'aula consiliare di piazza Oberdan.

Incontro di maggioranza oggi in consiglio regionale sul tema del pacchetto di sicurezza. I capigruppo di Pdl, Lega e Udc si incontreranno dopo che il Carroccio ha presentato un provvedimento da 16 milioni di euro. C'è chi esprime perplessità

NEL DECRETO FISCALE UNA RIDUZIONE DI 408 MILIONI IN TRE ANNI

Tagli alla Regione, Pdl in pressing sul governo

Gottardo: «Presentato l'emendamento. Bisogna risanare, ma nessun rischio». Tondo: aspetto i fatti

Gli ex forzisti Gaetano Valenti, Isidoro Gottardo e Daniele Galasso

TRIESTE Tagli da 408 milioni alla Regione in tre anni con il decreto fiscale di Tremonti: il Pdl va in pressing sul governo, presenta un emendamento in commissione (anzi, lo ha già fatto) per evitare al Fvg lo stesso trattamento delle regioni ordinarie. E va al contrattacco: «Quella del Pd è una irresponsabile azione di disinformazione».

Isidoro Gottardo replica il giorno dopo agli attacchi dell'opposizione sul caso tagli: la regione, per effetto del decreto Tremonti che impone risparmi da Roma agli enti locali, rischia di ritrovarsi infatti con 408 milioni in meno da qui al 2010. Ma il deputato azzurro rassicura: la specialità e i trasferimenti non sono in discussione. Il centrodestra, aggiunge Gottardo, è vigile. E prepara altri emendamenti.

IL CASO Per effetto del patto di stabilità interno (impegno preso però nel 2006 dal governo con l'Unione eurooe) anche le Regioni, è il ragionamento del ministro Tremonti, sono chiamate a forti risparmi. Friuli Venezia Giulia compreso: i tagli, già nel 2009, dovranno raggiungere quota 80 milioni, per decollare, secondo alcune simulazioni, a 112 milioni nel 2010 e a 216 milioni nel 2011. In totale 408 milioni in un triennio. Cifre che hanno scatenato la reazione del centrosinistra, in particolare del Pd: «E' un assalto alla specialità regionale».

LA REAZIONE Il Pdl, però, non ci sta. Gottardo, ricordato che i parametri di rientro del debito pubblico sono stati stabiliti dal governo Prodi con la Ue, spiega: «All'articolo 77 del decreto finanziario viene definito il concorso al risanamento anche delle Regioni, di tutte le Regioni. Ma i trasferimenti e la specialità del Friuli Venezia Giulia, che il centrodestra tutelerà dentro una responsabile politica di risanamento, non sono a rischio».

GLI EMENDAMENTI Gottardo fa sapere di aver presentato con il collega pordenonese Manlio Contento un emendamento già dichiarato ammissibile. «E pure il governo – prosegue – ha depositato un emendamento riformulando l'articolo 77/bis che recepisce le osservazioni venute dalle Regioni speciali». Gottardo e Contento, attaccando la giunta Illy, intervengono anche sulla questione della compartecipazione regionale sulle pensioni Inps: «Come avevamo sostenuto, le quote di trasferimento erano garantite in una misura "una tantum" e unicamente per gli anni 2009-2010. La lettera del ragioniere generale dello Stato Mario Canzio – fanno sapere – costituisce una sentenza inequivocabile: la Regione non può iscrivere tali trasferimenti per l'anno 2001».

Il ministro Giulio Tremonti

ATTENZIONE Gottardo insiste riferendo di un presidente Tondo e dei suoi uffici "attivi e vigili". «Pur con il necessario senso di responsabilità dovuto al difficile momento che sta vivendo il Paese, hanno fino in fondo difeso le prerogative degli interessi regionali. I parlamentari altrettanto». Anche Tondo, in attesa di "fatti concreti", non si sorprende né si preoccupa: «Il governo sta facendo un'opera prevedibile di razionalizzazione della spesa in un momento di difficoltà».

CONTRADDIZIONE Dall'altra parte l'opposizione non molla. Ettore Rosato, lette le agenzie, contrattacca: «Le affermazioni del centrodestra sono contraddittorie. Perché presentare emendamenti se non ci sono problemi? Al contrario, il fatto che si corra ai ripari conferma che il rischio tagli è reale. Farò i complimenti alla maggioranza se, anziché 400 milioni in meno, porterà al Friuli Venezia Giulia anche solo 50 euro in più, ma in questo momento il testo è chiarissimo. E non può tranquillizzare nessuno».

IN REGIONE C'è polemica anche in regione. Federico Razzini (Lega Nord) attacca Pd e sinistra ricordando il debito della città di Roma e contestando i dati: «Invece di applaudire a chi chiede maggiore rigore nella spesa pubblica, si grida allo scandalo e si tirano fuori strane e improbabili simulazioni. Polemiche strumentali perché il governo non intende penalizzare i servizi ai cittadini ma solo combattere le spese inutili». Ma Piero Colussi (Idv-Cittadini), a proposito dei 408 milioni in meno, parla di "scippo" e chiede a Tondo «quali iniziative abbia assunto o assumerà con la sua maggioranza per evitarlo».

Marco Ballico

I tagli del decreto fiscale

	Patto di stabilità interno per le Regioni	Le riduzioni dei trasferimenti alla Regione Friuli Venezia Giulia	Patto di stabilità interno per i Comuni
2009	1,5 miliardi	80 milioni	1,6 miliardi
2010	2,3 miliardi	112* milioni	2,9 miliardi
2011	4 miliardi	216* milioni	5,1 miliardi

*simulazione

ADARTE

ARRETRATI PER 15MILA IN REGIONE

Pensioni, quattordicesime ad agosto

TRIESTE «L'Inps ha assicurato che le quattordicesime non pagate a luglio saranno erogate con le pensioni di agosto». Lo annuncia Nazario Mazzotti, della segreteria regionale Spi-Cgil, che rende noti gli esiti dell'incontro di questa settimana tra i vertici dell'istituto e le segreterie nazionali dei sindacati pensionati.

«Su un totale di 3.209.030 aventi diritto - spiega Mazzotti - a luglio sono stati pagati soltanto 2.367.734 assegni, 53.151 dei quali in Friuli Venezia Giulia. Restano quindi da erogare 842.096 quattordicesime, di cui oltre 15.000 nella nostra regione. In risposta alle pressanti richieste di chiarimento avanzate dai sindacati dei pensionati, l'Inps ha dichiarato che tutti gli assegni rimasti in sospeso saranno pagati ad agosto e che le sedi territoriali dell'istituto sono già in possesso degli elenchi dei beneficiari. A operazioni concluse, il costo complessivo della misura sarà di 1.256 milioni di euro».

Corte dei Conti, seduta sul bilancio

Oggi il verdetto nell'aula consiliare: è la prima volta

TRIESTE Si terrà questa mattina alle 10,30 l'adunanza della Corte dei Conti in Consiglio regionale che dovrà dare il giudizio di parificazione sul bilancio 2007. Un giudizio che, come anticipato l'altrieri, è positivo con qualche criticità. Lo sostiene la Sezione di controllo della Corte dei conti Fvg che ha deliberato martedì sulla dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale per l'esercizio 2007 e di legittimità e regolarità delle relative operazioni.

La dichiarazione è inoltre funzionale e propedeutica al giudizio di parificazione del rendiconto (in sostanza come le direzioni hanno speso le risorse a disposizione) che la Sezione di controllo terrà oggi, nella sede del Consiglio: è la prima volta che accade. I controlli condotti quest'anno hanno interessato 180 capitoli del rendiconto pari al 5,47% del totale, più del doppio rispetto all'esercizio precedente. Le criticità? Il conferimento di incarichi di consulenza in materia di geologia e attività estrattive, l'acquisizione di fondi dello Stato per il piano della mobilità e le procedure per la conservazione dei residui: la Regione, in alcuni casi, evidenzia alcune lacune nel sollecito dei pagamenti e nel pagamento di alcuni passivi. La dichiarazione di affidabilità è un istituto di derivazione comunitaria introdotto con le norme di attuazione dello Statuto regionale. Il Friuli Venezia Giulia, tra l'altro, è la sola Regione italiana a essere sottoposta, dal 2003, a questo tipo di verifica che comporta la selezione di una serie di capitoli del rendiconto. Il collegio è presieduto dal presidente di Sezione Camillo Longoni e si è espresso sulla base dell'indagine condotta dal magistrato relatore Fabrizio Picotti.

OGGI INCONTRO DI MAGGIORANZA SUL PACCHETTO SEGANTI

Pdl alla Lega: fondi sicurezza da dimezzare

Malumori da Fi ad An: «Troppi 16 milioni di euro, e troppi vincoli ai sindaci»

TRIESTE Fin qui ha tuonato la Lega Nord. Adesso tocca al Pdl. Che non apprezza il pacchetto sicurezza. Che, soprattutto, trova eccessivi i 16 milioni vincolati per quella partita. E che, dunque, con il capogruppo Daniele Galasso, annuncerà oggi al Carroccio, in un incontro di maggioranza a Trieste, l'intenzione di presentare emendamenti al pacchetto costruito da Federica Seganti. Emendamenti che punteranno a ridurre l'importo della metà, da 16 a 8 milioni.

L'assessore alla Sicurezza Federica Seganti: a rischio il piano da 16 milioni

Una svolta clamorosa. Emersa al termine del gruppo pidiellino dell'altra sera. Nel mirino i soldi, i tanti soldi per gli interventi voluti dalla Lega sul fronte della sicurezza: videosorveglianza e colonnine Sos, fondi ai privati per la sicurezza di case e negozi, potenziamento dell'illuminazione pubblica nei comuni con più di 20 mila abitanti, interconnessione delle sale operative delle forze dell'ordine e delle Polizie municipali, formazione dei volontari, videocamere per la sicurezza ambientale e per contrastare il bullismo nelle scuole. Progetti per complessivi 16,36 milioni di euro. Passati sotto la lente del gruppo pidiellino e non approvati. Molte, infatti, le voci contrarie. Tra le altre quelle dell'ex sindaco di Grado Roberto Marin, di Antonio Pedicini, Franco Dal Mas, Bruno Marini e Massimo Blasoni. Perplessi sul merito e sul "taglio" politico di un pacchetto, spiega Galasso, «che prevede risorse sproporsitate per interventi che rischiano di non avere l'attesa efficacia. Risorse vincolate – prosegue il capogruppo del Pdl – che sarebbero al contrario meglio utilizzate se lasciate alla libera scelta dei Comuni che, caso per caso, possono valutare quali sono le loro reali esigenze in termini di sicurezza». Oggi, dunque, incontrando i colleghi a margine della relazione della Corte dei conti sul rendiconto della Regione, Galasso si rivolgerà in particolare al leghista Danilo Narduzzi avviando una trattativa che non si preannuncia facile, visti anche i rapporti sin qui piuttosto tesi con la Lega che continua a pretendere di aggiungere alla delega alla sicurezza, nelle mani della Seganti, quella all'immigrazione e che ha poi "litigato" con Renzo Tondo sui tempi dell'abolizione del reddito di cittadinanza. Il Pdl, a quanto pare, cercherà di convincere i padani a ridurre almeno della metà i 16 milioni vincolati previsti per la sicurezza nel prossimo assestamento di bilancio. Galasso, in particolare, cercherà di posticipare alcuni interventi al prossimo anno. «Sarebbe più razionale inserire alcune risorse nella Finanziaria 2009 – spiega – lasciando però i sindaci liberi di elaborare i progetti. Si potrebbe pure pensare a un accordo con le forze dell'ordine presenti sul territorio che consenta loro di contare su risorse regionali per rafforzare strumenti e personale». *(m.b.)*

Austerity in Consiglio: pannelli solari sul tetto

Ballaman: via anche le cravatte d'estate, per risparmiare sull'aria condizionata

Il presidente del Consiglio Edouard Ballaman

TRIESTE Pannelli fotovoltaici sul tetto del palazzo di piazza Oberdan e abbigliamento più 'estivo' all'interno. Il presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, traccia la strada per un minore consumo di energia chiedendo ed ottendendo la delega dall'Ufficio di presidenza.

Due le strade da seguire; la prima riguarda il risparmio energetico in senso stretto: «Invieremo una circolare all'interno del Consiglio per sensibilizzare consiglieri e dipendenti sulla necessità di evitare gli sprechi» ha affermato Ballaman. Lotta quindi ai computer in stand-by ed alle luci accese dove non c'è nessuno ma non solo: meno vincoli anche per quanto riguarda il look dei consiglieri, almeno nei mesi più caldi: «Ho avuto modo di vedere come si comportano nel Parlamento giapponese. – ha spiegato il presidente – L'abbigliamento deve essere si acconcio ma non ci saranno formalismi per quanto riguarda il mancato uso di giacche e cravatte. Non bisogna essere schiavi del decoro se questo va a discapito della società quando invece dobbiamo essere da esempio per altri soggetti, pubblici e privati».

Ma l'azione che Ballaman intende portare avanti non si ferma al risparmio e guarda anche all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili: «Intendiamo sfruttare gli spazi inutilizzati come tetti o balconate per installare pannelli fotovoltaici. E' una cosa utile per il Consiglio, per la comunità e va anche nella strada indicata a Kyoto. Inoltre – ha aggiunto il presidente – esistono leggi nazionali e regionali che finanziano queste operazioni ed è opportuno esserne i primi fruitori».

L'aula del Consiglio regionale

Alcune ditte, ha dichiarato Ballaman, hanno già contattato il Consiglio regionale per conoscere le caratteristiche del palazzo e presentare idee e progetti che dovranno poi passare il vaglio dell'Ufficio di presidenza. Oltre all'utilizzo del fotovoltaico, Ballaman ha anche prospettato l'ipotesi di sfruttare anche l'energia eolica: «Il Consiglio regionale della Toscana ha già avviato l'iter in questo senso e sono già in fase di progettazione esecutiva» ha spiegato il presidente. L'Ufficio di presidenza ha anche deciso di affidare ai consiglieri Luigi Ferone e Sergio Lupieri il controllo del rispetto del divieto di fumo all'interno del palazzo. Assegnati inoltre i vitalizi agli ex consiglieri regionale Giampiero Fasola e Bruno Malattia ed ha inoltre accolto le richieste di contribuzione volontaria di Paolo Panontin, Giancarlo Tonutti, Paolo Pupulin e Virgilio Disetti. *(r.u)*

Mutui casa, sbloccate quasi 5mila domande Aiuti per gli affitti

Stanziati 30 milioni per l'edilizia agevolata E per le case Ater ripartiti 11 milioni di euro

TRIESTE Una boccata d'ossigeno per chi deve comprare casa o pagare l'affitto. Circa 30 milioni di euro, stanziati ieri dalla giunta regionale su proposta dell'assessore Vanni Lenna, sbloccheranno in totale quasi 5 mila domande per l'acquisto e la costruzione di case in edilizia agevolata. Oltre a queste risorse, destinate a Mediocredito, l'esecutivo ha deliberato fondi per le Ater e per rendere meno onerosi gli affitti.

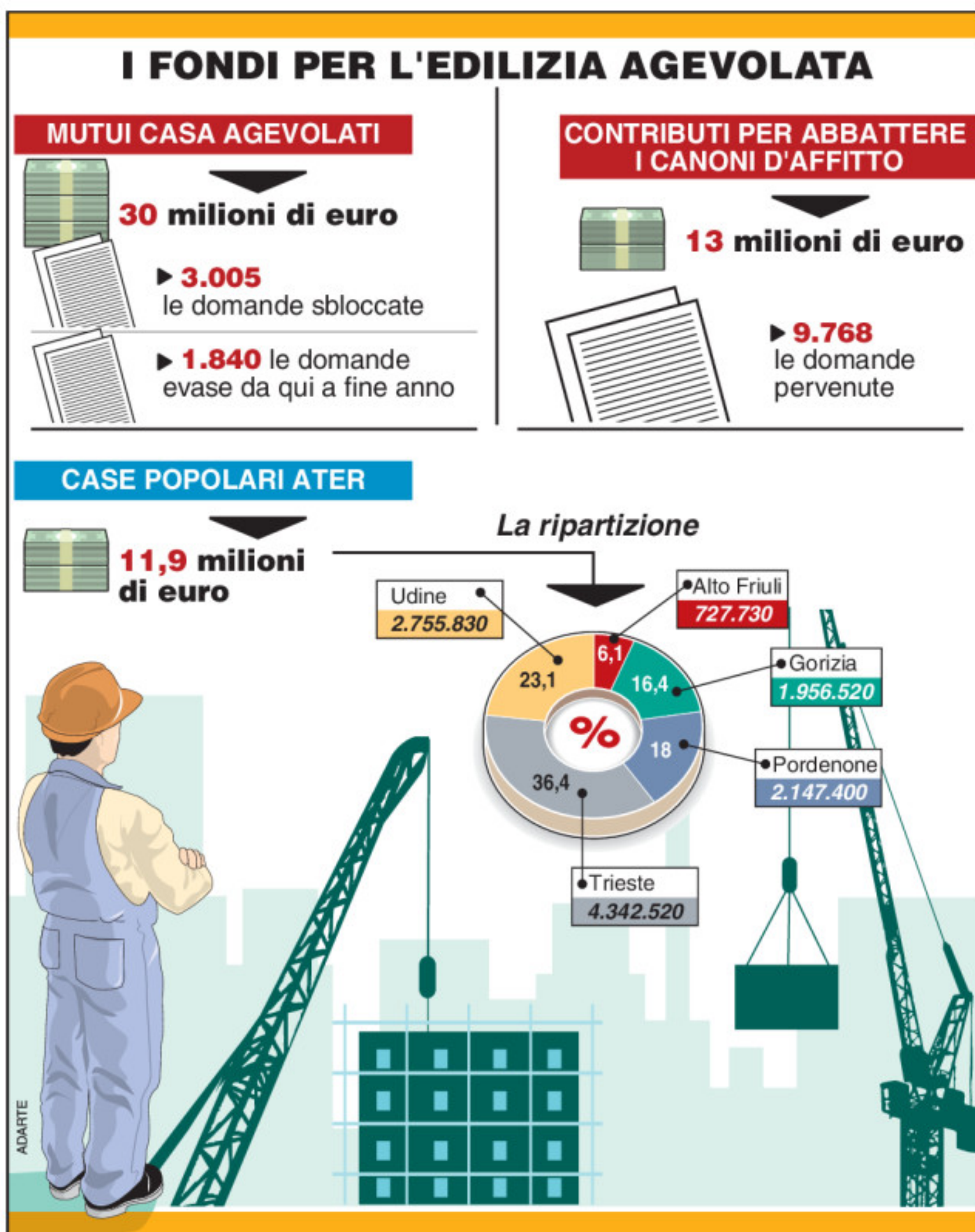
MEDIOCREDITO Durante l'anno in corso arriveranno a Mediocredito 8,6 milioni di euro per interventi di edilizia agevolata in conto capitale pluriennali e 22,5 milioni euro per la copertura della maggiorazione prevista per le categorie sociali svantaggiate. I fondi, utilizzabili per l'acquisizione, la costruzione o il recupero di abitazioni, serviranno a ridurre la lista di attesa di quanti hanno presentato domanda allo sportello del Mediocredito. All'8 luglio scorso, infatti, le richieste in stand by erano 3005 e, oltre a queste, si calcola che entro fine anno saranno presentate ulteriori 1840 domande. I fondi arriveranno in tranche con cadenza quindicinale, consentendo per tanto di soddisfare almeno 800 domande alla volta.

«Abbiamo optato per una distribuzione graduale degli stanziamenti – precisa Lenna - per evitare che, mettendo subito a disposizione tutti i contributi, questi vengano concessi prima ai richiedenti del secondo semestre del 2008 invece che alle persone che hanno presentato domanda nei primi mesi dell'anno».

L'assessore Vanni Lenna

ATER Approvata ieri anche la delibera con la quale la giunta ha stabilito il riparto per l'anno 2010 tra le cinque aziende territoriali per l'edilizia residenziale. Gli stanziamenti – 11 milioni 930 mila euro in tutto – sono destinati a interventi di nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, manutenzione straordinaria e ordinaria, acquisto di beni immobili. Per ottenere le risorse, le aziende dovranno programmare l'inizio dei lavori entro il 2010 e localizzarli entro il primo semestre del prossimo anno. «E' una scelta confacente al piano strategico di edilizia sovvenzionata - commenta l'assessore - che consente alle singole Ater si programmare la propria attività nel medio periodo e quindi di accelerare la realizzazione degli interventi». A Trieste vanno 4.342.520 euro, a Udine 2.755.830, a Pordenone 2.147.400 euro, a Gorizia 1.956.520 euro e all'alto Friuli (727.730 euro).

AFFITTI Buone notizie anche per 184 comuni. La Regione ha infatti stanziato le risorse per rispondere alle domande di contributo sugli affitti onerosi che annualmente i cittadini presentano attraverso i servizi sociali dei comuni di residenza . I fondi a disposizione - 13.779.775,27 tra fondi regionali (9.273.276,30) e statali (4.506.498,97) - consentono di far fronte al 60 per cento del fabbisogno. Tutti gli inquilini che hanno i requisiti riceveranno il contributo, che sarà mediamente il 60 per cento di quello a cui avrebbero diritto. La legge regionale stanzia contributi anche per i proprietari che affittano a canoni agevolati. In questo caso però le domande sono pochissime e non ci sono problemi a soddisfarle per intero: le domande pervenute sono 14 e lo stanziamento ammonta a 39mila euro.

Martina Milia

L'EROGAZIONE ALLE PROVINCE IN 15 ANNI

Impianti sportivi, 120 milioni

TRIESTE- La Regione stanzierà 120 milioni di euro in 15 anni per sistemare gli impianti presenti in Friuli Venezia Giulia.

Lo ha annunciato ieri a Trieste l'assessore regionale allo Sport, Elio De Anna, nel corso di un incontro con i colleghi delle quattro Province e l direttore dell'Upi, Rodolfo Ziberna.

La riunione - informa una nota della Regione - è stata convocata in vista della Conferenza regionale dello sport, prevista per la primavera del 2009.

«È necessario - ha spiegato De Anna - che ogni Amministrazione provinciale si doti di un piano operativo dell'edilizia sportiva. Lo scopo è quello di mappare tutti gli impianti già presenti, il loro stato di conservazione e le necessarie manutenzioni. Ma soprattutto capire che cosa manca nel territorio e quali siano le priorità per colmare le carenze. Per compiere questa analisi è necessario che la Provincia - ha concluso - dialoghi con i sindaci, con la collaborazione del Coni».

IL VOTO DEL 13-14 APRILE

Sì a Brandolin e Della Mea: elezione valida

TRIESTE Giorgio Brandolin e Sandro Della Mea superano l'esame della Giunta delle elezioni. I due consiglieri non avevano ottenuto la proposta di convalida al Consiglio in attesa di ulteriori approfondimenti sulla loro posizione ma ieri l'organismo competente ha deciso di proporne la convalida, così come accaduto per gli altri 57 consiglieri. Una decisione presa all'unanimità per quanto riguarda Della Mea la cui elezioni era stata contestata dall'ex consigliere Patrizia Della Pietra in quanto le sue dimissioni dalla Legno Servizi sarebbero giunte in ritardo rispetto ai tempi previsti dalla legge.

Giorgio Brandolin

Ma la Giunta delle elezioni ha valutato corretta la condotta del consigliere del Pd, sostituto del dimissionario Riccardo Illy. Voto a maggioranza invece per il caso riguardante Giorgio Brandolin che ha lasciato l'incarico di presidente dell'Aeroporto per prendere parte alla competizione elettorale. Per i leghisti Edouard Ballaman e Mara Piccin e per Stefano Pustetto (Sinistra Arcobaleno) l'elezione di Brandolin non era da convalidare mentre Alessandro Tesini (Pd), Maurizio Salvador (Udc), Franco Iacop (Pd), Antonio Pedicini (Pdl), Stefano Alunni Barbarossa (IdV-Citt) e Franco Dal Mas (Pdl) hanno votato a favore dell'ex presidente della Provincia di Gorizia: «Ci sono state due diverse interpretazioni. – ha spiegato il presidente del Consiglio regionale, Ballaman – Da una parte si è pensato di dare senso compiuto ad una legge, magari non perfettamente interpretabile, dall'altra si è ritenuto, sulla base di un'interpretazione che lasciava il dubbio, di far valere il principio del 'favor rei'». All'aula, il relatore Stefano Alunni Barbarossa porterà quindi la proposta di convalida di tutti e 59 consiglieri regionali ma, qualunque sia la decisione del Consiglio, i candidati non eletti (in questo caso Patrizia Della Pietra e Mirio Bolzan) potranno rivolgersi alla giurisdizione ordinaria che, nell'eventualità, giudicherà le situazioni con procedura d'urgenza. *(r.u.)*

Sandro Della Mea

TAVOLO TECNICO SULLA CRISI DEL SETTORE

Cala il gasolio, risparmi fino a 2 euro

Verso l'accordo con i benzinai: 5 milioni in più per gli sconti

TRIESTE Gasolio meno caro a partire da mercoledì prossimo. La Giunta regionale ha infatti rideterminato lo sconto regionale per quanto riguarda il carburante diesel portandolo, per quanto concerne la prima fascia, da 0,170 a 0,210 euro al litro; 40 centesimi che renderanno il pieno di gasolio più economico di 2 euro nell'area più vicina al confine sloveno. Rimane invece invariato lo sconto relativo alla benzina che, per quanto concerne la prima fascia, è di 0,281 euro al litro.

Ieri intanto si è tenuto il secondo tavolo tecnico del gruppo di lavoro, composto da rappresentanti della Figisc–Confcommercio e da funzionari della Regione, che sta studiando la fattibilità delle modifiche al regolamento sullo sconto regionale per fare fronte alla crisi post-agevolata. C'è stato un deciso passo avanti nel tavolo di ieri che è arrivato un punto d'incontro che ora dovrà passare il vaglio politico della Giunta regionale prima di essere operativo, se non ci saranno tentennamenti, tra agosto e settembre. Il piano uscito ieri prevede un investimento di 5 milioni di euro da parte della Regione per garantire sconti più consistenti per i carburanti negli ultimi mesi del 2008. La riduzione di prezzo andrebbe calcolata non più tenendo conto della differenza fra il prezzo sloveno e quello minimo di prima fascia ma facendo riferimento al prezzo medio dell'area più vicina al confine con la Slovenia. La proposta dei benzinai chiedeva di calcolare la riduzione confrontando il prezzo applicato in Slovenia con quello medio nazionale ma questioni tecniche hanno consigliato questa soluzione, gradita anche ai benzinai e più percorribile in tempi brevi, tanto più che la differenza in termini numerici non è particolarmente rilevante.

«Ci sarà una fase di valutazione che andrà fino alla fine del 2008 – ha spiegato il presidente della I Commissione consiliare, Gaetano Valenti, presente all'incontro di ieri – per capire se la misura riuscirà a riportare la clientela dai distributori sloveni a quelli della nostra regione. La spesa per l'amministrazione regionale deve essere un investimento e non soldi buttati». Ma contestualmente all'aumento dello sconto ci sarà un'opera di razionalizzazione della rete di distribuzione. In sostanza, più sconti ma anche meno distributori anche se l'ipotesi uscita ieri prevede anche l'accompagnamento finanziario per coloro che dovessero chiudere il proprio distributore. «Ci sono gestori che sono sul territorio da molti anni e che hanno messo fieno in cascina – ha affermato ancora Valenti – mentre altri sono in difficoltà con mutui e debiti. Dobbiamo studiare come arrivare ad una razionalizzazione della rete assicurando i dovuti ammortizzatori sociali». Ora la palla passa alla politica: nei prossimi giorni le direzioni centrali che si occupano di ragioneria, programmazione e bilancio si incontreranno per valutare la realizzabilità di questo percorso e probabilmente già nel corso della prossima settimana (non ci sono ancora incontri fissati in calendario) potrebbe esserci qualche risposta, magari non decisiva e con possibili limature da apportare, ma che porterebbe la vicenda verso una conclusione.

Roberto Urizio

Gasolio regionale, i nuovi sconti

Fascia	Sconto attuale	Sconto nuovo
I	0,170	0,210
II	0,161	0,199
III	0,150	0,185
IV	0,123	0,152
V	0,091	0,112

ADARTE

Un distributore di carburante

IN VIA SAN FRANCESCO

Udine, in vendita per 2,5 milioni il vecchio palazzo della Regione

TRIESTE La giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha stabilito la vendita dell'immobile sito in via San Francesco 4, a Udine, ex sede della Regione, al valore a base d'asta di 2.5 milioni di euro. Dopo il completamento del trasferimento degli uffici regionali di Udine nella nuova sede di via Sabbadini 31, con la stessa delibera odierna, l'immobile viene trasferito dall'elenco del patrimonio indisponibile a quello del patrimonio disponibile. Il presidente della Regione rilascerà ora procura speciale a vendere l'immobile di via San Francesco a favore della Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia Spa. Per Renzo Tondo, la decisione di vendere il palazzo della Regione di via San Francesco, a Udine, «chiude una fase storica della politica del Friuli Venezia Giulia», ma è una scelta «legata alla modernità». Il presidente del Friuli Venezia Giulia ha spiegato che la vendita della storica sede «dove si sono consumate mille storiche battaglie» rappresenta «una scelta di continuità rispetto alle politiche di chi mi ha preceduto, ma anche di coerenza - ha puntualizzato - rispetto alla volontà di comprimere i costi della politica». Il palazzo è stato dismesso dopo il trasferimento degli uffici nella nuova sede di via Sabbadini, sempre a Udine, la cui costruzione si è conclusa prima delle ultime elezioni.

L'APPUNTAMENTO ESTIVO A POLA

Torna l'Arena International, il corso per talenti musicali della Comunità degli Italiani

Dal 30 luglio al 6 agosto workshop di perfezionamento e concerti sotto la guida di importanti docenti universitari

POLA Si sono messi in moto i meccanismi dei laboratori musicali Arena International, giunti quest'anno alla settima edizione. Quello che viene definito il programma più prestigioso della Comunità degli Italiani si articolerà dal 30 luglio al 6 agosto toccando anche alcune località del circondario. L'importante appuntamento è stato annunciato ieri alla stampa dalla sua ideatrice e direttrice: Tatiana Sverko Fioranti, laureata al Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia e tuttora impegnata in corsi di perfezionamento al pianoforte a Zagabria e Lubiana.

Ma cos'è l'Arena International? Si tratta di work- shop per il miglioramento delle tecniche esecutive agli strumenti musicali, seguiti da allievi di Italia, Croazia e Slovenia. Le lezioni saranno impartite da eminenti musicisti e docenti universitari. Per la precisione Giorgio Lovato di Venezia e la stessa Tatiana Sverko Fioranti di Pola per il pianoforte, Delio Malpera di Zagabria e Giorgio Tirindelli di Padova per il violino e musica da camera, Claudio Gasparoni di Venezia per il contrabbasso e viola da gamba, Zarko Ignjatovic di Zagabria per la chitarra classica, Mariagrazia Biancolin di Oderzo per il canto lirico, Borut Vatovec di Capodistria per il clarinetto, Federica Lotti di Venezia per il flauto e Andrea Sfetez di Trieste per la musica d'insieme per ottoni.

LE PROSPETTIVE

La Regione Puglia propone sinergie: l'evento potrebbe diventare sempre più internazionale

«Un'altra finalità del work-shop - ha sottolineato la Sverko Fioranti - è quella di permettere agli allievi di creare una rete di contatti all'interno dell'ambiente musicale per muoversi con maggior disinvoltura quando proseguiranno gli studi lontano da casa. Il terzo obiettivo è quello di preparare gli allievi al contatto con il pubblico. In questo senso verranno organizzati dei concerti sia a Pola che in alcune località del circondario che per diversi allievi significheranno il classico battesimo di fuoco sul palcoscenico».

La Sverko Fioranti ha precisato che il primo concerto si terrà il primo agosto alla Chiesa di San Francesco a Pola dove gli esecutori in costumi d'epoca eseguiranno musiche di autori barocchi come Vivaldi, Telemann, Bach e altri».

«Abbiamo scelto questo genere - ha precisato sempre la Sverko Fioranti - in quanto vogliamo avviare una raccolta di fondi per l'acquisto di un clavicembalo, uno strumento che ingiustamente viene trascurato».

L'Arena International viene dunque organizzata dalla Comunità degli Italiani di Pola con il sostegno finanziario della città e dell'ente turistico municipale. A tale proposito l'assessore alla cultura Klara Udovicich ha dichiarato che il nome e l'opera di Tatiana Sverko Fioranti sono una garanzia per la promozione culturale della città».

All'incontro stampa è intervenuto anche il viceassessore regionale alla cultura Vladimir Torbica. «La regione istriana - ha dichiarato - ha deciso di rafforzare il sostegno del work-shop perché vi intravede tre valori fondamentali. Vale a dire il lavoro con i giovani, la collaborazione internazionale e l'alto livello artistico». Aggiungiamo infine che per il work-shop potrebbe prospettarsi un futuro di maggior spessore internazionale. Dalla regione Puglia infatti è arrivata la proposta di dar vita a un progetto Interreg assieme all'Istituto italiano di cultura di Zagabria, a due associazioni musicali di Lubiana, ad altrettante simili del Veneto e alla stessa Puglia. Qualcosa di più in merito si saprà dopo l'incontro dei potenziali partner che avrà luogo a fine mese. *(p.r.)*

Tatiana Sverko Fioranti, ideatrice e direttrice dell'Arena International

Ponte a Traù: c'è l'accordo sul progetto

FIUME Il «ponte dei sospiri» in versione dalmata dovrebbe essere pronto in capo a due tre anni. È quello che, dopo tre decenni di elucubrazioni e altrettanti di polemiche, all'inizio del 2011 collegherà il nucleo storico di Traù (Trogir) alla dirimpettaia di osla di Ciovo, i cui 29 km quadrati di superficie «chiudono» il golfo dei Castelli spalatini. Pur trattandosi di un'opera di primaria importanza per la viabilità regionale, per trent'anni è rimasta solo un miraggio, offuscato da una miriade di idee o varianti, tra le quali la più mirabolante ipotizzava financo un tunnel sottomarino.

Ora finalmente tutti sembrano essere d'accordo sul progetto elaborato dalla facoltà di Edilizia dell'Università di Zagabria, che prevede un ponte di 533 metri retto da piloni infissi nel fondale e con l'impalcato della parte centrale sollevabile o girevole per lasciar passare imbarcazioni di stazza maggiore. In altezza l'intera costruzione non dovrebbe elevarsi di molto sopra il livello del mare. Ma soprattutto non dovrebbe minimamente comportare un impatto visuale negativo per quel gioiello storico-architettonico che è l'antico abitato di Traù.

Il nuovo ponte che collegherà l'attuale centro di Traù alla sua dirimpettaia «metà» isolana risolverà finalmente i problemi di viabilità determinati finora dall' insufficienza dei due vecchi e obsoleti ponti che ora uniscono l'isola Ciovo (e i suoi insediamenti turistici) alla terraferma. Come si è detto, il progetto del nuovo ponte è ormai cosa fatta. Ora alla municipalità non resta che evadere le pratiche burocratiche necessarie per poter dare avvio ai lavori. I quali dovrebbero cominciare nella prima metà dell'anno prossimo con l'approntamento delle viabili di accesso. Stando al preventivo, la realizzazione del progetto dovrebbe comportare una spesa intorno ai 20-21 milioni di euro. Stanziati dalle casse cittadine della stessa Traù, di Spalato e dall' Azienda statale per le strade. *(f.r.)*

LA FESTA PER LA RICORRENZA DELL'EMITTENTE

Radio Pola, quarant'anni di voce tricolore

La redazione punta ora a estendere le corrispondenze ad Albona e Rovigno

POLA Un folto pubblico ha assistito alla Comunità degli Italiani alla festa per il 40.mo anniversario della redazione italiana di Radio Pola, inclusa nella Radiotelevisione croata. L'emittente trasmette in italiano le notizie alle 11 e alle 14 per una durata di 5 minuti e diffonde un programma di 30 minuti a partire dalle 16.30.

Dell'organico redazionale fanno parte due giornalisti in pianta stabile, una collaboratrice esterna fissa e alcuni collaboratori esterni saltuari. Prima di iniziare il suo discorso celebrativo,il responsabile della redazione Valmer Cusma ha fatto omaggio di un mazzo di fiori alla signora Adriana, vedova del primo redattore, Gianni Tognon, prematuramente scomparso 6 anni fa. «L'apertura della nostra redazione, con il pieno sostegno della vecchia Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume - ha detto poi Cusma - fu una delle pochissime concessioni dell'allora sistema comunista in favore degli italiani. Un sistema che salvo qualche piccola eccezione, dunque, tendeva a ridimensionare gradatamente la voce e la cultura degli italiani su queste terre. Una tendenza iniziata con l'esodo e poi continuata con la chiusura di una parte delle scuole italiane e degli allora circoli italiani di cultura. E gli italiani erano diventati minoranza in seguito a infausti eventi storici. In quello scenario storico, dunque, l'apertura della nostra redazione rappresentava un'opportunità per riacquisire qualche posizione perduta permettendo agli italiani di far sentire la loro voce attraverso i microfoni e le antenne di Radio Pola»

Valmer Cusma con il regalo inviato dal capo dello Stato

Poi il redattore ha invitato la Radiotelevisione croata a farsi carico delle spese per l'assunzione di nuovi corrispondenti da Albona e Rovigno, territori ora giornalisticamente scoperti pur essendovi una buona presenza di italiani. Un invito è stato rivolto anche al Ministero degli Esteri italiano affinché si decida ad approvare il finanziamento del progetto «Pola più», che prevede l'introduzione di trasmissioni tematiche giornaliere di 30 minuti.

Alla cerimonia hanno quindi parlato l'onorevole Furio Radin, presidente dell'Unione Italiana, che ha riconosciuto alla redazione grandi meriti nella divulgazione della lingua e della cultura italiana sul territorio istro quarnerino. Poi Boro Vuckovic, consigliere del presidente della Repubblica, ha consegnato a Cusma un omaggio dello stesso Mesic, mettendo in evidenza il ruolo dell'emittente nello sviluppo dei rapporti di amicizia e collaborazione tra Italia e Croazia.

Il responsabile giornalistico ha invitato il governo italiano ad approvare i fondi per nuovi programmi da 30' al giorno

Discorsi e auguri anche da parte del direttore dell'Università Popolare di Trieste Sandro Rossit, del sindaco di Pola Boris Miletic e del viceconsole onorario d'Italia a Pola Tiziano Sosic.

La cerimonia si è conclusa con un concerto che ha visto sul palcoscenico interpreti istriani legati alla musica italiana come Lidia Percan, Vesna Nezic Ruzic, Sergio Pavat, la pianista Tatiana Sverko Fioranti, Biba e Vlado Benussi e Bruno Kajcar. Ha cantato anche il coro maschile della «Lino Mariani».

DALLA PRIMA

L'economia ammalata

I dati sulla produzione industriale si alternano a quelli sui consumi e questi a quelli: la flessione degli uni è premessa per la flessione degli altri lungo una spirale che ancora non si vede fin dove possa avvitarsi. C'è una quota di imprese, una minoranza, che ancora esporta con successo offrendo nel mondo prodotti validi ed innovativi. Se non fosse per queste, se le determinanti dell'attività produttiva fossero solo quelle domestiche, le cose andrebbero ancora peggio. Con questi dati, le già magre prospettive di aumento del Pil per l'intero anno si assottigliano ulteriormente, e sarà già tanto se, davanti alla variazione di qualche decimo di punto percentuale, ci sarà ancora il segno più.

Alla crescente evidenza di questo arretramento, di questo declino, diciamo pure di questa crisi, si contrappone una inerzia quasi inebetita. Forze politiche ed organizzazioni rappresentative di categorie sociali non manifestano alcuna reazione se si eccettuano i tentativi di usare strumentalmente le difficoltà nelle quali si dibatte il paese per perorare qualche proprio interesse di parte. Certo, è un punto condiviso che il forte rincaro dell'energia, delle materie prime e delle derrate alimentari di base siano fattori del tutto al difuori delle possibilità di controllo e che, risolvendosi in una cospicua sottrazione di risorse, costringano il Paese a tirare la cinghia. È condiviso anche il punto che nell'immediato ci sia ben poco da fare in quanto le difficoltà di oggi sono in buona parte la conseguenza di ritardi, carenze, miopie che il sistema politico-istituzionale come quello delle imprese hanno accumulato negli anni. Ma questo non giustifica che l'unica reazione sia quella di stringersi nelle spalle ed aspettare che l'orizzonte internazionale si schiarisca, che il prezzo del petrolio ripieghi, che maturi il frutto delle nuove superfici messe a grano, che ad un anno dalla crisi dei sub-prime i mercati finanziari ritrovino un po' di serenità. Tutto questo non si giustifica non solo perché non è affatto detto che l'attuale crisi internazionale possa essere superata entro tempi ragionevoli. Non si giustifica soprattutto perché, quand'anche si risolvessero gli attuali fattori di crisi e quand'anche l'economia italiana potesse tornare alla condizione di due o tre anni fa, sempre di una condizione di estrema debolezza si tratterebbe, con una crescita nettamente inferiore a quella degli altri Paesi e con un sistema produttivo incapace di competere se non, e a fatica, remunerando il lavoro - lo ha ricordato Draghi mercoledì scorso - come quindici anni fa.

Men che meno si giustifica che questo stato di crisi venga strumentalizzato dai sindacati per chiedere una difesa dei redditi a carico del bilancio statale, cioè dell'intera collettività, anziché con credibili politiche di sviluppo; dagli imprenditori per chiedere, anche loro, meno tasse e un costo del lavoro (ancor più) contenuto; da ogni forza politica per rinfacciare alla parte avversa di non avere una strategia economica da prospettare al Paese per indirizzarne le potenzialità. Questi atteggiamenti e queste strumentalizzazioni dimostrano che la speranza di potersela cavare, quasi sempre a spese di qualcun altro, è nettamente prevalente sulla convinzione che solo quando ognuno si impegnerà per svolgere al meglio la propria parte, piccola o grande che sia, senza chiedersi preventivamente se e come gli altri facciano altrettanto, forse un giorno se ne potrà venir fuori. Il Paese, infatti, non è mai stato tanto lontano da questo spirito e da un simile impegno.

È disperante, ma sarebbe difficile dimostrare che non è così.

Alfredo Recanatesi

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,217

SUPERPLUS
euro 1,252

PRIMADIESEL
euro 1,295

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1388 €

BENZINA SUPER 98
kune/litro 9,50
1,30 €/litro

EURODIESEL
kune/litro 9,72
1,36 €/litro

fonte: Ina

21/10/1905 07/07/2008

†

Serenamente, così come ha vissuto, se n'è andata in punta di piedi

Santina Pecar ved. Mosenich

Lo annunciano i figli GIOCONDA, EDOARDO con GIULIANA, i nipoti PAOLO con KARIN, MATTEO e LORENZO.

La saluteremo lunedì 14 luglio alle ore 11 con la Santa Messa nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori, ma opere di bene

Trieste, 11 luglio 2008

Vi siamo vicini con affetto nel vostro grande dolore.
- LICIA DEVESCOVI e famiglia PRIOLO

Trieste, 11 luglio 2008

Con profonda commozione Vi siamo vicini con affetto:
- Famiglia PINZAN

Pola, 11 luglio 2008

I ANNIVERSARIO

Tullio Crisman

Sempre nel mio cuore.

PIA.

Trieste, 11 luglio 2008

†

Ci ha lasciati

Salvatore La Pasquala

Addolorati lo annunciano la moglie ELEONORA, i figli GRAZIELLA, MARISA, WALTER, il genero, la nuora, nipoti e pronipoti, il fratello ANTONIO con famiglia.
I funerali seguiranno sabato 12 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2008

Patrecipano TINA, MAURO e famiglia FARNETI.

Trieste, 11 luglio 2008

I funerali di

Umberto Mastromarino (Marino)

si svolgeranno sabato 12 luglio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2008

†

Il giorno 9/7/08 è mancata

Laura Stefani in Sila

Ne danno il triste annuncio il marito ALDO, la figlia BARBARA con ENRICO.

Le esequie si svolgeranno sabato 12/7/08 alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2008

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
MSC PERLE	da Venezia a Molo VII	ore 01.00
ITAL MILIONE	da Taranto a Molo VII	ore 04.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 07.00
MATILDA	da Ceyhan a rada	ore 09.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 09.30
SEAMUSIC	da Novorossiysk a rada	ore 21.30

IN PARTENZA		
ADRIA BLU	da Molo VII a Venezia	ore 06.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana a Chioggia	ore 12.00
MSC PERLE	da Molo VII a Gioia Tauro	ore 16.00
UN TRIESTE	da orm. 31 a Istanbul	ore 18.30

IL GRUPPO TRIESTINO IN LIZZA PER LE POLIZZE DI YAPI CREDIT

Generali leader nell'Est Europa, Turchia nel mirino

La raccolta del Leone nella Nuova Europa a quota 3 miliardi. Interesse per il mercato spagnolo

TRIESTE Le Generali, sempre più leader nell'Europa dell'Est Europa, tengono nel mirino anche la Turchia. Il gruppo triestino, che compare tra i gruppi internazionali che stanno valutando l'acquisizione della compagnia turca Yapi Kredi Sigorta, accelera così la sua strategia di espansione. Yapi Kredi Sigorta è l'unità assicurativa di Yapi Kredi, gruppo turco controllato da Unicredit e dalla holding turca Kok. Il processo di vendita è attualmente nella fase di due diligence e solo a fine mese dovranno venir presentate le offerte vincolanti. All'acquisizione sarebbero interessati diversi colossi mondiali della finanza e delle assicurazioni. In corsa ci sarebbero anche Bnp Paribas, Cnp, Axa e Aviva. Di fatto il Leone ha più volte indicato la Turchia fra i possibili target nell'ambito di una graduale strategia di espansione. Yapi Credi, la quarta banca del Paese con oltre 7 milioni di clienti, consentirebbe un salto dimensionale consistente nel Paese.

L'ad Sergio Balbinot

L'Est Europa: 3 miliardi di premi. L'interesse per la Turchia s'inquadra nella crescente espansione del gruppo triestino nell'Est Europa. A fine 2007 ammontano a 3 miliardi i premi lordi totali del Leone nella Nuova Europa dopo l'alleanza con il gruppo Ceska. La nuova produzione nel settore vita è balzata a 287 milioni (+24,7% a termini omogenei). I clienti sono oltre 9 milioni. E nel mirino c'è la Russia che resta un importante terreno di conquista.

Il gruppo triestino di recente ha acquistato due compagnie in Romania divenendo il terzo assicuratore del Paese con l'acquisizione del 72,7% di Ardaf e il 99,9% di Rai. Operazione avvenuta attraverso Generali Ppf holding, la società capofila delle attività nei paesi dell'Est Europa e costituita con il gruppo ceco Ppf che ne controlla il 49%.

Offerta in Spagna per Sabadell. Ma anche nella Vecchia Europa (in Francia e Germania le Generali occupano il secondo posto sul mercato) ci sono importanti margini di miglioramento per il gruppo guidato dagli ad Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot. Il gruppo triestino in Spagna ha presentato un offerta per il 50% delle attività assicurative della Sabadell, la quarta banca iberica. In lizza ci sarebbe anche Zurich. La partita resta aperta. In Spagna la vendita di polizze vita avviene solo attraverso gli sportelli bancari.

Report positivo di Dresdner. Ieri è arrivato un report favorevole degli analisti di Dresdner Kleinwort che ha alzato il giudizio su Generali da «hold» a «add» con un target di prezzo a 28 euro. Gli analisti sottolineano la posizione competitiva di Generali in tre mercati chiave (Italia, Germania, Francia), dove il gruppo mostra «posizioni forti o in miglioramento», e la tenuta dell'attività operativa. Giudizio positivo sostenuto anche dalla «crescita dei profitti sopra la media del settore» e dalla «attrattività del titolo» *(pcf)*.

Tondo: segnale positivo dai lavoratori di Insiel

Dopo l'ok dell'assemblea al piano di scorporo
Rsu: informazioni carenti

UDINE «L'assemblea dei dipendenti Insiel ha avuto un atteggiamento di responsabilità, che mi aspettavo e che apprezzo». Lo ha detto a Udine, a margine di una riunione di giunta, il presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo riferendosi all'approvazione da parte della maggioranza dei dipendenti Insiel del percorso ipotizzato dallo stesso Tondo con lo scorporo di attività della società di informatica.

«Insiel - ha aggiunto - è una società sovradimensionata rispetto al fatturato: o si aumenta il fatturato o si diminuisce l'organico. Il piano industriale che abbiamo allo studio non si limiterà a ridurre il personale ma cercherà nuove commesse, con lo scopo di garantire posti di lavoro, che non sono garantibili per tutti, anche se noi cercheremo di limitare i danni. Ho apprezzato il fatto che il personale ed i sindacati abbiano accettato l'idea dello scorporo e non si siano irrigiditi - ha concluso Tondo - su posizioni di contrarietà pregiudiziale, che avrebbero creato problemi sia da parte della Regione che del compratore».

Intanto per le Rsu dell'Insiel di Trieste sono «insufficienti le informazioni fornite da Presidente e Giunta regionale» sul futuro dell'azienda. Lo in un comunicato dopo l'assemblea dei lavoratori nella quale la soluzione scorporo è stata giudicata preferibile alla privatizzazione-vendita.

La Rsu chiedono quindi che «al più presto la proprietà Regione chiarisca il disegno industriale, le azioni per ri-professionalizzare le strutture interne e rilanciare nel complesso le aziende, garantendo a tutto il personale - concludono - certezze per il futuro».

«La volontà espressa dall'assemblea dei lavoratori di Insiel che, a larghissima maggioranza ha decretato di appoggiare la coraggiosa decisione della Regione conferma e rafforza la bontà di un percorso credibile ed innovativo, avviato con il chiaro intento di rilanciare l'azienda informatica regionale e, di conseguenza, salvaguardare un patrimonio collettivo a vantaggio delle maestranze coinvolte come dell'intero Friuli Venezia Giulia»: così l'assessore regionale ai Sistemi informativi Elio De Anna che giudica positivamente quanto emerso dall'Assemblea dei lavoratori di Insiel. «Questi - aggiunge De Anna - optando per lo scorporo delle attività rivolte al mercato esterno deliberato dalla Giunta Tondo ci confortano ad andare avanti su questa strada con estrema decisione, costruendo entro le prossime tre settimane un Piano industriale che, non appena redatto, sarà immediatamente oggetto di confronto con le organizzazioni sindacali».

OGGI IN CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Dossier A4 sul tavolo del governo

UDINE Lo stato di emergenza della A 4 approda oggi in consiglio dei Ministri. Il decreto è all'ordine del giorno di Palazzo Chigi e consentirà di avviare le procedure per la nomina del commissario straordinario per la terza corsia. E probabilmente anche per la Villesse Gorizia. Il decreto – che è il primo passo per arrivare alla nomina e all'operatività del commissario - si deve quindi tradurre in un'ordinanza di Protezione civile per cui è pensabile che, completati tutti i passaggi istituzionali del caso, il commissario straordinario potrà iniziare ad esercitare i suoi poteri a fine estate. In realtà la gestione dell'infrastruttura dovrebbe essere divisa in due. Il nuovo commissario, Bortolo Mainardi, dovrebbe infatti lavorare in sinergia con Silvano Vernizzi, commissario straordinario per il passante di Mestre. Oltre all'emergenza A 4, il commissario dovrebbe inoltre farsi carico della Villesse Gorizia, strada il cui potenziamento sta particolarmente a cuore ad Autovie Venete e alla Regione. Si tratta, infatti, della arteria destinata a diventare una seconda porta d'ingresso per i mezzi pesanti provenienti dalla Slovenia, mezzi che dal prossimo anno arriveranno senza filtri visto che l'autostrada slovena è in via di completamento. Proprio oggi il cda di Autovie si riunisce per accelerare le procedure e rivedere il quadro economico dell'opera dopo la validazione.

Apple, da oggi arriva nei negozi l'iPhone

Il super-cellulare si vende nella versione 3G
I dubbi dell'Antitrust

ROMA L'attesa degli appassionati è agli sgoccioli. A partire da oggi l'Iphone della Apple in versione 3G sbarca nei negozi di 21 Paesi, Italia compresa: dove però chi sceglierà il servizio Tim ha potuto bruciare i tempi e accaparrarsi l'avveniristico telefonino già dalla mezzanotte di ieri. La tempistica del lancio è stata rigidamente decisa dalla casa di Cupertino, che al momento della presentazione della nuova versione ha stabilito una data unica per tutti i Paesi in cui ha stretto accordi di licenza: l'11 luglio, appunto.

L'interesse da parte del pubblico, nonostante qualche mugugno del popolo della rete sulle tariffe messe a punto e i rilievi mossi da alcuni esperti americani sulle caratteristiche del prodotto, è scontato, tanto che gli operatori italiani si aspettano il tutto esaurito della prima tranche di consegne già nei primi giorni.

L'iPhone

Le prime avvisaglie sono arrivate con le prenotazioni sui siti Internet di Tim e Vodafone, i due operatori che, per il momento, in Italia hanno stretto l'accordo con la Apple (e su cui ha aperto un fascicolo l'Antitrust per esaminare eventuali problemi di natura concorrenziale): nei primi due giorni in cui è stato possibile riservare l'Iphone online (nelle versioni disponibili a 8 o 16 Gb), Tim ha registrato circa 10mila prenotazioni. Vodafone segnala invece che, finora, le pagine del proprio sito relative all'Iphone hanno contato oltre 700mila visite.

Da oggi, però, il supercellulare sarà materialmente nelle mani dei consumatori, che potranno recarsi nei punti vendita Tim e Vodafone e in alcuni negozi della Apple: i più impazienti si sono messi in fila già da stanotte. Sugli scaffali troveranno un telefono con cui chiamare, navigare, mandare messaggi, inviare e.mail con un semplice tocco sullo schermo. Molte le tipologie di tariffe messe a punto dai due operatori, che prevedono prezzi diversi per chiamate e sms, nonchè quantità diverse di traffico Internet: Tim va da una proposta da 30 euro mensili e 199 euro per l'apparecchio 8Gb o 269 per quello 16Gb, a quella da 200 euro al mese (Iphone 8Gb gratis e a 69 euro quello 16Gb); Vodafone invece propone l'abbonamento base a 9 euro al mese (199 per il telefonino 8Gb e 269 per quello da 16 Gb) e quello 'top' da 180 euro al mese che prevede l'apparecchio gratis in entrambe le versioni.

Intanto l'antitrust ha aperto un fascicolo sulla commercializzazione in Italia dell'Iphone da parte di Tim e Vodafone. L'Autorità sta per ora solo richiedendo informazioni ed acquisendo dati e non ha ancora aperto una vera e propria istruttoria.

IL FUTURO DEGLI INCUBATORI D'IMPRESA

Bic Trieste, la Regione convoca un vertice

Il distretto attende di definire il suo assetto dopo la liquidazione di Sviluppo Italia

TRIESTE Possibile sblocco in vista per Sviluppo Italia Fvg, la società partecipata regionale il cui destino è in bilico per via degli effetti della legge Bersani, che impone alla Regione la cessione delle sue controllate. Giovedì prossimo, infatti, i vertici della società verranno convocati dall'assessore alle Attività Produttive e Vicepresidente della Regione Luca Ciriani per discutere sulle prossime mosse da fare per risolvere il problema del proseguimento dell'attività. Oggi Sviluppo Italia Fvg, erede dei vecchi Bic (i primi incubatori d'imprese nati a Trieste nel 1989), è controllata dalla casa madre al 70% e da Friulia al 20%, ma è ancora in attesa di conoscere il suo futuro, dal momento che deve essere proprio la giunta Tondo, nella sua azione di revisione delle società partecipate, a decidere in che modo dovrà configurarsi per continuare la sia attività. Due le strade che si prefigurano, ovvero il passaggio sotto l'intero controllo della finanziaria regionale Friulia o la gestione diretta della Regione. Sviluppo Italia Fvg, guidata dall'amministratore delegato Antonio Sfiligoj, è una realtà in cui attualmente operano una settantina di aziende «incubate», che insieme producono un fatturato di una ventina di milioni, ma che a causa del limbo in cui è costretta ha visto negli ultimi anni una riduzione nonn indifferente della sua produttività. Sviluppo Italia lavora anche con investitori privati, e sostiene la nascita, l'innovazione e la crescita delle piccole e medie imprese (in particolare quelle ad elevato contenuto tecnologico e di conoscenza) gestisce strumenti ed agevolazioni finanziarie per favorire la nascita di nuove imprese, iniziative di lavoro autonomo, di microimpresa e attività in franchising, e fornisce sostegno sul territorio alle aziende che vogliono innovare i processi produttivi, ampliare l'attività o espandersi sul mercato. Tra le realtà che hanno visto la luce proprio grazie all'intervento di Sviluppo Italia ci sono la Nanoxer (nanotecnologie), la Utri (avionica), e l'Italtbs (servizi ospedalieri). Il problema della forma da dare alla partecipata regionale è legato alla necessità di adeguamento alla Bersani per quando riguarda le partecipate regionali che operano anche sul mercato, e che devono scegliere un settore o l'altro. Attualmente, la quota di Sviluppo Italia nel Bic Fvg vale tra 1,5 e 2 milioni di euro. Come si sa, grazie alla proroga concessa dal governo, il termine previsto per la decisione in merito all'adeguamento è stata spostata dal 4 luglio al 31 dicembre di quest'anno. Il presidente di Sviluppo Italia Fvg, Franco Asquini, si è già dimostrato ottimista e ha confermato contatti in corso fra la Regione (e Friulia) e l'ormai ex Sviluppo Italia (divenuta Agenzia per la promozione dello sviluppo).

Un laboratorio del Bic Trieste

IL PRESIDENTE DELL'AUTHORITY DELL'ENERGIA

Ortis: le tariffe in Italia sono troppo care

Pesano il petrolio e una tassazione eccessiva: «Sono necessarie iniziative forti»

ROMA La possibilità che la Robin Tax finisca per ricadere, sotto forma di aumenti, sui prezzi dei carburanti e sulle bollette della luce e del gas è un rischio concreto. «Bisogna vigilare», anche aumentando la collaborazione con la Guardia di Finanza, avverte il presidente dell'Authority per l'energia, Alessandro Ortis, spiegando che, senza «una forte e immediata iniziativa, le imprese non avrebbero nessuna difficoltà a trasferire» la nuova fiscalità «interamente sui prezzi».

Prezzi che vedono già l'Italia ai vertici del caro-bollette d'Europa per molte famiglie e per le imprese, soprattutto le Pmi. A pesare è il caro-petrolio - un «tormento» che va affrontato «reagendo», dice Ortis - ma anche gli oneri di sistema e il fisco, che vanno «rivisti»: si tratta di circa 5 miliardi di costi l'anno che gravano a vario titolo sulle bollette degli italiani ma che nulla hanno a che vedere con produzione, trasmissione e distribuzione di elettricità. È giusto «chiedersi se non sia venuto il momento» di una rimodulazione a carico della «fiscalità generale». Una mossa con la quale si potrebbero far calare circa dell'1,6% le bollette, stima l'Autorità.

Alessandro Ortis

Il garante dell'energia, nella sua relazione annuale, non manca anche di sottolineare i «ritardi nel settore del gas» e punta, ancora una volta, il dito sull'Eni: «domina e controlla il mercato» e deve «separare a livello proprietario» Snam Rete Gas. Ogni altra soluzione - dice - è fallita in Europa e rappresenta un «mantenimento dei privilegi del monopolista».

Un passaggio questo che potrebbe essere tra quelli considerati «non condivisibili» dal ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola: l'analisi di Ortis sul delicato momento che sta vivendo il settore energetico «è complessivamente condivisibile. Meno condivisibili appaiono invece - dice infatti il ministro - le valutazioni su misure e assetti di politica energetica nazionale e internazionale, che competono all'esclusiva responsabilità politica del Parlamento e del Governo».

ELETTRODOMESTICI

Electrolux, tagli alla produzione

Trattativa aperta con i sindacati per il futuro di Susegana

VENEZIA Electrolux non arretra sulla propria linea di tagli ad addetti e produzione per lo stabilimento di Susegana (Treviso) ma la trattativa con i sindacati è ancora aperta e avrà un ulteriore sviluppo il 18 luglio prossimo. È quanto si è appreso da fonti sindacali al termine dell'incontro che si è svolto ieri, a Venezia, tra azienda e sindacati sul futuro dello stabilimento trevigiano.

L'azienda vorrebbe tagliare 300 dei 1500 addetti, ridurre di 52mila metri quadrati l'area produttiva e portare da nove a cinque le linee produttive abbassando la produzione di 950 pezzi all'anno. Il sindacato ha bocciato il taglio di personale proponendo di incentivare l'eventuale esodo e ha aperto a una nuova trattativa con l'azienda sulla riduzione di produzione e spazi. Sindacati ed Electrolux, su proposta dell'azienda, potrebbero trovare un accordo perchè l'area dismessa venga occupata da nuove produzioni del gruppo industriale.

Un incontro tra luci ed ombre per Candido Omiciuolo, segretario generale della Fiom-Cgil di Treviso che «apre a una nuova discussione sulla destinazione dell'area dismessa» mentre «sul fronte degli addetti - ha sottolineato - di licenziamenti non se ne parla proprio».

MIBTEL

-1,396%
21894

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,700	19,010	Marengo Francese	97,090	117,750
Argento (per Kg.)	342,410	373,400	Marengo Belga	97,090	117,750
Sterlina (v.C)	127,560	144,090	Marengo Austriaco	97,090	117,750
Sterlina (n.C)	127,560	144,090	20 Marchi	118,790	139,440
Sterlina (post.74)	127,560	144,090	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Marengo Italiano	97,610	118,790	Krugerrand	526,790	604,250
Marengo Svizzero	97,090	117,750			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3372,62	-0,915	Londra	5406,80	-2,221	Stoccolma	259,93	-1,895
Bruxelles -bel 20	3022,30	-2,084	Madrid Ibex 35	11739,5	-2,169	Tokio Nikkey	13067,2	0,116
Dj Euro Stoxx	310,38	-1,924	Nasdaq Comp (prov.)	2259,10	1,083	Toronto (prov.)	13716,1	-4,030
Dj Euro Stoxx 50	3283,01	-1,779	New York (prov.)	11228,2	0,725	Vienna Atx	3676,86	-3,069
Francoforte	6305,00	-1,276	Oslo-top25	383,64	-1,872	Zurigo Smi	6803,07	-1,710
Helsinki	8344,53	-1,078	Seul Kospi 200	196,34	0,889			
Johannesburg	22802,0	0,306	Singapore Straits T	2901,58	-0,550			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,5708	Dollaro Canadese	1,5878	Rand Sudafricano	12,0692	Dollaro Singapore	2,1392
Yen Giapponese	168,5000	Dollaro Australiano	1,6357	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,2890
Sterlina Inglese	0,7957	Fiorino Ungherese	230,6000	Dollaro Hong Kong	12,2554	Lira Turca	1,9159
Franco Svizzero	1,6223	Corona Ceca	23,4650	Corona Islandese	118,3300	Real Brasiliano	2,5274
Corona Svedese	9,4400	Zloty Polacco	3,2700	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	16,1847
Corona Norvegese	8,0605	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7025		
Corona Danese	7,4600	Dollaro Neozeland.	2,0734	Leu Rumeno	3,5478		

DOLLARO / KUNA

DOLLARO -0,045% 1,5708

KUNA 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,277	2,332	-2,36
Acea	11,532	11,737	-1,75
Acegas-aps	5,151	5,140	0,21
Acotel	73,03	74,23	-1,62
Acq. Potab.	2,334	2,364	-1,27
Acsm	1,470	1,490	-1,34
Actelios	6,853	6,884	-0,45
Aedes	1,331	1,248	6,65
Aeffe	1,468	1,498	-2,00
Aerop. Firenze	15,206	15,441	-1,52
Aicon	0,6103	0,6086	0,28
Alerion	0,6346	0,6447	-1,57
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,519	6,548	-0,44
Amplifon	1,740	1,787	-2,63
Anima	1,241	1,228	1,06
Ansaldo Sts	9,356	9,286	0,75
Arena	0,0522	0,0518	0,77
Ascopiave	1,468	1,461	0,48
Astaldi	4,992	4,997	-0,10
Atlantia	18,626	18,717	-0,49
Auto To-mi	11,189	11,111	0,70
Autogrill	7,632	7,703	-0,92
Azimut H.	5,275	5,248	0,51
B. Bilbao Viz.	11,870	12,020	-1,25
B. Carige	2,167	2,183	-0,73
B. Carige Risp	2,403	2,325	3,35
B. Desio	5,746	5,757	-0,19
B. Desio R Nc	5,740	5,798	-1,00
B. Finnat	0,8017	0,8117	-1,23
B. Generali	4,517	4,541	-0,53
B. Ifis	8,982	9,011	-0,32
B. Intermobiliare	4,592	4,585	0,15
B. Italease	5,480	5,636	-2,80
B. Popolare	10,978	10,818	1,48
B. Popolare 10 W	0,2694	0,2675	0,71
B. Profilo	1,101	1,067	3,19
B. Santander	11,591	11,667	-0,65
B. Sard. R Nc	12,271	12,364	-0,75
B.P. Etruria E L.	6,269	6,259	0,16
B.P. Intra	14,503	14,445	0,40
B.P. Milano	6,048	5,813	4,04
B.P. Spoleto	6,032	5,933	1,67
Basicnet	1,477	1,600	-7,69
Bastogi	0,0800	0,0821	-2,56
Bb Biotech	52,12	52,07	0,10
Bca Ifis 08 W	2,889	2,898	-0,31
Beghelli	0,6278	0,6288	-0,16
Benetton	6,809	7,091	-3,98
Beni Stabili	0,6474	0,6466	0,12
Bialetti	0,6239	0,6554	-4,81
Biesse	10,402	10,595	-1,82
Boero	27,90	27,90	0,00
Bolzoni	2,674	2,639	1,33
Bon. Ferraresi	36,35	36,04	0,86
Brembo	6,544	6,538	0,09
Brioschi	0,2943	0,3005	-2,06
Bulgari	6,135	6,363	-3,58
Buongiorno Spa	0,9555	1,011	-5,49
Buzzi Unicem	14,267	14,425	-1,10
Buzzi Unicem R Nc	9,937	10,067	-1,29
C. Artigiano	2,385	2,419	-1,41
C. Bergam.	21,81	21,79	0,09
C. Valtellinese	6,383	6,403	-0,31
Cad It	6,673	6,751	-1,16
Cairo Comm.	2,328	2,332	-0,17
Caltagirone	4,534	4,632	-2,12
Caltagirone Ed.	3,740	3,699	1,11
Cam-fin.	0,7174	0,7279	-1,44
Campari	5,262	5,300	-0,72
Cape Live	0,6500	0,6500	0,00
Carraro	4,300	4,376	-1,74
Cattolica Ass.	29,15	28,96	0,66
Cdc	2,075	2,128	-2,52
Cell Therapeutics	0,2940	0,2925	0,51
Cembre	5,207	5,285	-1,48
Cementir Hold	3,783	3,825	-1,10
Cent. Latte To	2,389	2,395	-0,25
Chl	0,3380	0,3374	0,18
Ciccolella	1,173	1,209	-2,98
Cir	1,710	1,712	-0,12
Class	0,8635	0,8671	-0,42
Cobra	4,398	4,464	-1,48
Cofide	0,7040	0,7030	0,14
Cr. Valtellin.09 **	1,255	1,251	0,32
Credem	5,741	5,717	0,42
Cremonini	2,911	2,910	0,03
Crespi	0,7351	0,7437	-1,16
Csp	1,061	1,143	-5,42
D'amico	2,248	2,318	-3,02
Dada	10,865	11,482	-5,37
Damiani	1,902	1,930	-1,45
Danieli	22,71	22,74	-0,13
Danieli R Nc	14,567	14,520	0,32
Data Service	2,067	2,091	-1,15
Datalogic	5,861	5,893	-0,54
De' Longhi	2,739	2,805	-2,35
Dea Capital	1,634	1,660	-1,57
Diasorin	13,719	13,473	1,83
Digital Bros	3,987	4,041	-1,34
Digital M. Techn.	17,109	17,968	-4,78
Dmail Gr.	6,907	7,098	-2,69
Ducati	1,645	1,648	-0,18
Ed. Espresso	1,494	1,485	0,61
Edison	1,320	1,394	-5,31
Edison R	1,428	1,443	-1,04
Eems	2,211	2,234	-1,03
El.En	21,38	21,20	0,85
Elica	1,713	1,711	0,12
Emak	4,731	4,673	1,24
Enel	5,888	5,994	-1,77
Enertad	2,356	2,348	0,34
Engineering I.I.	21,83	21,59	1,11
Eni	22,58	22,97	-1,70
Enia	7,795	7,795	0,00
Erg	13,245	13,207	0,29
Ergo Previdenza	3,531	3,566	-0,98
Esprinet	3,279	3,388	-3,22
Eurofly	0,8140	0,8364	-2,68
Eurotech	4,067	4,310	-5,64
Eutelia	0,9178	0,9515	-3,54
Everel Group	0,2168	0,2212	-1,99
Exprivia	1,232	1,327	-7,16
Fastweb	20,02	20,14	-0,60
Fiat	10,015	10,095	-0,79
Fiat Priv	6,904	6,995	-1,30
Fiat R Nc	7,046	7,095	-0,69
Fidia	5,732	5,776	-0,76
Fiera Milano	6,589	6,601	-0,18
Fil. Pollone	0,6138	0,6233	-1,52
Finarte C.Aste	0,2578	0,2644	-2,50
Finmecc.	16,911	17,210	-1,74
Fmr Art'e'	6,670	6,656	0,21
Fondiaria-sai	20,51	20,42	0,44
Fondiaria-sai R Nc	14,158	13,980	1,27
Fullsix	2,200	2,189	0,50
Gabetti Prop. S.	1,397	1,496	-6,62
Gasplus	6,682	6,721	-0,58
Gefran	4,290	4,337	-1,08
Gemina	0,6932	0,7218	-3,96
Gemina R Nc	0,6900	0,7000	-1,43
Generali	23,62	23,60	0,08
Geox	6,426	6,432	-0,09
Gewiss	3,738	3,754	-0,43
Grandi Viaggi	1,151	1,165	-1,20
Granitifiandre	7,034	6,938	1,38
Greenergy Capital	0,8597	0,7972	7,84
Greenergycap 11 W	0,2906	0,2560	13,52
Gruppo Coin	2,927	3,033	-3,49
Guala Closures	4,233	4,237	-0,09
Hera	2,427	2,468	-1,66
I. Lombarda	0,1561	0,1572	-0,70
Ifi Priv	12,397	12,447	-0,40
Ifil	4,022	4,073	-1,25
Ifil R Nc	3,365	3,404	-1,15
Il Sole 24 Ore	3,377	3,364	0,39
Ima	13,811	13,901	-0,65
Imm. Grande Dis.	1,847	1,875	-1,49
Immsi	0,6505	0,6588	-1,26
Impregilo	3,242	3,041	6,61
Impregilo R Nc	8,400	8,400	0,00
Indesit Comp.	6,835	6,899	-0,93
Indesit R Nc	6,920	6,920	0,00
Intek	0,5238	0,5338	-1,87
Intek 05-08 W	0,0712	0,0806	-11,66
Intek R Nc	0,8550	0,8587	-0,43
Interpump	5,888	5,789	1,71
Intesa Sanp. R Nc	3,392	3,373	0,56
Intesa Sanpaolo	3,711	3,668	1,17
Inv. E Sviluppo Med	1,0000	1,0000	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0624	0,0670	-6,87
Inv. E Svilup. 09 W	0,0184	0,0190	-3,16
Invest. E Svil.	0,1196	0,1221	-2,05
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,370	2,370	0,00
Iride	1,801	1,860	-3,17
Isagro	4,792	4,806	-0,29
It Holding	0,4118	0,4137	-0,46
It Way	5,046	5,004	0,84
Italcementi	9,328	9,559	-2,42
Italcementi R Nc	6,970	7,029	-0,84
Italmobiliare	45,01	45,63	-1,36
Italmobiliare R Nc	29,07	29,35	-0,95
Juventus Fc	0,9097	0,9020	0,85
Kaitech	0,3051	0,3043	0,26
Kme Group	0,8419	0,8437	-0,21
Kme Group 09 W	0,1316	0,1420	-7,32
Kme Group Rsp	1,063	1,049	1,33
La Doria	1,332	1,354	-1,62
Landi Renzo	3,701	3,731	-0,80
Lavorwash	1,599	1,533	4,31
Lazio	0,3400	0,3370	0,89
Lottomatica	18,966	19,765	-4,04
Luxottica	14,427	14,822	-2,66
Maffei	2,603	2,649	-1,74
Maire Tecnimont	4,056	4,019	0,92
Management E C	0,6706	0,6671	0,52
Marazzi Group	7,120	7,121	-0,01
Marcolin	1,572	1,607	-2,18
Mariella Burani	15,398	15,666	-1,71
Marr	5,761	6,034	-4,52
Mediacontech	5,898	6,030	-2,19
Mediaset	4,103	4,122	-0,46
Mediobanca	10,603	10,617	-0,13
Mediolanum	2,653	2,533	4,74
Mediterr. Acque	3,457	3,374	2,46
Meliorbanca	3,134	3,135	-0,03
Mid Industry 10 W	0,6500	0,7000	-7,14
Mid Industry Cap	18,100	19,336	-6,39
Milano Ass	3,156	3,142	0,45
Milano Ass R Nc	3,310	3,308	0,06
Mirato	7,870	7,864	0,08
Mittel	3,815	3,828	-0,34
Molmed	1,849	1,853	-0,22
Mondadori	3,629	3,710	-2,18
Mondo Tv	4,777	4,775	0,04
Monrif	0,4849	0,5002	-3,06
Monte Paschi Si	1,790	1,769	1,19
Montefibre	0,3882	0,4041	-3,93
Montefibre R Nc	0,3954	0,3989	-0,88
Mutuionline	4,310	4,342	-0,74
Nav. Montanari	2,434	2,498	-2,56
Negri Bossi	0,4294	0,4440	-3,29
Negri Bossi 10 W	0,1660	0,1677	-1,01
Nice	2,495	2,541	-1,81
Olidata	0,6877	0,6997	-1,72
Omnia Network	0,7058	0,7656	-7,81
Panariagroup I.C.	3,110	3,127	-0,54
Parmalat	1,675	1,703	-1,64
Parmalat 15 W	0,8347	0,8623	-3,20
Permasteelisa	12,648	12,520	1,02
Piaggio	1,087	1,119	-2,86
Pininfarina	5,413	5,480	-1,22
Pirelli & C R Nc	0,3953	0,4031	-1,94
Pirelli & C R.E.	11,718	12,201	-3,96
Pirelli & C.	0,4271	0,4295	-0,56
Poligr. Ed.	0,5067	0,4976	1,83
Poligrafica S.F.	14,045	14,294	-1,74
Poltrona Frau	1,125	1,145	-1,75
Premafin	1,280	1,270	0,79
Premuda	1,429	1,431	-0,14
Prima Ind.	18,452	18,692	-1,28
Prysmian	15,697	15,763	-0,42
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3561	0,3561	0,00
Rcs Mediag. R Nc	1,183	1,168	1,28
Rcs Mediagroup	1,404	1,426	-1,54
Rdb	2,538	2,474	2,59
Recordati	5,131	5,198	-1,29
Reno De Medici	0,2603	0,2603	0,00
Reply	20,13	20,15	-0,10
Retelit	0,4013	0,4166	-3,67
Ricchetti	1,587	1,597	-0,63
Risanamento	1,169	1,091	7,15
Roma A.S.	0,7578	0,7551	0,36
Sabaf	16,937	16,921	0,09
Sadi Serv.Ind.	1,352	1,366	-1,02
Saes G.	13,893	13,829	0,46
Saes G. R Nc	11,753	11,893	-1,18
Saffa Group	1,267	1,324	-4,31
Saipem	25,69	26,58	-3,35
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,221	3,337	-3,48
Sat	9,960	10,000	-0,40
Save	8,111	8,308	-2,37
Schiapp.	0,0427	0,0446	-4,26
Seat P. G.	0,0697	0,0715	-2,52
Seat P. G. R	0,0804	0,0804	0,00
Sias	7,672	7,753	-1,04
Smurfit Sisa	2,200	2,200	0,00
Snai	3,370	3,350	0,60
Snam Rete Gas	4,270	4,344	-1,70
Snia	0,3638	0,3929	-7,41
Snia 10 W	0,0177	0,0184	-3,80
Socotherm	4,092	4,042	1,24
Sogefi	2,740	2,743	-0,11
Sol	4,436	4,333	2,38
Sopaf	0,3856	0,3799	1,50
Sorin	0,7816	0,7936	-1,51
Stefanel	0,3881	0,3959	-1,97
Stefanel R	3,809	3,809	0,00
Stmicroelectr.	6,595	6,642	-0,71
Tas	16,805	17,190	-2,24
Tel. I. Media R Nc	0,0850	0,0889	-4,39
Telecom I. Media	0,0901	0,0912	-1,21
Telecom Italia	1,345	1,347	-0,15
Telecom Italia R	1,053	1,067	-1,31
Tenaris	20,98	20,89	0,43
Terna	2,657	2,699	-1,56
Tiscali	1,776	1,799	-1,28
Tod's	32,54	33,40	-2,57
Trevi	15,741	15,373	2,39
Trevisan Comet.	1,582	1,651	-4,18
Txt E-solutions	8,961	9,014	-0,59
Ubi Banca	15,147	15,120	0,18
Uni Land	1,529	1,654	-7,56
Unicredito	3,688	3,671	0,46
Unicredito R	4,013	3,996	0,43
Unipol	1,587	1,575	0,76
Unipol Priv	1,297	1,301	-0,31
V.D. Ventaglio	0,3950	0,4005	-1,37
Vianini I.	2,826	2,885	-2,05
Vianini L.	9,345	9,260	0,92
Vittoria	10,846	10,727	1,17
Zignago Vetro	4,413	4,376	0,85
Zucchi	2,646	2,650	-0,15
Zucchi R Nc	3,189	3,193	-0,13
DIRITTI			
P Etr-lazio Axa	0,0001	0,0001	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	100,210	100,230
BTP 15/09/08 3,5%	99,840	99,840
BTP 15/04/09 3%	98,870	98,850
BTP 01/02/09 3%	99,170	99,160
BTP 15/06/09 3,75%	99,290	99,250
BTP 01/11/09 4,25%	99,560	99,520
BTP 01/05/09 4,5%	99,930	99,920
BTP 15/09/10 0,95%	97,830	97,810
BTP 15/06/10 2,75%	96,550	96,470
BTP 15/01/10 3%	97,730	97,650
BTP 01/03/10 4%	99,020	98,960
BTP 01/08/10 4,5%	99,630	99,550
BTP 01/11/10 5,5%	101,650	101,590
BTP 01/11/11 1,9%	93,570	92,400
BTP 15/03/11 3,5%	96,920	96,830
BTP 15/09/11 3,75%	97,000	96,850
BTP 01/02/11 3,75%	97,520	97,440
BTP 01/08/11 5,25%	101,350	101,230
BTP 15/09/12 1,85%	98,710	98,820
BTP 15/04/12 4%	97,330	97,210
BTP 15/10/12 4,25%	97,900	97,730
BTP 01/02/12 5%	100,780	100,620
BTP 01/08/13 4,25%	97,740	97,540
BTP 15/04/13 4,25%	97,550	97,450
BTP 01/02/13 4,75%	99,890	99,760
BTP 15/09/14 2,15%	99,640	99,670
BTP 01/08/14 4,25%	97,460	97,300
BTP 01/08/15 3,75%	93,760	93,530
BTP 01/02/15 4,25%	97,070	96,860
BTP 01/08/16 3,75%	93,000	92,800
BTP 15/09/17 2,1%	97,810	97,560
BTP 01/02/17 4%	94,170	93,930
BTP 01/08/17 5,25%	103,080	102,760
BTP 01/02/18 4%	97,210	96,950
BTP 01/08/18 4,5%	96,530	96,340
BTP 15/09/19 2,35%	98,780	98,200
BTP 01/02/19 4,25%	94,650	94,390
BTP 01/02/20 4,5%	95,830	95,600
BTP 01/08/21 3,75%	87,940	87,730
BTP 01/08/23 4,75%	95,840	95,660
BTP 15/09/23 5,2%	99,700	99,350
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	140,660	140,050
BTP 01/11/26 7,25%	124,070	123,530
BTP 01/11/27 6,5%	115,660	115,210
BTP 01/11/29 5,25%	100,530	100,090
BTP 01/05/31 6%	110,080	109,600
BTP 01/02/33 5,75%	107,020	106,780
BTP 01/08/34 5%	96,650	96,370
BTP 01/02/37 4%	81,710	81,410
BTP 15/09/35 2,35%	97,350	96,290
BTP 01/08/39 5%	96,030	95,680
CCT 01/09/08 T.V.	99,960	99,960
CCT 01/04/09 T.V.	99,970	99,970
CCT 01/10/09 T.V.	99,950	99,940
CCT 01/08/09 T.V.	100,000	99,990
CCT 01/07/09 T.V.	100,020	100,010
CCT 01/07/09 T.V.	100,130	100,020
CCT 01/02/10 T.V.	99,900	99,860
CCT 01/06/10 T.V.	99,810	99,720
CCT 01/12/10 T.V.	99,710	99,630
CCT 01/06/11 T.V.	99,500	99,480
CCT 01/11/11 T.V.	99,270	99,210
CCT 01/03/12 T.V.	99,060	98,990
CCT 01/11/12 T.V.	98,870	98,820
CCT 01/07/13 T.V.	99,000	98,970
CCT 01/03/14 T.V.	98,590	98,540
CCT 01/12/14 T.V.	98,560	98,530
CTZ 31/12/08 Z.C.	97,980	97,960
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,790	95,760
CTZ 31/12/09 Z.C.	93,520	93,460
CTZ 30/04/10 Z.C.	92,040	91,960

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	102,51	0,22
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	103,00	-1,06
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,77	0,34
Bca Carige 03-13 1,5%	106,05	-4,46
Bca Ifis 04-09 Cv	99,30	0,13
Beni Stabili 06-11 2,5	87,87	0,15
Bim 05-15	83,56	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	114,50	-1,30
Sias 05-17 2,625%	86,64	-0,20
Snia 05-10 3%	97,00	-2,32
Sopaf 07-12 3.875%	87,80	-1,88
Telecom It. 2010 1,5%	110,44	-0,27
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,490	6,550
Apulia Pront	0,4259	0,4234
Arkimedica	1,295	1,294
Autostrade Mer.	14,790	14,120
B&c Speakers	3,180	3,230
Best Union Co.	3,210	3,200
Biancamano	2,440	2,440
Bioera	8,300	8,600
Borgosesia	1,300	1,285
Borgosesia Rnc	1,495	1,495
Bouty Health	1,0000	1,0000
Caleffi	2,390	2,390
Cia	0,2446	0,2410
Cogeme Set	3,640	3,620
Conafi Prestito'	1,399	1,390
Fnm	0,6866	0,7365
Greenvision	20,40	20,40
Iw Bank	2,721	2,730
Kerself	10,516	10,048
Mondo He	0,6760	0,6743
Monti Ascensori	2,087	2,090
Noemalife	6,900	7,000
Novare	1,753	1,752
Pierrel	5,600	5,910
Piquadro	1,700	1,700
Pop Emilia Romagna	102,51	102,28
Pop Emilia Romagna	103,00	104,10
Pop.Emilia Romagna	10,900	10,900
Pop.Sondrio	7,800	7,800
Pramac	3,370	3,370
Rcf	1,635	1,643
Realty Vailog	2,828	2,783
Rgi	1,900	1,890
Rosss	1,860	1,900
Screen Service Bt	0,6450	0,6450
Servizi Italia	5,070	5,110
Tamburi	1,792	1,799
Toscana Fin	1,600	1,600
Valsoia	5,050	4,900
Yorkville Bhn	0,7305	0,7350

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

ATTICO San Pasquale unico appartamento sul livello con terrazzoni abitabili splendida vista città golfo. Cantina e posto auto in garage. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

BERGAMINO euro 185.000, 100 mq tricamere ultimo piano balcone vista città mare. Biservizi parcheggio in garage, cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.

CASACITTÀ via Matteotti pari al nuovo, ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggiolo, matrimoniale, bagno. Esposto nel giardino condominiale. Euro 105.000. 040362508.

CASACITTÀ Porto San Rocco splendido monolocale vista mare con grande terrazza e posto auto in garage. Euro 160.000. 040362508.

CASACITTÀ via Veronese vista mare, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Euro 125.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA piazza Sansovino luminosissimo vista aperta soggiorno cucina abitabile 2 stanze 2 bagni ripostiglio 2 balconi euro 145.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Rive particolare cucina 4 stanze bagno triplo affaccio adatto uso abitazione/ufficio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Vito panoramico, completamente ristrutturato impianti a norma termoautonomo salone 2 ampie camere matrimoniali cucina abitabile lavanderia bagno con vasca idromassaggio parquet orginale in rovere di Slavonia circa 120 mq euro 248.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Cologna vista aperta ultimo piano ascensore ottime condizioni soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio doppia cantina termoautonomo assenza di barriere architettoniche euro 190.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dei Leo silenziosissimo signorile ca 150 mq salone 2 grandi matrimoniali ampia cucina abitabile con dispensa 2 singole doppi servizi terrazzina cantina perfette condizioni euro 250.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Dei Mirissa (Campanelle) splendida vista golfo e città ampia terrazza abitabile grande soggiorno spaziosa cucina abitabile 2 matrimoniali doppi servizi finestrati ripostiglio termoautonomo euro 209.000 possibilità ampia cantina e posto auto in garage. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi appartamento composto da ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi separati ripostiglio e 2 balconi buone condizioni euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi ultimo piano soggiorno cucina abitabile ampia matrimoniale cameretta bagno cantina euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Michele ultimo piano vista aperta ottime condizioni soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno balcone termoautonomo euro 131.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona via Combi panoramico ultimo piano zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio e cantina parcheggio condominiale euro 75.000. Tel. 040366544.

CUMANO, euro 130.000 appartamento di 60 mq con giardinetto di proprietà, cucina arredata. Tranquillo nel verde. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.
(A00)

GALLERY Aurisina casa originale architettura interna, circa 250 mq con giardino pianeggiante, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, taverna, lavanderia, cantine, porticato. Cod. 154/P. Tel. 040/2908343.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

Continua in 22.a pagina

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE

AVVISO DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE

Tel. 0432 491111 - fax 0432 546438

Per le finalità previste dall'art. 37 comma 2 della L.R. FVG 14/2002, si comunica che l'ATER di Udine ha provveduto ad affidare a procedura aperta, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. a) della L.R. FVG 31.5.2002 n. 14, i lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi 35 alloggi in Comune di Udine, Via Zilli - Via R. Di Giusto.

• Imprese partecipanti alla gara: n. 92. • Impresa affidataria dei lavori: CLEA S.C. - IMPRESA COOPERATIVA DI COSTRUZIONI GENERALI Via Roma, 26/c Campolongo Maggiore (VE). • Aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 17 L.R. FVG 31.5.02 n. 14. • Importo di aggiudicazione: € 3.514.607,76. • Tempi di esecuzione: 600 gg. • Nominativo Direttore dei Lavori: ing. Ezio Tomaello.

L'avviso integrale è pubblicato sul sito Internet dell'ATER www.ater-udine.it

Udine, li 2 LUG. 2008 **IL DIRETTORE** - *dott. Domenico Degano* -

PROMEMORIA

Domenica alle 11, al Civico museo teatrale Schmidl, visita guidata alla mostra «Maria Callas 30 anni dopo» a cura di Erica Culiat. La retrospettiva sull'indimenticabile soprano prosegue infatti alla Sala «Attilio Selva» di Palazzo Gopcevich in via Rossini 4. Il percorso è arricchito anche da alcuni materiali «triestini».

Oggi alle 11, nella sala didattica di palazzo Gopcevich, verà presentato il nuovo sito internet «Trieste Cultura». Durante l'incontro, introdotto dall'assessore Greco, verranno illustrati i servizi innovativi per la promozione delle attività e dei civici musei.

NUOVO LIBRO DELLO SCRITTORE ISTRIANO

Il dramma delle foibe e di chi sopravvisse nei «Testimoni muti» di Diego Zandel

TRIESTE Un racconto corale sul dramma delle foibe, ma con uno sguardo - scomodo - sul presente. È il tema del nuovo libro dello scrittore Diego Zandel, profugo istriano, autore di molti libri sull'Istria e sui drammi di queste terre divise, testo appena consegnato e sul quale l'autore mantiene il riserbo. Il titolo è «I testimoni muti - Dopo le foibe» e, promette Zandel, sarà un libro che farà discutere. Né saggio né romanzo, «I testimoni muti» dà voce a quanti soffrirono il dramma delle foibe e dell'esodo portando il racconto fino ai giorni nostri, alla caduta dei confini e alle nuove prospettive che si aprono per le genti di confine.

Come è nata questa sua nuova fatica letteraria, e di cosa si tratta, in sostanza?

«In questi anni, - risponde Zandel - per il Giorno del Ricordo, vengo chiamato in molte parti d'Italia e sento che c'è poca conoscenza di questi fatti, sia dell'esodo, che delle foibe e del nostro destino di profughi. Così ho sentito il bisogno attraverso il mio vissuto, quello dei campi profughi, dell'esodo, di raccontare».

Non è un libro creativo nel senso pieno del termine, allora...

«Lo è nel senso che tutto passa per il filtro della memoria, più le mie letture, le persone che ho incontrato, da questo spaccato nasce un racconto che è carne e sangue vivi, non teoria, mi aspetto anche che sollevi molte discussioni. Ma non è un libro che guarda al passato. Di recente sono stato a Fiume per la prima volta, attraversando un solo confine: un fatto straordinario che mi riempie di gioia e di speranza per il futuro, per un futuro senza confini».

Cosa significa per lei essere un giuliano, o specificatamente un fiumano?

«Rispondo sempre così: sono un giuliano o più precisamente un fiumano, perché nonostante abbia vissuto lontano da Fiume, gran parte della mia vita l'ho vissuta con i fiumani, con i profughi. I miei genitori sono scappati da Fiume nel 1947 e dopo una breve permanenza a Trieste sono stati mandati a Servigliano per un anno, dove sono nato io. Da lì a Roma al Villaggio Giuliano-Dalmata, occupammo le baracche degli operai che costruivano l'E42, in zona Eur».

Era una zona piuttosto periferica.

«Era al centro dell'agro Pontino, gli insediamenti più vicini erano le caserme della Cecchignola ad un paio di chilometri da una parte e la basilica di S.Paolo; quando andavamo in chiesa, prendevamo l'autobus, l'unica linea disponibile, il 223, e dicevamo: andiamo a Roma! Oggi siamo ormai all'interno della città, ma allora Roma sembrava lontanissima. Vivevamo in grossi falansteri in cui ogni corridoio conteneva undici o dodici famiglie, quindi c'era una vita in comune incredibile in cui si parlava solo il dialetto fiumano, istriano. E questo fino al 1960, quando l'Eur si è sviluppato per le Olimpiadi e noi ci siamo pian piano avvicinati agli altri abitanti, o meglio loro si sono avvicinati a noi. Quindi per almeno dodici anni ho vissuto insieme ai giuliani in un mondo un po' a parte. Quel nucleo fondante del villaggio giuliano, composto da circa 2000 profughi è stata la mia matrice culturale».

Ha mantenuto ancora dei rapporti con questo mondo, abita ancora lì?

«Abito ancora in zona, una zona in cui le vie portano tutti nomi di giuliani. Mantengo rapporti, ovviamente il tempo passa, e ora ci sono i figli di quei profughi, molti sono andati via ma c'è ancora un tessuto forte, la chiesa ad esempio è dedicata a S.Marco Evangelista e fino a poco tempo fa era gestita dai frati minori della diocesi di Padova, un'eccezione a Roma dove tutte le chiese sono della diocesi romana».

Un altro capitolo importante è quello del ritorno, come è avvenuto?

«Questo è un altro capitolo importante, anche nel nuovo libro, fra l'altro, ma andiamo con ordine. Mia madre fu l'unica della sua famiglia a partire, aveva, quindi, una nostalgia terribile dei fratelli e dei genitori e non vedeva l'ora di tornare. Subito dopo la restituzione di Trieste all'Italia io e mia madre andammo a Fiume. Era il 1957 e da allora le vacanze estive io le ho passate a Fiume dove è stato molto importante avere rapporti oltre che con i parenti e gli amici dei parenti, con tutto il nucleo di quelli rimasti intorno alla famiglia di mio nonno. Poi è stata la letteratura a facilitarmi altri contatti, il primo fra i quali con Mario Schiavato, poi con Osvaldo Ramous e con altri, permettendomi di entrare nel vissuto istituzionale della minoranza italiana».

Non sono molti quelli che hanno mantenuto rapporti così amichevoli...

«Il mio credo sia un caso non unico ma singolare, d'altronde ho sempre creduto che se non avessimo mantenuto e se non mantenissimo rapporti le tradizioni dell'Istria italiana lentamente andrebbero decadendo».

Lei è un testimone della storia dell'Istria dagli anni Cinquanta ad oggi, che sintesi ne farebbe?

«In questo nuovo libro parlo appunto dell'esodo, contro l'idea dell'Istria italianissima ma anche contro l'opinione di storici croati, che sento spesso, che parlano di una restituzione dell'Istria alla Croazia, due estremismi sbagliati entrambi, vedo l'Istria come regione plurale, una ricchezza di cui uno può andare orgoglioso».

Un patrimonio che dal punto di vista letterario aspetta ancora un pieno riconoscimento...

«A parte Tomizza, Vegliani, metto anche me stesso, credo che Nelida Milani rappresenti questa visione plurale dell'Istria e sia un'autrice che aspetti ancora un giusto riconoscimento in Italia, mi auguro per lei quello che è successo a Boris Pahor, tenuto conto anche del fatto che è un'autrice italiana, che andrebbe considerata non solo come rappresentante della minoranza, ma come una grande scrittrice italiana».

Roberto Dedenaro

L'AUTORE DI «UNA STORIA ISTRIANA»

Racconto corale dei protagonisti

Diego Zandel ha concluso e consegnato al suo agente letterario da pochi giorni un nuovo libro: «I testimoni muti - Dopo le foibe», questo il titolo scelto, che si preannuncia il nuovo capitolo di un mosaico istriano che Zandel va componendo, sulle sue radici, sulla sua terra, sin dal primo libro, «Una storia istriana», che uscì da Rusconi nel 1987, ma che in realtà era stato scritto prima di «Massacro per un presidente», edito nel 1981. «I testimoni muti», la cui data di pubblicazione non è ancora nota, rappresenta un tentativo originale di creare un «racconto storico» a partire dal patrimonio di ricordi personali e di incontri con testimoni e protagonisti della vicenda delle foibe e dell'esodo. Non un saggio né un romanzo ma un racconto corale e individuale di protagonisti di quelle vicende filtrati attraverso la sensibilità e la personalità dell'autore.

FESTIVAL. PROGRAMMA

A Pordenonelegge.it 130 incontri d'autore da Pahor a Lucarelli

PORDENONE Centotrenta incontri con autori del calibro di Alessandro Baricco, Carlo Lucarelli, Roberto Calasso, Mauro Corona, Boris Pahor e Salvatore Niffoi. Appuntamenti a tema, come quello dedicato all'ecologia, che avrà come protagonisti, fra gli altri, la scienziata indiana Vandana Shiva e il presidente del Wwf Fulco Pratesi. E poi discussioni sulla memoria storica, sulla scienza e sulla filosofia affidate a vere e proprie autorità in materia, come Giampaolo Pansa e Marc Levy, Judith Butler e André Glucksmann.

È ogni anno più ricco e variegato il calendario di pordenonelegge.it, il festival del libro che dal 19 al 21 settembre animerà l'autunno pordenonense e il cui programma è stato ufficializzato ieri dal direttore artistico Gian Mario Villalta. Giunta ormai alla sua nona edizione, questa grande festa della letteratura non cessa di riservare interessanti novità.

Perché in calendario ci sono autori giovanissimi, come il venticinquenne Paolo Giordano, fresco vincitore del premio Strega con «La solitudine dei numeri primi», che a pordenonelegge.it ha deciso di raccontare se stesso e la genesi del suo romanzo.

Lo scrittore Boris Pahor

Si svolge dal 19 al 21 settembre con molte novità, compreso il premio per il romanzo storico

Perché non mancano i grandi nomi stranieri, come il premio Pulitzer Michael Cunningham e l'irlandese Catherine Dunne, che per l'occasione presenterà il suo ultimo romanzo. Una novità è rappresentata anche dai nuovi premi istituiti, come «La storia in un romanzo», dedicato a quel particolare genere letterario che mischia storia e fiction, che quest'anno verrà conferito allo scrittore spagnolo Arturo Perez Reverte.

Senza dimenticare i linguaggi contigui alla letteratura, come i testi teatrali. A dare voce alle «parole in scena» ci saranno Lella Costa, che leggerà alcuni brani delle sue autrici preferite, e poi Marco Balliani, Filippo Timi e Natalino Balasso. Spazio anche alle controversie religiose, in una discussione con Magdi Cristiano Allam e Candido Cannavò. Non mancherà neppure la discussione geopolitica: con Lucio Caracciolo, Patrizia Tiberi Vepraio ed Ezio Ferrante si parlerà della nazione delle contraddizioni, la Cina, che per i suoi progressi economici e la sua realtà politica suscita sentimenti contrastanti, sempre in bilico tra paura e ammirazione. Soddisfazione per il multiforme programma è stata espressa più volte dagli organizzatori, secondo i quali «un festival così concepito consentirà senz'altro una riflessione a tutto tondo sui temi più stimolanti che il nostro tempo ci propone». La manifestazione, curata da Gian Mario Villalta, ma anche da Alberto Garlini e Valentina Gasparet, sarà preceduta, giovedì 18 settembre, da una giornata («Aspettando Pordenonelegge.it») dedicata a una delle più controverse figure della letteratura italiana, l'indimenticabile Pier Paolo Pasolini.

Giulia Basso

MOSTRA D'ARTE

Al Revoltella sfilano gli «Abiti dell'anima»

TRIESTE Si inaugura stasera alle 21.30, nella Serra di Villa Revoltella, la mostra di fiber-art «L'anima e il corpo, due abiti dell'uomo». Organizzata dal Gruppo 78, da sempre interessato al connubio arte-moda, l'esposizione è dedicata a quattro giovani artiste: Giuliana Balbi di Trieste, Anda Klancic di Capodistria, Elena Silvia Sperandio di Treviso e Cristina Treppo di Udine. All'interno della Serra si potranno ammirare una serie di installazioni realizzate con linguaggi e materiali tipicamente femminili e con un utilizzo massiccio della tecnica dell'intreccio. «Nel titolo della mostra si parla di abito, non da intendersi come rivestimento, ma come modo di essere dell'uomo, insieme corporeo e spirituale», spiega Maria Campitelli, curatrice della rassegna. Un esempio sono le opere di Giuliana Balbi, che espone 14 abiti creati con striscioline intrecciate di fotografie: «Rappresentano l'anima che si libera del corpo dopo una tragedia marina, come quelle che coinvolgono i barconi della speranza carichi di immigrati». La mostra proseguirà fino al 10 agosto e sarà visitabile dal martedì alla domenica, dalle 16.30 alle 19.

RASSEGNA. «MARAVEE» DA OGGI A TORVISCOSA

Con Recycle i rifiuti diventano arte e design

Una casa interamente di canapa, lampadari con posate di plastica, performance teatrali su una torre a cinquanta metri d'altezza

TORVISCOSA Anche quest'anno una location insolita, qual è la torre panoramica del Museo Cid (Centro informazione documentazione)di Torviscosa, ospiterà da oggi (inaugurazione alle 21) al 3 agosto la seconda tappa estiva di «Maravee 2008 –Recycle», manifestazione dedicata al tema del riciclo e del riuso nell'ambito di un triennio di approfondimento sull'ecologia, che nel 2006 e 2007 ha avuto per oggetto l'acqua e l'energia. Dopo il primo tradizionale evento iniziato lo scorso giugno a Villa Ottelio-Savorgnan di Ariis di Rivignano, oggi verrà infatti inaugurata, alla presenza dell'assessore regionale all'istruzione, cultura, sport e pace, Roberto Molinaro, della direttrice dell'originale sede espositiva, Gianna Ganis, e di Sabrina Zannier, ideatrice e direttore artistico della manifestazione, la mostra «RE – Design», che propone, come le altre tappe di Maravee 2008, un'attenta riflessione sulle possibilità e – perché no? – sul fascino del riciclaggio dei materiali.

Tema attualissimo e per certi versi delicato, che ha ispirato la progettualità, espressa in piccoli oggetti e installazioni, di designer italiani e stranieri, da Roberta De Bernardi e Ines Paola Fontana ad Anna Lombardi, da Walking Chair a Lucy.d, Kontiki e F Maurer... Bottiglie un po' sgualcite, oggetti contenitori e bicchieri di plastica trasparente e colorata, piatti dal sapore retrò, recuperati nei mercatini, accomunati e riconnotati per esempio attraverso un bagno parziale di platino, rappresentano la materia prima per forgiare nuove idee e nuovi oggetti al passo con le esigenze dei nostri tempi.

Il risultato? Un mondo lievemente giocoso, cromaticamente attraente, easy nella propria fragilità più apparente che sostanziale e, forse anche per questo, stuzzicante: negli oggetti traspare infatti una sorta di casualità complessa simile a quella che ha caratterizzato in giugno a Villa Ottelio la performance e la sfilata di moda della stilista francese Andrea Crews, sottilmente ludica e impegnata, attinente al tema e intensamente creativa. Mentre nella filosofia dell'abitare si fa strada inaspettatamente la canapa: ed ecco la casa «costruita» con questa fibra, proposta dell'architetto Aldo Cibic, che nei prossimi mesi ne costruirà una nel parco della storica dimora secondo un progetto site specific, che vi rimarrà per sempre.

Ma «Maravee 2008» ha in serbo ancora molte sorprese, tra cui, a Udine, la mostra «Inquadrare il riciclo» alla Galleria Plurima dall'1 al 30 agosto e un convegno di due giorni all'Università curato da Sabrina Zannier e Giampaolo Carbonetto. E sulla torre del Cid , a cinquanta metri d'altezza dal suolo, la sera della vernice, due performance teatrali dell'attrice e autrice Lorenza Franzoni, intitolate «Tre pezzi» e «Cababura – Amori e vita familiare degli oggetti»: in quest'ultima in particolare si racconta che gli oggetti sono pensieri, che si possono toccare e tramandare e che perciò è assolutamente innaturale l'usa e getta: se gli oggetti non ci sopravvivono, moriremo più in fretta.

Marianna Accerboni

Anna Lombardi, (Lavoro sulla torre Cid) «Design for a better future, 2008», graffito su pittura e vetro

TRIESTE

■ **MARESTATE**
Oggi alle 21, al Civico museo del mare, si terrà uno spettacolo dedicato al dialetto triestino dal titolo «Un cabaret firmado Trieste». L'allestimento è messo in scena dalla compagnia Pat teatro.

■ **TEATRO VERDI**
Oggi alle 20.30, al teatro Verdi, va in scena «Il Paese del Sorriso», dirige Alfred Eschwe.

■ **ALLA BAIA DI SISTIANA**
Oggi, dalle 22, il Cantera social club serata di musica italiana col dj Massimo Rossini e il vocalist Davide Cherubini.

■ **MOTORBUNCH A PREPOTTO**
Oggi, in occasione del ventesimo anniversario del «The wild bunch» concerto alle 20 dei Tattwa, folk celtic & soul. Alle 22 Snifferson family e alle 23.30 Dirt show.

■ **MUGGIA**
Oggi, alle 21,al porto San Rocco di Muggia concerto «Ciao anni '60», nell'ambito della manifestazione «Dal Golfo al Carso». Il concerto si terrà nella sala riunioni in caso di maltempo.

■ **DUINO**
Oggi, alle 21, al castello di Duino andrà in scena lo spettacolo «La luna nel pozzo» di Lino Marrazzo.

GRADO & AQUILEIA

■ **PARCO DELLE ROSE**
Oggi alle 21, al Parco delle rose di Grado, «Balli sotto le stelle».

■ **LIBRI & AUTORI**
Oggi alle 18, nel giardino della Vela, presentazione del libro «Grazie Gesù» di Magdi Allam.

■ **CONCERTO IN BASILICA**
Oggi nella Basilica di Aquileia concerto di Giuseppe Minin tromba e Devis Formentin.

■ **LIGNANO**

PARTY CARAIBICO
Oggi dalle 21, al Tenda bar di Lignano, party caraibico.

■ **PATTINI SOTTO LE STELLE**
Oggi, alle 21, in piazza Marcello D'Olivo a Lignano Pineta manifestazione sportiva «Pattinando sotto le stelle».

MONFALCONE

■ **ONDE MEDITERRANEE**
Oggi alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, Giulietto Chiesa (18.30) e Gian Antonio Stella con Bebo Storti (21.30) ospiti della rassegna «Lettere Mediterranee».

UDINE

■ **CELTIC CONNECTION TOUR**
Oggi alle 21.15, al castello di Udine, The Chieftains, Celtic connection Tour.

Uto Ughi apre a Grado le Settimane Musicali

Il maestro Uto Ughi

GRADO Sarà il grande violinista Uto Ughi ad aprire l'ottava edizione delle Settimane Musicali di Grado, oggi al Palacongressi alle 21, insieme alla prestigiosa orchestra de I Filarmonici di Roma con cui spesso si esibisce, Ughi sarà interprete di un brillante e raffinato repertorio che prevede musiche di Saint-Saens, Mozart, Boccherini e Kreisler: ci sono ancora biglietti disponibili presso l'Ofu (0432 46468) e la Git di Grado (0431 899220), ma è possibile acquistarli anche al Palacongressi venerdì stesso, benché si consigli l'acquisto in prevendita, considerate le numerose richieste. Il concerto è organizzato dall'Orchestra Filarmonica di Udine con il sostegno del Comune di Grado, la Regione-Turismo Fvg, la CaRiGo e la Banca di Cividale con la collaborazione della Git.

«GradoArte2008» da Zigaina ad Alinari

Giuseppe Zigaina

GRADO Quaranta gallerie provenienti da tutt'Italia (oltre che da tutte le regioni del Nord anche dal Lazio, da Napoli e da Bari) che espongono centinaia di opere, quadri e sculture, di altrettanti artisti nazionali ed esteri come Adro, Mirko, Kostabi, Zigaina e Alinari, hanno riempito i 500 metri quadrati allestiti all'interno del Palazzo Regionale dei Congressi. È questa la prima edizione di «GradoArte2008» in programma da oggi, alle 18, al 20 luglio (ogni giorno dalle 18 alle 23) per iniziativa di «Arte Struttura» (direzione artistica del gradese Gianni Maran) che da tempo si occupa di promuovere l'arte figurativa di artisti italiani e internazionali nelle più importanti ed esclusive sedi con l'intervento dell'assessorato alla cultura del Comune e la collaborazione della Alisei Eventi.

PRESENTATO A UDINE IL CARTELLONE MUSICALE

Concerti estivi, la Regione taglia Sunsplash

Niente fondi al più grande festival reggae d'Europa. «Vasco si fa, magari a Trieste»

UDINE Andare incontro ai gusti dei giovani e intercettare, con i grandi eventi musicali dell'estate, il vasto pubblico dei vacanzieri italiani e stranieri. Ma con qualche distinguo. Per esempio ben venga Vasco Rossi, «il cui concerto si farà a tutti i costi, anche a Trieste se è il caso», e no al «Sunsplash», che pure è il più grande festival reggae d'Europa. È in questa direzione che si muove la politica regionale degli intrattenimenti estivi, delineata in sintesi ieri dal vicepresidente della Giunta e assessore alle Attività produttive, Luca Ciriani, e dallo stesso presidente Renzo Tondo, in occasione della conferenza stampa di presentazione del cartellone dei concerti che si terranno dai monti al mare tra l'11 luglio e il 12 settembre. Data fatidica del megaconcerto di Vasco Rossi allo stadio Friuli, ancora in forse per la mancanza di tempo utile a montare il gigantesco palco del rocker di Zocca, troppo a ridosso della partita della nazionale di Lippi contro la Georgia del 10 settembre. Ma se sul concerto di Vasco, «la Regione è disposta a fare ogni sforzo – ha detto Ciriani –, perché sarebbe un peccato perdere questo evento a causa di una gestione non adeguata della situazione da parte del Comune di Udine», sul Rototom Sunsplash, il festival reggae più grande d'Europa (150 mila presenze) in pieno corso a Osoppo, lo stesso vicepresidente Ciriani taglia corto con un secco «niet» quando gli si chiede se la Regione intenda continuare in futuro a finanziarlo. «Io no di sicuro», risponde, lasciando intendere che il festival nelle prossime edizioni non potrà godere di alcun apporto, almeno da parte dell'assessorato alle Attività produttive. «Il reggae non è il mio genere di musica», replica icastico il presidente della Regione Tondo, senza sbilanciarsi ulteriormente. Salvo poi incontrare ieri il ministro giamaicano della Cultura, Olivia Grange, ed esprimerle «apprezzamento» per il regolare svolgimento del «Sunsplash», e discutere con l'esponente del governo caraibico, di una futura «possibile collaborazione». E solo il giorno prima l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, aveva incontrato anche lui per una «futura collaborazione» con la Giamaica il ministro della Cultura di Kingston, con la quale il sindaco di Udine, Furio Honsell, ha addirittura siglato un protocollo di cooperazione in ambito culturale. Fatto sta che il Rototom di Osoppo non rientra nei piani del vicepresidente Ciriani, che al reggae sembra prediligere altre note. Tra queste certamente i brani di Vasco, visto che ieri ha ribadito la sua volontà di «cercare un'altra sede per il concerto di Rossi, per esempio lo stadio di Trieste», qualora il Comune di Udine non riuscisse a risolvere il problema. Ieri Tondo e Ciriani hanno chiamato a raccolta i maggiori operatori culturali del settore musica: da Giancarlo Velliscig di «Euritmica» a Claudio Tognoni del «No Borders», da Loris Tramontin di «Azalea Promotion» a Claudio Tolomio di «Folkest». A Udine ci saranno «The Chieftains», Loreena McKennitt e Paul Simon; a Lignano, oltre a Francesco De Gregori e Giovanni Allevi, arriveranno Bob Sinclair, i Momix, Teo Teocoli, High School Musical e Dionne Warwick; a Villa Manin, dopo Pat Metheny, i Rem e Antonello Venditti, canterà Gianna Nannini. E molti altri, compreso Pino Daniele a Trieste.

Alberto Rochira

A sinistra, Sud Sound System. Qui sopra, Pat Metheny, a destra Loreena McKennitt

OPERETTA. PREMIO AL VERDI

Domani a Edoardo Luttazzi il «Massimini» per il musical

Considerato l'interprete più sexy, ha interpretato Giuda in «Jesus Christ»

TRIESTE Verrà consegnato domani, alle 18, alla Sala del Ridotto Victor de Sabata del Teatro Verdi il Premio nazionale Sandro Massimini 2006 a Edoardo Luttazzi. Sarà il grande Elio Pandolfi, protagonista dell'operetta «Il Paese del Sorriso» a consegnare il premio, mentre durante la cerimonia di consegna, presentata da Chiara Paduano, il premiato sarà intervistato dal giornalista Umberto Bosazzi, poi Luttazzi concluderà l'incontro eseguendo alcune pagine di musical vecchi e nuovi.

Il Premio Massimini è un riconoscimento prestigioso creato dall'Associazione Internazionale dell'Operetta che ancora una volta viene assegnato a un giovane che ha saputo mettersi in rilievo nel panorama del musical italiano. «Sono davvero onorato - spiega Luttazzi: - non mi sarei mai aspettato di poter ricevere questo premio ma nemmeno che venisse organizzato tutto questo per me». Eppure Edoardo Luttazzi, classe 1977, ha catalizzato l'attenzione di tutti con il suo Giuda nella produzione italiana, firmata dalla Compagnia della Rancia del musical Jesus Christ Superstar, ruolo per il quale è anche stato votato come l'interprete più sexy del musical italiano in un sondaggio del sito Musical.it.

Edoardo Luttazzi

Sabato al Ridotto del Verdi ci sarà anche l'occasione di sentirla cantare. Cosa ha scelto di preparare per il pubblico?

«Canterò due canzoni, una ovviamente è la versione italiana di "Heaven on their minds" dal Jesus Christ Superstar e poi ho scelto una canzone che è stata presentata al festival di Sanremo del 1968 da Dionne Warwick e poi ricantata da Mina, Massimo Ranieri ed altri. Si intitola "La voce del silenzio" ed è da tanto che sentivo il desiderio di cantarla davanti a un pubblico».

Quali sono i suoi progetti per il futuro? C'è qualche sogno nel cassetto?

«In realtà il mio sogno, fin da bambino, era quello di interpretare Giuda e quando l'ho visto realizzato mi sono chiesto: e ora? Ora sono contento di tutto, e se anche tutto si dovesse fermare qui sarei comunque felice. Quello che mi auguro è comunque di avere l'opportunità di interpretare ancora dei personaggi a teatro. Non solo cantare, quindi, ma proprio interpretare. Parlando di sogni non ho comunque mai smesso di sognare di poter realizzare anche un disco rock un giorno».

Questa sarà la terza volta che la vedremo esibirsi a Trieste.

«Effettivamente si, la prima volta sono venuto qui con lo spettacolo "Joseph e la strabiliante tunica dei sogni in technicolor", poi, ovviamente con il Jesus e ora per ricevere il premio, ma mi auguro di poterci tornare presto anche con qualche spettacolo».

Sara Del Sal

LIRICA. IL BARITONO TRIESTINO

Requiem in dvd per Piero Cappuccilli

Ricorre oggi il terzo anniversario della scomparsa. Iniziative a Tradate

TRIESTE Oggi ricorre il terzo anniversario della scomparsa di Piero Cappuccilli, il grande baritono triestino dalla voce inconfondibile, noto in tutto il mondo per le sue straordinarie interpretazioni soprattutto delle opere verdiane. Il bel timbro virile, il legato perfetto, lo spessore e la nitidezza del fraseggio insieme al temperamento passionale, eroico che lo faceva entrare nell'anima stessa dei personaggi, hanno fatto di lui l'interprete ideale delle figure storiche che rivivono nei melodrammi più popolari come Don Carlo, Simon Boccanegra, Un ballo in maschera, Nabucco, Ernani, Macbeth, Falstaff aiutando a riscoprirne con attenta introspezione psicologica anche altri, meno noti ma non meno significativi come Attila, I due foscari ecc. Fra Boccanegra e Cappuccilli si era sviluppata quasi una sorta d'identificazione, il personaggio diventava per lui come un alter ego in tutta la sanguigna realtà del suo dramma e il famoso allestimento scaligero dell'opera, contando su altre due punte di diamante, Strehler (l'altro triestino) e il maestro Abbado aveva realizzato un evento di eccezionale levatura artistica.

Pur restando sempre molto legato a Trieste Cappuccilli, per ragioni di lavoro, si trasferì con la famiglia a Tradate (Varese), cittadina che lo insignì della cittadinanza onoraria. Ma negli ultimi anni, dopo il terribile incidente automobilistico che aveva interrotto la sua carriera, era tornato nella sua città.

Recentemente proprio a Tradate sono fiorite delle iniziative per ricordarlo: l'associazione «Amici della Musica», fondata in suo nome dal figlio Pierpaolo, svolge un'attività culturale e concertistica per divulgare fra i giovani la musica, non solo classica. Ma sembra destino che il più giovane fra i suoi tre figli segua le orme del padre anche in senso artistico. Da tempo Pierpaolo è entrato a far parte di una prestigiosa istituzione musicale, l'Accademia Concertante di Milano diretta dal maestro Mauro Ivano Benaglia con cui partecipa a numerose tournée.

Proprio uno di questi eventi è stato, di recente, organizzato per ricordare la figura di suo padre nel terzo anniversario della morte: il primo di giugno nella chiesa di S. Alessandro a Mozzate (Como) è stato eseguito il Requiem di Gabriel Fauré per soprano, baritono, organo, arpa e archi col Coro da Camera e l'Orchestra dell' Accademia, interpreti il soprano Silvia Malpelli, la voce di baritono quella di Pierpaolo Cappuccilli.

Dalla registrazione dal vivo ascoltabile sul sito dell'Accademia (digilander.libero.it/accademiaconcertante) verrà tratto prossimamente un Dvd. L'evento apriva la rassegna «Musica in villa» che è poi proseguita con altri concerti nelle prestigiose sale del Castello del Seprio, sede dei Cavalieri dell'Ordine di Malta, tra cui un recital lirico in cui Cappuccilli, accompagnato al pianoforte dalla moglie Desirè Broggi, ha scelto celebri arie verdiane da Don Carlo, Andrea Chenier ecc fra quelle predilette dal padre.

Liliana Bamboschek

Piero Capuccilli

MUSICA. CONCERTO ALL'ARENA ALPE ADRIA

Bee Hive stasera a Lignano per i fan di Kiss me Licia

Sul palco ci sarà anche il «Mirko» italiano Pasquale Finnicella, ma senza il ciuffo rosso

LIGNANO Sono passati ormai ventun anni da quando un'intera generazione di giovanissimi guardava Kiss me Licia ma quelle canzoni, scritte per il cartone animato, successivamente trasformato in un telefilm, sono rimaste indelebili nella memoria del pubblico. Ecco perché il fatto che oggi, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro arrivino loro, in carne ed ossa, non passa inosservato. Beehive Reunion è infatti l'occasione di una vita per rispolverare nella memoria «Freeway», «Fire» o «Baby I love you» e cantarle a squarciagola con loro. «Siamo tornati e con il sound che ci ha fatti amare - spiega Manuel "Matt" De Peppe, produttore e batterista della band. - Non sopporto coloro che quando ritornano cambiano la loro sonorità, e poi, diciamolo, io adoro il sound degli anno '80, l'ho vissuto da teenager ed è davvero emozionante ritrovarlo».

A fare da apripista a questo progetto c'è anche un nuovo singolo: «Don't say goodbye». «Quello - spiega ancora De Peppe - è stato il nostro punto di partenza, che ha avuto un riscontro del pubblico quasi inaspettato. Probabilmente una parte del successo sta anche nel fatto che abbiamo rispolverato le nostre sonorità, senza cercare di ritornare con un progetto completamente diverso da ciò che ci ha contraddistinto».

Sul palco anche il «Mirko» italiano, Pasquale Finnicella. Verrebbe da chiedersi se per questa reunion tingerà nuovamente di rosso il suo ciuffo, come accadeva per la serie televisiva. «No - dice "Matt" -, in questa occasione non userò lo spry rosso per capelli, e non mi rifarò nemmeno la decolorazione. Il pubblico potrà trovare le mie emozioni e i miei valori, anche senza il ciuffo». De Peppe afferma poi di «provare un'emozione grandissima» a tornare dopo vent'anni: «Nonostante il tempo sia passato, il pubblico è rimasto con noi, probabilmente abbiamo lasciato qualcosa di bello e questo ci dà una gioia enorme. Io ringrazio sempre tutti per questo affetto». E, aggiunge, «non si può spiegare l'emozione che si prova quando si vedono le piazze piene di persone, ormai trentenni, che cantano a squarciagola le nostre canzoni». *(s.d.s.)*

Pasquale «Mirko» Finnicella

GIORNALISMO. TALK SHOW IN PIAZZA VERDI

All'Antepremio Luchetta il ritorno del reportage

Confronto sul futuro dell'informazione. Rula Jebreal: «Basta spettacolo, più impegno»

TRIESTE «Noi giornalisti siamo gli occhi e le orecchie di un mondo che altrimenti rischia di non trovare voce e racconto». Rula Jebreal, uno dei volti più noti della tivù italiana, che domani sera in piazza Unità condurrà la serata speciale «I nostri angeli» in cui si assegneranno i riconoscimenti del premio giornalistico Marco Luchetta ha ribadito con forza la sua scelta in favore di un giornalismo impegnato, capace di andare oltre la notizia, verso un approfondimento capace di restituire storie, emozioni e tratti di vita reali. Ma proprio questo modo attento e sensibile di fare giornalismo corre il pericolo di finire stritolato nel meccanismo attuale dell'informazione, che predilige i casi spettacolari (da Cogne alla giovane padovana uccisa in Spagna) e sempre più riduce gli spazi dedicati al sociale e alla politica estera. La denuncia è rimbalzata ieri sera all'anteprima del premio Luchetta che per qualche ora ha trasformato piazza Verdi in un talk show.

Sul palco, coordinati dal caporedattore RaiFvg Giovanni Marzini, Maurizio Mannoni, conduttore di Primo piano su Rai3 e Maurizio Martinelli, conduttore di Tg2 Punto di vista con il responsabile dei servizi speciali dell'Espresso Riccardo Bocca. Un parterre d'eccellenza che ha affrontato i temi caldi dell'informazione in un dibattito appassionato sulle differenze tra giornalismo di inchiesta e approfondimento che sarà in onda su Rai3 regionale domenica 13 alle 9.45. «Il giornalismo d'inchiesta non fa parte della tivù ma pertiene ai giornali - ha sottolineato ieri Martinelli - innanzitutto per i tempi di lavoro di cui necessita. Altra cosa è invece l'approfondimento: ogni testata - si tratti di carta stampata o tv - dovrebbe averlo». Così, invece, Bocca: «Il giornalismo d'inchiesta è un lusso che richiede tempo e capacità di non lavorare su pregiudizi. È rischioso per chi lo fa, in termini di querele s'intende. Ma continua a essere un genere piuttosto diffuso in italia».

Martinelli, Bocca e Mannoni ieri all'anteprima del Luchetta (Bruni)

A testimoniare in prima persona un giornalismo altro, vicino alla storie di tutti i giorni, Rula Jebreal presenterà domani sera un reportage girato pochi giorni fa in Libano, nei campi profughi di Shatila e Sur. «Le immagini – ha detto – raccontano la vicenda di Walid, bambino soldato, e di Mohammed che a dieci anni è rimasto senza gambe per una bomba a grappolo e deve lavorare per mantenere se stesso e la famiglia. Attraverso di loro ho voluto mostrare la realtà drammatica dei campi profughi dove l'impegno delle organizzazioni umanitarie non può scongiurare il perpetuarsi delle mostruosità della guerra soprattutto a danno dei più piccoli. Sono onorata del fatto che la Rai mi abbia dato la possibilità di raccontare questi fatti che riguardano da vicino ciascuno di noi. E sono felice di poter presentare questo mio pezzo nella serata del premio Luchetta: credo infatti in un giornalismo che sappia stare sul campo e sporcarsi le mani e sono convinta che chi lavora così si meriti un riconoscimento». Raccontare i fatti, ha affermato la Jebreal, non è infatti un lusso o un optional. Ma un obbligo morale, perché internet non potrà mai essere in grado di restituirci i colori e i sapori del mondo. «Purtroppo è sempre più difficile lavorare così - ha aggiunto - Oggi l'informazione bada più al profitto e agli ascolti che alla qualità. La gente, ti ripetono i direttori, vuole rilassarsi: non intristirsi davanti alla tivù. Il risultato è che la politica estera è in via di scomparsa. Eppure c'è una fetta importante di pubblico che vuole davvero sapere ciò che accade e quale impatto può avere sulla sua vita. E che si tratti di questioni interessanti non c'è dubbio: pensiamo ai rifiuti di Napoli o alla prostituzione sulla Salaria a Roma. Sono storie notevoli, altro che le intercettazioni».

La serata I nostri Angeli inizia alle 22 (ma per esigenze di registrazione televisiva si accede dalle 21 alle 21.30). Tra gli ospiti, accanto all'attore Sebastiano Somma molti artisti tra cui il cantautore Edoardo Bennato. Gli inviti, che erano andati esauriti in poche ore, si possono ancora ritirare al Ticket point Trieste in corso Italia 6/c.

Daniela Gross

ALLE 21.30 AL GIARDINO DI VIA S. MICHELE

Brondi apre il Green Stage a Trieste

Vasco Brondi (foto di Fabio Cussigh)

TRIESTE Anche quest'estate il Gruppo Tetris propone dei concerti nel Giardino di Via San Michele. Ad inaugurare il «Green Stage», oggi alle 21.30 c'è il cantautore Vasco Brondi. Si cela dietro il moniker Le Luci Della Centrale Elettrica questo ventiquattrenne ferrarese, folgorato da De André, Ciampi, CCCP, Pazienza, Tondelli, Rino Gaetano, Massimo Volume. È uscito "Canzoni da spiaggia deturpata" (La Tempesta/Venus). Intelligente, ironico, crudele e poetico come nessun altro in circolazione al momento.

È reduce da cinque concerti in cinque giorni, com'è andata?

«Sono andati bene, il mio sistema nervoso è un po' più provato ma chi era ai concerti ne è uscito sgomento e spero contento. Ha ricevuto ottime recensioni e anche la copertina del mensile "Blow Up"».

Come si sono evolute poi le cose?

«Non ci sono stati gradini, ho continuato a camminare. Ho incontrato Giorgio Canali e La Tempesta e abbiamo fatto le cose assieme. Negli ultimi due mesi la gente ai concerti è più o meno triplicata, siamo alla quarta ristampa del disco, le prime tremila copie sono state vendute in un mese, ne abbiamo spacciati mille solo al banchetto dei concerti. Il MySpace è diventato ingestibile e attualmente ha quasi 300.000 visite. Tutto abbastanza inverosimile per canzoni fatte in camera mia finito di lavorare al bar e registrato a costo zero praticamente tra amici».

Pazienza, Tondelli, CCCP... perché questo immaginario lontano continua a influenzare le nuove generazioni?

«Non credo che sia un immaginario lontano. Penso che la maggior parte delle cose di cui parlavano loro siano ancora attorno e dentro di noi, forse ne parliamo di meno, ne abbiamo meno consapevolezza. Solo che le metropoli ora sono più dentro che attorno a noi, come anche le guerre».

Ha partecipato al cd tributo ai Diaframma «Il Dono», che ne pensa del progetto?

«Per me è stato un onore, sono letteralmente cresciuto con i Diaframma, sono una delle cose al mondo che mi mette più di buon umore».

Elisa Russo

RASSEGNA

Da Vivaldi a Telemann: grande Musica cortese stasera al castello di Gorizia col terzetto del Collegium

GORIZIA Sarà la musica barocca composta tra il XVII e la prima metà del XVIII secolo la protagonista del terzo appuntamento proposto oggi alle 21 al castello di Gorizia dal calendario di Musica Cortese, Festival internazionale di musica antica.

L'iniziativa, a ingresso libero, si terrà nella Sala del Conte. Esecutore del programma «Trisonata, i grandi maestri del barocco: Vivaldi, Haendel, Talemann» sarà l'ensemble Collegium pro musica antiqua, composto da Stefano Bagliano (flauto), Erich Oskar Huetter (violoncello) e Andrea Coen (clavicembalo). I brani del repertorio costituiscono un viaggio complessivo nella produzione di geniali maestri che seppero interpretare le novità della musica dell'epoca.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. TEATRO VERDI. Repliche: 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30. «SCUGNIZZA» di M. Costa. SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH. Ultima rappresentazione: 12 luglio ore 20.30. «IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. TEATRO VERDI. Oggi ore 20.30. Durata dello spettacolo: 2 ore e 15 min. Repliche: 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 luglio ore 17.30.

DA VIENNA A HOLLYWOOD. Gala dell'operetta e del musical. Sala de Banfield-Tripcovich. 20 luglio, ore 21.00.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ TEATRO MIELA

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Ernè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Oggi, ore 19.00 visita guidata a cura di Fabio Amodeo. Ingresso € 3.

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ ARISTON vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
Con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks.

FUNNY GAMES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
dal celebre manga (e serie tv) giapponese.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale.

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.00
con Tobin Bell.

UN'ESTATE AL MARE 17.45, 20.00, 22.10
di Carlo Vanzina, con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli.

L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.

Da mercoledì 16 luglio
HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.00, 18.30, 19.45, 21.15, 22.00
a Cinecity con proiezione digitale (ore 17.00, 19.45, 22.00) dal regista visionario de «Il labirinto del Fauno».

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

ONCE - UNA VOLTA 18.00, 21.00
Di John Carney. Oscar 2008 per la miglior canzone originale.

BE KIND REWIND - GLI ACCHIAPPAFILM 18.00, 21.00
di Michel Gondry, con Jack Black e Mia Farrow.

■ FELLINI www.triestecinema.it

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon.

E VENNE IL GIORNO 18.00, 21.45
di M. Night Shyamalan, con Mark Wahlberg.

GOMORRA 19.30
di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

FUNNY GAMES 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt.

LA NOTTE NON ASPETTA 18.45, 22.15
con Keanu Reeves.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.00, 20.30
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.30, 18.10

SEX AND THE CITY 19.45, 22.00
con Sarah Jessica Parker.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.

■ SUPER

I SEGRETI DELLE CLINICHE SOVIETICHE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

IL DIVO 19.00, 21.00
con Toni Servillo.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

IL CACCIATORE DI AQUILONI 21.15

■ GIARDINO PUBBLICO

QUANDO TUTTO CAMBIA 21.15
Romantica storia d'amore con Helen Hunt, Colin Firth e Matthew Broderick.

GRADO

■ CRISTALLO

ORTONE E IL MONDO DEI CHI 20.30
Animazione.

OXFORD MURDERS 22.00
Teorema di un delitto.

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.10

FUNNY GAMES 20.10, 22.15
V.m. 14.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

L'INCREDIBILE HULK 17.50

BOOGEYMAN 2 20.15, 22.15

Lunedì 14 e martedì 15 luglio rassegna Kinemax d'autore: L'ACCHIAPPAFILM - BE KIND REWIND di Michel Gondry.

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE

Info 0481/532317 - 0481/630057

INDIANA JONES 21.15

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.00

Sala 2
SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

Sala 3
UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

In tv ad autunno «Einstein» la fiction girata a Trieste

ROMA Lo scopritore della teoria della relatività è ritratto nella miniserie «Einstein» di Liliana Cavani come «un uomo di oggi, semplice e moderno, di grande equilibrio e modestia, con un lato di bizzarria». L'ha detto la regista parlando della sua ultima opera, prodotta da Claudia Mori per Ciao Ragazzi, e RaiFiction, ieri al RomaFictionFest.

Liliana Cavani

La miniserie che sarà «uno dei gioielli della programmazione d'autunno di Raiuno (la messa in onda è prevista per novembre, *ndr*)» ha detto il direttore di rete Fabrizio Del Noce, vede nei panni dello scienziato Vincenzo Amato. Nel cast ci sono anche, fra gli altri, Maya Sansa, nei panni della prima moglie di Einstein, Sonia Beigamasco, Piotr Adamczyk e Andrea Ferreol.

La pellicola ripercorre le vicende del più famoso scienziato del XX secolo, dagli anni tedeschi a quelli americani, dalla pubblicazione della rivoluzionaria teoria della relatività alla fuga dalle persecuzioni anti-ebraiche del regime nazista, dalle tappe di una tumultuosa vita sentimentale a quelle di un percorso intellettuale destinato a culminare nel premio Nobel per la fisica.

Un lavoro - l'«Einstein» - che la regista emiliana ha girato in parte in Italia (anche a Trieste) e in parte in Serbia, concludendo le riprese a Belgrado. Città che rappresenta l'occasione di un omaggio a Mileva Maric (interpretata da Maya Sansa), che fu prima moglie di Einstein, madre di due suoi figli, nonchè figura importante nel percorso intellettuale del premio Nobel. Una donna di buona famiglia che conobbe Albert al Politecnico di Zurigo, per poi sposarlo - quattro anni più anziana di lui - incurante della diversa estrazione sociale e religiosa.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.40
IL CIELO E LA TERRA

L'anima è la ragione o è il sentimento, è quello che i filosofi chiamano soggetto e gli psicanalisti inconscio, o è qualcosa di più? Sono solo alcune delle domande che troveranno una risposta nella quarta e ultima puntata di «Il cielo e la Terra».

RAITRE ORE 10.45
COMINCIAMO BENE

La risata come prevenzione e cura della depressione è il tema della prossima puntata di Cominciamo bene estate. Tra gli ospiti della puntata Paolo Villaggio, lo psichiatra Roberto delle Chiaie, l'antropologa Thea Rossi e l'etologa Elisabetta Visalberghi.

RAIDUE ORE 23.00
ALBERTAZZI E FO IN TV

Albertazzi e Fo ripercorrono il teatro di Goldoni, grande commediografo italiano che riformò la scena italiana riportando al centro del teatro la scrittura. I due artisti commentano i testi che sono stati interpretati da generazioni di grandi attori.

RAIUNO ORE 23.30
BRAVI RAGAZZI A TV7

Dopo aver parlato di bullismo e babygang, TV7 torna a occuparsi dei giovani, ma stavolta di quelli che si rimboccano le maniche. David Sassoli, in studio con Niki Vendola e Roberto Formigoni, farà un viaggio tra le grandi città italiane.

I FILM DI OGGI

I 4 MOSCHETTIERI
di Carlo Ludovico Bragaglia, con Peppino De Filippo, Nino Taranto, Aldo Fabrizi.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1963)
RAITRE 9.05
Quattro lestofanti prendono il posto dei quattro moschettieri per rubare i gioielli della regina. Una rilettura farsesca di Dumas, con battute facili, di gusto semplice e di comicità vecchiotta. Ultimo film di Bragaglia.

QUALCOSA CHE SCOTTA
di Delmer Daves, con Lloyd Nolan, Dorothy McGuire, Troy Donahue.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1961)
RETE 4 16.00
Per salvare l'onore, Susan si finge sorella del bambino che ha avuto da uno scalatore morto in montagna. Dei due pretendenti che la corteggiano, quando salta fuori la verità uno si defila. Melodramma mediocre, ma buona la fotografia di L. Ballard.

ATTRAZIONE FATALE
di Adrian Lyne, con Anne Archer, Glenn Close, Michael Douglas.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1987)
RETE 4 23.30
Reduce da un adulterio, un procuratore legale crede di poter riprendere la sua vita normale con l'amata moglie, ma l'amante lo perseguita ossessivamente. È un film furbo e ben confezionato, con un gusto visivo che risente appieno dell'odierno immaginario pubblicitario.

LE ORRIBILI VACANZE DELLA BANDA JONSSON
di Christjan Wegner, con Conrad Cronheim, Buster Söderström, Anton Pettersson.
GENERE: COMMEDIA (Svezia, 2004)
CANALE 5 9.20
Sono gli ultimi giorni di scuola e per la gang del giovane Jonsson si avvicinano le vacanze estive. Ma dopo alcuni giochi innocenti, i nostri eroi si ritrovano su un'isola, confinati in un campo punitivo per ragazzi problematici.

RITORNO ALLA QUARTA DIMENSIONE
di Jonathan Beteul, con Richard Masur, Dennis Hopper, John Stockwell.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1985)
LA 7 14.00
Tra i resti di un Ufo alcuni studenti di scuola media rinvengono e riattivano un marchingegno che ha il potere di interferire con lo spazio-tempo. Stinta commedia fantastica con uno spaesato D. Hopper nei panni di un attempato insegnante hippy.

UN'ARIDA STAGIONE BIANCA
di Euzhan Palcy, con Donald Sutherland, Susan Sarandon, Marlon Brando.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1989)
LA 7 23.20
In Sudafrica nel 1976 un professore bianco scopre, dopo l'uccisione del figlio del suo giardiniere, la realtà in cui vivono i neri e decide di dedicarsi alla loro causa. Film duro, intelligente, efficace con qualche rigidità ideologica. Breve apparizione di M. Brando.

RAIUNO

06.45 **Unomattina estate.** Con Veronica Maya.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.50 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.00 **Appuntamento al cinema**
10.05 **Un tuffo nel passato.** Film Tv (commedia '00).
11.30 **Tg 1**
11.40 **La signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.55 **Don Matteo.**
16.45 **Cotti e mangiati.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Cotti e mangiati.**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **Alta tensione - Il codice per vincere.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **La botola.** Con Fabrizio Frizzi.

21.20 VARIETÀ

> Nel nome del cuore
Musica e solidarietà in compagnia di Carlo Conti.

23.25 **Tg 1**
23.30 **Tv7**
00.30 **Speciale Appuntamento**
01.15 **Tg 1 - Notte**
01.50 **Appuntamento al cinema**
01.55 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.25 **Non è m@i troppo tardi**
02.55 **SuperStar**
03.15 **Overland 6 - Dalle Alpi al Sahara**
04.00 **Intrigo a San Pietroburgo.** Film (thriller '95). Di Douglas Jackson. Con Michael Caine.

RAIDUE

06.10 **Tg 2 E... state con Costume**
06.25 **Focus.** Con Stefania Quattrone.
06.30 **Viaggio in Oman, tra deserto e la costa muscat**
06.45 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Random**
10.00 **8 semplici regole.**
10.20 **Tracy & Polpetta**
10.35 **Tg 2 Notizie**
11.20 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
14.50 **Squadra speciale Lipsia.**
15.40 **The District.**
17.15 **Tutti odiano Chris.**
17.35 **Due uomini e mezzo.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.**
19.50 **Friends.**
20.25 **Warner Show**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FILM

> The others
Una Kidman perfetta per una storia di follia e fantasmi.

22.55 **Tg 2**
23.00 **Palcoscenico presenta: Il teatro in Italia**
00.30 **Tg Parlamento**
00.40 **Doppia fuga - Proximity.** Film (thriller '01). Di Scott Ziehl. Con Rob Lowe.
02.00 **Meteo 2**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.15 **La malattia oncologica attraverso il disegno**
02.30 **Una prova d'innocenza.**
03.20 **Zibaldone - Cose a caso**
03.35 **Islanda deserto di lava e ghiaccio**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Rewind - Visioni private**
08.35 **Off Hollywood.** Con Pascal Vicedomini.
09.05 **I 4 moschettieri.** Film (commedia '63). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Aldo Fabrizi.
10.45 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 **Tg 3**
12.15 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Animali e animali e....** Con Licia Colò.
14.55 **Tg 3 Flash LIS**
15.00 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto.
15.30 **Rai Sport**
18.00 **Geo Magazine**
18.10 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.05 **Speciale Tour de France**
20.10 **Blob**

20.30 ATLETICA

> Golden Gala
Grande parata di stelle allo stadio Olimpico di Roma.

23.05 **Tg 3**
23.10 **Tg Regione**
23.20 **Tg 3 Primo piano**
23.40 **Il cielo e la terra.**
00.30 **Tg 3**
00.40 **Appuntamento al cinema**
00.50 **GAP Generazioni alla prova.**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.10 **Mediashopping**
07.40 **I Robinson.**
08.15 **T.J. Hooker.**
09.30 **Miami Vice.**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
11.50 **Bella è la vita**
12.20 **Distretto di polizia**
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Road to Justice - Il giustiziere.**
16.00 **Qualcosa che scotta.** Film (drammatico '61). Di Delmer Daves. Con Troy Donahue e Dorothy McGuire e Connie Stevens e Lloyd Nolan e Brian Aherne.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Ieri e oggi in Tv**
19.50 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Renegade.** Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond e Kathleen Kinmont.

21.10 FILM

> Ballistic
Azione e qualche buona battuta per un film di pura evasione con Banderas.

23.25 **Cinema d'estate**
23.30 **Attrazione fatale.** Film (drammatico '87). Di Adrian Lyne. Con Michael Douglas e Glenn Close e Anne Archer.
01.50 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.15 **Le canzoni dei Pooh**
03.15 **Lucia di Lammermoor.** Film (drammatico '46). Di Piero Ballerini. Con Nelly Corradi e Afro Poli e Mario Filippeschi e Aldo Feracuti.
05.10 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Tutti amano Raymond.**
09.20 **Le orribili vacanze della banda Jonsson.** Film Tv (commedia '04). Di Christjan Wegner. Con Conrad Cronheim.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 **Una mamma per amica.** Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
17.00 **Un amore per sempre.** Film Tv (drammatico '04). Di Michael Landon Jr.. Con January Jones e Mackenzie Astin e Cliff De Young.
18.50 **Jackpot - Fate il vostro gioco.** Con Enrico Papi.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.

21.10 VARIETÀ

> Ciao Darwin
Sfida tra «intellettuali» e «ottusi» in compagnia di Paolo Bonolis.

24.00 **Codice Rosso.**
01.00 **Tg 5 Notte**
01.30 **Veline.** Con Ezio Greggio.
02.10 **Mediashopping**
02.30 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.** Con Rosa Blasi e Patricia Richardson e Josh Coxx e Brennan Elliott e Jenifer Lewis.
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Tre nipoti e un maggiordomo.**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Helicops.**
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**

ITALIA 1

07.50 **Scooby Doo**
08.20 **Pinocchio**
08.50 **C'era una volta Pollon**
09.15 **Mucha Lucha**
09.35 **New Dr. Slump e Arale**
09.55 **Sabrina, vita da strega.**
10.30 **Buffy.**
11.25 **Tre minuti con Mediashopping**
11.30 **Smallville.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **Lupin III**
15.00 **Paso Adelante.**
15.55 **Summer dreams.**
16.25 **Summer crush.**
16.50 **Un genio sul divano.**
17.15 **Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**
17.40 **Bernard**
17.50 **SpongeBob**
18.05 **La squadra del cuore**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Friends.**
20.05 **Love Bugs 2.**
20.45 **RTV - La Tv della realtà.** Con Cristina Chiabotto.

21.10 FILM

> Grease
Famoso film con John Travolta sui mitici anni '50.

23.30 **Vanished.**
00.25 **Prison Break.**
01.20 **Studio Sport**
01.30 **Grand Prix: GP Germania - Sintesi delle prove GP Germania - Sintesi delle prove**
02.15 **Tre minuti con Mediashopping**
02.20 **Studio Aperto - La giornata**
02.35 **Talent 1 Player**
03.00 **Tre minuti con Mediashopping**
03.05 **Shopping By Night**
03.30 **Squadra emergenza.**

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus estate 2008.**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Ancient Mysteries - L'empia battaglia per Roma**
10.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 **Matlock.** .
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Alla conquista del West.**
14.00 **Ritorno alla quarta dimensione.** Film (fantascienza '85). Di Jonathan Beteul. Con Dennis Hopper e Barry Corbin e Richard Masur e John Stockwell.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Detective Extralarge.** Con Bud Spencer e Philip Michael Thomas.
19.00 **Murder Call.** Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Mochrie.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Le interviste barbariche.** Con Daria Bignardi.

21.10 ATTUALITÀ

> Missione natura
Vincenzo Venuto chiude la stagione con un viaggio in Africa, tra elefanti e leoni.

23.20 **Un'arida stagione bianca.** Film (drammatico '89). Di Euzhan Palcy. Con Donald Sutherland.
01.15 **Tg La7**
01.40 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois.
02.40 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.40 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.45 **CNN News**

SKY 1

06.15 **Sunshine.** Film (fantascienza '07).
08.10 **In cima al mondo.** Film Tv (drammatico '06).
09.50 **Innocenti omicidi.** Film Tv (drammatico '06).
11.20 **Hollywood Flash**
11.30 **Shooter.** Film (azione '07).
13.40 **Sky Cine News**
14.00 **Il dolce e l'amaro.** Film (drammatico '06).
15.45 **Sunshine.** Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans e Cillian Murphy e Michelle Yeoh e Troy Garity e Hiroyuki Sanada e Mark Strong e Rose Byrne e Cliff Curtis e Benedict Wong.
17.40 **Speciale: Conversazione con Paul Verhoeven**
18.00 **Cardiofitness.** Film (commedia '06). Di Fabio Tagliavia. Con Nicoletta Romanoff e Federico Costantini e Giulia Bevilacqua e Sara Felderbaum e Dino Abbrescia e Daniele De Angelis.
19.30 **In cima al mondo.** Film Tv (drammatico '06).

21.05 FILM

> Il bacio che aspettavo
Film melò con Meg Ryan.

22.50 **Harsh Times.** Film (drammatico '05).
00.50 **Innocenti omicidi.** Film Tv (drammatico '06). Di Richard Benjamin. Con Judy Davis e Jonathan Jackson e Chelcie Ross e Cynthia Stevenson e Jake D.Smith e Gary Chalk e John Furey e Ari Cohen.
02.25 **Quattro amici e un matrimonio.** Film (commedia '06). Di C. Graham. Con O. Kightley e S. Lelisi.
04.10 **Freedom Writers.** Film (drammatico '07).

SKY 3

09.00 **Ti va di pagare? - Priceless.** Film (commedia '06).
10.50 **Speciale: Mandela Day**
11.25 **Un ponte per Terabithia.** Film (fantastico '07).
13.10 **Boog & Elliot - A caccia di amici.** Film (animazione '06).
14.40 **La ricerca della felicità.** Film (commedia '06).
16.40 **Vite sospese.** Film (drammatico '92).
18.55 **The Mask 2.** Film (azione '05).
20.35 **Sky Cine News**
21.00 **Una bionda sotto scorta.** Film (poliziesco '94). Di Dennis Hopper. Con Tom Berenger.
22.55 **Ti va di pagare? - Priceless.** Film (commedia '06).
00.45 **Sky Cine News**
01.05 **Vite sospese.** Film (drammatico '92).
03.25 **Speciale: Mandela Day**
04.05 **Una bionda sotto scorta.** Film (poliziesco '94).

SKY MAX

09.00 **Prove apparenti.** Film (drammatico '97).
10.55 **The Grudge 2.** Film (horror '06).
12.45 **Triplo Inganno - Wrong Number.** Film (thriller '01).
14.25 **Das Jesus Video - L'enigma del santo sepolcro.** Film Tv (azione '02).
16.10 **Passaggio nella notte.** Film Tv (drammatico '06).
17.45 **Rush Hour - Due mine vaganti.** Film (azione '98).
19.25 **Giovani assassini nati.** Film (thriller '01).
21.00 **Programmato per uccidere.** Film (poliziesco '91).
22.40 **Apocalypto.** Film (drammatico '06).
01.00 **The Guardian.** Film (azione '06).
03.20 **Sky Cine News**
03.40 **Omicidio nel vuoto.** Film (azione '94).
05.25 **Operazione Mania**
05.55 **Triplo Inganno - Wrong Number.** Film (thriller '01).

SKY SPORT

11.45 **Serie A: Reggina-Juventus**
13.30 **Speciale Calciomercato**
14.30 **Futbol Mundial**
15.00 **Numeri Serie A**
15.30 **Fan Club Roma: Roma-Fiorentina**
16.00 **Fan Club Napoli: Livorno-Napoli**
16.30 **Fan Club Lazio: Cagliari-Lazio**
17.00 **Fan Club Juventus: Reggina-Juventus**
17.30 **Fan Club Milan: Milan-Palermo**
18.00 **Fan Club Inter: Sampdoria-Inter**
18.30 **Serie A**
19.00 **Playerlist**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Fan Club Napoli: Napoli-Milan**
20.15 **Amichevole: Hajduk Spalato-Napoli**
22.15 **Anteprima Speciale calciomercato**
23.00 **Speciale Calciomercato**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Speciale Calciomercato**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Summerhits**
11.30 **MTV 10 of the best**
12.30 **Roswell.**
13.30 **TRL on Tour.**
14.30 **Next**
15.00 **Nana**
15.30 **Inuyasha**
16.00 **Flash**
16.05 **Summerhits**
17.00 **Flash**
17.05 **Summerhits**
18.00 **Flash**
18.05 **Trl Total Rotation**
18.30 **Flash**
18.35 **TRL on Tour.** Con Elena Santarelli e Carlo Pastore.
20.00 **Flash**
20.05 **Making the Band**
21.00 **Real World: Hollywood**
22.00 **Two A Days**
22.30 **Flash**
22.35 **That's Amore**
23.30 **The X - Effect**
00.00 **Happy Tree Friends**
00.30 **Brand: New.** Con Alex Infascelli.
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
12.00 **Selezione balneare**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
15.00 **Classifica ufficiale Black.** Con Johanna Martes.
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.00 **Weblist**
18.55 **All News**
19.00 **Mono**
20.00 **Blister.** Con Albertino.
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **Cash - Viaggio di una banconota**
22.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
23.30 **Selezione balneare**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 **Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.20 **Documentario sulla natura**
10.25 **Cuore**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.30 **Scivolando sull'onda**
12.50 **L'inferno**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Su di giri**
14.00 **La tv delle libertà**
15.55 **La grande musica classica**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Bibì e Bibò: ciacole di 2 giornalisti**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.00 **Mosaico**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Incontri al caffè de la versiliana**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.35 **Il club del crimine.** Film (drammatico '73).
01.30 **Il notiziario notturno**

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Terapia di gruppo.** Film (commedia '87). Di Robert Altman. Con Jeff Goldblum e Julie Hagerty e Tom Conti e Glenda Jackson.
16.00 **Artevisione**
16.30 **Viaggio in Germania: Bayreuth**
17.30 **In orbita**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **L'universo è**
20.00 **Golden League Roma**
22.00 **Tuttoggi**
22.15 **Mappamondo**
22.45 **Spezzoni d'archivio**
23.35 **Voci di Dalmazia**
00.05 **Praga magica**
00.45 **Tuttoggi**
01.00 **Primorska Kronika**
01.20 **Tv Transfrontaliera - TG R**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **L'Italia che verrà.**
09.00 **Triesteoggi mattina**
09.15 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
12.10 **Magica la notte.**
12.30 **Odeon News**
12.55 **L'Italia che verrà.**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione / Cucinone**
19.45 **Triesteoggi**
20.00 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.00 **Dritto al cuore**
21.30 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
22.30 **Se solo sapessi - Intime rivelazioni.** Con Simona Minarini.
23.15 **Giro d'Italia**
23.40 **Triesteoggi Night News**
02.30 **Trasmissioni in digitale terrestre**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Habitat; 8.43: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.39: Speciale Tour de France; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1 (Internet); 21.10: Golden Gala di Atletica; 23.00: GR 1 - Affari; 23.17: Spazio accesso. Dieci minuti di...; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 4.07: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.53: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: "Le pietre e la luce"; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. I Classici dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Dentro la sera; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: la Stanza della Musica; 23.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue Playlist; 11.15: Studio D, Alla scoperta del cinema; Per una comunicazione di qualità; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Playlist; 14: Notiziario e approfondimenti regionali; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Arto Paasilinna - L'anno della lepre (11.a pt); 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.10: Un mondo di viaggiatori; 10.15: Il tempo del fine settimana (in diretta); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate...; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: The magic bus; 21.00: Spazio aperto ...estate; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Reggae in pillole; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Team Azul; 23.20: W l'estate; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei battuti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Looking'around) con Giovanni Aschieri una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Lateral; 9.00: Isabella Eleodori; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Sei sveglio; 7.00: Due a zero; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Il Russo sta in città; 18.00: Laura Antonini; 20.00: Radio Random DANCE; 23.00: Dance Revolution; 0.00: Deelay 4 Deejay; 2.00: Deejay Summertime; 5.00: Night Music.

PROMEMORIA

Questa sera, alle 21, alla serra del parco di Villa Revoltella (via Marchesetti 37) verrà inaugurata la mostra «L'anima e il corpo due abiti dell'uomo», promossa dal Gruppo 78 in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. La mostra si potrà visitare fino al 10 agosto, dal martedì alla domenica (dalle 16.30 alle 19).

Proseguono i lavori di riasfaltatura nella zona di Barriera vecchia. I primi interventi riguardano la parte bassa di viale D'Annunzio e piazza Garibaldi. È dunque possibile che, nella zona, si verifichino dei disagi al traffico veicolare.

Nelle due ricostruzioni al computer ecco come si presenterà l'ingresso del Silos lato Nord e l'area parcheggio, attigua all'ingresso del Porto Vecchio, con la stazione delle autocorriere

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE

Silos, c'è il via libera: due anni di lavori

Il primo cantiere già tra pochi mesi. Investimento complessivo da 120 milioni

Il nodo Tripcovich, deciderà il «Verdi»

Sembra scontato che rimarrà teatro

Roberto Dipiazza assicura tempi rapidi per la riqualificazione dell'ex Silos. Spetta al sindaco, che ha mantenuto la delega all'Urbanistica, sveltire le procedere per arrivare all'accordo di programma. «La delibera della giunta regionale mi consente - dice Dipiazza - di convocare la conferenza di servizi. Andremo così a recuperare una parte della città, cancellando l'ultimo Bronx di Trieste».

Perché l'ex Silos che si sviluppa in parallelo ai binari della stazione ferroviaria, secondo il primo cittadino, non rappresenta solo «un business che permetterà di creare nuovi posti di lavoro, ma andrà ad allargare la città togliendo quella zona al degrado». Un nuovo quartiere, insomma, che andrà «a rivolvere nell'immediato i problemi evidenziati dal turismo congressuale». Il riferimento di Dipiazza è alla sala polivalente che il Comune andrà ad acquisire alla fine del 2011.

Una quadratura del cerchio con un'unica incognita: la sala Tripcovich. «Ahh per quello ci penserà il prossimo sindaco. Resterà un teatro almeno fino al 2011», dice il sindaco. Tenendosi a debita distanza da un tema scottante, ma ribadendo quanto affermato alcuni mesi fa. Il diritto di superficie della sala Tripcovich, infatti, è stato ceduto a tempo indeterminato dal Comune alla Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi. Una cessione patrimoniale a titolo gratuito che sarà accompagnata, per dare decoro e visibilità al nuovo Silos, allo smantellamento dei container attorno all'ex stazione delle corriere progettata da Nordio. Una soluzione che non andrà a disturbare l'attività del teatro Verdi. L'intendimento manifestato dal sovrintendente Giorgio Zanfagnin è di potenziare l'attività alla Tripcovich, data l'ottima acustica della sala e la sua posizione centrale, ricavando all'interno della struttura gli spazi per i servizi e i camerini. *(p.c.)*

di PIETRO COMELLI

La Regione dà il via libera al riutilizzo dell'ex Silos. Una continuità con la strada intrapresa dalla precedente giunta, al di là del colore politico, che attraverso la delibera approvata ieri su proposta dell'assessore alla Pianificazione territoriale e alla mobilità, Riccardo Riccardi, indica la stipula di un accordo di programma con il Comune di Trieste, quale soggetto promotore, sposando così il recupero del complesso edilizio in piazza Libertà.

Una delibera che è il riconoscimento di un'opera - basata sulla permuta di immobili, fra il municipio e la Silos spa - giudicata dalla giunta Tondo di «rilevante interesse regionale» anche ai fini della variazione degli strumenti urbanistici comunali. Proprio quest'ultimo aspetto adesso diventa fondamentale per arrivare, in tempi stretti, alla firma di un accordo che consentirà alle Coop consumatori Nordest e alla Unieco di partire effettivamente con un cantiere che, stando alle stime, durerà 24-30 mesi. È il tempo che servirà per costruire il nuovo Silos, una volta ottenuta la concessione edilizia, a partire dal gennaio 2009 mentre già nei prossimi mesi potranno iniziare i primi lavori di allestimento, demolizione e pulizia all'interno dell'edificio fatiscente che costeggia la stazione ferroviaria e l'entrata del Porto Vecchio. Lavori propedeutici da non sottovalutare, stimati in 5 milioni di euro, che rappresentano solo una minima parte di un investimento - si parla di 120 milioni di euro - per realizzare il centro commerciale di nuova generazione.

Un'area polifunzionale di 15mila metri quadrati capace di ospitare, oltre al supermercato delle Coop consumatori Nordest, anche un albergo, un residence, centri benessere, ristoranti, caffè, uffici, negozi e uno spazio da 1196 metri quadrati - nell'ultima parte del complesso di piazza Libertà, proprio sopra al supermercato - che un domani potrà ospitare 740 posti a sedere. Una sala a prevalente uso congressuale, dove sarà possibile ospitare anche concerti e manifestazioni teatrali, accompagnata da tre spazi minori con una capienza di 196 posti e, negli altri due casi, da 99 poltrone ciascuno da sommare a un atrio da 1500 metri quadrati all'ingresso della sala principale, che andrà a soddisfare anche le esigenze espositive.

Il primo piano del futuro centro commerciale in piazza Libertà

«È un atto di rilevante importanza e di valenza strategica non solo per la città di Trieste, che vedrà così riqualificata una zona nevralgica e centrale, ma anche per il territorio regionale nel suo complesso - dice Riccardi - per gli effetti che l'intervento avrà sul sistema della mobilità urbana e del trasporto pubblico locale e regionale». Un chiaro riferimento alla riqualificazione di piazza Libertà, contestata da una parte dei cittadini, ma anche agli spazi destinati al trasporto pubblico. Alla base di tutta l'operazione, infatti, c'è una permuta fra il Comune e la Unieco che è la società di riferimento delle Cooperative con sede principale a Reggio Emilia. Una partita che consentirà al Comune di incamerare, oltre alla sala polifunzionale con un parcheggio da 220 posti auto pertinenziali, la nuova stazione e il deposito dei bus extraurbani, concedendo al privato la possibilità di rivitalizzare l'ex Silos. A fronte di una cessione di aree e superfici valutate attorno ai 7 milioni di euro, l'amministrazione comunale andrà così ad acquisire beni immobili per un valore di oltre 12 milioni di euro.

«Un'operazione soddisfacente per il Comune - spiega Claudio Giacomelli, assessore al Patrimonio - e anche per la città che andrà a recuperare un'area in gran parte inutilizzata da troppo tempo. Mi auguro che l'iter da adesso in poi sia il più rapido possibile». Un percorso, quello della conferenza dei servizi decisivo per il definitivo accordo di programma, che si è rimesso in moto con la delibera della giunta Tondo. Fino a ieri, infatti, l'iter era stato congelato anche a causa delle elezioni anticipate e dei conseguenti cambiamenti in seno al Comune e della Regione. Dopo le urne sono cambiati alcuni attori in municipio, a cominciare dagli assessori Piero Tononi e Maurizio Bucci con delega rispettivamente al Patrimonio e all'Urbanistica, mentre le elezioni regionali hanno rivoluzionato un'intera giunta. A cominciare dal governatore: fuori Riccardo Illy e il proprio staff, dentro Renzo Tondo con la sua squadra. E gli inevitabili intoppi, di comunicazione più che politici, che hanno fatto tribolare non poco la Silos spa.

Ma accanto a un percorso già oliato della conferenza di servizi, iniziato nel 2000 con l'acquisto dell'ex Silos da parte del soggetto privato, in questi anni è stato approvato anche il piano del commercio dell'immensa struttura. «Attendevamo questo passaggio della giunta regionale per arrivare a un accordo di programma in cui sancire le caratteristiche urbanistiche di quello che sarà più un centro servizi che un centro commerciale», dice Paolo Rovis con delega allo Sviluppo economico. Una trasformazione che comporterà, nonostante la levata di scudi degli interessati, allo spostamento delle attività commerciali presenti nell'area ristrutturata dell'ex Silos all'interno del mercato coperto di largo Barriera. Proprio la delibera della giunta regionale di ieri permetterà di accorciare, infatti, i tempi per definire i futuri insediamenti commerciali.

NUOVA VIABILITÀ

Il Comune: crescerà il traffico piazza Libertà da ripensare

Ma il Comitato dei residenti contesta: cambiamenti solo per favorire il business

«Una viabilità da cambiare proprio in virtù del traffico destinato ad aumentare dopo l'apertura del nuovo Silos». È questa la tesi portata avanti dal Comune a sostegno della riqualificazione di piazza Libertà. Un progetto finanziato con fondi statali e regionali (3,8 milioni euro, da rendicontare entro fine 2009) osteggiato dagli ambientalisti e dal Comitato di cittadini contrari all'abbattimento in piazza Libertà anche di un solo albero secolare.

«Se vogliono modificare l'assetto della circolazione davanti alla Stazione, facciano pure – è la posizione espressa da Ilaria Ericani, portavoce del Comitato dei cittadini – ma vogliamo che non si tocchi nulla della parte centrale della piazza, quella che ospita aiuole, alberi e cespugli. Non concepiamo un taglio per fare posto alla circolazione delle automobili». Una linea che ha già incassato 3mila firme, consegnate in municipio per «scongiurare lo scempio».

Nelle dichiarazioni dell'assessore regionale Riccardo Riccardi, che hanno accompagnato la delibera di via libera sul Silos, si parla espressamente di un «progetto complessivo che prevede non solo la riqualificazione dell'area urbana tra il Porto vecchio, la stazione ferroviaria e piazza Libertà con conseguente revisione della mobilità pedonale e veicolare, ma anche la razionalizzazione del trasporto pubblico regionale e locale».

Piazza Libertà (Foto Lasorte)

Un progetto preliminare sostenuto dall'assessore Franco Bandelli, con delega ai Lavori pubblici: «La viabilità di quella zona (che il documento toglie dal fronte stazione concentrandolo sul lato di via Ghega e su una «esse» di rientro verso il Silos, *ndr*) - la posizione espressa in Consiglio comunale - fra due anni è destinata al collasso con l'apertura del Silos e dei lavori in Porto Vecchio. Pianteremo 52 alberi nuovi e allargheremo gli spazi pedonali di 2500 metri quadrati». Una nuova viabilità che - anche grazie alla bretella da largo Santos a piazza Duca degli Abruzzi, concessa dall'Autorità portuale - andrà a ridisegnare completamente l'area intorno a piazza Libertà proprio in virtù del recupero dell'ex Silos.

Una tesi rovesciata dal Comitato di cittadini che contesta il percorso utilizzato dagli architetti. «Non è stata fatta una simulazione al computer per capire cosa potrebbe accadere in piazza Libertà, così come attualmente concepita, nel caso aumentasse il traffico veicolare», dice Giorgio Jerman, componente del Comitato per la difesa degli alberi. Un test che, secondo il Comitato, andava commissionato agli esperti urbanisti dell'Università di Trieste. «Presto andremo a farlo noi per dimostrare - dice Jerman - che questo nuovo progetto andrà in realtà a peggiorare la situazione».

Secondo il Comitato, insomma, la viabilità in piazza Libertà va bene così com'è. «Tutti i triestini sanno che quando da viale Miramare si arriva in piazza Libertà il decogestionamento del traffico è automatico», spiega Jerman. Una sensazione che presto sarà accompagnata anche da un sostegno scientifico commissionato a un gruppo di esperti.

Ma non ci sono solo gli aspetti tecnici, c'è anche un modo diverso di concepire la vivibilità dei cittadini. «La città di Trieste è stata concepita mettendo al centro l'uomo e la sua vivibilità, mentre oggi gli architetti portano avanti una filosofia utilitaristica», sottolinea il componente del Comitato. E aggiunge: «L'obiettivo di questo progetto, compresa l'area pedonale davanti alla Stazione, è spedire le persone a consumare - dice - spingendole all'interno del centro commerciale. Il decongestiamento del traffico non c'entra proprio nulla». *(p.c.)*

SI RICOMPONE IN CONSIGLIO LA QUERELLE CON L'AUTHORITY

Nuovo cda all'Autoporto di Fernetti Maranzana resta alla presidenza

Niente patto parasociale dopo il «no» camerale: invariate le quote azionarie

Tutti d'accordo nel trasformare l'Autoporto di Fernetti in un'area di retroportualità e quindi a servizio dello scalo triestino. Messa da parte la questione delle quote, l'assemblea dei soci ha eletto ieri in serata il nuovo consiglio di amministrazione della Terminal intermodale spa di Fernetti, riconfermando alla presidenza – si tratta del quarto mandato – Giorgio Maranzana.

Un voto quasi...all'unanimità, perché dall'elezione del presidente così come dall'aumento del numero dei consiglieri (passato dai sette della prima proposta ai nove attuali) si è astenuto l'assessore Paolo Rovis in rappresentanza del Comune di Trieste. Una voce un po' fuori

Nessuna polemica e una scelta quasi unanime: astenuto solo Rovis, assessore del Comune di Trieste

dal coro che però non ha guastato la festa con tanto di brindisi finale, che ha fatto seguito alle polemiche sulla proposta di patto parasociale e sulla cessione di parte delle quote che avrebbe consentito all'Autorità portuale di diventare socio di maggioranza.

Gli equilibri restano dunque gli stessi con la Provincia di Trieste al 36%, il Comune di Trieste al 24%, quello di Monrupino al 12 %, la Camera di Commercio al 12% e l'Autorità portuale al 6%. Oltre al 4% dell'Autostazione doganale e al 3% di Autovie venete. Questi dunque i nomi dei nuovi consiglieri: Claudio Grimm (indicato dalla Provincia di Trieste), Casimiro Cibi (Comune di Monrupino), Diego Umer (rappresentante dell'Autorità Portuale), Livio Maraspin (per il Comune di Trieste), Maurizio Salce (per la Camera Commercio Trieste), Giorgio Maranzana, Ampelio Zanzottera, Vittorio Torbianelli e Fabio Neri. Tra questi nomi verrà scelto l'amministratore delegato.

«Considero questa rielezione un premio alla carriera e mi impegno a ripartire immediatamente con l'appoggio di tutti». Questa dichiarazione del presidente Maranzana ben sintetizza la volontà di accordo ma anche la necessità di ridare avvio alle funzioni della struttura che da alcuni mesi si era fermata in attesa delle nomine. Soddisfatto Walter Godina, vicepresidente della Provincia che ha invitato tutti a passare dalle parole ai fatti ricordando di aver lavorato per l'accordo proponendo il presidente Maranzana. Soddisfatto anche il presidente dell'Autorità Portuale Claudio Boniciolli che ha apprezzato «... la visione che vedrà questo autoporto diventare retroporto».

«Finalmente si pone fine a questa visione della Camera di Commercio come ente che non vuole lo sviluppo di Trieste. Abbiamo sempre mantenuto ciò che avevamo detto sulla retroportualità» ha commentato il presidente camerale Paoletti. «Siamo soddisfatti per l'elezione del cda e perché è stata affermata una condivisione di obiettivi sull'area – ha commentato l'assessore Rovis – ma ci siamo astenuti perché probabilmente il Comune di Trieste non avrà alcun ruolo (presidenza o amministratore delegato, ndr) nella gestione della struttura».

Riccardo Coretti

■ AUTOPORTO DI FERNETTI - IL NUOVO CDA

> GIORGIO MARANZANA
Presidente (nella foto)

> CASIMIRO CIBI
Comune di Monrupino

> DIEGO UMER
Rappresentante dell'Autorità Portuale

> LIVIO MARASPIN
Per il Comune di Trieste

> MAURIZIO SALCE
Per la Camera di Commercio Trieste

> CLAUDIO GRIMM
Indicato dalla Provincia di Trieste

> AMPELIO ZANZOTTERA

> VITTORIO TORBIANELLI

> FABIO NERI

INTERVENTO

Atenei, il Pd chiede un'audizione in Regione

Immediata audizione in consiglio regionale dei rettori delle Università di Trieste e Udine e del direttore della Sissa. Intervento del governatore Tondo sul Governo e predisposizione, da parte della giunta, di un piano pluriennale di potenziamento dei finanziamenti regionali a Università e Sissa. Più dottorati con l'aumento della dotazione delle relative borse, come previsto dalla precedente giunta regionale. Queste le misure che il Pd chiede «per far fronte - ha detto il segretario Roberto Cosolini - alla forte riduzione del fondo di finanziamento ordinario degli atenei e alla drastica limitazione del reclutamento, contenute nel decreto Tremonti. La giunta Illy aveva ingaggiato un braccio di ferro col Governo Prodi per ottenere il federalismo fiscale. Vedremo se Tondo farà altrettanto verso Berlusconi per garantire l'eccellenza della ricerca a Trieste». «Tagliare 22 milioni di euro in 5 anni all'Università - ha detto Sergio Lupieri - è mettere in ginocchio l'ateneo». Per Maria Monteleone «questo Governo trasforma lo studio in un genere di lusso». Per Fabio Omero «questo Comune non sembra interessato al futuro dell'Università». Per Franco Codega «è inutile investire sulla formazione universitaria se poi si cancellano i dottorati. Così i ricercatori fuggono all'estero». *(u. s.)*

I rettori di Trieste e Udine, Peroni e Compagno

DOPO I TAGLI DEL GOVERNO FILO DIRETTO TRA I DUE ATENEI

Università, primi accordi Trieste-Udine

Avviati una serie di tavoli tecnici coordinati dall'assessore Rosolen

di GABRIELA PREDA

Un sistema universitario integrato per l'intero Friuli Venezia Giulia. Nasce a Trieste un nuovo progetto per coordinare al meglio gli atenei della regione. Promotrice l'assessore regionale all'università e alla ricerca Alessia Rosolen, che, partendo dal principio «l'unione fa la forza», ha avviato nei mesi scorsi una serie di tavoli tecnici di lavoro coinvolgendo i vari protagonisti del sistema. Obiettivo finale: stilare una proposta agli amministratori dei vari atenei entro agosto e avviare il lavoro di programmazione già dal mese di settembre. Tra le prime priorità: ridurre l'Irap all' università.

L'annuncio dell'assessore arriva poco dopo che Francesco Russo, vicepresidente di Area di ricerca, aveva proposto di creare una fondazione regionale alla quale delegare la regia delle iniziative accademiche del Friuli Venezia Giulia. La nuova struttura coinvolgerebbe non solo gli atenei, ma anche gli enti pubblici e altre realtà produttive come la Camera di commercio o l'Assindustria.

«Per dire il vero – spiega Rosolen - quella della fondazione non è un'idea nuova, ma è stata stilata nel 2001 dall'ultimo governo Berlusconi. Per non dire che io stessa l'avevo riproposta. Il concetto è quello di valorizzare le nostre ricchezze coordinandole meglio - aggiunge l'assessore -. Penso sia importante che la politica dia un indirizzo, nel rispetto dell'autonomia delle università. L'obiettivo sarebbe quello di razionalizzare di più le risorse e le realtà accademiche, per evitare doppioni nelle due università che si trovano a neanche 70 km di distanza l'una dall'altra, nei nostri numerosi consorzi o nelle due strutture Erdisu che speriamo si uniscano in un'unica struttura al più presto. Insomma, dobbiamo avere un quadro più chiaro della situazione complessiva per rafforzare l'intero sistema universitario regionale. Ho già sentito i rettori degli atenei di Trieste e Udine, che al di là delle dichiarazioni politiche degli ultimi giorni mi hanno dato la loro disponibilità per avviare un vero e proprio tavolo di lavoro su questi temi», chiude Rosolen.

L'idea dell'unica regia tra i tre atenei regionali è condivisa anche dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. «A maggior ragione, adesso non possiamo permetterci sprechi - osserva - nel rispetto ovviamente delle specificità del territorio, e puntiamo sui nostri centri di eccellenza».

«La fondazione mi sembra un'idea positiva fino a un certo punto - commenta il vicesindaco Paris Lippi – Facciamo attenzione e non creiamo altri carrozzoni che rendano le cose più difficili. Alla fine penso che è la competizione a far bene al territorio».

Per il rettore dell'Università cittadina, Francesco Peroni, la fondazione che affianchi le università è invece solo «un modello da studiare come anche altri». Mentre per il direttore della Sissa, Stefano Fantoni, il progetto non sembra comunque fattibile poiché «i vari atenei stanno già collaborando con noi da tempo». Per Nicola Pangher, vicepresidente di Assindustria, la fondazione ha una logica per le università che dovrebbero puntare sui loro punti di forza. «Sembra un'idea positiva nell'ottica del successo del sistema- nota - ma dobbiamo capire meglio come dovrebbe funzionare».

» IN BREVE

AL CENTRO RADIO

Sicurezza, incontro Dipiazza-Seganti

Il sindaco Roberto Dipiazza ha illustrato ieri all'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti le potenzialità del rinnovato Centro radio e controllo della Polizia municipale. Il primo cittadino era accompagnato dal Comandante dei vigili urbani, Sergio Abbate. Per avviare la struttura sono stati spesi 350mila euro. La Seganti ha poi annunciato che, fra i prossimi interventi previsti, la Regione spenderà 2 milioni di euro proprio per l'interconnessione tra le sale operative di tutte le forze dell'ordine del Friuli Venezia Giulia.

OGGI E DOMANI

Congresso Prc al via in città

Inizia oggi alle 18 il VII congresso provinciale del Partito di Rifondazione comunista - Sinistra europea. L'appuntamento, che si chiuderà domattina, sarà ospitato dalla sala Oceania della Stazione marittima. Nei giorni scorsi, si sono conclusi i congressi territoriali degli otto circoli della provincia. Dal 24 al 27 luglio, a Chianciano Terme, si terrà invece il congresso nazionale.

OGGETTO DI UN CONVEGNO

Sistema integrato per la pesca

Dal 1996 la Camera di commercio ne ha propiziato lo sviluppo

Un nuovo modello di gestione integrata per il distretto della pesca dell'Alto Adriatico. È questo quanto è stato fatto dall'Azienda Speciale Aries della Camera di commercio dal 1996 con una strategia di sostegno allo sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura e presentato ieri nel corso del convegno «Il Golfo di Trieste: modello di gestione integrata per il distretto della pesca dell'Alto Adriatico».

Con la costituzione della sezione «Pesca e Acquacoltura», sono stati conciliati gli interessi di crescita economica e competitiva delle imprese del settore, con il rispetto dell'ambiente marino e una più razionale gestione delle risorse che esso mette a disposizione della collettività. Un'azione che ha visto coinvolti gli enti locali interessati all'argomento, nonché delle associazioni di categoria e dei consorzi degli operatori del settore. «Con l'utilizzo di risorse proprie dell'ente camerale e dell'Azienda Speciale Aries – ha spiegato il presidente Antonio Paoletti - e di quelle messe a disposizione attraverso strumenti comunitari quali lo Sfop (Strumento Finanziario di Orientamento alla Pesca, ndr), o locali come il Fondo Trieste, per un totale complessivo di quasi 2 milioni di euro, sono stati sviluppati molteplici interventi di animazione economica e ricerca, qualificazione professionale, promozione delle potenzialità del settore e dei suoi prodotti».

Antonio Paoletti

DECRETO DEL PREFETTO

È stata rinnovata la commissione del Fondo Trieste

È stata nominata la nuova Commissione per il Fondo Trieste, il cui rinnovo era in calendario dopo le recenti elezioni regionali.

Il prefetto Giovanni Balsamo ha adottato il decreto di nomina per i nuovi componenti e la riunione di insediamento è stata fissata per il 15 luglio alle 13 nel palazzo del Governo.

Componenti della commissione sono stati nominati il sindaco Roberto Dipiazza, la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, i consiglieri regionali Piero Tononi, Edoardo Sasco, Sergio Lupieri, Igor Gabrovec, Bruno Marini.

Compito della commissione, così come previsto dalle legge costituzionale emanata il 31 gennaio 1963 che ha istituito il Fondo Trieste, è quello di esprimere pareri vincolanti sulla ripartizione dei fondi destinati alle esigenze del territorio provinciale e negli anni, come noto, ha finanziato importanti interventi considerati di particolare importanza per il tessuto urbanistico e sociale di Trieste.

DROGA
L'INCHIESTA

L'«ambulante dell'eroina», come veniva chiamato, è un 27enne di origine serba che vive in via Lamarmora. La cessione avveniva al mercoledì e al sabato

di CORRADO BARBACINI

Arrestato il fornitore dei baby-spacciatori di piazza Goldoni

Acquistava stupefacenti a Capodistria e Isola e li smistava a bordo della sua macchina

È stato arrestato il fornitore della droga alle bande giovanili di piazza Goldoni. Lo chiamavano l'ambulante dell'eroina. Arrivava con la macchina nei pressi della piazza, faceva salire gli acquirenti, in genere minorenni e poi partiva. Durante il tragitto cedeva le bustine ai singoli compratori. Passaggi di mano lontano da occhi indiscreti.

E quei ragazzini erano a loro volta i baby-spacciatori inchiodati dalle riprese video e fotografiche della polizia municipale. Un'attività quella dei baby-pusher di piazza Goldoni e via Mazzini di cui il Piccolo si è occupato nei mesi scorsi. Una vicenda che ha fatto sensazione in città e che ha spinto alcune madri coraggio di giovani tossicodipendenti a lanciare un vero e proprio grido d'allarme.

La cessione della droga avveniva due volte per settimana, in genere al mercoledì e al sabato. La droga veniva comprata in Slovenia, per l'esattezza a Capodistria e a Isola.

Ieri il pusher dei minorenni è finito in carcere arrestato dagli agenti della squadra di pg della polizia municipale. Si chiama Vladan Lazic, 27 anni, è originario della Serbia, abita in città in via Lamarmora. È stato bloccato nei pressi di Opicina. Era alla guida della sua Opel. Apparentemente era un normale controllo. I vigili dell'antidroga lo stavano seguendo da settimane.

Una volta fermato vicino al quadrivio gli è stato notificato un ordine di custodia cautelare in carcere. Accusa: spaccio e traffico di eroina. A incastrare Vladan Lazic, incensurato e insospettabile muratore, sono le testimonianze di un buon numero di suoi clienti. Che per tutto questo periodo sono stati regolarmente bloccati e rilasciati dopo l'acquisto avvenuto nell'auto.

Ma a dimostrare la sua attività definita frenetica sono anche decine e decine di intercettazioni telefoniche attivate all'indomani del blitz antidroga messo a segno a metà maggio dalla speciale squadra di vigili in piazza Goldoni.

«Abbiamo bloccato il più importante canale di spaccio della droga destinata ai minorenni in città», ha dichiarato ieri un investigatore.

L'indagine, coordinata dal pm Maddalena Chergia, era partita attorno a metà maggio con il clamoroso arresto di quattro ragazzi tra i 18 e 20 anni che gestivano da mesi lo spaccio di droga nella zona di piazza Goldoni.

I quattro si rifornivano proprio da Vladan Lazic.

Hashish, cocaina ed eroina.

Roba destinata anche ai minorenni che arrivava regolarmente in città. I quattro avevano un rilevante giro di clientela. Soprattutto studenti.

Gli agenti avevano trovato la droga in un appartamento che era in uso ai quattro giovani. Dentro c'erano anche un bilancino e una discreta quantità di denaro frutto dello spaccio. Nei giorni successivi era esplosa la rabbia dei commercianti. «Gli arresti sono solo la punta dell'iceberg», aveva rilevato Giorgio Barbariol, presidente del «Centro Rossetti». E ora il nuovo arresto. Quello di chi tirava le fila.

Sopra una cessione di droga documentata dai vigili urbani che hanno seguito un gruppo di giovani in piazza Goldoni e via Mazzini

TRIBUNALE

Ha accoltellato la vicina il pm: tentato omicidio

Motivo dell'aggressione: le lamentele per il volume troppo alto del televisore

Tentato omicidio. È questa l'accusa principale che il pm Raffaele Tito ha ipotizzato nei confronti di Luigi Marin, 85 anni, l'ex marittimo in pensione che otto mesi fa aveva accoltellato la sua vicina di casa Maria Danicic, 81 anni assalendola all'ingresso dello stabile dell'Ater di via Boito 2 a Valmaura.

Il magistrato ha chiesto al gip il rinvio a giudizio dell'uomo anche per porto abusivo di un coltello con la lama di 20 centimetri, dichiarando l'urgenza del processo. Luigi Marin è ora agli arresti domiciliari in una pensione.

Il dramma risale alle 8 del mattino del 14 settembre 2007. L'aggressione era avvenuta nei pressi del portone dello stabile di Valmaura. Marin e la Danicic abitavano entrambi da soli, nei loro rispettivi appartamenti situati l'uno accanto all'altro al terzo piano. Quel giorno l'anziana era appena scesa per gettare le immondizie e per fare la spesa, quando si è fermata all'ingresso della palazzina per parlare con la vicina del piano di sopra, Eufemia Furlani Desnach. Quest'ultima aveva appena incrociato al piano terra Marin, con cui aveva avuto da ridire perché quella notte l'uomo, come in altre occasioni, aveva tenuto a lungo la televisione accesa ad alto volume, togliendo il sonno ai vicini. Marin, a quel punto, era risalito nel suo appartamento per ridiscendere qualche minuto dopo, armato di coltello, per «punire» le due inquiline che - a suo dire - sarebbero state intente a parlare male di lui. L'anziano ha puntato subito minaccioso verso Maria Danicic. «Io l'ammazzo», l'avevano sentito urlare mentre brandiva il coltello da cucina.

Maria Danicic

La donna pietrificata dal terrore, aveva cercato di indietreggiare fino a perdere l'equilibrio. Il primo affondo l'aveva raggiunto di striscio, all'addome, mentre il secondo colpo aveva come obiettivo il cuore: solo la presenza di alcune cicatrici sul petto, segno di un passato doloroso ma in questo caso provvidenziali, hanno impedito alla lama di infierire sugli organi vitali, consentendo alla Danicic di salvarsi. L'uomo non ha mai avuto una parola di pentimento. *(c.b.)*

I carabinieri davanti a un ingresso murato (Bruni)

IN VIA BATTERA E ORLANDINI

Case Ater di Ponziana, sfrattati 12 abusivi

Gli edifici sono poi stati resi inagibili con la muratura di porte e finestre

Dalle case di via Battera a quelle di via Orlandini. Continua e si amplia l'iniziativa del sostituto procuratore Federico Frezza nei confronti delle occupazioni abusive di alloggi lasciati vuoti dall'Ater.

Ieri mattina dodici alloggi occupati senza titolo da mesi e mesi ai civici numeri 50 e 54 di via Orlandini e 9 e 11 di via Battera sono stati prima e poi posti sotto sequestro dai carabinieri. Questi i denunciati: Andrea Russignan, Igor Giuliano, Dragana e Aleksander Maucec, Andjelka Milas, Vera Molina, Riccardo Cavalcanti, Salvatore Mistretta, Anna Fabris, Ibrahem Hashm Sharief, Mustafa Alfadni Bashier e Simone Flaborea.

Alcuni degli occupanti abusivi sono stati trasferiti in altri alloggi di proprietà dell'Ater dopo una trattativa avvenuta nelle scorse settimane.

Nell'intervento sono stati impiegati oltre trenta carabinieri. Ma anche agenti della Digos e vigili urbani. Questi ultimi hanno operaro sostanzialmente in via Orlandini per prevenire eventuali problemi alla circolazione durante gli sgomberi.

Gli uomini in divisa sono entrati in azione alle sei del mattino e hanno bussato vigorosamente alle porte dei due alloggi notificando il provvedimento della procura.

Clima teso ma senza incidenti. Dopo lo sgombero è arrivata una squadra di operai incaricati dall'Ater. Sono state murate porte e finestre degli stabili che dovranno essee ristrutturati nei prossimi mesi.

INDAGINE DELLA FINANZA DURATA TRE ANNI

Un locale ha nascosto due milioni al fisco

Sessanta lavoratori in nero. Nobile (Fipe): fuori il nome o si discredita tutta la categoria

Un investigatore della Guardia di finanza: i controlli sono durati tre anni

Beniamino Nobile, presidente della Fipe

Un'evasione fiscale di 2 milioni di euro. Sessanta lavoratori in nero. Fantasmi per l'erario, grazie a una contabilità truffaldina. La prima compagnia della Guardia di finanza ha scoperto tutto questo in un'indagine riguardante un grande locale pubblico della città e ne ha dato notizia in un comunicato stampa. Ma fino a ieri è stato impossibile conoscere chi è accusato di queste gravi irregolarità. Un mistero da 2 milioni di euro. Una somma questa che potrebbe servire da sola per realizzare una scuola o un reparto ospedaliero.

«Non sapendo chi evade - protesta il direttore della Fipe, federazione dei pubblici esercizi, Beniamino Nobile - si spara nel mucchio. La gran parte degli associati sono persone oneste e corrette che pagano le tasse. E non vogliamo aver nulla a che fare con chi si comporta in questo modo. Getta discredito sulla categoria. Il mistero poi alimenta una sorta di caccia alle streghe dove i danneggiati sono tutti».

L'indagine ha riguardato il triennio 2005-2006-2007 ed è cominciata a seguito di un controllo in materia di lavoro sommerso. Nel locale gli investigatori hanno acquisito una rilevante documentazione - tra cui alcune agende contenenti delle annotazioni che poi, una volta esaminate, hanno fatto emergere tre anni di contabilità «parallela».

Secondo la Guardia di finanza la società che gestisce il locale avrebbe utilizzato due precise tecniche evasive: la prima, più comune, consisteva nell'emissione e nella consegna - per lo più a clienti abituali e stranieri - di un documento non fiscale comunemente chiamato «preconto» in luogo della tradizionale ricevuta fiscale; la seconda, più ingegnosa, consisteva invece nel separare le due copie di cui si compone la ricevuta fiscale: in questo modo la prima copia, consegnata al cliente, veniva stampata in modo fedele riportando il corretto importo del conto mentre la copia che restava in cassa veniva stampata successivamente - in genere a fine serata - con una somma di gran lunga inferiore rispetto a quello reale e così annotata nei registri obbligatori, con conseguente occultamento di gran parte della base imponibile.

Per i finanzieri è stato possibile inoltre accertare il frequente utilizzo di lavoratori non in regola: nel corso della verifica ne sono stati individuati una sessantina, alcuni dei quali impiegati completamente in nero, anche per lunghi periodi, mentre ad altri regolarmente assunti, venivano corrisposti compensi aggiuntivi sottobanco (il cosiddetto «fuori busta») che non confluivano nella contabilità ufficiale e in relazione ai quali veniva omesso il versamento delle previste ritenute sulle retribuzioni.

Sui 2 milioni di euro di ricavi occultati l'evasione accertata è pari a 158mila euro in materia di Iva, 67mila euro in materia di Irap e 100mila euro di omesse ritenute sulle retribuzioni per lavoro dipendente. *(c.b.)*

L'AMAREZZA DEL FIDANZATO: «NON È GIUSTO»

Espulsa l'etiope a Trieste per amore

È stata notificato un provvedimento di espulsione alla giovane etiope che, legata sentimentalmente a un triestino, Eduardo Dugoni, che non aveva fatto ritorno nel suo Paese dopo la concessione di un visto per turismo della durata di 15 giorni.

La giovane era arrivata in Italia nei mesi scorsi dopo aver ottenuto un visto per turismo da parte dell'Ambasciata d'Italia in Etiopia. Ieri mattina il caso doveva essere vagliato dal giudice di pace ma l'udienza è stata rinviata. Nel frattempo la Questura ha avviato la procedura di espulsione della donna, disponendo il trasferimento al Cpt di Bologna.

Il fidanzato triestino non nasconde la sua amarezza: «È nato tutto da un disguido burocratico, questa vicenda non può finire così». Dugoni si trova indagato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

L'uomo aveva raccontato così la vicenda: « «Dopo una relazione di due anni avevo deciso di far arrivare la mia ragazza da Addis Abeba, dove viveva e lavorava all'ambasciata italiana, a Trieste. È arrivata qui con un permesso di soggiorno valido dal 28 maggio al 12 giugno. Dopo che il permesso è scaduto, mi sono recato in Questura per chiedere come avrei potuto ottenere un rinnovo. Solo che mi è stato risposto che eventualmente avrei dovuto fare domanda entro due giorni dalla scadenza. Ero ormai fuori tempo massimo. Il risultato è che adesso la mia ragazza è considerata a tutti gli effetti una clandestina».

BORGO TERESIANO

Allontanate tre prostitute

Tre prostitute rumene allontanate dal paese. E altre due, di nazionalità colombiana, per le quali è stato avviato un procedimento di revoca del permesso di soggiorno. Questo l'esito di un'operazione coordinata messa in atto l'altra sera a Trieste dalla Questura assieme al Compartimento Polfer e alla Polizia di frontiera. Per quattro ore, dalle 20 a mezzanotte, gli agenti hanno effettuato una serie di verifiche nell'area compresa fra la stazione centrale dei treni e il Borgo Teresiano.

Come riferito dagli uffici della stessa Questura, i poliziotti hanno controllato complessivamente una ventina di persone. Fra queste, è emersa la posizione particolarmente problematica di cinque donne. I guai, in tutti i casi, si legano all'attività di prostituzione. Le loro identità e i rispettivi anni di nascita non sono stati divulgati dalla Polizia. Una volta identificate, tre di queste, tutte quante rumene, sono state allontanate dall'Italia. Un provvedimento immediatamente esecutivo.

Le altre due donne, invece, hanno visto aprire a loro carico un procedimento per la revoca del permesso di soggiorno. Entrambe sono colombiane. Non è la prima volta che gli agenti mettono a segno un'operazione simile in città. La presenza di prostitute ha portato nel recente passato a diverse segnalazioni da parte di residenti non solo del centro, ma anche di alcuni rioni triestini. Al riguardo, proprio a inizio giugno, erano giunte delle rimostranze da parte di alcuni abitanti della zona di Servola.

La veranda-passeggiata della Queen Elizabeth 2 (f. Eliseo)

Una delle lussuose cabine del transatlantico (foto Eliseo)

A bordo anche l'enorme modello del Mauretania, una delle regine della Cunard Line (Eliseo)

TAPPA ALLA MARITTIMA

L'ultimo viaggio della Queen Elizabeth 2 Diverrà un museo progettato a Trieste

La regina del mare entro il 2010 sarà un'attrazione turistica a Dubai

di GIUSEPPE PALLADINI

È stato elaborato a Trieste, in una casa sulla collina di Scorcola, il progetto che entro il 2010 trasformerà la Queen Elizabeth 2 in una delle principali attrazioni di Dubai.

A studiare la trasformazione di parte della nave in un museo multimediale sulla sua storia sono stati, lo scorso inverno, Maurizio Eliseo, consulente delle principali compagnie di navigazione mondiali oltre che storico navale di livello internazionale, e Susie Cox, esperta del gruppo Port of Dubai e direttrice dell'archivio storico della compagnia P&O di Londra.

Acquistata nel luglio 2007 per 100 milioni di dollari dalla Istithmar World (che fa capo alla mega holding Dubai World), la Queen Elizabeth 2, che arriverà a Dubai il 27 novembre, andrà a inserirsi in un complesso denominato Queen Elizabeth Harbour, del quale faranno parte edifici pubblici e palazzi residenziali a tema navale, e un museo navale incentrato sulla storia dei grandi transatlantici.

«Dubai ha acquistato la nave – spiega Eliseo, consulente di Istithmar World – per avere qualcosa di storico in una capitale dove ci sono solo complessi immobiliari modernissimi. E c'è poi, essendo famosa nel mondo e oltre che uno dei transatlantici più longevi, una volta trasformata la Queen Elizabeth 2 sarà un'importante attrazione turistica».

Attrazione sì, ma di alto livello, che alla fine dei lavori (costo preventivato 250 milioni di dollari) sarà articolata in cinque poli: museo sulla storia della nave (esteso per 6 mila metri quadrati), albergo lusso, appartamenti privati, ristoranti internazionali e un teatro «tipo Broadway» ricavato in una delle due sale macchina.

Il percorso ideato da Eliseo e dalla Cox permetterà ai visitatori di toccare con mano tutte le zone principali della nave, dal ponte di comando al gigantesco timone, corredate da postazioni interattive, ologrammi e filmati multimediali con interviste ai personaggi che hanno viaggiato sulla Queen Elizabeth 2 e al personale che vi ha lavorato.

L'ingresso nel gigantesco scafo è previsto nella zona di prua, attraverso il portellone per l'imbarco delle automobili, dove i visitatori arriveranno a bordo di una lancia della nave, come ci si imbarcava una volta. Con l'ascensore utilizzato per spostare le macchine si salirà sul ponte di prua, che al coperto ospita gli argani delle gigantesche ancore e i verricelli per le manovre di ormeggio.

La visita proseguirà sul ponte di comando, nel quadrato ufficiali, nelle cabine degli ufficiali, in alcune delle cabine originali (non tutte verranno conservate), sul ponte lance e in qualcuno dei grandi saloni. Ma si potranno vedere anche locali di servizio come la panetteria, le grandi cucine, la lavanderia e l'ufficio postale.

Dal ponte più alto, vicino al fumaiolo, si scenderà nelle viscere dell'enorme scafo con un ascensore panoramico che, sistemato al posto delle condotte di scarico dei motori, porterà i visitatori nella sala controllo motori e nella sala macchine, dove uno di grandi motori diesel e uno dei propulsori elettrici saranno sezionati per farne capire il funzionamento.

Dalla sala macchine, attraverso il tunnel degli assi delle eliche (lungo 75 metri), il pubblico potrà arrivare fin nella sala che ospita gli ingranaggi del gigantesco timone. Ciliegina sulla torta, una galleria subacquea trasparente, che dalla sala timone permetterà di osservare l'esterno dell'opera viva, compresi timone ed eliche, per tornare poi sulla banchina.

Una veduta della Queen Elizabeth attraccata alla Stazione Marittima per l'ultimo viaggio (Foto Sterle)

La bandiera della città come ricordo

Il comandante Ian McNaught, che nel 2005 aveva fatto approdare la Queen Elizabeth 2 alla Stazione Marittima, ieri l'ha guidata allo stesso ormeggio per l'ultima tappa triestina. La signora dei mari, della storica compagnia inglese Cunard Line, fra qualche mese concluderà infatti a Dubai un'intensa vita sui mari. Questi ricordi sono stati al centro dell'incontro tra il comandante McNaught e l'assessore allo Sviluppo economico Paolo Rovis che ha portato il benvenuto della città, consegnando a McNaught la bandiera di Trieste come segno di stima.

LA STORIA

I legami fra Trieste e la Queen Elizabeth 2 sono di lunga data. Hanno origine nel 1968, quando durante le prove in mare il transatlantico inglese, varato nel 1967, incontrò problemi per il fatto che l'enorme potenza (90 mila cavalli) veniva scaricata su due sole eliche. Fino ad allora, infatti, i veloci liners britannici erano dotati di quattro eliche, quindi con una minore ripartizione della potenza su ciascun asse.

«I tecnici inglesi del famoso cantiere John Brown – racconta Eliseo – chiesero la consulenza dei Crda di Trieste e dell'Ansaldo di Genova, che avevano costruito rispettivamente la Raffaello e la Michelangelo, i primi transatlantici con due eliche a superare i 30 nodi. Con l'ausilio italiano gli inglesi risolsero i problemi e finalmente, nel 1969, la Queen Elizabeth 2 potè effettuare il viaggio inaugurale».

Ora la QE2 è destinata a diventare un'attrazione a Dubai. «I transatlantici rimasti sono autentici poli di attrazione – sottolinea Eliseo – . A fine anno la regina d'Olanda inaugurerà la rinnovata Rotterdam, costruita nel 1958, uno tra i più prestigiosi transatlantici, che verrà ormeggiato, come principale attrazione di Rotterdam, vicino al palazzo della storica compagnia Holland America Line».

L'ultimo transatlantico italiano esistente, l'Augustus, costruito nel 1951 dal cantiere San Marco di Trieste, è stato posto in vendita da un miliardario di Manila. Nel nostro paese, però, non sembra ci sia nessuno disposto a impegnarsi in un'operazione di «salvataggio» come accade invece all'estero *(gi. pa.)*

«SUMMER SCHOOL» ALL'OSPEDALE INFANTILE

Il Burlo dà lezione a medici di 8 Paesi

Elaborato un documento che suggerisce cure diverse per adolescenti maschi e femmine

Curare gli adolescenti con un «approccio di genere». Distinguere cioè le cure per maschi e femmine in una età tanto delicata. È una novità assoluta anche per l'Italia, e tanto più per i paesi balcanici e dell'Asia centrale che in questi giorni e fino a venerdì 18 luglio partecipano con 22 qualificati rappresentanti dei rispettivi sistemi sanitari alla terza edizione della «summer school» della European school for maternal, newborn, child and adolescent health organizzata dal Burlo Garofolo. La speciale attenzione sull'adolescente fa base su un documento elaborato dai medici del Burlo assieme a un gruppo di studio spagnolo e la prossima settimana come docenti arriveranno un consulente del ministero della Sanità inglese e un dirigente del Centro per la salute dell'adolescente di Lisbona.

Gli «allievi», tra 30-35 anni e i 50, arrivano da Albania, Kosovo, Macedonia, Serbia, Georgia, Croazia, Kazachistan, Uzbekistan e sono scelti anche secondo caratteristiche professionali che li rendano al ritorno in patria i più efficaci propagatori di nuovi modelli di cure per i bambini: collaborano alla distribuzione degli inviti anche l'Organizzazione mondiale della sanità, l'Unicef e altre organizzazioni non governative che di seguito finanziano un'attività di consulenza da parte dell'ospedale infantile.

«Quest'anno su gravidanza e parto, a rischio e non - spiega l'organizzatore Giorgio Tamburlini, direttore scientifico del Burlo - abbiamo redatto a Trieste un ampio documento con centinaia di indicazioni tratte dalla letteratura più aggiornata dell'Oms e del Royal College di ostetricia e ginecologia di Londra in modo da migliorare la qualità delle cure in questi paesi dove la mortalità infantile è ancora da due a quattro volte quella dell'Italia (nei Balcani) e fino a dieci volte tanto (nell'Asia centrale)». Spesso mancano le sufficienti conoscenze scientifiche, farmaci e attrezzature.

Le lezioni tuttavia non restano uno *stage* occasionale. Il Burlo richiede poi una relazione dai vari ospedali pediatrici su come sono state applicate le «raccomandazioni» acquisite.

E finita la giornata di studio che cosa fanno i pediatri stranieri? «Week end a Venezia - risponde Tamburlini - e passeggiate in città: sono entusiasti dei palazzi, del clima e della gentilezza dei triestini che hanno trovato particolarmente amichevoli nei loro confronti, la prossima settimana offriremo loro una serata musicale in Carso». *(g. z.)*

Giorgio Tamburlini, direttore scientifico del Burlo e direttore dei corsi per stranieri

SUL TRASFERIMENTO

Lupieri: «Il caso Stock? Un danno agli enti locali»

Il trasferimento di dipendenti della Stock da Trieste a Milano «fa male ai lavoratori ma anche alle casse di Comune e Regione»: lo afferma il consigliere regionale Sergio Lupieri (Pd). Commentando in una nota l'annunciato trasferimento di 40 impiegati dell'azienda di liquori, Lupieri auspica che le istituzioni locali «facciano quadrato attorno all'azienda». «Non ha molto senso - continua Lupieri - traslocare parte di un'impresa, tanto più se a essere spostati dalla Stock fossero cinquantenni con famiglia». Per l'esponente del Pd, inoltre, dopo il ramo marketing e vendite «domani potrebbe toccare alla produzione, alla logistica, al controllo qualità e al gruppo commerciale che lavora sull'estero». Lupieri sottolinea infine che la Eckes - colosso californiano proprietario della Stock - ha incontrato i sindacati di categoria e le Rsu dopo un anno abbondante dall'acquisto ma «gli stessi lavoratori - conclude - non hanno mai incontrato il management Usa».

Continua dalla 12.a pagina

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca. 236 mq 7 ampie stanze bagno wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod. 782/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Costiera panoramica villa: taverna, soppalco, giardino, piscina, barbecue. Posti auto, accesso spiaggia, terrazze. Cod. 462/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Duino mare appartamento con ampio soggiorno con terrazzo, cucina, bicamere, bagno. Euro 210.000. Cod. 174/P tel. 2908343
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Ginestre appartamento bilivello ristrutturato, splendidi terrazzi, giardino, accesso diretto alla spiaggia e vista mare, soggiorno, cucina, 3 stanze, doppi servizi. Posti auto. Cod. 74/P 0402908343. www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY S. Giovanni soggiorno, balcone, cucina, due stanze, bagno, soffitta. Giardino condominiale. Cod. 785/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito appartamento piano alto con ascensore, vista panoramica. Soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, cantina, termoautonomo. Libero, euro 235.000. Cod. 580/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it.

GALLERY Università ampio atrio, soggiorno, balcone, cucina, veranda, due stanze, servizi separati, ripostiglio, cantina. Cod. 765/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale Miramare residence «Piccolo Mondo» unità abitative prestigiose, vista mare, terrazze, enti su 1/2 livelli, giardini, taverne, box/p. auto, cantine. Cod. 337/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Settefontane appartamento primo piano da rimodernare. Soggiorno cucina due stanze balconi ripostiglio bagno ascensore euro 125.000. Cod. 798/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

Continua in 25.a pagina

A UN BIVIO LA VICENDA CHE SI TRASCINA DA ANNI

Benzene, a rischio il campo del Costalunga

Se le nuove analisi confermeranno l'inquinamento la società dovrà cercare un nuovo terreno

Entro la prossima settimana dovrebbe iniziare un nuovo capitolo della vicenda della riqualificazione del campo di calcio della società calcistica Costalunga, in via Santa Maria Maddalena, interdetto da anni all'attività per l'accertata presenza a suo tempo di parti in amianto. Il cantiere previsto a breve sull'ex terreno di calcio a sette vedrà una tornata di rilievi da sottoporre poi all'analisi dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente). L'intervento riguarda stavolta il sondaggio definitivo del tasso di benzene emerso nel corso delle precedenti indagini, effettuate verso la fine dello scorso anno e i cui risultati hanno posticipato l'inizio del progetto di ristrutturazione, previsto a inizio 2008.

LA SCHEDA

- Il campo di calcio del Costalunga è chiuso da anni per l'accertata presenza di parti in amianto. Dalla prossima settimana sono previste nuove analisi del terreno.
- Se le analisi accerteranno la tollerabilità dell'inquinamento la gara di appalto per la riqualificazione del campo potrebbe partire a settembre.
- Se il picco di inquinamento sarà confermato il Costalunga dovrà traslocare definitivamente.

Qualsiasi siano i dati delle prossime analisi, la vicenda sembra prossima a una svolta. Se si dovesse accertare la tollerabilità (o la riduzione) del grado di benzene emerso dai primi sondaggi, entro la prima settimana di settembre potrebbe partire la gara di appalto per la riqualificazione del campetto. Se fosse invece confermato il picco di inquinamento, il Costalunga dovrebbe traslocare definitivamente in zone della provincia ancora da individuare.

«Fortunatamente abbiamo l'appoggio costante del Comune - sottolinea Roberto Dapinguente, presidente del Costalunga - purtroppo in questi mesi il disagio è stato comunque notevole. Senza il campo le spese sono aumentate e non abbiamo registrato nessuna entrata, anzi. Non potevamo contare su alcuno sponsor e siamo stati impossibilitati a svolgere le nostre abituali attività che garantivano un minimo di sostentamento, come l'affitto del campo per i tornei e soprattutto la sagra estiva. Pensavamo di chiudere del tutto - prosegue Dapinguente - ma poi è giunto il successo nel campionato e questo ci ha dato la forza per continuare. Abbiamo ancora entusiasmo e tanti giovani da valorizzare, ma serve una sede appropriata. Giocheremo ancora per una stagione a San Sergio ma confidiamo sull'aiuto delle istituzioni e sulla loro sensibilità nel supportare una società che non può essere lasciata in queste condizioni».

Il terreno di calcio del Costalunga, chiuso da anni per la presenza di inquinanti

«La situazione del Costalunga è pazzesca - commenta Paris Lippi, vicesindaco assessore comunale allo Sport - il dialogo della amministrazione con la società è però costante e la disponibilità resta invariata. Tuttavia bisogna accelerare lo smantellamento dell'ex campetto, e al più presto: solo così potremo avviarci a nuove soluzioni».

Un primo segnale pare sia giunto. In attesa degli esiti delle analisi del terreno, il Costalunga sembra intanto vicino all'insediamento in una nuova segreteria, probabilmente situata dalle parti di via Lochi, quartiere che ospita anche il campo di calcio della società Sant'Andrea. Quest'ultima potrebbe divenire una delle soluzioni temporanee, atte a ospitare il Costalunga nella prossima stagione per una (almeno) seduta di allenamento.

Francesco Cardella

LA CIRCOSCRIZIONE

Strada per Longera dissesti da sanare

Maggiore sicurezza su Strada per Longera viene chiesta dalla Sesta circoscrizione sulla scorta di numerose segnalazioni dei cittadini sul dissesto della via, che presenta in alcuni punti dissesti e irregolarità pericolosi soprattutto per i centauri. Il presidente del parlamentino Pesarino Bonazza e il consigliere Roberto Gazzaneo hanno presentato una mozione al Comune citando il manto stradale «all'altezza dei civici 217, 196/1 e 198 - si legge nel documento - verificata coi tecnici Acegas la presenza di chiusini rialzati e griglie sprofondate, appurato che l'onere del ripristino è a carico di più soggetti, il consiglio» invita il Comune a «provvedere con urgenza alla sistemazione» o sollecitare i soggetti responsabili del mancato ripristino ad intervenire per eliminare i pericoli, «soprattutto per i mezzi a due ruote». *(mi.b.)*

OGGI LA PRIMA EDIZIONE

Serata d'estate a Opicina tra shopping e spettacolo

Negozi aperti fino alle 22.30, musica e anguriata. Chiuse le vie principali del borgo

Ben 64 negozi aperti fino alle 22.30 e una vasta serie di intrattenimenti. Accadrà stasera a Opicina per la prima edizione di «Scopri Opicina una sera d'estate», sorta di Notte dei saldi dell'Altipiano in cui promuovere le numerose attività economiche, gastronomiche e artigianali dell'area. Organizzata dagli operatori economici del borgo carsico con l'associazione Insieme a Opicina, in collaborazione con Comune e Circoscrizione e con il sostegno della Banca di credito cooperativo del Carso, la manifestazione si propone appunto di fare scoprire a un numero sempre più vasto di cittadini le proposte di Opicina. Oltre all'apertura serale dei 64 negozi sono previsti particolari promozioni e offerte effettuate dagli esercizi pubblici e di ristorazione, offerte gastronomiche e assaggi di prodotti tipici del Carso, l'esibizione della Banda di Trebiciano Viktor Parma. In vetrina anche il gruppo Asd Cheerdance Millennium con coreografie di ballo, pon pon e «piramidi umane». Al tutto si affiancheranno ulteriori vari spettacoli e intrattenimenti lungo le principali vie di Opicina. Verso le 23, la chiusura della serata con l'anguriata offerta in piazzale Monte Re.

Per l'occasione, saranno chiuse al traffico le vie principali coinvolte (via Nazionale dall'incrocio con via Carsia fino a quello con via di Prosecco, Strada per Vienna dall'incrocio di via di Prosecco fino a quello con via di Basovizza e via di Prosecco dall'incrocio con via dei Salici fino alla chiesa di San Bartolomeo) e saranno tutti gratuiti i parcheggi disponibili.

VIE DEL VELTRO E BAIARDI: I COMITATI SI RIVOLGERANNO A UN LEGALE

Tralicci Fs, i residenti danno battaglia

E il Comune interpella l'Avvocatura sull'ipotesi di ricorso al Consiglio di Stato

Il traliccio di via del Veltro

I residenti di via del Veltro assieme a quelli di via dei Baiardi si preparano a dar battaglia sulle antenne che le Ferrovie hanno montato nelle due aree per il sistema di comunicazione Gsm-r, usato per mantenere il contatto con i convogli all'interno delle gallerie. E ieri, mentre una delegazione di residenti effettuava un sit-it sotto il Municipio, la giunta ha deciso di chiedere all'avvocatura del Comune se esista un appiglio giuridico che consenta di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza emessa dal Tar regionale. La sentenza, dando torto alle istanze del Comune e della Soprintendenza, definisce la sicurezza del traffico ferroviario preminente sulla tutela del paesaggio confermando che le Ferrovie non necessitano di alcuna altra autorizzazione. Spiega il sindaco Dipiazza: «Abbiamo delegato l'analisi all'Avvocatura perché c'è il timore che ricorrendo andremmo incontro a un'altra bocciatura con spese ingenti quanto inutili».

Il sindaco si è anche dimostrato scettico sulla possibilità che le Ferrovie accettino di spostare il traliccio di via del Veltro, costato già 800mila euro. Ma come dicevamo, ieri si è tenuto sotto il Municipio il sit-in di residenti di via del Veltro, capeggiati da Giorgio Ukmar, e di via dei Baiardi, rappresentati da Daniel Dudine. Tutti là per avere notizie - presenti anche i Verdi Alfredo Racovelli e Alessandro Metz - sulla posizione del Comune in merito al ricorso al Consiglio di Stato. Ma dopo aver parlato con il sindaco, che non ha nascosto le difficoltà, i rappresentanti dei residenti hanno deciso immediate azioni. I due comitati di via del Veltro e di via dei Baiardi si rivolgeranno ad un avvocato. Chiederanno una perizia immobiliare che valuti un'eventuale perdita di valore dei loro condomini dopo l'installazione dei tralicci. Richiederanno anche una consulenza che valuti i campi magnetici esistenti nelle zone dove abitano, e un incontro con l'avvocatura del Comune.

Daria Camillucci

Anziani: persone attive: il primo timore è la solitudine

In Italia, uno dei paesi più vecchi del mondo, l'ottanta per cento degli anziani è costituito da persone attive: chi appartiene alla cosiddetta terza età è spesso un individuo ancora in buone condizioni fisiche ed economiche che vuole continuare ad avere un ruolo nelle attività lavorative e riaprirsi al "circuito delle responsabilità" anche dopo la pensione, con un recupero di ruoli all'interno della società civile. Prevale una positiva percezione della salute e del proprio benessere negli italiani sopra i 65 anni intervistati dal Censis qualche anno fa: ben il 77,% si dichiara "felice". La prevenzione è molto sentita: il 58% degli anziani effettua frequentemente accertamenti e il 51,2% esegue, sempre frequentemente, visite mediche generiche e specialistiche. Tra i timori dichiarati al primo posto la "perdita dell'autosufficienza" (prima persino della morte, della perdita di una persona cara e della solitudine). In Italia, con un'attesa di vita di 85 anni, dovremmo considerare veramente anziano solo chi ha superato i 75 anni di età. Sarebbe dunque molto meglio parlare di "età matura" fino ai 75 anni. Poi inizia la "quarta età", che è la vera e propria vecchiaia. L'età matura può essere un periodo particolarmente piacevole della vita, in cui, finiti gli impegni di lavoro e sistemati i figli, pensare un di po' più a se stessi. È importantissimo non isolarsi mai, partecipando attivamente alla vita della famiglia o, se si vive soli, iscrivendosi a qualche associazione, facendo volontariato, in modo da arricchire gli altri con la propria esperienza e saggezza e, nel contempo, combattere l'eventuale insorgere della depressione.

Accogliente casa-albergo per persone autosufficienti

La casa Basiliadis di via Palestrina a Trieste è una casa-albergo per persone anziane sole autosufficienti. La direttrice, la signora Lidia Tracanzan, da vera "padrona di casa", si prodiga affinché i suoi ospiti si sentano a proprio agio: li accompagna a teatro o li attende premurosa quando rientrano. In primo pian xe la Capela, / Picola, streta, ma tanto bela. /.Cussì raccolta, cussì acogliente / Se pol pregar 'ssai devotamente./ In secondo pian se va a pranzar, /.Se bevi cafè, se va zenar. / Tutto xe lindo, bianco abagliante/ Come de prima classe un ristorante. / Col saloto vizin. Che elegante!" dicono i versi scritti da un'ospite.

Estate serena alla Pro Senectute A.S.P.

Forse non tutti sanno che in città sono a disposizione delle persone di una certa età autosufficienti delle strutture di grande utilità, che consentono per esempio di vivere, anche solo per alcuni mesi, in compagnia di altri coetanei trascorrendo al meglio il tempo a disposizione o di usufruire di servizi come i pasti pronti comodamente serviti a tavola.

A prezzi davvero competitivi. L'iscrizione alla Pro Senectute A.S.P. per esempio, spiega la dottoressa Deborah Marizza, direttrice amministrativa e gestionale della struttura, costa solo 21 euro l'anno e consente l'accesso gratuito alla struttura del centro diurno Crepaz di via Valdirivo, oltre che al club Primo Rovis in via Ginnastica. Particolarmente apprezzato al centro diurno è il servizio mensa dove con otto euro si può pranzare. Senza dimenticare, aggiunge la dottoressa Marizza, che, grazie a una convenzione con il comune di Trieste, in relazione alle fasce di reddito, si possono ottenere contributi per abbattere il costo del pasto, in quanto ritenuto uno dei servizi essenziali a favore della popolazione anziana a rischio di solitudine ed emarginazione.

La Pro Senectute A.S.P. propone in centro città una struttura residenziale per anziani autosufficienti, dotata di stanze con aria condizionata e ogni comfort con rette agevolate nei mesi estivi.

Riequilibrio ArtroMiofasciale

Nella fisioterapia riabilitativa, esistono diverse metodiche specialistiche: dalla contaminazione di alcune di queste e soprattutto dall'introduzione di aspetti tecnici innovativi è nato il Riequilibrio ArtroMiofasciale(RAM). Si tratta di un programma di riequilibrio della colonna vertebrale individuale, desunto dalla storia del paziente e dall'evento patologico e dal ragionamento clinico. E' costituito, spiega il dottor Zarattini di Fisiosan "Centro Colonna Vertebrale" da sequenze di alcuni semplici esercizi che il paziente è in grado di eseguire anche da solo a ogni età, dopo alcune sedute di addestramento con il terapeuta. Viene insegnato come evitare le posizioni o i movimenti della vita quotidiana considerati innocui, ma in realtà scorretti e forieri di riacutizzazioni o recidive apparentemente inspiegabili. Le sequenze di esercizi sono molto semplici e pratiche; la loro esecuzione richiede meno di 1 minuto ma vanno effettuate più volte al giorno, in condizioni statiche differenti a seconda delle esigenze e delle problematiche individuali.

VIABILITA' RIVOLUZIONATA E SOTTOPASSAGGIO PEDONALE

Una nuova strada per la cava di Sistiana

Fruibile solo da chi avrà un parcheggio nella futura area turistica, ma aperta ai pedoni

DUINO AURISINA Tra incredulità, entusiasmo e qualche critica sono iniziati i primi lavori propedeutici all'atteso progetto di riconversione dell'ex cava di pietra di Sistiana. Il primo dei tre lotti del cantiere, sito sul lato mare di fronte all'entrata in Borgo San Mauro, prevede opere pubbliche di urbanizzazione che entro due mesi verranno realizzate dalla proprietà privata della cava e della baia di Sistiana, l'immobiliare Ss. Gervasio e Protasio, che opererà in accordo con il Comune di Duino Aurisina.

L'intervento più significativo, destinato a rivoluzionare la viabilità della Statale 14, riguarda l'allargamento della carreggiata con la creazione di due corsie di decelerazione: la prima consentirà agli automobilisti provenienti da Trieste di svoltare a sinistra per immettersi nella nuova strada privata da realizzarsi per accedere alla cava di Sistiana; l'altro tratto sarà collocato alla destra della corsia opposta. «La futura strada in direzione della cava sarà fruibile solo da chi avrà un parcheggio pertinenziale, oltre che naturalmente dai mezzi di pronto soccorso, ma sarà di libero accesso pedonale», spiega Cesare Bulfon, portavoce di Carlo Dodi, l'imprenditore mantovano presidente dell'immobiliare Ss. Gervasio e Protasio, ente proprietario della cava nonché della baia di Sistiana.

Entusiasta l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina, Andrea Humar: «Con questa nuova strada i residenti di Borgo San Mauro potranno accedere al mare a piedi in neanche due minuti». Per agevolare lo spostamento dei pedoni da una parte all'altra della carreggiata verrà rimesso a nuovo il fatiscente sottopassaggio che collega Borgo San Mauro con la parte a lato mare: previste un'illuminazione adeguata e altre migliorie necessarie.

In questo primo lotto di lavori rientrano inoltre lo spostamento della fermata dell'autobus di una cinquantina di metri in direzione Trieste con la costruzione di una apposita pensilina e la rimessa a nuovo del marciapiede tra Sistiana e Borgo San Mauro sul lato mare. «Entro quattro anni», secondo il portavoce della Ss. Gervasio e Protasio, «i lavori dovrebbero essere terminati parallelamente a quelli che interesseranno in breve la baia».

Nell'area della cava sorgeranno dunque un villaggio turistico, un albergo con relativi parcheggi interrati e altre «opere atte a valorizzare turisticamente la zona». Un intervento imponente, da sempre osteggiato da diverse associazioni ambientaliste. «Abbiamo lottato fino all'ultimo per opporci a quello che è un progetto a dir poco devastante», spiega Dario Predonzan, responsabile del territorio del Wwf regionale. Due le sostanziali critiche mosse dal dirigente triestino: «Innanzitutto non è un intervento turistico ma una operazione immobiliare, stile Porto San Rocco, e poi qui si parla di una cementificazione oggettivamente sconsiderata».

E i residenti della zona interessata cosa pensano? «Turismo, soldi e lavoro, ecco cosa porterà la riqualificazione della cava», sostiene soddisfatto Mauro, giovane residente del Borgo. Piuttosto ottimista anche Liviana Benvenuto: «Dopo 40 anni sono contenta che si faccia qualcosa di concreto per questa zona». Antonio Russo dell'omonimo bazar è entusiasta, ma guardingo: «Finalmente si dà un po' d'impulso alla zona ma l'importante è che i cittadini del territorio non vengano trascurati da questo importante progetto». Il timore maggiore è che la spiaggia diventi privata, ma al riguardo l'immobiliare Ss. Gervasio e Protasio ha sempre sostenuto che una parte dell'area rimarrà di pubblico accesso.

Riccardo Tosques

Il fatiscente sottopassaggio di Borgo S. Mauro, destinato a essere recuperato

Quarant'anni. Tanto stanno attendendo gli abitanti di Sistiana e dintorni per vedere realizzato un progetto di recupero di una zona potenzialmente turistica come l'ex cava di pietra, da troppi decenni degradata, ma ritenuta estremamente fragile da un punto di vista ambientale. Per ora si stanno ponendo solo le basi per un intervento che richiederà ancora parecchi anni - si parla di poco meno di cinque - prima di riportare in auge un'area su cui sorgerà una vera e propria zona attrezzata per un richiamo turistico senza precedenti per il territorio di Duino Aurisina. Per molti è in arrivo un'opportunità da sfruttare appieno, per altri si apre una vera e propria incognita sul futuro.

La statale 14 all'incrocio con Borgo San Mauro: si nota la recinzione del cantiere che ha preso il via per l'ampliamento della carreggiata che porterà alla creazione delle corsie di decelerazione e immissione nella nuova strada

PROBLEMA IRRISOLTO DA ANNI

«Duino-Aurisina, autostrada senza barriere antirumore»

L'opposizione interpella il sindaco: «Chieda all'Arpa di monitorare la situazione»

DUINO AURISINA Ancora niente barriere acustiche per gli abitanti della zona di Duino Aurisina che vivono a pochi passi dall'autostrada. Da anni la popolazione chiede che l'arteria sia dotata di barriere, ma i fondi a quanto pare non sono mai stati assegnati e nemmeno stanziati. Lo rileva il centrosinistra all'opposizione in consiglio comunale, che in un'interrogazione urgente ha chiesto al sindaco Giorgio Ret di intervenire direttamente su questo annoso problema.

In base a normative infatti è obbligatorio da parte dei gestori delle autostrade posizionare le barriere antirumore qualora siano superati i limiti di rumorosità definiti dalle norme nazionali: «Chiediamo al sindaco - scrive Maurizio Rozza - di richiedere all'Arpa un monitoraggio straordinario della rumorosità lungo l'autostrada, per capire quale sia la situazione attuale». L'obiettivo è quindi quello di ottenere ex lege le barriere finora negate per le normali vie, attraverso incontri e formali richieste al gestore delle autostrade. In particolare, il centrosinistra chiede che il monitoraggio venga effettuato nei giorni di maggiore traffico, ovvero a fine luglio e inizi agosto, quando al traffico normale si aggiunge quello delle vacanze. Ancora, il centrosinistra chiede a Ret se intenda «presentare apposito esposto contro i responsabili dell'inquinamento acustico nelle frazioni interessate del territorio comunale, e avvalersi del potere di ordinanza attribuito ai Sindaci per arginare il problema nel periodo in corso». Dell'argomento si dovrebbe già discutere nel prossimo consiglio comunale.

Maurizio Rozza

E sempre sul tema dei trasporti, il centrosinistra ha inviato ieri anche una ulteriore interrogazione, relativa al percorso dell'Alta velocità: Rozza ha rilevato come sia stato reso pubblico un nuovo percorso del tracciato ferroviario, che «è estremamente difforme a quello valutato a Duino Aurisina e presentato negli incontri pubblici sul tema». Rozza chiede quindi quale sia in effetti il percorso «ufficiale» e se il sindaco intenda chiarire l'attuale situazione e i risultati formali degli incontri avuti con le amministrazioni e le ferrovie su questo tema. *(fr.c.)*

DOMANI SERA LA SFILATA, VIE CHIUSE AL TRAFFICO

Sabato di Carnevale a Muggia

MUGGIA «Muggia sotto le stelle» entra nel vivo. Il Carnevale estivo di Muggia conoscerà il suo momento clou domani alle 20.30 quando sfileranno i carri allegorici dando vita a un'edizione ridotta del corso mascherato invernale con la partecipazione di tutte le Compagnie.

Per consentire la sfilata, sono previste la chiusura al traffico e il divieto di sosta nelle vie del percorso. E per garantire una migliore fruizione, il mandracchio sarà pedonalizzato. Per tutta la giornata inoltre saranno vietati impianti di amplificazione sonora e bombolette e spray. Il corso (con partenza dalla palestra Pacco) si snoderà lungo via d'Annunzio, via Roma, piazza della Repubblica, largo caduti della Libertà, via Battisti: si esibiranno le bande di Ongia, Lampo e Bellezze Naturali. Le otto compagnie del Carnevale presenteranno i loro carri principali ammirati lo scorso inverno, in qualche caso in versione serale, accompagnati da numerosissimi figuranti. Alcuni saranno poi esposti in piazza Caliterna.

Dalle 20.30 alle 23 le vie Battisti, Manzoni, riva de Amicis, largo Sauro e via Garibaldi saranno chiuse al traffico. Per consentire l'uscita dei carri e il loro passaggio, dalle 13 alle 17 non si transiterà su via di Trieste dal cavalcavia per Santa Barbara e su via Battisti; divieto di sosta con rimozione in via Tonello lato numeri pari, in entrambi i lati lungo le vie Signolo, S. Giovanni (da via Signolo a via XXV Aprile), XXV Aprile, Forti e D'Annunzio; dalle 14 sino a fine manifestazione sarà chiuso il tratto di via D'Annunzio dall'intersezione con Borgolauro a quella con via Reti; divieto di sosta con rimozione lungo le vie D'Annunzio (dall'intersezione con la via Reti), Roma, piazza Repubblica, largo Caduti della Libertà.

Dalle 20 a fine manifestazione saranno chiuse la galleria di via Roma, via di Trieste dal cavalcavia e via di Santa Barbara-Frausin; divieto di transito e sosta con rimozione lungo le vie D'Annunzio (dall'intersezione con la via Reti), Roma, piazza Repubblica, largo Caduti della Libertà, Tonello (solo numeri pari), Frausin, Santa Barbara (da via Frausin all'intersezione con via Bembo-cimitero).

Secondo l'assessore Roberta Tarlao assicura tuttavia i disagi dovrebbero essere minimi: potrà essere utilizzata una viabilità alternativa attraverso quelli che erano i valichi di confine per entrare e uscire dalla cittadina. Sarà utilizzabile come parcheggio gratuito l'ex cantiere Alto Adriatico. L'invito è di servirsi del Delfino verde, il cui servizio serale è stato potenziato nei weekend estivi: partenze da Trieste sono previste anche alle 20.45 e 22.15, e da Muggia anche alle 21.30 e 23. Orari delle corse della motonave e ordinanze complete sul sito del Comune, www.comune.muggia.ts.it.

Gianfranco Terzoli

TRASPORTI

Potenziato il servizio via mare del Delfino Verde. Park gratis all'ex Alto Adriatico

Qui a lato e a sinistra, due immagini del Carnevale muggesano estivo di un paio di estati fa

CALCIO E BENEFICENZA

Aurisina Cup, si gioca a sostegno dell'Agmen

VISOGLIANO Parte oggi la 22.a edizione dell'Aurisina Cup 2008, torneo di calcio a 5 a Visogliano fino al 14 luglio. La manifestazione promossa assieme all'Asd Gallery Calcio, che gode del patrocinio del Comune di Duino Aurisina, della Regione e della Provincia, ha lo scopo principale di raccogliere fondi a favore dell'Agmen Friuli Venezia Giulia - associazione che si occupa di cura e assistenza dei bambini malati di tumore - e quest'anno anche a favore delle famiglie dei dirigenti del Gallery recentemente scomparsi. L'anno scorso a favore dell'Agmen erano stati versati, come ricorda il gruppo culturale e sportivo Ajser 2000, 2.750 euro.

L'Agmen, oltre ad aver festeggiato da poco i vent'anni di attività, ha inaugurato negli anni scorsi inaugurato la Casa Agmen, un appartamento ampio e funzionale per accogliere le famiglie che dovessero avere necessità di sostare per più o meno lunghi periodi vicino al Burlo Garofalo durante o dopo le terapie dei loro figli.

Dodici squadre si contenderanno da oggi il trofeo: Bar Alabarda, Progetto casa, Why not, Gli amici del Borgo, Dolina team B, Baga team, I becchini, Mangia fc, Dolina team A, Centro estetico Geminus, Bar Sport Villaggio e Gli Amici dell'Aurisina Cup, che nel 2007 vide la vittoria della Pescheria da Malu. Ogni sera in funzione il chiosco enogastronomico.

PROSEGUONO I LAVORI ALL'INCROCIO

Duino, semaforo installato

DUINO AURISINA Proseguono i lavori per la semaforizzazione del delicato incrocio che da Sistiana centro conduce alla biforcazione per l'entrata a Duino e per l'immissione verso la vicina rete autostradale: il primo impianto è già stato installato. «Forse già entro la fine di luglio questo tratto stradale, in passato luogo di incidenti mortali, sarà messo in sicurezza grazie all'entrata in funzione di quattro impianti semaforici, necessari per regolare il traffico in questa zona così nevralgica», spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina Andrea Humar.

I semafori saranno «a chiamata» per il transito dei pedoni, e grazie all'installazione di alcune spie ottiche sull'asfalto permetteranno agli automobilisti delle vie laterali di ottenere il segnale di verde per immettersi nell'arteria principale. Quest'importante novità per la viabilità del territorio di Duino Aurisina potrebbe fungere da primo passo per un piano di messa in sicurezza delle strade che potrebbe andare a coinvolgere in futuro altri punti ritenuti sensibili tra i quali l'incrocio con la strada che porta verso il borgo del Villaggio del Pescatore.

Nel frattempo prosegue in maniera positiva la sperimentazione del disco orario posto nella piazzetta di Duino proprio nei pressi dell'ingresso del Castello. *(r.t.)*

Il semaforo posizionato all'incrocio con la strada che porta a Duino

DOMENICA AD AURISINA

«Star bene insieme»

DUINO AURISINA L'Arnia, Libera associazione per la ricerca in naturopatia, in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale - Centro diurno per la salute mentale di Aurisina, organizza domenica «Star bene insieme», nel giardino del Centro diurno di Aurisina, in via delle Cave 9. Operatori del benessere naturale, musicisti e danzatori offriranno le loro competenze per creare concrete opportunità di incontro e socialità, attuando - si legge in una nota - «un'incisiva mediazione tra la realtà del disagio psichico e le risorse territoriali». Dalle 11 sono in programma laboratori artistici, discipline orientali e laboratori per l'utilizzo della voce. Alle 17, dopo un dibattito con il medico Ehab Abou-Heif sulla salute e il benessere, la parte musicale con i laboratori di canti sacri dei nativi americani le animazioni di danze etniche popolari e la danza del ventre. Infine il concerto «Incanto d'Irlanda» a cura dell'ensemble «Girotondo d'Arpe». Ingresso gratuito, spazio gioco per bambini. Per info 040660805 (L'Arnia) o 040200988 (Centro diurno per la salute mentale).

Continua dalla 22.a pagina

GALLERY zona Cantù residenziale, in costruzione all'interno di un parco, ultimi attici bilivello, terrazze, box. Cod. 413/P 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Fiera ultimo piano panoramico. Ampio soggiorno, balconi, cucina, due stanze, stanzetta, servizi, posto auto. Euro 235.000. Cod. 521/P. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it

MOLINO a Vento: euro 80.000 ingresso, ampia cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggioli. Piano medio con ascensore. Luminoso. Tecnocasa Università tel. 040571853.
(A00)

ROZZOL, euro 163.000 appartamento 80 mq totalmente ristrutturato con terrazzo abitabile verandato vista panoramica. Posto auto euro 15.000. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.
(A00)

ROZZOL alta, euro 145.000 trilocale totalmente ristrutturato. Poggiolo con vista aperta. Possibilità ampio box auto. Tecnocasa Rozzol, tel. 0409380538.
(A00)

SPAZIOCASA 040369950 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia) euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 Giustinelli (adiacenze) in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano/condizionamento euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369950 San Vito in posizione tranquilla palazzina recente alloggio rinnovato di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 B.go Teresiano in palazzetto d'epoca alloggio come nuovo al piano alto di saloncino con angolo cottura matrimoniale bagno autometano euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369960 D'Annunzio-Mioni ottime condizioni alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369960 giardino pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio di ampia metratura di cucina grande 3 camere servizi da sistemare internamente euro 160.000.

UNIVERSITÀ nuova euro 158.000 in stabile ristrutturato: ingresso, soggiorno con balcone, cucinotto, due matrimoniali e bagno. Ottime condizioni interne. Tecnocasa Università tel. 040571853.

UNIVERSITÀ nuova euro 195.000 nel verde: ingresso, cucina, due matrimoniali, soggiorno con balcone, ripostiglio, bagno e cantina. Ottime condizioni interne. Tecnocasa Università tel. 040571853.

VICOLO dell'Edera euro 97.000 ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, due stanze, ripostiglio, veranda e cantina. Panoramico. Tecnocasa Università tel. 040571853.

VSV Immobiliare in locazione, Barcola adiacenze, in posizione incantevole ampia villa con giardino e posti auto. Canone mensile euro 2.500.

VSV Immobiliare in locazione signorile quinto piano arredato con gusto composto da: atrio, ampio ripostiglio, bagno completo, cucinotto, zona giorno, stanza matrimoniale. Posto auto condominiale. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare via Manzoni ottimo stabile d'epoca con ascensore, quarto piano ristrutturato ed arredato composto da: corridoio, bagno finestrato, cucina, soggiorno, ampia matrimoniale. Tel. 0403476385 - 040312719.

VSV Immobiliare via Molino a Vento soffitta/mansarda con terrazzo a vasca e splendida vista aperta: soggiorno, cucina, stanza, bagno. Primo ingresso al grezzo avanzato oppure completamente rifinita. Tel. 0403476385 - 040312719.

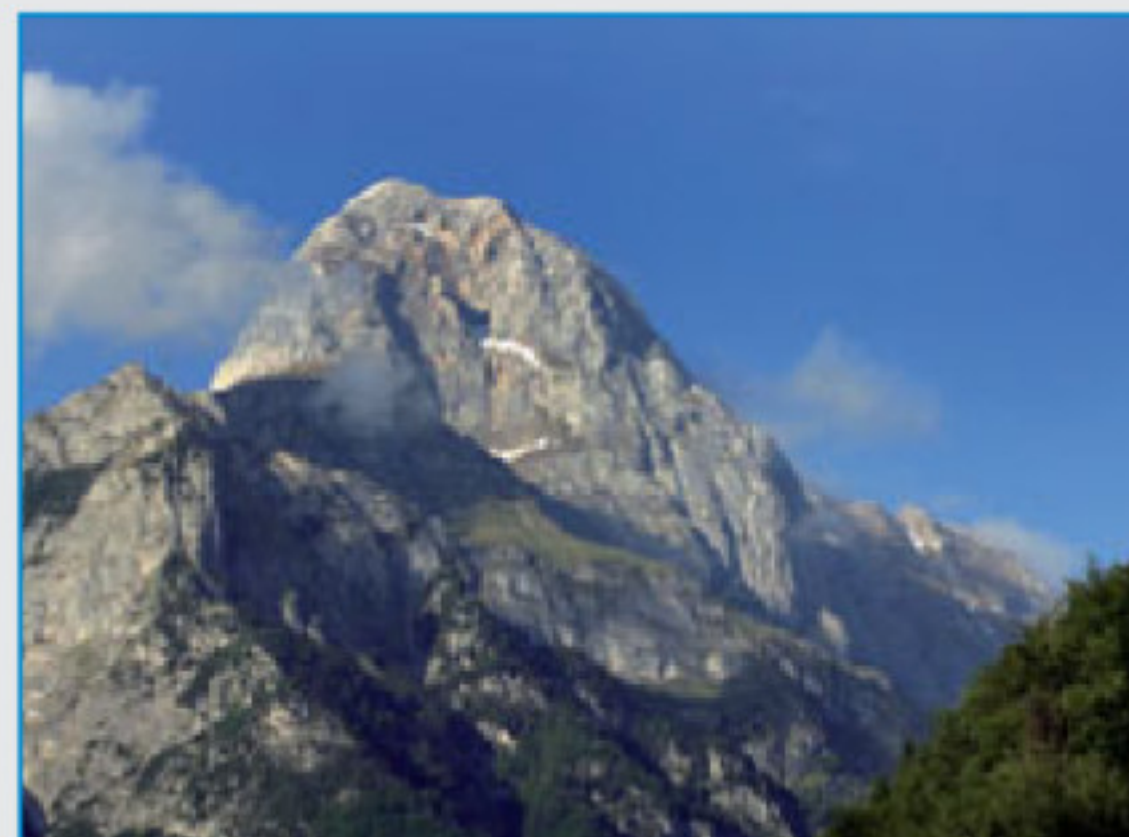
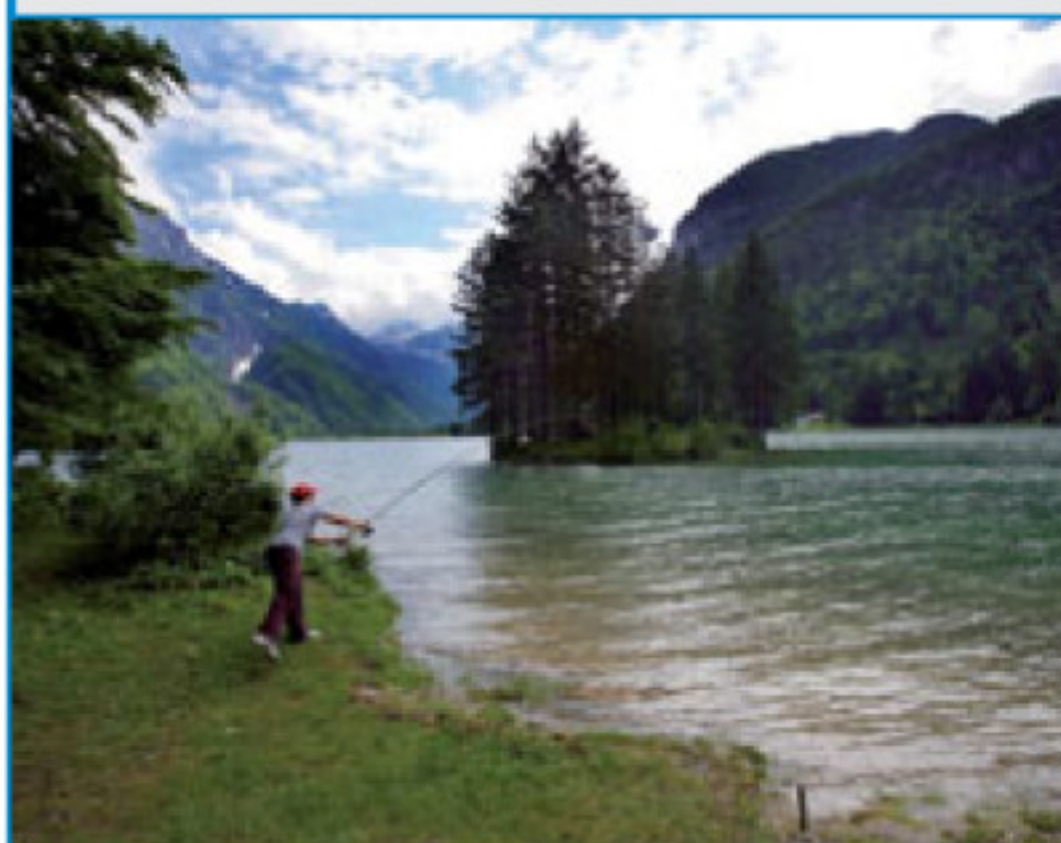
ZONA Cantù euro 80.000 ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Arredato e libero da subito. Tecnocasa Università tel. 040571853.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30
2

IN acquisto cerchiamo per ns. cliente appartamento o attico di ampia metratura con box zona Gretta-Str. Friuli (spendibili max euro 650.000) Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 in acquisto cerca alloggi-casette-villini a prezzi di mercato possibilità definizioni rapide con pagamento immediato Spaziocasa 040369950.

Continua in 31.a pagina

DAL 9 LUGLIO AL 2 AGOSTO 2008

ECHOS MONFALCONE

DAL 9 LUGLIO AL 2 AGOSTO 2008

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

LIQUIDA TUTTO

SCONTI FINO AL 60%

TELEVISORI

Marca	Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
SAMSUNG	PS50C96HD - TV PLASMA 50", HD READY, 3 HDMI	~~1.299€~~	-23%	999€
SONY	KDL40P3000E - TV LCD40" HD Ready, 3 HDMI, Dig. Terr., Nero	~~1.099€~~	-18%	899€
SAMSUNG	LE40N87BD - TV LCD 40" FULL HD, 3 HDMI, Dig. Terr. integrato	~~1.099€~~	-18%	899€
DAEWOO	DLT32G1 - TV LCD 32" HD READY, 2 HDMI, Dig.Terr. integrato	~~649€~~	-30%	449€
SONY	KDL32P3000E - TV LCD 32" HD Ready, 3 HDMI, Dig. Terr., Nero	~~699€~~	-17%	579€
LG	26LB75 - TV LCD 26" HD READY, 2 HDMI, Dig.Terr. integr.	~~699€~~	-21%	549€
LG	20LS5R - TV LCD20", formato 4:3, audio stereo, televideo	~~399€~~	-25%	299€
ACER	AT 1935 - TV LCD 19" HD Ready, HDMI, D.Terr. Int., Nero	~~399€~~	-30%	279€

COMPUTER

Marca	Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
ACER	AS 7520 - Nbook, AMD TL 60, Ram 4 Gb, HD 250 Gb, LCD 17", GF 8400, vista	~~899€~~	-22%	699,00€
HP	DV 6715 - Nbook, AMD TL 64, Ram 3 Gb, HD 250 Gb, LCD 15,4", GF 8400, vista	~~799€~~	-13%	699,00€
FUJITSU SIEMENS	AMILO XI2428 - Nbook, T8100, Ram 3 Gb, HD 160 Gb, LCD 15,4", GF 8600, vista	~~799€~~	-13%	699,00€
VERBATIM	47562 - HARD DISK ESTERNO 250 Gb, USB 2.0, SATA 2,5"	~~109,90€~~	-27%	79,90€
LEXMARK	X 4550 - Multifunzione inkjet WI-FI, Stampante, Scanner, Copiatrice	~~89,90€~~	-22%	69,90€
EPSON	DX 4400 - Multifunzione inkjet, Stampante, Scanner, Copiatrice	~~59,90€~~	-17%	49,90€
HP	J5780 - Multifunzione inkjet con FAX, Stampante, Scanner, Copiatrice	~~149€~~	-33%	99,90€
SAMSUNG	SCX 4200 - Multifunzione LASER B/N, Stampante, Scanner, Copiatrice	~~149€~~	-33%	99,90€

TELEFONIA

Marca	Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
SONY ERICSSON	J110 - Cellulare GSM Dual band, display 65k colori, vivavoce	~~44,90€~~	-22%	34,90€
LG	U250+PUPILLO - Cellulare UMTS + GSM CAMERA SORVEGLIANZA	~~100€~~	-50%	50,00€
SLIDE UMTS	Cellulare Slide UMTS - display a colori, fotocamera	~~129,90€~~	-23%	99,90€
LG	KG 280 - Cellulare GSM Triband, display a 262k colori, fotocamera	~~129,90€~~	-23%	99,90€
TELECOM	KENZIA - COPPIA DI TELEFONI CORDLESS DECT	~~49,90€~~	-60%	19,90€
PANASONIC	FAX KXFP 205 - Fax a carta comune con telefono integrato	~~89,90€~~	-23%	69,90€
PHILIPS	PPF 632 - Fax a carta comune con telefono integrato	~~59,90€~~	-16%	49,90€
BRONDI	FX 4 - Coppia di ricetrasmittenti multicanale, portata 5 Km.	~~29,90€~~	-17%	24,90€

NAVI, FOTO, MOVIE & DVD

Marca	Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
TOM TOM	ONE V2 - Navigatore GPS, Display 3,5", Mappe Sud Europa, slot SD	~~199€~~	-35%	129€
GARMIN	GN 200 - Navigatore GPS, Display 3,5", Mappe Italia e Grecia, slot SD	~~149€~~	-33%	99€
NIKON	L15B - Fot. Dig. 8 megapixel, zoom ottico 3x, LCD 2,8"	~~179€~~	-39%	109€
CANON	PSA 460 - Fot. Dig. 5 megapixel, zoom ottico 4x, LCD 2", silver	~~109€~~	-37%	69€
LG	DVX 392 - Lettore DVD compatibile DiVX, ingresso USB	~~79€~~	-38%	49€
SAMSUNG	VPD 381 - Videocamera MiniDV, zoom ottico 34x, LCD 2,7"	~~179€~~	-22%	139€
JVC	GZMG 50 E - Vid. Digitale 1,3 Mp con HD 30Gb, zoom ott. 15x, LCD 2,5"	~~889€~~	-60%	349€
MAJESTIC	DVX 194B - Lettore DVD portatile LCD 7", Divx, USB	~~119€~~	-33%	79€

MP3 - AUDIO - ACCESSORI

Marca	Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
CREATIVE	ZEN V - Lettore multimediale 4 Gb, display a colori OLED 1,5"	~~59,90€~~	-16%	49,90€
MAGNEX	DVS662G - Lettore Mp3 , 2 Gb, Mp3,MP4, LCD colori 1,8"	~~34,90€~~	-14%	29,90€
MAGNEX	DVS 308GB - Lettore Mp3 , 8 Gb, Mp3,MP4, radio FM, LCD colori 1,8"	~~79,90€~~	-12%	69,90€
SONY	CFDS03 - Radioregistratore portatile con CD MP3	~~79,90€~~	-17%	65,90€
IRRADIO	CDKM57B - Radioregistratore portatile con CD Mp3, Nero	~~29,90€~~	-33%	20,00€
KINGSTON	DATATRAVELER 2Gb - Pendrive USB 2Gb	~~10,99€~~	-10%	9,89€
SBS	MOUSE OTTICO - Retractable USB, Blue	~~9,90€~~	-10%	8,90€
MELICONI	FULLY 8 - Telecomando universale 8 in 1	~~9,90€~~	-14%	8,49€

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Marca	Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
BOSCH	BHS41522 - Scopa elettrica, 1500W, spazzola Parquet	~~79,90€~~	-25%	59,90€
BRAUN	SE 3280 - Epilatore alimentazione a rete, guanto refrigerante	~~59,90€~~	-33%	39,90€
BROTHER	LS 2125 - Macchina per cucire a braccio libero, 21 funzioni	~~89,90€~~	-44%	49,90€
ARIETE	2780A - Aspirapolvere a traino, 1600W, 6 livelli filtraggio	~~49,90€~~	-30%	34,90€
POLTI	VT 690 - Ecoaspira, Sistema di pulizia a vapore, potenza 2300W	~~329€~~	-21%	259,00€
PHILIPS	QC 5010 - Regolacapelli con alimentazione a rete, 8 regolazioni	~~29,90€~~	-33%	19,90€
POLTI	SPECIAL - Ferro a vapore con caldaia 1 lt INOX, 1000W	~~79,90€~~	-37%	49,90€
SAECO	VIA VENETO 107 - Macchina per caffè espresso	~~129,90€~~	-31%	89,90€

ELETTRODOMESTICI

Marca	Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
BOSCH	WM08A160IT - lav. Carica frontale, classe AA, 5 kg, 800 giri	~~399€~~	-32%	269€
ARISTON	AV 8 - lav. Car. frontale, 5 Kg, 800 giri, classe A+A	~~349€~~	-28%	249€
INDESIT	WITXL109 - lav. Car. dall'alto, 6 Kg, 1000 giri, classe AA	~~499€~~	-34%	329€
BOSCH	SGS 44E12 - lavastoviglie 12 coperti, classe AAA	~~399€~~	-25%	299€
REX	RD 70 DA - Frigo 2 porte, classe A+, 426 litri, estetica alluminio	~~699€~~	-18%	569€
SAMSUNG	RL44SCPS - Frigo combinato, classe A, 366 litri, estetica alluminio	~~769€~~	-22%	599€
LIEBHERR	CTES2421 - Frigo 2 porte classe A, 240 litri, estetica INOX	~~399€~~	-17%	329€
OCEAN	HAA 110 - Congelatore orizzontale a pozzo, 140 litri classe A+	~~329€~~	-33%	219€

CLIMATIZZAZIONE

Marca	Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
KENDO	KHV 356 - Clima fisso INVERTER classe A,12.000 btu, pompa di calore	~~699€~~	-28%	499€
KENDO	KND 51 GW - Clima fisso, 18.000 btu, pompa di calore	~~699€~~	-57%	299€
PANASONIC	CSV 9BK - Clima fisso DUAL SPLIT SOLO FREDDO, 14.000 btu	~~990€~~	-40%	590€
KENDO	MMA 2626 - Clima fisso dual split 9.000+9.000, pompa di calore	~~799€~~	-37%	499€
KENDO	KND 35GW - Clima fisso, 12.000 btu, pompa di calore	~~299€~~	-50%	149€
OLYMPIA SPLENDID	UNICO 11 - Clima fisso SENZA UNITA' ESTERNA, 11.000 btu	~~1.290€~~	-30%	899€
DAIKIN	ATXS25 - Clima fisso INVERTER classe A,10.000 btu, pompa di calore	~~899€~~	-33%	599€
KENDO	WA 13000 - Climatizzatore portatile con split, 8.200 btu	~~349€~~	-28%	249€

Offerte valide fino ad esaurimento scorte - Salvo Errori e/o omissioni di stampa - Comunicazione effettuata al comune di Monfalcone.

MOLTISSIME ALTRE OFFERTE TI ATTENDONO SU TV - COMPUTER - TELEFONIA - FOTO VIDEOCAMERE - AUDIO - CLIMA - ELETTRODOMESTICI - HOME ENTERTAINMENT

MONFALCONE

DAL 9 LUGLIO AL 2 AGOSTO 2008

Via C. Colombo, 35 - Tel. 0481 414118

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

DA OGGI A DOMENICA

Centinaia di motociclisti si radunano a Prepotto col «Mucchio selvaggio»

Musica, birra e premi alle moto più interessanti La lotteria a beneficio della Fondazione Luchetta

Da oggi a Prepotto 13° motoraduno: attesi motor bikers da Slovenia, Croazia, Serbia, Austria e Germania

Cromature tirate a lucido. Modelli moderni e storici, oltre a quelli inediti e originali. Motori tenuti su di giri. Musica e birra per tutti. Il Carso triestino si appresta a ospitare, da oggi e fino a domenica compresa, il tredicesimo motoraduno denominato «The wild bunch», che ripropone il nome di un famoso film western: «Il mucchio selvaggio». Il bosco di Prepotto, situato nel Comune di Duino-Aurisina, riceverà i motociclisti che amano lo stile western. L'evento è organizzato dall'Associazione di motociclisti che porta lo stesso nome, «The Wild Bunch» di Trieste, e che in questi giorni celebra il ventesimo anniversario dalla costituzione. I soci, allestendo il programma, vogliono festeggiare insieme a tutti gli amici dei circa 30 Club attesi da numerose regioni italiane, dalla Slovenia, dalla Croazia, dalla Serbia, dall'Austria e dalla Germania. Sono centinaia i motociclisti attesi sul Carso. Lo scorso anno, accanto ai luccicanti modelli delle maggiori marche internazionali, curati, secondo la più genuina tradizione dei «bikers» di tutto il mondo, in ogni particolare, si ammirarono vecchi esemplari di moto dell'epoca bellica, side car, addirittura un «Ciao» attrezzato con il carrozzino per il passeggero.

Complessivamente, furono un migliaio gli ospiti e quest'anno si punta a superare quel numero. Durante le tre giornate saranno serviti carne alla griglia cotta su braci di legna e carbone, oltre a vino e birra bavarese. Saranno presenti negli stand oggetti d'artigianato, curiosità, abbigliamento biker. Molto nutrito è pure il programma dei concerti. Questi gli orari dei vari avvenimenti che si susseguiranno nel bosco di Prepotto: oggi alle 16 apertura. Alle 20 concerto dei «Tattwa» che propongono «celtic folk», alle 22 «Snifferson family» (rock), alle 23 «Dirt show» (power rock). Domani apertura a mezzogiorno. Alle 18 concerto dei «The blues roots band» (rock blues), alle 20 «Sabbra Cadabra» (tribute to Black Sabbath), alle 22 si svolgeranno le premiazioni dei Club, delle cinque moto più interessanti, del partecipante che ha percorso più chilometri per raggiungere il raduno, seguite dall'estrazione dei sette biglietti vincenti della lotteria di beneficenza. Il primo premio prevede un soggiorno in Baviera per due persone, il secondo un set di boccali in ceramica, con misure comprese tra il mezzo litro e i cinque litri, il terzo premio e i successivi boccali da litro e t-shirt. L'intero ricavato sarà devoluto alla Fondazione "Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin", che si occupa dei bambini vittime di tutte le guerre. Alle 23 i «Sad» faranno un tributo ai «Metallica». Domenica apertura alle 12 e mzz'ora dopo partirà il «Motorbunch tour» che, come ogni anno, impegna un nuovo e non troppo lungo percorso da compiere in moto con un rinfresco finale. In serata, alle 20 concerti conclusivi con i «Cheen Choot» (tribute to Uriah Heep), alle 21.30 estrazione della seconda lotteria a premi, alle 22 concerto dei «Robles» (tribute to rock legend). *(u. s.)*

IL PAT TEATRO AL MUSEO DEL MARE

È cabaret, ma tutto alla triestina

Una delle scenette che stasera il Pat Teatro proporrà nell'ambito di «Marestate»

Dopo l'applaudita esibizione del gruppo «First Aid Shadows» coi motivi più gettonati degli anni '60 la rassegna Marestate 2008 ospiterà oggi alle 21 nel giardino del Civico Museo del Mare (via Campo Marzio 5) uno spettacolo dialettale in schietto stile nostrano: si tratta di «Un cabaret firmado Trieste» che ha concluso con grande successo l'ultima stagione di prosa al teatro di S. Giovanni. Ingresso libero; in caso di maltempo la manifestazione avrà luogo all'interno del museo.

La compagnia Pat Teatro- Palcoscenico Amatoriale Triestino da qualche anno ha riportato in voga un cabaret in dialetto triestino che ha avuto grandi tradizioni negli anni anteguerra: gli autori-attori di queste esilaranti pièces sono dei giovani che interpretano in modo moderno il concetto di avanspettacolo ma nello stesso tempo si appropriano dell'ironia e della satira di tradizione schiettamente locale. Lorenzo Braida e Gino Tomsich hanno steso il canovaccio ideando le situazioni comiche ma poi sta agli altri dinamici interpreti (Sara Dolce, Andrea Fornasiero e Elena Bisel) sviluppare i vari sketch passando dal recitato alla musica, dalle scenette alle favole attualizzate improvvisandosi anche cantanti e ballerine. Tutto procede a ruota libera e non manca niente: c'è perfino un viaggio con la Macchina del Tempo che ci trasporta in altre epoche, la classica «Scenetta della panchina» e il ritorno della fortunata coppia del tenente Piccione e del suo sprovveduto agente Bubnich. Insomma un cabaret fatto in casa con pochissimi mezzi ma portato avanti con spirito e garbo che non mancherà di divertire e coinvolgere i presenti in un vortice di risate.

Il Pat-Teatro si è costituito ufficialmente nel 2001 con l'intento di diffondere il dialetto con spettacoli di prosa, ha dato l'avvio al «musical in triestino», organizza ogni anno la stagione amatoriale al teatro di S. Giovanni, realizza spettacoli benefici. Sarà anche presente nel cartellone di «SerEstate 2008» venerdì 8 agosto alle 21 in piazza Verdi con l'originale commedia dialettal-musicale «La vera storia dei Blus Brader's».

Liliana Bamboschek

Passerella di bellezze degli anni '60

Stasera in Cavana sfilata revival con Tony Dallara e una ballerina di «Raffa»

Modelle con abiti vintage, acconciature e trucco anni Sessanta, alla sfilata dell'anno scorso in Cavana

Le belle degli anni '60 sfilano in Cittavecchia. Ritorna stasera alle 21.30 in piazza Cavana, dopo il successo della passata edizione, «Come le belle degli anni 60», non una selezione di miss ma un remake di costumi, trucco e acconciature legate al periodo di Patty Pravo, dei figli dei fiori e del boom organizzato dall'associazione «Per le vecchie strade»» con il sostegno del Comune di Trieste.

Presentata ieri dall'assessore Paolo Rovis, la manifestazione prevede una sfilata in abiti originali d'epoca, la presenza di una delle voci più amate di quegli anni, l'urlatore Tony Dallara, che canterà i suoi maggiori successi, un balletto della scuola di danze Daspe omaggio a Raffaella Carrà e un concorso per fotoamatori. Rovis ha descritto l'evento come uno tra i più simpatici e originali anche per la location, il cuore storico ma anche commerciale della città recente oggetto di un'opera di restyling e che l'iniziativa, che ha visto un forte impegno dei commercianti e degli artigiani della zona, intende ulteriormente valorizzare fino a diventare – ha aggiunto il direttore artistico, Dorina Forti – una "chicca" di Trieste. Presenti il costumista Saverio Caliò e l'organizzatrice Annalisa Viezzoli.

Il tuffo negli anni Sessanta avrà inizio con la sfilata delle 15 ragazze, tutte modelle non professioniste perché l'intento degli organizzatori è di dare vita a una manifestazione vicina alla gente. A garantire il sottofondo musicale, una selezione di tutti brani italiani del periodo e la proiezione di filmanti della Trieste di quegli anni con un documento che ritrae anche l'amatissimo Marco Pinguin.

Due gli interventi musicali di Dallara, che torna sempre volentieri a Trieste, il quale farà rivivere le atmosfere Sixties con sei autentici inni come «Romantica», «Come prima», «Ghiaccio Bollente», «Bambina bambina» e l'ultimo successo, «Carta d'Identità», nitida fotografia dell'epoca che avrebbe dovuto presentare a Sanremo in coppia con Teo Teocoli. Ad accompagnare l'esibizione le coreografie di Eleonora Violin.

Spazio poi a una sfilata di costumi da bagno. A seguire il tributo alla Carrà con una sorpresa: la presenza tra il pubblico di una vera ballerina della Raffa. A chiudere, la proclamazione delle vincitrici giudicate da una giuria composta da giornalisti e personalità del mondo dello spettacolo e non solo, tra i quali Davide Calabrese. La Bella degli anni '60 verrà valutata non in base all'avvenenza della modella ma all'insieme del vestito, trucco e acconciatura e alla sua interpretazione dello spirito dei Sessanta. Per l'occasione la gelateria Zampolli riproporrà la tipica cassata. Alla serata è legato il concorso fotografico «Rivivi il '60» a cura di Claudio Micali (iscrizioni anche il giorno stesso e informazioni presso il negozio G. Avanzo o sul sito www.mc59.com). Gli esercizi della zona hanno facoltà di apertura serale.

Gianfranco Terzoli

PRESENTATO IL NUOVO LIBRO DELLO SCRITTORE TEDESCO

La «Danza macabra» di Heinichen mette in fila l'Ausonia

Veit Heinichen firma autografi (Bruni)

Si spengono le ultime luci del giorno al bagno Ausonia. L'occhio corre lungo il molo, dove sono allineati piccoli e grandi container, pronti a partire per destinazioni sconosciute. Sullo sfondo di un rosso tramonto rombano i motori delle navi, e la mente già si figura storie di loschi traffici di uomini e merci in viaggio verso mondi lontani. Sono voli pindarici inevitabili se a tener banco all'Ausonia è un «contrabbandiere di storie» come Veit Heinichen.

Nel suggestivo scenario offerto dal celebre stabilimento triestino, l'istrionico autore tedesco, introdotto da Pierluigi Sabatti, ha presentato l'altra sera la sua ultima fatica, «Danza Macabra».

Un giallo di grande attualità, ambientato, come d'altra parte tutti i suoi libri, a Trieste e dintorni. Tema portante del libro è il traffico internazionale di rifiuti pericolosi e a cercare il bandolo della matassa è, ancora una volta, il commissario Proteo Laurenti, promosso ormai a vicequestore. «Ma da quando ha ottenuto la promozione io cerco di tenermi lontano da lui, - scherza Heinechen nel presentare il libro – perché ognuno di noi ha qualche magagna da tenere nascosta all'occhio della legge». È di una simpatia spumeggiante, Heinichen, ed estremamente generoso con il suo pubblico, che anche in questa occasione è accorso in gran numero ad affollare la terrazza dell'Ausonia.

Erano infatti circa 200 le persone presenti, e più della metà si è messa pazientemente in coda per farsi autografare una copia del romanzo, mentre Heinichen dispensava battute a destra e a manca: «Gli scambi tra Germania e Italia? Ottimi: voi ci avete guadagnato un pastore tedesco, noi un allenatore (Trapattoni) che non conosce la grammatica». E via alle grasse risate collettive.

Il fan club di Heinichen è senza dubbio molto variegato: c'è la triestina che si è trasferita a Milano da molti anni, che ci teneva a ringraziarlo per averla aiutata a riscoprire la sua città e c'è il ragazzo che ha letto e riletto tutti i suoi libri invece di studiare per gli esami all'Università. C'è anche chi è venuto apposta per seguire la seconda parte della serata, dedicata alla proiezione della fiction tedesca «I morti del Carso», tratta dall'omonimo libro di Heinichen e girata interamente a Trieste, ma ancora inedita in Italia. Per commentare la fiction, Heinichen si è affidato alle parole di Eco: «Al regista ho soltanto detto: "So che rovinerete il mio lavoro, ma almeno fatelo con passione"».

Per chi si fosse perso lo spettacolo, Heinichen replicherà sabato 12 luglio, alle 17.30, alla libreria di corso Verdi a Gorizia, con l'introduzione a «Danza macabra» affidata a Pietro Spirito.

Giulia Basso

11 LUGLIO

- **IL SANTO** San Benedetto
- **IL GIORNO** è il 193 giorno dell'anno, ne restano ancora 173
- **IL SOLE** Sorge alle 4.27 e tramonta alle 19.54
- **LA LUNA** Si leva alle 14.06 e tramonta alle 23.40
- **IL PROVERBIO** I beni di fortuna cambiano con la luna.

FARMACIE

■ **DAL 7 AL 12 LUGLIO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazzza Goldoni, 8	tel. 634144
via Revoltella, 41	941048
via Flavia di Aquilinia, 39 /C - Aquilinia	232253
Sgonico - Campo Sacro 1 *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	225596

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Goldoni, 8	
via Revoltella, 41	
via Tor S. Piero, 2	
via Flavia di Aquilinia, 39 /C - Aquilinia	
Sgonico - Campo Sacro 1 *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	225596

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Tor S. Piero, 2	421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) $\mu g/m^3$
Valore limite per la protezione della salute umana
$\mu g/m^3$ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme $\mu g/m^3$ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	89,4
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	42,7
Via Svevo	$\mu g/m^3$	50,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili $\mu g/m^3$
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	15
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	15
Via Svevo	$\mu g/m^3$	17

Valori di OZONO (O_3) $\mu g/m^3$ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 $\mu g/m^3$
Concentrazione oraria di «allarme» 240 $\mu g/m^3$

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	83
Monte San Pantaleone	$\mu g/m^3$	103

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	11	72	55	82	63
CAGLIARI	60	35	83	66	75
FIRENZE	63	84	81	83	66
GENOVA	34	76	39	40	2
MILANO	55	45	41	17	42
NAPOLI	52	19	8	43	64
PALERMO	39	2	88	42	18
ROMA	22	9	25	20	5
TORINO	28	67	14	37	72
VENEZIA	39	24	3	12	64
NAZIONALE	6	53	57	25	28

SuperEnalotto (Concorso n. 83 del 10/07/2008)

11 22 39 52 55 63 Jolly **24**

Montepremi €	2.755.322,26
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	33.100.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Agli 11 vincitori con 5 punti €	37.572,58
Ai 1388 vincitori con 4 punti €	297,76
Ai 52.191 vincitori con 3 punti €	15,83

Superstar (N. Superstar 6)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 4 vincitori con 4 punti € **29.776.** Ai 167 vincitori con 3 punti € **1583.** Ai 2459 con 2 punti € **100.** Ai 16.008 vincitori con 1 punto € **20.** Ai 34.774 vincitori con 0 punti € **10.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Shark, San Bernardo

❷ Dux, bello e da guardia

❸ Zeus, fisico imponente

❹ Charlie, da compagnia

AL GILROS DI OPICINA

Due adozioni e un cane ritrovato: la foto sul giornale salva Milly

Questa settimana si segnalano due adozioni di cani trovatelli e un rientro a casa di un ospite del canile: il primo cane adottato è Lupa, cucciolona meticcio di husky siberiano e pastore tedesco, molto vivace e attiva, che va a vivere in una bella casa con giardino; il secondo è Oscar, già proposto più volte, meticcio tipo Golden Retriever in miniatura maschio, giovane, vivace e socievole, molto equilibrato, che va a vivere con una famiglia che in passato aveva adottato un cane anziano di dieci anni, Ricky. Milly invece ritrova i suoi proprietari, che dopo averla vista in foto sul quotidiano, l'hanno riconosciuta al Gilros e riportata a casa. Si ricorda l'importanza e l'obbligatorietà di inserire il microchip, con conseguente iscrizione dell'animale all'anagrafe canina, nel quale sono registrati le generalità del proprietario, e che in caso di smarrimento, risulta essere fondamentale per il ritrovamento del cane.

Altri cani sono ancora in cerca di una sistemazione: si segnala Shark, San Bernardo giovane, si contatti l'associazione Il Capofonte allo 040/571623; ancora nella struttura Dux, lo splendido esemplare di Pastore del Caucaso giovane, adattissimo alla guardia, con un carattere forte e deciso, un pò schivo e indocile, molto territoriale, che lo rende però adatto a compiti di protezione e risulta essere negli standard della razza; anche Zeus può essere un ottimo cane da guardia: fisico imponente, dal pelo corto, incrocio di varie razze di grossa mole, molto possessivo, ma allo stesso tempo docile e abbastanza socievole, necessita di un padrone esperto che sappia educarlo e controllarlo; Charlie invece può fare semplicemente il cane da compagnia, va d'accordo con cani maschi, ma dotato anch'egli di carattere deciso e sicuro, anche se di taglia medio-piccola. Tanti comunque gli ospiti in cerca di amore e affetto al Gilros, ma nessun cucciolo.

Per informazioni, foto dei cani, domande e dubbi, si visiti il sito www.villaggiovacanzedelcane.com, orario del Gilros 10.00-12.00, 14.30-16.30 su appuntamento, domenica 10.30-11.30, telefono 040/215081.

BENIAMINI E ADOTTATI

Lupa, cucciolona meticcia, va a vivere in una casa con giardino

Oscar, Golden Retriver in miniatura, lascia il canile

Milly ha ritrovato i suoi proprietari grazie alla foto sul Piccolo

Britt è ancora in attesa di qualcuno che si occupi di lui

Poli di aggregazione: corsi gratuiti di Cubase e di tecnica vocale

I Poli di Aggregazione giovanile Toti e di Borgo San Sergio organizzano corsi gratuiti di Cubase e di tecnica vocale tenuti dal maestro Davide Casali nei mesi di luglio e di agosto. Per il corso di Cubase si tratteranno la schermata base di Cubase, come funziona un registratore digitale, cos'è Cubase, come funzionano le tracce musicali, i plug-in, microfonatura in studio, come gestire una sala di registrazione, differenza fra registrazione live ed in studio. Per il corso di tecnica vocale verranno trattati l'apparato vocale e respiratorio, l'emissione sonora delle note, tecnica di intonazione, musica vocale d'assieme.

Gli appuntamenti: oggi e martedì 15 luglio; martedì 5 agosto, giovedì 7 agosto, martedì 19 agosto giovedì 21 agosto.

Per qualsiasi informazione si può contattare il Polo di Aggregazione Toti dal lunedì al giovedì 16.30-22.30 e il venerdì 8.30-14.30 al n. 040/3485818 o mandare una mail all'indirizzo ricreatoti@libero.it Davide Casali sarà presente al Polo di Borgo San Sergio il mercoledì dalle 18.30 alle 19.30 per qualsiasi informazione.

CELEBRATO L'ANNIVERSARIO

Amici del Cuore: in 30 anni milioni di euro alla cardiologia

Sindaco e vescovo in prima fila dagli Amici del cuore

Taglia il nastro dei trent'anni di attività l'Associazione «Amici del cuore» di Trieste, il sodalizio nato il 10 aprile 1978 su impulso del cardiologo Fulvio Camerini e dell'imprenditore Primo Rovis, per sostenere, divulgare e promuovere la cardiologia, e quanto ruota attorno a questo delicato organo vitale.

L'importante anniversario è stato ricordato nel corso dell'assemblea annuale mercoledì pomeriggio al Circolo della Stampa alla presenza di numerosi soci dell'associazione, autorità civili, militari e religiose di Trieste e provincia, tra cui il sindaco Roberto Dipiazza e il vescovo Eugenio Ravignani, oltre al gotha della cardiologia triestina, rappresentato da Gianfranco Sinagra, direttore del Polo Cardiologico, e dal direttore del Centro Cardiovascolare Andrea Di Lenarda.

«Tracciare un bilancio di questi trent'anni spesi per la salute dei nostri concittadini - ha detto in apertura il presidente Primo Rovis - è emozionante e lusinghiero. Mentre scrivevo mi sono reso conto di quante cose siamo riusciti a fare, e degli importanti traguardi raggiunti, grazie anche alla generosità di coloro che hanno provveduto in modo lungimirante al sostegno dell'associazione».

Tra i lasciti devoluti agli Amici del Cuore, il presidente ha ricordato la donazione di Bruno Pacor di un intero palazzo in Piazza Carlo Alberto. Gli introiti provenienti dall'affitto dei diciotto appartamenti dello stabile di San Vito, coprono e saranno in grado di coprire vita natural durante, come ha sottolineato Rovis, le spese annuali necessarie per onorare l'impegno preso con la città. Prevenzione, assistenza ai cardiopatici, borse di studio, supporto alla dotazione tecnologica della Cardiologia, Cardiochirurgia e del Centro Cardiovascolare, sono solo una parte dell'attività promosse dal sodalizio per combattere le varie patologie del cuore, responsabili dei cinquanta per cento dei decessi. Tra i più visibili a occhio nudo, i controlli cardiaci preventivi dell'unità mobile degli Amici del Cuore, che staziona nelle principali vie cittadine, cui è possibile sottoporsi per monitorare il proprio stato di salute quattro volte la settimana, il mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 13.

Dal '92 ad oggi, i controlli eseguiti dal personale paramedico dell'unità sono oltre 190 mila: di questi circa 50 mila hanno evidenziato valori fuori dalla norma. Complessivamente gli Amici del Cuore hanno speso in questi trent'anni per il «cuore» di Trieste oltre 4 milioni e cinquecentomila euro.

Patrizia Piccione

POMERIGGIO

● **SAGRA DELLA SARDELA**
Campo sportivo di Campanelle, via di Campanelle 300 angolo Brigata Casale, capolinea autobus 33, ampio parcheggio in campo, griglia di carne e frittura di pesce. Oggi musica napoletana e italiana con la cantante Bruno.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14, e alle ore 18 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18 alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040.577388, 333.3665862, 334.3400231, 334.3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

● **SAGRA D'ESTATE**
La parrocchia di Servola organizza da oggi al 14 luglio la Sagra d'Estate, in attesa della sua Festa Patronale, con chiosco enogastronomico e musica dal vivo con la Old Stars Band e gli Anelli Mancanti, nel campo adiacente alla chiesa. Apertura alle 19.30

● **LA LUNA NEL POZZO**
Lo spettacolo di luci e suoni dell'Airsac «La luna nel pozzo» si terrà oggi alle 21 al Castello di Duino. Lo spettacolo, diretto da Lino Marrazzo, vedrà sul palco due attrici in scena Paola Saitta e Liliana De Caneva e sarà riproposto in ben 10 repliche. Biglietti disponibili al Ticket Point di corso Italia e alla biglietteria del Castello di Duino.

● **SAGRA A SAN LUIGI**
Continua stasera alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici, musica con il complesso «Fantasy».

● **LUPI A MUGGIA**
Oggi alle 21 nel piazzale di Porto S. Rocco (in caso di maltempo nella sala riunioni) si rinnova il concerto «Ciao anni '60» con: Umberto Lupi piano e voce, affiancato dai cantanti Paolo Ferfoglia, Deborah Duse e il chitarrista Edy Neppi. Ingresso gratuito.

● **SAGRA A PADRICIANO**
Tutti i giorni musica dal vivo e ottime specialità alla griglia oggi, domani e domenica al centro sportivo Gaja a Padriciano. Sabato sfilata e Ballo in maschera con premi.

● **MAESTRI DEL LAVORO**
Oggi alle 17, al Seminario diocesano di via Besenghi 16, si terrà l'ultima riunione settimanale del primo semestre 2008. Al brindisi di buone vacanze, sono invitati Soci e simpatizzanti del Consolato provinciale di Trieste dei Maestri del Lavoro d'Italia. Le riunioni riprenderanno venerdì 5 settembre.

● **BALLANDO BALLANDO**
Ben 10 giorni di musica, ballo e «attrazioni» enogastronomiche caratterizzeranno, da oggi a domenica 20, in piazza Sant'Antonio Nuovo, la 9.a edizione della manifestazione «Ballando Ballando». Dalle 18 apertura dei chioschi e della mostra mercato. Seguirà alle 20.30, l'elezione di «Miss Palio... La più bella del Rione», presentatore Fulvio Marion, e poi... musica!

● **DONNE AL CINEMA**
Per «Donne al cinema» stasera alle 20 in Androna degli Orti serata a cura del Progetto Stella Polare: saranno proiettati i documentari «To be Ornella» di Aurelia Longo e «Muerte de una puta» di Harmonia Carmona, che sarà presente alla serata. Inoltre presentazione e letture dal libro «Lettere dalle case chiuse di Lina Merlin e Carla Barberis» a cura di Nicole Di Leo e Porpora Marcasciano.

● **COMPAGNIA LAMPO**
Oggi, alle 20.30, al chiosco della compagnia Lampo sopra il parcheggio Caliterna a Muggia, esibizione di danza sportiva della scuola Accademia Danze con i maestri Elisabetta Marcusa e Sergio Sidari. Domani, dalle 20, sfilata di carnevale in notturna per Muggia e musica con le Mitiche Pirie.

● **MOSTRA DI PENCO**
Oggi, alle 19, visita guidata di Fabio Amodeo alla mostra «Francesco Penco fotografo triestino» al Miela.

«1953: L'ITALIA ERA GIÀ QUI»

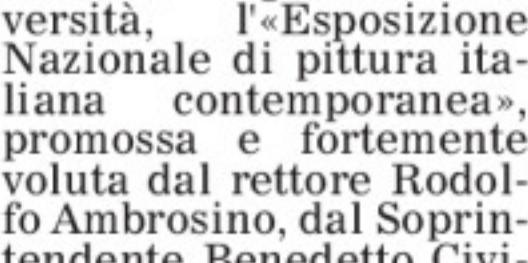
Revoltella: al via le visite guidate

Al via le visite gratuite alla mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura Italiana Contemporanea a Trieste», allestita al Revoltella fino al 30 ottobre 2008 e organizzata dall'Università, Sistema Museale di Ateneo-smaTs, Soprintendenza, Comune, Revoltella e Fondazione CRTrieste.

Le visite di gruppo, a cura della Soprintendenza, sono in programma con orario fisso ogni giovedì di luglio e agosto alle 15 e 17 e dal prossimo giovedì 17 luglio, con il prolungamento dell'orario del Museo fino alle 22, anche alle 19. Nei mesi di settembre e ottobre, invece, il pubblico potrà usufruire di questo servizio con seguenti orari: 11.30, 15.30 e 16.30.

La mostra, a cura di Rossella Fabiani, Maria Masau Dan e Nicoletta Zanni, si compone di quasi cinquanta tra tele e disegni degli artisti più rappresentativi dell'arte contemporanea italiana degli anni Cinquanta: Afro Basaldella, Giuseppe Santomaso, Filippo De Pisis, Emilio Vedova, Mino Maccari, Aligi Sassu, Domenico Cantatore, Carlo Levi, Bruno Cassinari, Ottone Rosai, Antonio Corpora, Nino Perizi, Alice Psacaropulo.

I quadri esposti al Revoltella

La mostra ci riporta indietro negli anni, a quel 1953 quando Trieste era ancora sotto il Gma in attesa di essere ricongiunta all'Italia. Nel dicembre del 1953 si inaugurò, nell'aula magna dell'Università, l'«Esposizione Nazionale di pittura italiana contemporanea», promossa e fortemente voluta dal rettore Rodolfo Ambrosino, dal Soprintendente Benedetto Civiletti e da Gian Luigi Coletti, fondatore della cattedra di Storia dell'arte e per molti anni presidente del Curatorio del Revoltella. La visitarono oltre 9000 persone in poco più di un mese. Molte delle opere esposte furono acquisite dall'Ateneo. Completano l'esposizione odierna alcune tele di collezioni pubbliche e private e altre acquistate dallo stesso Museo Revoltella.

Orari del Museo: 10-18, tranne il martedì. Tutti i giovedì dal 17 luglio al 28 agosto dalle 10 alle 22.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Alice Codignotto (10/7) e di Maria Zurich (29/7) da M. Luisa Codignotto Zurich e Nino Zurich 30 pro Fondazione Luchetta- D'Angelo-Ota-Hrovatin, 30 pro gatti di Cociani, 20 pro Enpa, 20 pro Astad.
- In memoria di Maria Morando nel VI anniv. dal marito Domenico 25, dalla figlia Lorena e famiglia 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Eugenio Pregellio (Australia, 23/6) e della moglie Pina dal figlio Franco e dalla sorella e cognata 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Emma e Vittorio Svara (11/7 e 12/7) da Silvano e Alma 50 pro Airc.
- In memoria di Soni Venturelli (11/7) da Nidia 20 pro Astad.
- In memoria di Cristina Samaestri da Manuela Svaghi 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Ersilia Sepich dalla sorella Lina e famiglia 30 pro Aido.
- In memoria di Marco Zaccai da Fabia e Luciana Longaro 50 pro Ail (Udine).
- Da Fulvia Vatta 300 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria della cara nipote Maria Luisa Bilardello in De Ponte dagli zii Fulvio e Silvia Prodan 50 pro Cro Aviano.
- In memoria di Riccardo Calzi da Luci e nonna Olga 100 pro Agmen.
- In memoria di Diodato Castro da Pompeo e M. Grazia Parovel 100 pro frati cappuccini di Montuzza.
- In memoria di Matteo De Nardis da Serena e Giorgio Derossi 150, da Dantina Prezzi 50 pro Scout Agesci Muggia.
- In memoria di Gianfranco Delise dalle famiglie Castro, Ferri, Fragiacomo 30 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Maria Zacchigna dalla famiglia Zidarich 50 pro Agmen.
- Da Solidea Pertot 150 pro Amici di Giò.
- In memoria di Maria Luisa Bilardello da Paolo e Bruna Pauletto 200, da Cristina e Loredana Degrassi 50 pro Unicef comitato di Trieste.
- In memoria di Otello Castelli dalla moglie e figli 50 pro Piccolo Cottolengo di Don Orione.
- In memoria di Mauro Fachin dalla famiglia Scabini 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marcella Fonda di Majo dall'Ist. «G. Carducci» Trieste 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Mario Goliani dalla famiglia Ferletti 100 pro Centro tumori.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Il 4 luglio, al Palazzetto dello sport di Chiarbola dove si stavano svolgendo i campionati italiani di solo dance, mia figlia ha smarrito un paio di guanti in velo color carne con delle applicazioni in pizzo e swarosky che fanno parte di un vestito da gara. Se qualcuno li ha rinvenuti può contattarmi al n. 347.8290791 oppure al n. 040.394907. Ricompensa.

VARIE

BIBLIOTECA DI AURISINA

■ La biblioteca comunale di Aurisina rimarrà chiusa per ferie dal 14 al 25 luglio.

MOSTRA DELLA CALLAS

■ Visita guidata alla mostra «Maria Callas - 30 anni dopo» domenica alle 11, con Erica Culiat al civico museo teatrale «Carlo Schmidl».

GADGET PER ARCHITETTURA

■ Fino al 18 luglio nella sala del Giubileo in riva Tre Novembre 7 si terrà l'esposizione dei progetti vincitori del concorso internazionale di idee «Gadgets per la Facoltà di Architettura di Trieste». Apertura ogni giorno dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 21 a ingresso libero.

A PALAZZO COSTANZI

Mostra del paesaggio: oggi si presenta il libro di Fraulini

Nell'ambito della 43ª Mostra del Paesaggio, allestita nella Sala «Umberto Veruda» di Palazzo Costanzi fino al 27 luglio e promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune e dalla Società Artistico Letteraria-Sal del capoluogo giuliano, avrà luogo oggi alle 18, a cura di Sergio Brossi, una visita guidata della rassegna, che espone una cinquantina di opere selezionate di artisti della regione. Il critico e presidente della Sal presenterà quindi il libro dello scrittore e poeta triestino Enrico Fraulini intitolato «I sogni delle donne» (pgg. 166, € 15, FrancoRosso editore).

Il volume, che si avvale di una significativa illustrazione in copertina del pittore Ferruccio Bernini, raccoglie due romanzi legati dalla fenomenologia del sogno: nel primo a sognare è Margherita, nel secondo Clarissa. Le vicende sono strettamente intrecciate alle fantasie notturne, tanto che i personaggi di Fraulini vivono due vite, una attuale e l'altra nel passato.

Margherita, ad esempio, frequenta un vecchio pittore dei nostri giorni, ma nel sogno posa svestita per un giovane ritrattista contemporaneo di Tominz e scoprirà se stessa, fanciulla dell'ottocento, in una tela esposta al museo Revoltella.

Nel secondo romanzo, protagonista è invece una camerierina dell'Est, Clarissa, che lavora in un caffè storico di Trieste: uno stile agile e originale, quello di Fraulini, per certi aspetti affine alle atmosfere predilette dal regista polacco Kieslovsky, in cui il gioco del destino oscilla kafkianamente tra finzione e realtà. *(m.a.)*

AUGURI

MARIA A zia Mariuccia che ha compiuto 60 anni tanti auguri dai nipoti Federico, Giulia, Fabio e Veronica

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

INCIDENTE AL MARE

Lancio di sassi incontrollato a Castelreggio

Volevo segnalare un incidente un po' bizzarro di cui è stata protagonista mia figlia sabato 5 luglio a Sistiana mare. Assieme a degli amici era andata sul lungomare di Castelreggio per fare una chiacchierata e mentre era là improvvisamente si è trovata con una pietra in bocca e un dente sbriciolato. Qualcuno là vicino si divertiva infatti a tirare pietre alla cieca nel buio più assoluto e il caso ha voluto che prendesse mia figlia in bocca. Volevo solo far presente a questa persona (sperando che legga questo messaggio) che invece del dente poteva prenderla in un occhio o addirittura in qualche punto delicato della testa e le conseguenze potevano essere molto più gravi. Alla fine di tutto mi ritengo fortunata che si sia soltanto rotta un dente e spero, con queste poche righe, di toccare il cuore e la coscienza di questi ragazzi per far loro capire che ci si può divertire sicuramente in modi meno pericolosi e lesivi della libertà altrui e che io ho fiducia nella loro capacità di farlo. Senza voler dare assolutamente a nessuno la responsabilità dell'accaduto, con l'occasione vorrei chiedere anche alle istituzioni locali di attivarsi, se possibile, per cercare di migliorare l'illuminazione in questi luoghi così frequentati dai nostri giovani nelle sere estive.

Laura Contento

CONTRADA

«Edipo Re» al chiuso

In merito ad alcune affermazioni contenute nella recensione sullo spettacolo Oedipus Rex a firma di Roberto Canziani, pubblicato sul Piccolo dd. 9/7/2008, nella quale – cito testuale – viene affermato che «la scarsezza e la cattiva gestione dell'informazione» hanno causato una scarsa affluenza del pubblico in sala, precisiamo quanto segue. Domenica 6 luglio, dopo una giornata di tempo sereno, in tarda serata è arrivata la pioggia. Alle 20 diventava operativamente impossibile ricoverare lo spettacolo al chiuso: in un festival estivo l'eventualità è ovviamente prevista, ma richiede condizioni e tempistica diverse (la prevedibilità del fenomeno atmosferico e la conseguente decisione in mattinata).
In questo caso invece la sospensione è stata decisa alle 21 dalla Direzione artistica del Festival, in accordo con i funzionari della Provincia e lo staff della Contrada e alle 23 si è deciso di riprendere lo spettacolo il pomeriggio seguente alle 17 presso il Teatro Sloveno.
Il giorno successivo, lunedì 7 alle ore 9.20, l'Ufficio Stampa della Contrada, in qualità di responsabile della comunicazione del festival, provvedeva immediatamente a dare informazione a tutti gli organi di stampa, radio e televisioni, e alle redazioni dei giornali perché ne informassero i collaboratori accreditati per lo spettacolo. Provvedeva inoltre di persona a contattare telefonicamente tutti gli ospiti già registrati, compresi critici e giornalisti.
Alla luce dei fatti l'operato della Contrada, che cura la promozione del festival, è stato puntuale e tempestivo: a fronte dell'imprevedibilità del maltempo, è stato fatto tutto quanto era in nostro potere per informare il pubblico, soprattutto in condizioni palesemente difficili (comunicare al mattino la rappresentazione di uno spettacolo per il pomeriggio del giorno stesso).
Si condivide altresì il rammarico del dott. Canziani per l'esiguo numero di spettatori (comunque circa cento persone), ma è evidente che la causa va cercata piuttosto nella giornata lavorativa, nell'orario (le 17) e nelle condizioni di sole, tutti fattori che hanno probabilmente dissuaso molti dall'assistere allo spettacolo al chiuso.
Se invece «la scarsezza e la cattiva gestione dell'informazione» riguardano esclusivamente la mancata presenza dell'estensore dell'articolo, facciamo notare che se si fosse accreditato per lo spettacolo o informato in redazione avrebbe potuto assistere alla rappresentazione con buona pace di tutti (e con l'effetto di una recensione oggettiva).

Diego Matuchina
Ufficio Stampa

ALBUM

Il coro Alpi Giulie porta il folclore regionale in Abruzzo

Il Coro Alpi Giulie di Trieste, in una recente trasferta in Abruzzo, è stato ospite della corale Giuseppe Verdi di Teramo. L'ensemble vocale ha eseguito un repertorio di canti della montagna e del folklore regionale riscuotendo grande successo. Ha poi cantato alla messa solenne nel Santuario San Gabriele dell'Addolorata ai piedi del Gran Sasso d'Italia. E la foto ritrae appunto i coristi triestini dell'Alpi Giulie con il suggestivo scenario del Gran Sasso sullo sfondo.

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

E al bagno si andava con la cuffietta della nonna

I nostri antenati dell'800 furono all'avanguardia in Europa nella costruzione di stabilimenti balneari. Un mare così invitante davanti alla città suggerì l'idea di realizzare bagni galleggianti, saldamente ancorati e facilmente raggiungibili. Il primo ebbe un nome classico e altisonante, «Soglio di Nettuno», ed entrò in funzione nell'estate del 1824. Era ancorato in Sacchetta nei pressi del molo Giuseppina, disponeva di un'elegante passerella e il suo proprietario, Domenico Angeli, volle dotarlo di ogni comodità: cabine, vasche con un fondo a graticola che poteva essere abbassato regolandone la profondità, acqua calda e fredda, sale di riunione, caffetteria e ogni altro comfort. L'edificio galleggiante, una specie di isola, era collegato con solidissimi cavi a due ancore, in posizione riparata dai venti e poteva essere smontato d'inverno. L'idea riscosse grande successo e altri stabilimenti sorsero come funghi: il più grande e lussuoso fu il bagno Maria inaugurato nel 1858 di fronte all'Hotel de la Ville, capace di ospitare contemporaneamente più di 200 bagnanti. E a ruota ne seguirono altri, il Boscaglia (poi Buchler) davanti a piazza Grande e i primi bagni su terraferma, il Fontana nei pressi della Lanterna, l'Excelsior a Barcola. E già qualcuno si lamentava per...oltraggio al pudore da parte di bagnanti «in costume pressoché adamitico» (sic) visti da chi passeggiava lungo il molo S. Carlo (era il 1864). Ma come si presentavano al mare le signore? Con completi che arrivavano alle caviglie, ampi cappelli oppure cuffiette d'incerata bordata di nastri colorati. La moda raccomandava un immenso ombrellino, a cupola, di merletto minutamente pieghettato e guanti da non levare mai, di camoscio lunghi fino al gomito o in filo di Scozia.
Spiagge pubbliche sorsero nella zona di S. Sabba, S. Andrea e intorno alla Lanterna. Non esisteva alcun tipo di servizio per gli abiti per cui i bagnanti dovevano portarsi da casa un chiodo per appenderli. Ma il bagno «Ciodin», più tardi battezzato scherzosamente «Pedocin», era destinato a diventare una delle istituzioni mitiche della città.

GIOVANI

L'inno coreano

Nelle giornate di venerdì 4 e sabato 5 luglio, sono stato al Palatrieste per assistere al duplice incontro di pallavolo Italia-Corea. Prima dell'inizio delle partite, ovviamente, si è proceduto all'esecuzione dei rispettivi inni nazionali.
Sottolineando che il pubblico presente, numeroso, era composto prevalentemente da giovani e giovanissimi, probabilmente praticanti questo sport, all'esecuzione dell'inno nazionale coreano, si è alzato in piedi, in totale silenzio, e alla fine ha ampiamente applaudito. Va dato atto a tanta gioventù di un comportamento encomiabile, sfatando il luogo comune che i giovani d'oggi sono privi di ideali, di rispetto per il prossimo, di vera sportività.
Questa è una lezione per quei frequentatori di stadi, assolutamente non sportivi, che si permettono di fischiare quell'inno che rappresenta la nazione avversaria, in particolare in ambito calcistico.
Ancora una volta Trieste e in particolare la sua gioventù, ha dato dimostrazione di grande civiltà e di educazione. Grazie a questo pubblico per questo gesto che qualifica la nostra gente.

Claudio Gentile

PRECISAZIONE

Delegato Assoutenti

Con riguardo all'articolo «Poste: reclami diminuiti del 21%» a pagina 21 del 19 giugno, è stato pubblicato, quale delegato dell'Assoutenti, tale Mauro Di Dari, il quale avrebbe fatto un intervento del tenore riportato nell'articolo.
Invece – unico referente per l'Assoutenti presente quel giorno – era il sottoscritto, il quale ha fatto un intervento in punto di «impiego della vigilanza privata negli uffici postali quale disincentivo per i malintenzionati».

Matteo di Bari
avvocato

APERTURE

Negozi e turisti

In merito all'articolo del 7 luglio «Arrivano i turisti, negozi chiusi», i turisti che comprano sono sloveni e croati che conoscono i nostri orari. I crocieristi hanno viaggio, cibo e divertimenti prepagati, negozi a bordo super forniti e anche grandi firme tax free. Gli altri vengono un po' a curiosare, prendere fresco e basta. Ho il negozio in centro aperto il lunedì oltre gli altri giorni, ho tenuto aperto le domeniche con il risultato in varie lingue: «Possiamo vedere?».

Laura Ferluga

TRIESTE A TAVOLA

CONCORSO A PREMI SULLA RISTORAZIONE

I lettori del «Piccolo» votano il locale preferito

ESTRAZIONE FINALE VINCITORI

- 1° PREMIO Crociera — **MARIO ZOCH**
- 2° PREMIO Binocolo — **LICIA DE MANZANO**
- 3° PREMIO Orologio Sector — **ELENA ALBA**
- 4° PREMIO Buono Coop — **TULLIA CANZI**
- 5° PREMIO Mountain bike — **LUCIA SMREKAR**
- 6° PREMIO Buono benessere — **BEATRICE SPAZZALI**
- 7° PREMIO Buono occhiali — **STEFANO PERIN**

I vincitori sono pregati di mettersi in contatto con Il Piccolo al n. tel. 040.3733253

QUARTA ESTRAZIONE SETTIMANALE VINCITORI

- 1° PREMIO (Mountain bike) Cussigh — **LORELLA IANDERCO**
- 2° PREMIO (Buono spesa Coop) 250 € — **GIOVANNA POSARELLI**
- 3° PREMIO (Buono benessere) Avalon — **ELENA DE STASIO**
- 4° PREMIO (Buono acquisto occhiali) Ottica Inn — **TIZIANA MICHIELIN**
- 5° PREMIO (Orologio) Sector - Laurenti e Stigliani — **DARIO BLASCO**

I vincitori sono pregati di mettersi in contatto con Il Piccolo al n. tel. 040.3733253

Lo staff del ristorante Suban, al secondo posto nelle preferenze (foto Bruni)

L'estrazione dei lettori vincitori è stata organizzata dalla Camera di Commercio (foto Sterle)

I titolari del locale Ferluga (foto Lasorte)

Gran finale alla Camera di Commercio
Oggi la premiazione dei lettori e dei locali

Dopo quattro settimane di attese è arrivato il grande giorno. Dodici lettori che hanno partecipato al concorso *Trieste a Tavola* saranno premiati oggi durante una cerimonia festiva ospitata alla Camera di Commercio alle 18. Grande emozione sia tra i vincitori del gran finale - *Mario Zoch (una crociera), Licia De Manzano (binocolo), Elena Alba (orologio Sector), Tullia Canzi (buono Coop), Lucia Smrekar (mountain bike), Beatrice Spazzali (buono benessere), Stefano Perin (buono occhiali)* - sia tra i lettori che si sono aggiudicati gli ultimi premi settimanali - *Lorella Ianderco (mountain bike), Giovanna Posarelli (buono Coop), Elena De Stasio (buono benessere), Tiziano Michielin (buono occhiali), Dario Blasco (orologio).*

Il vincitore del primo premio *Trieste a Tavola* (una crociera), Mario Zoch con la nipotina Alexandra (foto Sterle)

«Non ci posso credere - commenta **Elena Alba**, 31 anni, impiegata in banca, vincitrice del secondo premio al gran finale (un orologio Sector) - per dire il vero devo ringraziare a mia madre perché è stata lei a mandare al *Piccolo* numerose schede anche con il mio nome».

Alla cerimonia saranno presenti anche i primi dieci ristoratori classificati nelle preferenze che riceveranno una targa di riconoscimento. E tra i locali, c'è chi ancora si stupisce del risultato. «Un incredibile risultato che ci sbalordisce ma ci riempie di grande gioia. - afferma Silvia Iulman del **ristorante San Mauro** classificato al terzo posto. «La nostra è una cucina semplice e genuina a base di pesce fresco, proposta a prezzi molto ragionevoli. I piatti preferiti dai clienti sono la pasta allo scoglio e le tagliatelle all'astice».

«Devo il successo soprattutto alla mamma Wilma che da 54 anni è il punto di riferimento del ristorante **Al Lido** con la sua grinta, entusiasmo e le sue doti» commenta il titolare Giorgio Suraci, che con la moglie e un affiatato staff, porta vanti l'attività di questo ristorante della tradizione (soprattutto di pesce). «Un grazie particolare anche ai lettori che ci hanno votato - aggiunge commosso - Questo risultato ci riempie di soddisfazione e di orgoglio che ci sprona a continuare nella ricerca che costantemente portiamo avanti frequentando anche corsi all'estero di prestigiosi cuochi». «Il nostro successo, fatto di tradizione e innovazione si basa prima di tutto su una materia prima di eccelsa qualità e freschezza- conclude Suraci - Tra i piatti preferiti dai nostri clienti ci sono il risotto agli scampi, il brodo di pesce alla dalmata, e il piatto del "buon ricordo": ravioli di mare con scampi alla busara». *(p.g.; f.rom.)*

LA CLASSIFICA FINALE I PRIMI TRENTA

Nome esercizio	Località
De Scarpon	Trieste
Suban	Trieste
S. Mauro	B.go S. Mauro
Al Lido	Muggia
Menarosti	Trieste
Antica Trattoria Ferluga	Conconello
Furlan	Monrupino
Da Pepi	Trieste
Antipastoteca la Voliga	Trieste
Nuovo Antico Pavone	Trieste
La Marinella	Trieste
Montecarlo	Trieste
Marea	Trieste
Da Gigi	Trieste (Servola)
Antica Hosteria Colle di Scorcola	Trieste
Max Pub	Aquilinia
Parigi Piccola	Trieste
Al Pescatore	Barcola
Cane e Gatto	Trieste
Bottega di Trimalcione	Trieste
Ritrovo Marittimo	Trieste
Da Dino	Trieste
Alla Gioconda	Trieste
Savron	Prosecco
Ai Tre Magnoni	Trieste
L'Approdo	Trieste
Diana	Opicina
Alla Pesa	Basovizza
Le Maldobrie	Trieste
Al Faro	Trieste

DA PEPI & FURLAN

Soddisfazione ma anche voglia di migliorare

«Grazie al concorso molti clienti si sono ricordati di noi»

Furlan, di Zolla di Monrupino, classificatosi al settimo posto nella classifica finale del concorso *Trieste a Tavola* a fare da portabandiera alla ristorazione carsolina.Majda, la titolare, è particolarmente orgogliosa di questo risultato che premia anni di appassionata attività e ringrazia i clienti affezionati che l'hanno votata. Ma ringrazia soprattutto i cuochi Davide Zuliani e Fausto Antler. «Sono loro, spiega, che con serietà, professionalità e anche con creatività realizzano i piatti più amati». E in queste sere d'estate i clienti sono sempre più numerosi non solo per godere della cornice ospitale del bel giardino alberato, ma anche per gustare il buon cibo proposto.«Accanto ai clienti abituali ce ne sono anche tanti che magari da qualche anno non venivano più a trovarci, ma grazie anche al simpatico e piacevole concorso del Piccolo, si sono ricordati di noi. Del resto l'offerta di ristorazione è talmente vasta». Al momento i piatti più richiesti, ci dice la signora Majda, sono gli gnocchi con le albicocche e le crespelle al basilico, listarelle di mandorle e ricotta affumicata. Come secondi ci sono gli schinchetti, le tagliate, le fiorentine alla griglia con fuoco aperto e le costine di agnello con miele tartufato. Ovviamente non mancano i chifeleti e il pollo fritto, emblemi della cucina locale».

Dal fresco del Carso al cuore del centro città: il buffet **da Pepi** (*foto in alto*), si è classificato all'ottavo posto nella classifica votata dai lettori del Piccolo. La «caldaia» di questo buffet, uguale a se stesso da sempre per forme, gusti e profumi è apprezzata da turisti di tutti il mondo oltre che dai triestini. Viva soddisfazione dai tre soci Paolo Polla, Elvio Muha, Darko Ban. Oggi come ieri, ci dice soddisfatta del riconoscimento dei lettori, la signora Santa, moglie di Paolo - il nostro Buffet propone porzina, cotto di Praga, luganighe di Vienna o di cragno accompagnate da senape e kren fresco e dai capuzi garbi, oltre agli stuzzichini con Liptauer. Il giro di clienti è talmente vasto che non saprei concretamente immaginare chi ci ha votato, ma ringrazio tutti di cuore, assicurandoli che continueremo a difendere l'emblema della «caldaia». *(f.rom.)*

MENAROSTI & FERLUGA

L'iniziativa del concorso ci ha portato più clienti

Soddisfazione anche nel locale **Ai Menarosti** *(foto destra)*, quinto posto in classifica. «Davvero interessante l'iniziativa - dice il titolare Fulvio Benussi - c'è stata una crescente curiosità e interesse per i risultati. È un voto popolare che fa emergere scelte vere, non pilotate. Sono perciò estremamente orgoglioso del piazzamento ottenuto e voglio ringraziare tutti coloro che ci hanno votato attaccando ogni giorno per sette giorni un bollino sul tagliando. La nostra clientela è la più varia, si va dal professionista alle famiglie, dalle coppie anziane ai gruppi di giovani. La granzievola, i risotti e i fritti di pesce sono i nostri pezzi forti, ma non manca una costante rielaborazione del cosiddetto 'pesce povero' locale. Credo che altri punti a nostro favore siano gli ingredienti freschissimi e una tradizione di ospitalità cordiale».

«Non ci aspettavamo un risultato così lusinghiero e ne siamo veramente orgogliosi» commenta in seguito Fabio Salvagno, uno dei titolari dell' **Antica trattoria Ferluga**, in via Bellavista, nella frazione di Conconello, **il sesto posto in classifica**. Sessanta posti al coperto e ottanta all'aperto per un ristorante che propone pesce (risotto di mare e pasta alla marinara in primis) e carne (in questi mesi soprattutto alla griglia). «Un apprezzamento come questo da parte della clientela è sicuramente una spinta ulteriore a migliorarci - aggiunge Fabio - Un grazie sincero al *Piccolo* che con questo concorso ha contribuito a far conoscere tanti locali: noi stessi abbiamo visto un certo afflusso superiore alla media proprio perché i lettori volevano scoprire i motivi della nostra alta posizione in classifica. Motivi che sono la qualità della materia prima e la professionalità della preparazione». *(f.rom.)*

Continua dalla 25.a pagina

TERRENO edificabile con accesso auto, cerco in acquisto a Trieste e provincia 0403477459 - 3356623419.
ZONA semicentrale cercasi appartamento di max 60 mq per nostro cliente referenziato definizione rapida. 040660081.
ZONE centrali nostro cliente cerca appartamenti max 55 mq in buone condizioni preferibilmente termoautonomo. 040660081.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

SE dovete affittare il vostro appartamento-casetta-villino vuoto o arredato (garantiamo completa assistenza contrattuale) Spaziocasa 040369950.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili vuoto Moreri in palazzo recente alloggio rinnovato di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria o pied-a-terre.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato Mazzini in palazzo rinnovato alloggio validissimo di cucinotto con saloncino matrimoniale cameretta bagno poggiolo (possibilità box).
SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 500 mensili arredati centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 350 mensili arredato Amicis in palazzina recente alloggio al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 400 mensili vuoto Bramante in palazzo epoca alloggio pari primingresso di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 in affitto cerchiamo per ns. clienti casette-ville-appartamenti vuoti o arredati Spaziocasa 040369950. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. CONOSCENZA italosloveni automuniti disponibili viaggiare Slovenia su appuntamento su nostri clienti anche festivi 2000 euro mese più incentivi, 0432971400. (Fil 47)

CERCASI ramisti, tubisti, saldatori con provata esperienza. Disponibilità immediata tel. allo 0408331983 o inviare curriculum vitae al fax 040830552. (DOO)
SOCIETÀ informatica ricerca programmatore open-source. Chiamare 0409869862. (A00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

INFERMIERA generica trentennale esperienza assistenza/accompagnamento anziani offresi. Cell. 3297663513 Trieste, pasti. (A4384)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710.
AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 km 101.000 visone met. Lega Alcantara. Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 Visone met. Lega Alcantara Concinnitas Tel. 040307710.
AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 Km 13.000 Argento PDC CD 20 Concinnitas Tel. 040307710.
AUDI A3 Sportback 1.9 Tdi Ambition 2007 Km 13.000 argento Pdc Cd 20. Concinnitas tel. 040307710.
DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
FIAT Barchetta 1.8 130 HP anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 Km 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710.
FIAT Panda 900 1998 39.000 km bella occasione Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
FIAT Panda Young 900 2000 Km 24.000 Argento Concinnitas Tel. 040307710.
FIAT Panda Young 900 2000 km 24.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 km 122.000 blu met. SS clima capote elettrica. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 Km 122.000 Blu met SS Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710.
FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.
FORD Fiesta 1.3 5 porte 1996 Km 66.000 Rosso Servosterzo 2 airbags Concinnitas Tel. 040307710. (A00)
FORD Fiesta 1.3 5 porte 1996 km 66.000 rosso servosterzo 2 airbags. Concinnitas tel. 040307710.
HYUNDAI Atos 1.0 12v Comfort 1998 km 75.000 blu met. servosterzo clima. Concinnitas tel. 040307710. (A00)
HYUNDAI Atos 1.0 12 v Comfort 1998 Km 75.000 Blu met Servosterzo Clima Concinnitas Tel. 040307710.
JEEP Cherokee 2.8 CRD Limited 2006 Km 29.000 Argento C/ aut Pelle grigia CD Concinnitas Tel. 040307710.
JEEP Cherokee 2.8 CRD Limited 2006 km 29.000 argento c/aut pelle grigia CD. Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Classe C 180 pochi km, argento metallizzato, clima, ABS, perfetta meccanica e carrozzeria. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
MINI Cooper Cabrio Chili 2006 Km 8.000 Verde Pelle Beige, CD Concinnitas. Tel. 040307710.
MINI Cooper Cabrio Chili 2006 km 8000 verde pelle beige, CD. Concinnitas tel. 040307710.
NISSAN Navara pick up doppia cabina TD clima automatico abs doppio airbag perfetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede. (A00)
OPEL SINTRA 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 Km 23.000 Azzurro met C/ aut Concinnitas. Tel. 040307710.
PEUGEOT 1007 1.4 Sporty 2 Tronic 2005 km 23.000 azzurro met. c/aut. Concinnitas tel. 040307710.
SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 Km 80.000 Nero/Argento Strumentini Telecom capote Fendi Frangivento Concinnitas. Tel. 040307710.
SMART cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento. Concinnitas tel. 040307710.
SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optionals, tagliandata, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
SMART Passion 600 bz 2000 km 72.000 blu met. strumentini CD. Concinnitas tel. 040307710.
SMART Passion 600 bz 2000 Km 72.000 Blu met Strumentini CD Concinnitas. Tel. 040307710.
VENDO Opel Astra 1.7 CTDI SW Gasolio ottobre 2006 38.000 km auto diplomatico vera occasione. Tel. 3347730919.
VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

A.A.A. GRADO estetista massaggiatrice molto brava esegue rilassanti, linfodrenaggio. Chiama per appuntamento. 3293655195.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A. GRADO bella ungherese ti aspetta. 3493325103. (A2046)
A.A.A.A.A. GRADO bellissima russa 19enne ti aspetto! 3488735146. (C00)
A.A.A.A.A. GRADO chiamami subito! Bellissima sorridente massaggiatrice 3474871646.
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio 3349551189. (Coo/10)
A.A.A.A.A. MONFALCONE splendida simpatica sensuale massaggiatrice relax 3464935480. (COO)
A.A.A.A.A. TRIESTE affascinante simpatica sensuale tutti i giorni 3389943612. (A4378/10)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A4395)
A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice ti farò sognare!!! 3486196776.
A.A.A.A. MONFALCONE bravissima dolce carina 20 anni 3270433230. (C00)
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile, diversa, bella, coinvolgente 3297636040. (A4396)
A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20.enne sexy, viso stupendo, anche domenica. 3381886092. (B00)
A.A. MONFALCONE Chantal affascinante spiritosa, coreana sexy, divertimento assicurato, ambiente pulito. 3201468998. (C00)
A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti i giorni. 3205735185. (A4387)
A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa bellissima per momenti magici anche domenica 3896915670. (BOO/10)
A. NUOVO salone massaggi esclusivo a Nova Goriza solo per distinti. Tel. 00386(0)51869928.
A Gorizia stupenda ragazza molto simpatica aspetto scultoreo. Chiamami: 3335421474.
CASALINGA sexy 899544571 supersexy 899004182 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti vietato minorenni. (Fil63/10)
MONFALCONE, sono qui per te, dolcissima, solare, sexy, alta 1,78, discreta. 3484819405. (C00)
MONFALCONE, stupenda, delicata, fantasiosa, coccolona, sensuale, dolcissima. Tel. 3338826483. (C00)
MONFALCONE Gilari dolcissima stupenda, coccolona, sensuale, dolce, relax anche domenica. 3201468998. (C00)
MONFALCONE Samara molto molto femminile diversa 3472821028. (C00)

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A4171)

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRIESTE
Ufficio esecuzioni Penali

N. 226/2008 Reg. Es.

IL TRIBUNALE DI TRIESTE

all'udienza del 26.10.2007 nella causa penale contro USEINOVIC NEBOJSA nato in ex Jugoslavia il 03.05.1979,

IMPUTATO

del reato dell' art. 8 D.L.vo 74/00 perché in qualità di titolare della ditta Trieste Nova al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto emetteva fatture o altra documentazione per operazioni inesistenti nei confronti della COREMA S.A.S.
In Trieste il 28.12.2001

CONDANNATO

alla pena di mesi 7 di reclusione,

INFLIGGE

-OMISSIS-

la pubblicazione della sentenza per estratto e per una volta sul quotidiano "Il Piccolo"

-OMISSIS-

Trieste, 7 luglio 2008 IL CANCELLIERE (dott. G. PAOLICH)

OGGI IN TV

13.30 Sky Sport 1: Speciale Calciomercato
14.30 Sky Sport 1: Futbol Mundial
15.00 Sky Sport 1: Numeri Serie A
20.15 Sky Sport 1: Amichevole Hajduk Spalato-Napoli

14.45 - Eurosport: Ciclismo, Tour de France. 7a tappa - Raisport Più: Ciclismo, Tour de France. 7a tappa
15.30 - Raitre: Ciclismo, Tour de France. 7.a tappa
17.30 - Raitre: Giro donne, 6a tappa

A sinistra Stefano Comuzzo, responsabile del settore giovanile, al centro Massimo Bernardi e Matteo Boniciolli, a destra Adriano Pigato e Marco Bellinelli durante un provino davanti al nuovo tecnico (Fotoservizio Bruni)

BASKET SERIE B2. ACCORDO PER CIGLIANI, SI PUNTA SU PIGATO, GODINA E SOSIC

Bernardi: «Porterò entusiasmo all'Acegas»

Boniciolli: «Cerchiamo il massimo traguardo puntando a far maturare i giovani»

TRIESTE Rapidi ed essenziali, con tanta voglia di scappare per tornare a rifugiarsi in sede e proseguire un lavoro che in questi giorni assorbe gran parte della giornata. Massimo Bernardi è stato presentato ieri nella palestra di via Locchi in un incontro servito a mettere a fuoco i punti qualificanti di un progetto che sta cominciando a prendere forma. Grazie all'impegno totale che Boniciolli e il suo staff stanno riversando in una società che, sono parole di Matteo, ha bisogno di ritrovare credibilità dopo un paio di stagioni che l'hanno relegata ai margini della pallacanestro nazionale. L'impressione è che le idee siano estremamente chiare e che l'Acegas abbia imboccato la strada giusta per dotarsi di una struttura in grado di supportare una crescita graduale ma costante.

BONICIOLLI: «Massimo Bernardi arriva a Trieste sulla base di un accordo biennale e di un programma ben definito - le parole del nuovo consulente operativo dell'Acegas -. Il senso di questa nostra stagione sarà cercare di raggiungere il massimo traguardo ma, consapevoli del fatto che la vittoria di un campionato dipende anche da un tiro da metà campo che entra o esce, vogliamo riuscire a costruire qualcosa di solido. Partendo da questo presupposto l'idea è che, indipendentemente dal risultato finale, ci sia la consapevolezza di aver lavorato per far crescere e maturare giocatori formando un nucleo che rimarrà anche nella prossima stagione. Si lavora, dunque, su un binario parallelo nella consapevolezza che se i giocatori miglioreranno e i giovani giocheranno secondo i meriti e non secondo la carta d'identità il tempo non sarà stato speso invano. Aldilà di questo nessuno di noi è così stupido da assicurare a priori una promozione. L'obiettivo è dotare la società di una struttura seria e credibile da un punto di vista tecnico e operativo e in questo senso la decisione di Bernardi di venire a Trieste rifiutando l'offerta di società di serie A dimostra che siamo sulla buona strada. In queste ore ho parlato con un general manager della massima serie: mi ha detto come in questo momento Trieste può essere la piazza ideale nella quale far maturare i giovani. In questo senso la presenza mia e di tecnici come Bernardi e Comuzzi può rappresentare una garanzia importante».

Il nuovo coach con David Sussi, tecnico delle giovanili

BERNARDI: «Arrivo a Trieste spinto dalla stima profonda e dalla lunga conoscenza che mi lega a un personaggio come Boniciolli. Ho accettato la sua proposta e ho firmato per l'Acegas deciso a portare entusiasmo, voglia e passione. Non c'è bisogno che ricordi cosa rappresenta Trieste per il basket italiano, dico solo che per me questa rappresenta un'occasione professionale di crescita e che metterò tutto me stesso per ottenere il miglior risultato possibile sempre nell'ottica dell'obiettivo primario che rimane quello di far migliorare e maturare i giovani. Voglio una squadra che trovi in palestra il piacere di lavorare, in cui i giocatori abbiano la voglia di sacrificarsi per i compagni e nella quale si percepisca l'orgoglio di rappresentare una piazza e un pubblico competente e appassionato come quello triestino. Ai tifosi mi sento di promettere questo: grande impegno nella speranza che tra noi e loro si crei un legame profondo».

LA SQUADRA: confermato il biennale per Dennis Bocchini, in fase di conclusione l'accordo con Andrea Cigliani, l'Acegas sta lavorando per completare un mosaico che sta pian piano prendendo forma. Confermato l'interessamento per Pigato che da qualche giorno è in città per lavorare assieme a coach Bernardi, si sono visti in palestra altri due reduci della passata stagione. Diego Godina e Peter Sosic potrebbero far parte della squadra della prossima stagione. Per il resto si tratta per l'ex Fabriano Benevelli e si continua a strizzare l'occhiolino per un altro triestino che qualche stagione fa ha lasciato l'Acegas per cercare fortuna lontano da Trieste. Boniciolli continua a parlare con Marco Diviach nella speranza di riuscire a convincerlo a tornare. Discorso a parte per Ogrisek che dopo la decisione di lasciare Monfalcone sembrava in procinto di passare con la neopromossa Corno di Rosazzo. Il giocatore ha preso tempo per valutare eventuali altre proposte, tra queste anche quella di Trieste. Nei prossimi giorni si dovrebbe riuscire a saperne qualcosa di più.

Lorenzo Gatto

BASKET
SERIE C1

Giacomi acquistato dal Bor

TRIESTE Primo importante rinforzo per il Bor Radenska in vista della prossima stagione nella C1 di pallacanestro. Alla corte del coach Mura è giunto Gianluca Giacomi, triestino, guardia di 1.85, classe 1979, lo scorso anno tesserato per Monfalcone. È un acquisto di rango, incline prevalentemente al gioco offensivo ma destinato a iniettare anche una solida dose esperienza alla formazione triestina, giunta quest'anno al quinto campionato consecutivo sulla ribalta nazionale.

G. Giacomi

Giacomi, prodotto del vivaio della Pallacanestro Trieste, vanta nel suo vissuto varie tappe agonistiche dagli scenari della A1 alla B2. In massima serie, a Trieste, conta una cinquantina di gettoni ma ha giocato anche in A2, a Imola, sino alle successive esperienze in B1 a Gorizia, Mestre, Rieti, sino all'approdo in B2, con le maglie di Salerno, Monza e Falconstar. A Monfalcone, lo scorso anno in B2, Giacomi ha vissuto una tormentata stagione, scandita da rare apparizioni e dissapori con il tecnico. Inevitabile la scelta di un taglio netto ai viaggi per l'Italia, preferendo il ritorno alle radici, anche sportive: «Il Bor Radenska mi aveva cercato anche lo scorso anno - racconta Giacomi - poi è andata come andata a Monfalcone. Non ho avuto poi dubbi nell'accettare la proposta - ha aggiunto - il discorso è serio e credo di non avere problemi di integrazione, avendo giocato con buona parte dei giocatori ora in squadra. È presto per azzardare delle prospettive - ha affermato Giacomi - credo che la base migliore sia formata dall'unità del gruppo, la compattezza e il carattere dimostrato più volte nei momenti difficili». *(f.c.)*

CALCIO SERIE B. CAMPIONATO BLOCCATO PER MESSINA E PISA

Ardemagni e Sabato in alabardato

TRIESTE Il caos societario di Pisa e Messina sta bloccando il mercato della serie cadetta. Quella che si preannunciava come una settimana atta a definire meglio la nuova rosa di molte squadre sta diventando invece un momento d'impasse in cui alle voci non seguono i fatti. Il ds De Falco a Milano rimane in attesa, come molti dei suoi colleghi, di vedere quello che accadrà in Sicilia e in Toscana.

Soprattutto sullo Stretto le cose potrebbero avere sviluppi imprevisti, quali la mancata iscrizione e di conseguenza il fallimento, con l'inserimento sul mercato a costo zero di fior di giocatori quali i centrocampisti Pestrin e D'Aversa, o i difensori Rea e Stendardo sino al bomber Biancolino, giocatori che potrebbero essere svincolati tra poco più di quindici giorni, ovvero entro il termine stabilito dalla Covisoc che stamane darà parere negativo sulla partecipazione del Messina al campionato cadetto.

Anche il Pisa è a rischio: dopo la scelta del presidente Covarelli di acquistare il Perugia non c'è ancora una seria trattativa d'acquisto e pertanto anche la società toscana corre il rischio di non riuscire ad iscriversi.

Nelle ultime ore sinistri scricchiolii in tal senso sono giunti inoltre anche da Treviso, una delle poche società a non aver effettuato ancora movimenti in entrata.

Per la Triestina al momento sono in fase di definizione le trattative per due giovani di talento quali il difensore Cossentino e il centrocampista Cia. In entrambi i casi restano da limare solo alcuni dettagli. Sembra mancare pochissimo anche per la realizzazione dello scambio Sedivec-Noselli con il Mantova: le maggiori problematiche sembrano arrivare dal ds dei virgiliani Magalini entrato in rotta di collisione con il procuratore del giocatore Vagheggi.

Si scalda nel frattempo la pista che porta a Minelli: l'ex alabardato è inseguito ora anche dal Vicenza. Rimane vivo l'interessamento del Piacenza per Graffiedi: il nuovo tecnico Pioli ne ha parlato apertamente in fase di presentazione della nuova rosa già partita per il ritiro. L'allenatore vuole puntare nuovamente sull'alabardato e anche il giocatore appare più che mai deciso a lavorare ancora con lui dopo le positive esperienze di Modena e Grosseto. A questo punto dovranno essere le società a imbastire quanto prima una trattativa. La società alabardata ha comunque carte importanti da giocare nei corso delle prossime settimane e pertanto non ha fretta. Non bisogna dimenticare che non sono ancora stati tracciati i destini di Rossi e Marchini. In serata è stato definita l'acquisizione di un giovane di scuola milanista, Matteo Ardemagni, classe 88, attaccante, passato alla Triestina in comproprietà, ed è stato depositato il contratto del difensore Roberto Sabato, acquistato a titolo definitivo dal Pizzighettone. In uscita, con destinazione San Marino, infine i giovani Audel, Orneck e il centrocampista De Cristofaro.

Per un Ardemagni che arriva in alabardato, c'è De Cristofaro che lascia L'Alabarda per accasarsi altrove

Giuliano Riccio

CICLISMO

L'ITALIANO SCATTA SULL'ULTIMA RAMPA E VINCE

Impresa di Riccò sui primi monti del Tour

Sorride all'arrivo Riccò sulla rampa di Super Besse

SUPER BESSE Riccardo Riccò al Tour non doveva neanche andarci. Cotto da un Giro d'Italia che lo aveva prosciugato di qualsiasi energia fisica e mentale, il modenese aveva deciso di lasciar perdere, di riposarsi e pensare al finale di stagione. E invece la Saunier Duval, complici i problemi fisici di Gomez Marchante, lo ha chiamato all'appuntamento, il primo per lui, con la Grande Boucle. E appena ne ha avuto l'occasione, ha piazzato il colpo, il numero che in pochi si aspettavano.

L'occasione era di quelle ghiotte, l'arrivo di Super Besse si addiceva alle sue caratteristiche: prime asperità sul Massiccio centrale, ultimi due chilometri che presentevano pendenze ideali per un tipo che non si fa pregare quando c'è la possibilità di mordere. Riccò lo ha fatto, infilando gente come Valverde ed Evans a 300 metri dal traguardo. Un numero in piena regola, un modo perfetto per festeggiare la prima vittoria personale al Tour de France. Anche per Kim Kirchen la sesta tappa della corsa francese è da segnare nel calendario: il lussemburghese è infatti la nuova maglia gialla del Tour. Quinto al traguardo, il corridore del Team Columbia ha tolto la leadership a Stefan Schumacher, vincitore della cronometro di Cholet dell'altroieri. Kirchen precede adesso di 6'' Evans e di 16'' lo stesso Schumacher, coinvolto in una caduta nella salita finale; Valverde è 8.o a 1'12'', decisamente più indietro Cunego, staccatosi nell'ascesa conclusiva e adesso staccato di 1'42'' dal leader della classifica generale. Riccò è 31.o a quasi 4 minuti da Kirchen.

Prima delle schermaglie finali e come nelle prime frazioni di questa edizione, il Tour era stato animato dalla fuga dei francesi: l'altroieri Vogondy crudelmente rimontato a 30 metri dall'arrivo quando si trovava a un passo dall'impresa, ieri Chavanel (Cofidis), Vaugrenard (Francaise Des Jeux) e Bichot (Agritubel) sono scappati pochi chilometri dopo il via da Aigurande. Ripresi poco prima della salita verso Super Besse, Chavanel si è quantomeno consolato con la maglia a pois, soffiata al connazionale Voeckler della Bouygues Telecom.

Oggi la settima tappa del Tour, la Brioude-Aurillac: una frazione con cinque Gran premi della montagna ma non durissima, anche considerata la lunghezza (159 chilometri). Ma le sorprese sono sempre dietro l'angolo.

VERSO LE OLIMPIADI DI PECHINO

Cassio punta a una medaglia nella 4x200

Il triestino è stato ammesso ai Giochi del mese prossimo anche nei 200 stile libero

TRIESTE Non si reputa scaramantico ma non esita a fare i debiti scongiuri quando qualcuno gli ricorda le credenziali per una medaglia alle prossime Olimpiadi. Il nuotatore Nicola Cassio è in effetti uno degli atleti su cui l'Italia può contare in modo significativo per l'imminente ribalta in Cina, forte di una importante dote fatta di titoli mondiali e continentali nella staffetta 4x200, ottenuti in vasca corta: «Per carità non parliamo di medaglie - suggerisce Nicola Cassio, durante uno dei rari momenti di relax rubati all'intensa fase di preparazione con la Nazionale di nuoto - non sono scaramantico ma preferisco godermi intanto la bellezza del traguardo di una partecipazione alle Olimpiadi, il sogno di ogni atleta. Poi quello che verrà sarà ben accetto».

Parliamo allora di quanto questo sogno ha tolto alla vita normale di un giovane. Intanto la costanza negli studi.

Sono iscritto ad Economia ma confesso che questo anno, tra gare, preparazione e ritiri, non ho fatto nessun esame. Dovrò rifarmi dopo Pechino.

È stato l'unico sacrificio?

No, per un 23enne come me manca forse un tocco di «bella vita», fatta di serate, amici.

Ma anche lo sport è in fondo una «bella vita».

Sicuramente. Ti consente di vivere bei momenti nella disciplina che ami, girando e stando in un gruppo dove si condivide il tuo interesse. Si fatica ma a me piace.

Più sacrifici o gratificazioni?

Per quanto mi riguarda molte più gratificazioni.

Il nuoto agonistico non gode di longevità.

È vero, e in più ti spreme tanto, non abbiamo le prospettive di un calciatore. Però dopo Pechino io conto anche nel quadriennio olimpico verso Londra. Sono giovane e motivato.

Lei è uno dei tanti figli sportivi di Trieste «costretto» poi a cercare altre sedi per valorizzarsi al massimo.

Purtroppo è così. Trieste in campo sportivo ti fa crescere sino a un certo punto ma poi servono altre dimensioni. Per migliorare, per giungere ad un livello internazionale in certi sport servono condizioni diverse.

Economiche?

No, non solo. Nel mio caso non è stato così. A Trieste sono cresciuto bene, al punto di restare fedele al mio insegnante Fulvio Zetto, grande maestro di sport e di vita. Tuttavia qui non trovavo più le condizioni generali per fare il salto di qualità definitivo. A Roma tutto è funzionale, abito vicino alla piscina, c'è tranquillità. Quanto serve insomma per una vita da vero atleta professionista.

Francesco Cardella

LA SCHEDA

- Nicola Cassio è nato a Trieste il 9 luglio 1985. Altezza 187 cm, peso 76 kg. Celibe.
- Attuale società: Circolo Canottieri Aniene. È stato tesserato dalla Triestina Nuoto quando è passato negli Esordienti B. Il trasferimento all'Aniene nel 2004.
- Le sue specialità: 200 e 400 stile libero e la staffetta 4x200 stile libero, attualmente affrontata in Nazionale con Emiliano Brembilla, Massimiliano Rosolino e Filippo Magnini.

Il quartetto d'oro della 4x200 azzurra: Cassio è il primo da destra

CLIMA. DEMOCRAZIA

Nicola: in Cina nuoto e basta

TRIESTE Nicola Cassio ha le idee ben chiare anche rispetto le condizioni sociali con cui gli atleti dovranno fare i conti durante le Olimpiadi in Cina. Nessun accenno al boicottaggio ma solo la piena consapevolezza del clima generale che potrebbe accompagnare la più importante vetrina dello sport del pianeta: «Credo che in Cina non si possa parlare di vera democrazia - ha sottolineato il nuotatore triestino -. Ho dei dubbi sulla legittimità della concessione dei Giochi a quel Paese ma purtroppo gli interessi economici e politici hanno spesso la meglio. Sulla Cina il quadro era noto da tempo, a tutti nel mondo ma come sempre è il potere economico a fare la differenza, in vari campi, anche in quello sportivo purtroppo - ha aggiunto l'azzurro di nuoto - e probabilmente queste Olimpiadi lo dimostreranno chiaramente, una certa strumentalizzazione è già in atto. Però non voglio assolutamente farmi distrarre da queste considerazioni - ha aggiunto Nicola Cassio a poco meno di un mese dall'inizio dei Giochi cinesi - Le Olimpiadi restano il sogno fondamentale per ogni atleta e io punto solo a fare il mio dovere, gareggiando nel migliore dei modi. Quindi sport e basta». *(f.c.)*

VELA. SISTIANA QUINTO AL GIRO

I triestini Poropat e Savio ok in 29er a Cesenatico

Vince Degrassi a Ravenna Lo skipper primo assoluto con l'ex Nastro Azzurro

TRIESTE Ancora un colpaccio della coppia Poropat-Savio in classe 29er: si è svolto un raduno nazionale della classe a Cesenatico, e i due triestini (equipaggio misto Svbg-Stv) hanno concluso al secondo posto assoluto, alle spalle dei gardesani Carmin-Grassetti. In regata anche Faraguna-Bellis (Yca) che hanno chiuso in undicesima posizione. Il risultato di Augusto Poropat e Andrea Savio fa ben sperare per i prossimi appuntamenti, al fine di consolidare in una sola stagione una buona posizione nella ranking nazionale: i due ragazzi, infatti, hanno iniziato a regatare assieme pochi mesi fa.

Andrea Savio

MELGES 24 Al via oggi la terza tappa delle regate Melges 24: torna quindi a regatare in questa classe Lorenzo Bressani, che recentemente ha vinto il titolo mondiale. Il triestino sarà alla tattica Thule, mentre Gabriele Benussi è atteso nel pozzetto di Uka Uka. Michele Paoletti sarà a bordo di Pilot Italia.

FESTIVELA Vittoria in assoluto di Dani Degrassi, a Ravenna, al Festivela, evento organizzato dallo Yacht club Europa in ricordo di Raoul Gardini, socio fondatore del sodalizio. 390 barche hanno regatato in classe Open, dividendosi nella flotta vele bianche e armo completo. Il velista triestino (Stv) ha tagliato il traguardo al primo posto assoluto al timone di un 50 piedi progettato da Farr, l'ex Nastro Azzurro.

GIROVELA Si è conclusa ieri per tutti gli equipaggi la regata lunga Otranto-Tropea: maglia rosa a CastelSan Pietro Terme, secondo posto per Riva del Garda. Baia di Sistiana resta quinta, ma a pochissimi punti dal podio.

Trofeo Facau di golf: il circolo di Udine batte nettamente i triestini

TRIESTE Dopo il grande successo la settimana scorsa del trofeo Rolex, con 142 partecipanti, record assoluto per il circolo triestino, al golf club Trieste domenica si è disputato l'interclub Trieste-Udine – trofeo Facau. Si è trattato della gara di ritorno dell'ormai tradizionale sfida fra i golfisti del circolo triestino e udinese. Il torneo di andata si è disputato al circolo di Fagagna tre settimane fa.

I cugini udinesi, scesi a Trieste con una truppa agguerritissima, hanno prevalso nel totale delle due giornate, vincendo 133,5 a 106,5. Il Challenge, quindi, rimane a Udine e ci sarà da aspettare un anno per tentare di riportarlo a Trieste.

Per quel che riguarda i risultati individuali, il triestino Federico Marzi si conferma golfista di spessore, portando a casa il primo lordo (risultato senza la sottrazione dell'handicap) con 55 punti stableford in totale sulla somma dei due tornei. Un udinese invece, Ubaldo Burelli, con 66 punti ha vinto il primo netto di prima categoria, precedendo il triestino Victor Tomsich.

In seconda categoria successo di Alfredo Venturini, presidente della commissione sportiva del circolo triestino con 74 punti, davanti al friulano Aldo di Giusto.

Dominio friulano in terza categoria, con Lorenzo Gessi primo con 73, davanti a Jenny Radina con 72.

Fra le signore, prima lady la triestina Alessandra Salich con 66 punti mentre ancora una donna, Elisabetta Zocconi, si aggiudicata il primo senior, con 64.

Per quel che riguarda invece i risultati di giornata in prima categoria si è imposto la giovane speranza triestina Nicolo Zampollo con 41 punti, in seconda ha vinto la friulana Monica Zampa con 38, in terza Silvio Braico, del golf Trieste, con 41.

MONDIALI DI HOCKEY

La Francia ferma l'Italia nei quarti

TRIESTE Impresa storica sfumata per la nazionale azzurra di hockey inline. L'Italia è stata sconfitta nei quarti di finale da una Francia cinica e furba. 3-0 il risultato con il quale i transalpini hanno costretto gli italiani a giocarsi i restanti match per il quinto posto. Magra consolazione dunque la vittoria all'overtime ottenuta contro i padroni di casa della Germania grazie alla quale oggi gli azzurri giocheranno per il quinto posto.

OGGI IL RADUNO E POI IL RITIRO A SAPPADA

Marino rinnova l'assetto dell'Udinese

Il tecnico propone una difesa più attenta e inserimenti da centrocampo

UDINE Suona oggi l'adunata, allo stadio Friuli, per l'Udinese impegnata nella prossima stagione sul triplo fronte campionato-Coppa Italia-Coppa Uefa. Alla chiamata del tecnico Pasquale Marino non risponderanno i reduci dal recente Europeo, Di Natale, Quagliarella e Inler, oltre a Coda e Motta, impegnati con la nazionale olimpica. Oggi e domani il gruppo bianconero verrà sottoposto a una serie di test di valutazione funzionale indispensabile al programma di lavoro individuale che lo staff predisporrà in fase di preparazione, poi, domenica, partenza per il ritiro di Sappada, dove l'Udinese effettuerà la prima uscita ufficiale, il mercoledì successivo, contro una rappresentativa locale.

Sarà una squadra dal volto tattico sensibilmente rinnovato, quella che Marino ha in mente di allestire dopo le fondamentali partenze degli stantuffi di fascia Mesto e Dossena, il primo rientrato alla Reggina, il secondo andato a vestire la prestigiosa casacca del Liverpool.

Dopo il 4-3-3 della passata stagione, si passerà ad un altrettanto spregiudicato 4-2-3-1 costruito in base alle caratteristiche degli uomini a disposizione, con tre trequartisti (Pepe o Floro Flores, Di Natale e Langella) a supporto dell'unica punta, Quagliarella. Facendo mente locale sulle troppe reti subite nello scorso campionato e con un occhio anche all'impegno internazionale, la dirigenza friulana ha badato molto a rinforzare il reparto arretrato. Dopo l'acquisizione dal Piacenza del nazionale elvetico Alain Nef, ventiseienne laterale destro di 1,90, è così in dirittura d'arrivo anche un altro granatiere, il centrale laziale Guglielmo Stendardo, che il dg Leonardi ha proposto al club capitolino di scambiare in prestito con Giampiero Pinzi, da tempo intenzionato a cambiare aria.

Qualche timore nasce invece riguardo alle intenzioni di Inler, perno del centrocampo, ammaliato dalle sirene del Newcastle, Premier League inglese. Sostituire adeguatamente una tale asse portante di una zona nevralgica dell'assetto tattico bianconero non sarebbe facile ma non lontani esempi hanno dimostrato comunque che il club friulano raramente si è fatto trovare spiazzato anche in presenza di eventuali improvvise contingenze negative.

Edi Fabris

L'ASSETTO

Floro, Di Natale e Langella dietro Quagliarella. Inler tentato dal Newcastle

IN BREVE

RINVIATO IL CDA

Snaidero non vuole più incarichi nel basket

UDINE Il basket udinese in subbuglio. Edi Snaidero non vuole più essere impegnato con la squadra di basket. Perciò il consiglio di amministrazione della Snaidero è stato rinviato. Se il proprietario non ne vuole più sapere, «la società ritiene che in questo momento delicato della propria attività e della propria vita, non vada trascurato nessun apporto nè alcun contributo alla soluzione dei problemi in essere. Nei prossimi giorni gli organi di informazione verranno informati sulle evoluzioni».

DECISIONE DELL'AIA

Collina è riconfermato designatore degli arbitri

ROMA Collina resta il designatore arbitrale. Era solo una formalità quella che l'Aia doveva deliberare, confermando l'ex fischietto alla guida tecnica della Can di A e B. Con Collina sono stati mantenuti nei loro incarichi di vice commissari Borriello di Mantova, Capraro di Cassino e Stevanato di Mestre. Quasi invariati anche i quadri tecnici della Can di C: commissario resta Dal Forno di Udine, così come i vice Ghidoni di Cremona, Palmieri di Cosenza e Pezzella di Frattamaggiore. New entry Gregori di Piacenza.

LA TRIS A CESENA

Il Che Um, Itaparica e Iroquois i favoriti

TRIESTE Gentlemen in pista stasera a Cesena (21.30) per la Tris, con 18 cavalli sul miglio alla pari. Quelli dietro sono i migliori: Il Che Um è in forma, Itaparica ben guidata, Iroquois in seconda fila. **Pronostico**: Il Che Um (16), Itaparica (14), Iroquois (8). **Aggiunte**: Livio Del Pri (17), Immagine Lunare (1), Ifigenia Bi (12). Alle 17.30 si corre a Pontecagnano alla pari sul miglio. **Pronostico**: Gin Bi (8), Granduca Regal (15), Fydiagal (14). **Aggiunte**: Eterno Effe (11), Falcante (13), Evaristo Park (12).

Arbitra sbronzo: bielorusso sarà radiato

ROMA Un arbitro che stenta a tenersi in piedi, barcolla, fino a quando non viene portato via a braccia. Impazza su You Tube il video che ritrae il fischietto bielorusso, Sergej Shmolik, mentre completamente sbronzo dirige una gara del campionato locale tra Naftan e Vitebsk. Shmolik dirige il match sempre nel cerchio di centro campo. Una fine ingloriosa per il direttore di gara fregiato anche del ruolo di internazionale: in passato aveva anche diretto l'Italia, il 28 marzo 2001, nella gara di qualificazione ai mondiali nippo-coreani contro la Lituania. Per Shmolik è in arrivo una mega squalifica, ma l'arbitro, dopo la singolare performance, potrebbe anche rischiare la radiazione.

■ **SCHERMA**

Un bottino incoraggiante in vista delle Olimpiadi di Pechino. Tante luci, ma anche qualche ombra, con la delusione per le prove individuali di Vezzali e Trillini al di sotto dei loro standard abituali, e soprattutto la consapevolezza di non poter contare a Pechino sulla medaglia quasi sicura del fioretto a squadre donne. Si chiudono con la conquista della settima medaglia per l'Italia gli europei di scherma a Kiev: secondo posto nel medagliere finale (2 ori, 2 argenti e 3 bronzi) dietro alla Russia anch'essa con 7 podi, ma con 3 metalli pregiati.

PRESI UN DIFENSORE, UNA PUNTA E DUE CENTROCAMPISTI

Quattro colpi per il Costalunga

Esultano i giocatori del Costalunga dopo un gol

TRIESTE Pochi calibrati arrivi e fiducia all'ossatura che ha portato al salto in Prima categoria. In casa del Costalunga il mercato sta seguendo queste direttive, coordinate dal nuovo direttore generale Enzo Esposito e sposate dall'intera dirigenza giallonera.

I colpi portati a buon fine nella campagna di rafforzamento riguardano intanto quattro giocatori. Per l'attacco il tecnico Giacomin potrà contare su Micor, prelevato dal Primorec; difesa puntellata con il giovane Antonini, giunto dal San Sergio; centrocampo corroborato dagli arrivi di Marinelli, dal San Giovanni e di Marturano (classe 1988), anch'egli dal San Sergio.

Due i prossimi obiettivi di mercato inseguiti dal Costalunga. Per la difesa si pensa a Ferro, lo scorso anno al Primorje, mentre prende corpo l'affare Diviccaro, laterale classe '88, scuola San Sergio.

Altri arrivi non sono previsti, a scanso del fatidico affare da cogliere al volo, magari un mestierante capace di integrarsi al meglio in un meccanismo già oliato, per dare un tocco di esperienza.

«Ci serve una rosa di giocatori ampia e competitiva - ha assicurato Enzo Esposito - diciamo 23 o 24 giocatori da poter gestire in tranquillità, senza particolari squilibri. Non abbiamo alle spalle la formazione juniores e dobbiamo quindi avere un gruppo solido nella prima squadra».

Capitolo partenze. Sotto questa voce il Costalunga non segna alcun movimento, ma non per mancanza di richieste. Uno degli uomini mercato, l'attaccante Steiner, ha infatti confermato la volontà di restare ancora con la casacca giallonera, resistendo ai corteggiamenti di formazioni di categoria superiore, come San Luigi, Monfalcone e la stessa Fincantieri: «E' la nostra bandiera - ha detto Esposito - è innamorato del gruppo del Costalunga e noi siamo certi che con Micor la coppia d'attacco possa veramente fare grandi cose».

In attesa di conoscere il futuro dell'impianto di gioco, il Costalunga cerca di abbozzare anche qualche mossa per la politica giovanile.

All'orizzonte spunta infatti la possibilità di una forma di collaborazione con lo Zaule, ma tutto permane ancora nell'ambito delle ipotesi.

La preparazione inizierà l'11 agosto sul campo del Breg a San Dorligo. *(fr. ca.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sulle aree alpine e prealpine, con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. Variabile sulle altre aree del nord. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con qualche velatura sulle regioni adriatiche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con pasaggi nuvolosi medio-alti dalla tarda mattinata.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto con rovesci e temporali sparsi sulle aree alpine e prealpine, specie nel settore centro-orientale. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulle coste tirreniche; sereno o poco nuvoloso sulle altre zone. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,6	26,2
Umidità		62%
Vento		15 km/h da O
Pressione	stazionaria	1016,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	17,7	28,6
Umidità		61%
Vento		5,8 km/h da S-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,6	29,0
Umidità		55%
Vento		13 km/h da E

GRADO	min.	max.
Temperatura	20,2	27,6
Umidità		65%
Vento		14 km/h da S-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	17	29,1
Umidità		52%
Vento		3,6 km/h da O

UDINE	min.	max.
Temperatura	15,8	28,3
Umidità		54%
Vento		16 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,9	27,9
Umidità		54%
Vento		16 km/h da S

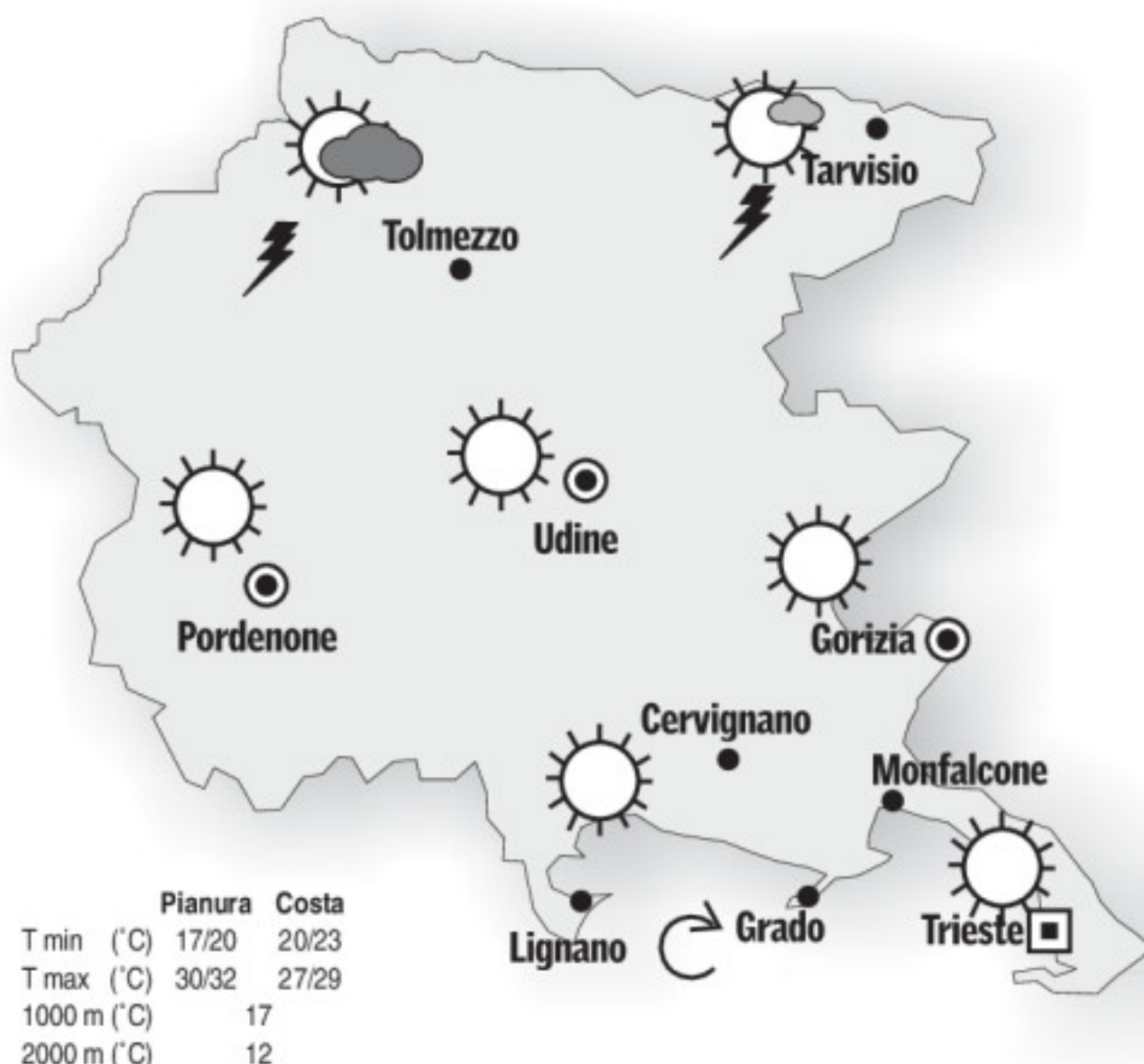
IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	16	33
ANCONA	18	27
AOSTA	8	np
BARI	20	28
BOLOGNA	20	30
BOLZANO	17	28
BRESCIA	18	29
CAGLIARI	20	29
CAMPOBASSO	18	27
CATANIA	18	29
FIRENZE	16	31
GENOVA	19	25
IMPERIA	20	np
L'AQUILA	11	27
MESSINA	24	31
MILANO	18	29
NAPOLI	20	28
PALERMO	22	28
PERUGIA	14	30
PESCARA	17	29
PISA	16	27
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	31
ROMA	14	27
TORINO	17	27
TREVISO	18	29
VENEZIA	19	27
VERONA	18	29
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	20/23
T max (°C)	30/32	27/29
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	12	

OGGI. Su pianura e costa cielo sereno. Sui monti cielo poco nuvoloso con del tempo al mattino e maggiore nuvolosità nel pomeriggio-sera quando sarà possibile qualche isolato temporale, più probabile in Carnia. Sulla costa soffierà brezza.

DOMANI. Al mattino bel tempo su pianura e costa, cielo da poco nuvoloso a variabile in montagna. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità sulle zone interne di Alpi e prealpi con temporali.

TENDENZA. Domenica probabile peggioramento. Cielo nuvoloso su tutta la regione con piogge da moderate sulla costa a intense in montagna a carattere anche temporalesco.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tarvisio, Tolmezzo, Udine, Pordenone, Gorizia, Cervignano, Monfalcone, Lignano, Grado, Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	21/24
T max (°C)	29/32	28/31
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	12	

OGGI IN EUROPA

Una perturbazione interessa il continente estendendosi dalla Scandinavia al medio Atlantico causando piogge e rovesci. Il suo lento procedere verso levante determinerà un graduale peggioramento delle condizioni anche sui paesi meridionali. Sull'Italia, venerdì e sabato i rovesci tenderanno a interessare l'area alpina, mentre domenica si estenderanno a molte regioni settentrionali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,0	4 nodi O-S-O	16.41 +30	7.58 -12
MONFALCONE	quasi calmo	24,5	5 nodi S-O	16.46 +30	8.03 -12
GRADO	quasi calmo	24,5	6 nodi S-S-O	17.06 +27	8.23 -10
PIRANO	quasi calmo	25,5	6 nodi O	16.36 +30	7.53 -12

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	22	31	LUBIANA	17	28
AMSTERDAM	15	19	MADRID	15	35
ATENE	26	38	MALTA	24	31
BARCELLONA	17	27	MONACO	16	20
BELGRADO	17	27	MOSCA	12	21
BERLINO	12	22	NEW YORK	18	30
BONN	15	20	NIZZA	20	25
BRUXELLES	15	17	OSLO	13	23
BUCAREST	12	28	PARIGI	14	25
COPENHAGEN	13	22	PRAGA	13	21
FRANCOFORTE	15	24	SALISBURGO	14	27
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	14	26
HELSINKI	11	21	STOCCOLMA	15	23
IL CAIRO	26	36	TUNISI	23	34
ISTANBUL	21	30	VARSAVIA	11	20
KLAGENFURT	15	28	VIENNA	17	23
LISBONA	18	28	ZAGABRIA	15	27
LONDRA	13	18	ZURIGO	11	24

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Rimanete al vostro posto, non forzate le situazioni, dovete procedere con molta abilità. Sono in arrivo notizie interessanti sul piano affettivo. Possibilità di nuovi amori.

TORO 21/4 - 20/5

Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto ad influssi prevalentemente favorevoli e fortunati. Più comprensione.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dedicate la lavoro il tempo strettamente necessario e, se possibile, concentratelo nella mattinata in modo da potervi riposare nel pomeriggio. Vi attende una bella serata.

CANCRO 21/6 - 22/7

Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le persone che amate.

LEONE 23/7 - 22/8

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi e non fate nulla per accelerarlo. Incertezze anche in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sarete risentiti per il comportamento presuntuoso e saccente di un collega. Se avete famiglia o siete sposati, deciderete di trascorrere la sera in casa. Un malinteso da chiarire.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Siete coscienti di quel che valete e dovete potete arrivare. Dovrete solo frenare l'impazienza. Occupatevi di più delle questioni affettive. Controllate il malumore in serata.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Cercate di prendervela con più calma e riflessione. Evitate le discussioni. Le questioni importanti si trovano sotto influssi molto positivi. Importante la vita affettiva.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Grazie all'aiuto degli astri riuscirete a seguire i diversi impegni professionali con molta tenacia e motivazione. Avrete anche le risposte attese da tempo su questioni personali.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Un impedimento burocratico non vi permetterà di prendere decisioni immediate riguardo un progetto. La vita sentimentale comincerà presto ad offrirvi tanta sicurezza.

PESCI 19/2 - 20/3

Potete affrontare con un pizzico di fortuna qualsiasi situazione. In questo delicato momento bisogna controllare l'andamento delle finanze. Una maggiore organizzazione nel lavoro.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Li usano i pugili - **9** Titolo etiopico - **12** Congettura non giustificata - **14** È unico senza le vocali - **15** Può generare sordità - **16** Si adagia nel Mediterraneo - **18** Violenti diverbi - **20** Il decimo mese (abbr.) - **21** Venne creato con l'Iri - **22** Lunga sopravveste - **25** Un po' timoroso - **26** Un ramo del Parlamento - **28** Le hanno savi e matti - **29** Faziosi al massimo - **32** Fu un famoso cinese - **33** Un progenitore biblico - **34** Fuma nei pressi di Catania - **35** Sigla dell'Irlanda - **36** Tutela anche gli editori (sigla) - **37** Logora l'oggetto - **39** Porto di Taiwan - **41** Il compositore Vlad - **43** Lo sono tutti i volatili - **44** Lo sposò Poppea.

VERTICALI: 1 Lo statista di Mondovì - **2** Chiudono la classifica - **3** Leggeri soffi - **4** Usciti da un uovo - **5** Il Lao del troismo - **6** Poi... non inizia - **7** Io e voi - **8** Far compagnia discorrendo - **10** Eroina garibaldina - **11** Forma jazzistica di canto - **13** Centro del creato - **17** Può precedere signori - **19** Il genio di Ulm - **22** Metà di zero - **23** Titolo per regnanti - **24** La segue la nave - **26** Patria di bei gatti - **27** Affitto - **28** La Rodrigues - **30** L'oro - **31** Riserva Navale - **33** Era un circolo dell'Enal (sigla) - **35** Andata - **36** Umili vesti - **37** Terriccio fertile - **38** Santo... prima di Luca - **40** La dine di Kant - **42** In coro.

INTARSIO (6/5 = 11)
Lavoro per il mio bambino
Qui sarà bene far dei sacrifici
perché sia distensivo e riposante
quell'invitante suo caro sorriso,
che par quasi prometta il Paradiso.
Iperion

ANAGRAMMA (7/2,6 = 7,8)
Diagnosi difficile
Non si sa quale meccanismo ignoto
determinò questa devastazione:
mi pare tuttavia d'aver capito
che sia un disturbo di circolazione.
Maurizio

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale: *TASO, NASO.*

Lucchetto: *MASCHERA, SCHERANO = MANO.*